STATO MAGGIORE ESERCITO UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VI (1.1.1942 - 30.4.1942)

TOMO I

DIARIO

PARTE TERZA

STATO MAGGIORE ESERCITO UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VI (1.1.1942 - 30.4.1942)

> TOMO I TESTO PARTE TERZA

a cura di Antonello Biagini e Fernando Frattolillo

PROPRIETÀ LETTERARIA

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione anche parziale senza autorizzazione. © BY UFFICIO STORICO SME - ROMA 1996



that constitution was a management of a "fit of each

The Mark of the supplementary of the part of the part

STATE OF THE PROPERTY AND ADDRESS.

Account to the common the support to the se-

The control of the co

RECEIVED TO THE STATE OF THE ST

Contraction of the Contraction o

INDICE GENERALE

1 marzo 1942	597
2 marzo 1942	607
3 marzo 1942	617
4 marzo 1942	627
5 marzo 1942	635
6 marzo 1942	647
7 marzo 1942	655
8 marzo 1942	665
9 marzo 1942	675
10 marzo 1942	685
11 marzo 1942	695
12 marzo 1942	703
13 marzo 1942	713
14 marzo 1942	721
15 marzo 1942	729
16 marzo 1942	739
17 marzo 1942	749
18 marzo 1942	759
19 marzo 1942	769
20 marzo 1942	777
21 marzo 1942	785
22 marzo 1942	795
23 marzo 1942	805
24 marzo 1942	815
25 marzo 1942	825
26 marzo 1942	833
27 marzo 1942	841
28 marzo 1942	847
29 marzo 1942	855
30 marzo 1942	861
	869
31 marzo 1942	007

1 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1 - 2):

- 1º mattina (ore 11,00 12,00 circa) allarme aereo, con incursioni a Catania, Messina e Reggio Calabria.
- Tardo pomeriggio del 1°, allarme aereo, senza incidenti in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 3):

- Nostra pattuglia, fatta segno a colpi arma da fuoco a Ravne (est Idria), ha reagito, fugando aggressori.
- Operazioni di polizia zona Lubiana:
 - giomo 27, in zona Roznik, fermati settecento individui (arrestati);
 - centro Lubiana, fermati mille individui; arrestati sovversivi, fra cui un membro del Comando Supremo partigiani, un commissario politico propagandista, un organizzatore, un presunto disertore italiano;
 - quartiere Moste, catturata stazione radio clandestina;
 - zona Stefania Vas iniziata perquisizione prime ore 28;
 - nostro militare, aggredito da sovversivi, ne ha feriti due; tutti i presenti sono stati arrestati da militari ed agenti accorsi;
 - guardie carcerarie slovene di Lubiana sono state disarmate; contemporaneamente, sono state distribuite armi alle guardie carcerarie italiane, di cui non era previsto armamento.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 3 - 4):

- Zona Karlovac:

- sono rientrate al reparto altre ventuno Camicie Nere, date come disperse, appartenenti alla colonna rifornimenti sopraffatta da ribelli tra Slunj e Kladusa (9 febbraio). Detti militi verranno avviati campo concentramento Corpo Armata per accertare loro comportamento.
- Giorno 28, nostri velivoli hanno rifornito presidio Slunj.

— Zona Gospic-Bihac:

- nostro presidio Lapac (una compagnia del III/2º reggimento «Re»), attaccato da ribelli giorno 27, risulta sopraffatto.
- Giorno 28, nostri velivoli hanno bombardato alcuni villaggi intorno a Korenica.

- Zona Knin-Varkar Vakuf:

- perdite complessive subite dal presidio di Varkar Vakuf a causa dei noti attacchi ribelli (giorno 26 e notte sul 27) due morti e tre feriti (un ufficiale).
- Giorno 28, nostri velivoli hanno rifornito presidi Petrovac,
 Drvar e Varkar Vakuf.

- Zona Mostar-Gacko:

- 27 febbraio, a Bratac (est Nevesinje), reparto alpini proveniente da Nevesinje ha circondato ed attaccato forte formazione ribelli, infliggendo quaranta morti e numero imprecisati feriti. Villaggio incendiato.
 - Nostre perdite : tre morti e diciassette feriti.
- Preso collegamento aereo con nostro presidio Ulog (dove permane pressione ribelli): nessuna novità.
- Nostri velivoli hanno spezzonato e mitragliato nuclei ribelli a sud e sud-est Nevesinje e rifornito presidi Gacko, Ulog e Kalinovik.
- Situazione grafica delle truppe dislocate in Slovenia-Croazia-Dalmazia e Montenegro alle ore 17,30 del 1° marzo risulta dall'allegato 4 bis.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 5);

- Nulla di notevole.
- Situazione e quadro di battaglia delle truppe e servizi dislocati in Montenegro alle ore 00,00 del 1° marzo risulta dall'allegato 5 bis.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 6 - 7):

- Iniziato movimento sostituzione Grandi Unità destinate rimpatrio;
- prosegue ricognizione armata alta Tessaglia.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 8):

Nulla di notevole.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 9 10):
 - in seguito rientro a Gibilterra della forza H è stato tolto l'allarme alle difese fisse e mobili della Marina.

- Del piroscafo «Tembien» (silurato in acque ovest Tripoli da sommergibile nemico) sono stati salvati: sessantanove italiani, dieci tedeschi e settantotto prigionieri. Elevato numero prigionieri scomparsi dovuto al fatto che un siluro è scoppiato nella stiva ove erano alloggiati.
- Motonave ausiliaria «Egitto» è affondata nei pressi di Taranto, alle ore 07,30 del giorno 1, per probabile urto contro mina alla deriva.
 - Recuperati finora venticinque naufraghi. Operazioni salvataggio ostacolate dal mare grosso.
- In corso caccia a sommergibili avvistati in acque nord Capo Ducato, Veglia, Gaeta.
- Convoglio Riboty giunto a Fiume.
- Nelle ultime ventiquattro ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 45 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn, scortati da 7 siluranti e 5 navi ausiliarie.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 11 12):
 - intensa attività esplorativa nel Mediterraneo occidentale e centrale:
 - attività di velivoli da caccia per crociere di interdizione e partenza su allarme.
 - Dalle missioni svolte il giorno 28 non sono rientrati alle basi due velivoli germanici del Corpo Tedesco Aereo Sicilia.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 13 - 14 - 15 - 16 - 17):

— Cirenaica:

- giorno 28, reparto germanico ed elementi Divisione «Ariete» hanno effettuato esplorazioni su Bir Haleigh el Eleba (50 km est El Mechili) e Guerat el Mogaregh (40 km sud-est El Mechili) senza incontrare resistenza.
 - Altre pattuglie del C.A.M. hanno esplorato zona ovest e nord-ovest El Mechili; avvistate poche pattuglie nemiche, che hanno ripiegato prontamente.
- Presso Bengasi è stato catturato l'equipaggio (due ufficiali e quattro sottufficiali) dell'aereo abbattuto durante la incursione della notte sul 28.

— Sud libico:

— 1 mattina, nostra stazione CC.RR. oasi El Gatrun (130 km sud-est Murzuch) è stata attaccata da 16 camionette nemiche. Ore 10, nostro aereo ha spezzonato e mitragliato automezzi, colpendone due.

Dalle ore 21 la stazione radiotelegrafica del presidio non risponde.

 Stesso giorno, presidio Tegerhi (pl. sahariano e stazione CC.RR.) ha segnalato presenza otto camionette nemiche dirette da nord verso sud.

Detto presidio risulta essere stato attaccato ore 16,30 mancano notizie.

- Disposto spostamento compagnia auto sahariana da Sebha e Umm el Araneb (90 km sud-est Murzuc) e richiesti rinforzi aerei.
- Giorno 28, aerei italiani attaccato aeroporto El Adem: di velivoli nemici due sono stati incendiati e gran parte degli altri distrutti; attaccato inoltre baraccamenti e postazioni antiaeree dell'aeroporto; durante rotta rientro attaccati in zona sud-est Tobruch concentramenti automezzi, attendamenti e truppe in sosta (10 automezzi incendiati e circa 40 gravemente danneggiati).
- In zona Ain el Gazala (stesso giorno), aerei tedeschi in attacco a volo radente hanno incendiato un carro armato nemico ed efficacemente colpito due automezzi (v. all. n. 12).
- Situazione presunta forze contrapposte alla sera del 28/2 risulta dall'allegato n. 18.

SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 19 - 20 - 21):

- nostra artiglieria ha bombardato Olikowatka e Kurgan Ploskij.
- Aviazione nemica ha svolto intensa attività in tutto il settore del C.S.I.R., senza causare danni.
- Nostri caccia scontratisi con forti formazioni nemiche ingaggiavano combattimento, abbattendo due apparecchi avversari.
- Dal bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate tedesche si rileva: «...sul fronte del Donez sono in corso altri aspri combattimenti; truppe italiane e slovacche hanno respinto (v. all. n. 21 bis) attacchi sovietici appoggiati da carri armati...».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - invia il quadro di battaglia al 1° marzo del R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica (all. nn. 22 23 24);
 - invia la dislocazione dei reparti adibiti alla copertura della frontiera marittima al 1° marzo (all. n. 25);
 - trasmette (foglio 100465/2 all. n. 26) seguito foglio 100034/1 del 24/2 (v. all. n. 1206) - copia del telegramma 3407 in data 25/2 col quale il C.S.I.R. chiede ufficiali per il reggimento «Lancieri Novara»;
 - segnala (telegramma 9/1669 all. n. 27) che il giorno 28/2 non sono stati effettuati aviotrasporti per l'Africa Settentrionale Italiana da Castelvetrano causa cattive condizioni atmosferiche.
- Ministero Affari Esteri trasmette l'elenco degli Stati che si trovano in stato di guerra con l'Italia o con i quali vi è rottura o sospensione delle relazioni diplomatiche (all. n. 27 bis).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 692 all. n. 28) la situazione all'alba del 1° marzo al fronte russo-tedesco.
- Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 675-676 - all. nn. 29 - 30) la situazione, al fronte meridionale russo-tedesco, del gruppo «Kleist» e 17^a Armata.
- Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60348 - all. n. 31) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiane.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

comunica (telegramma 50226 - all. n. 32) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento dispaccio 3273 (v. all. n. 1249) del 25/2 - di aver preso atto di quanto concluso con lo Stato Maggiore R. Aeronautica circa rifornimenti ae-

- rei da attuare con mezzi a disposizione 2° Armata senza distogliere gli S.82 adibiti a trasporti per l'Africa Settentrionale Italiana;
- comunica (foglio 841 all. n. 32 bis) agli Stati Maggiori Forze Armate ed ai Comandi Superiore Africa Settentrionale Italiana Grecia Albania Egeo la conferma del tenente generale medico Castellani nelle funzioni di organizzazione e coordinamento Servizi Sanitari Forze Armate in Libia e sua nomina ad alto consulente sanitario per le Forze Armate Grecia, Albania, Egeo.
- 2) Si comunica (telegramma 127 all. n. 33) allo Stato Maggiore R. Esercito e all'ufficio dell'Addetto Aeronautico presso l'Ambasciata di Germania il nome di un ufficiale generale da aggiungere all'elenco degli ufficiali del 1° gruppo da inviare in Germania per lo studio dell'organizzazione difesa contraerea (seguito foglio 121 del 26/2 v. all. n. 1316).
 - Si informa (foglio 128 all. n. 34) lo Stato Maggiore R. Esercito seguito t. 316 del 16/12/41 (v. all. n. 926) e f. 28 del 9/1/42 (v. all. n. 445) che la Missione italiana in Croazia ha perfezionato gli accordi con le autorità locali in merito all'invio di 60 allievi con le autorità locali in merito all'invio di 60 allievi sottufficiali ustascia presso uno dei battaglioni d'istruzione e si ordina predisporvi la costituzione di un reparto speciale per l'inquadramento di detti allievi, comunicando dove e quando gli allievi stessi dovranno essere avviati.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (telegramma 01/3643 - all. n. 35) - riferimento 30286 (v. **all. n. 1425**) del 28/2 e 30249 (v. all. n. 1169) del 23/2 - di avere risposto con telegramma 01/3460 in data 26/2 (v. copia allegata) circa presunta puntata inglese a Msus.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana il bando n. 114 concernente la nomina dell'Ing. Marchese Giacomo Dei Medici del Vascello a Commissario Straordinario per i porti della Cirenaica (all. n. 36 bis).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,30 — Riceve il colonnello Gallo. Argomento:

rapporto forze aeree dell'Asse e del nemico.

Ore 10,55 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:

- scioglimento squadrone allievi cavalieri Modena;
- Ispettorato truppe alpine. Trasferimento a Roma;
- unità camicie nere;
- problema frontiera occidentale.

Ore 11.30 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,20 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:

 informa che riceve il generale von Waldau (nuovo comandante Forze Aeree germaniche in Libia) e il generale Ramke (specialista paracadutisti).

Ore 12,30 — Riceve le persone di cui sopra.

Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Ambrosio.

Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring; ammiragli Riccardi, Sansonetti, Weichold e Fontana; i generali Santoro, Rossi, Magli, von Rintelen e Gandin; i comandanti Girosi e Daretti, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Schellmann e Millo.

Ammiraglio Riccardi comunica la perdita della nostra motonave scorta «Egitto» per urto contro mina. Il «Navarrino» si è incendiato presso Patrasso. Portava fieno e viveri.

Il Maresciallo Kesselring dice che se non vi è sicura protezione Aviazione è meglio non muovere le navi. Ammiraglio Sansonetti comunica che trattandosi di rotte strettamente costiere finora non si era data scorta.

Maresciallo Kesselring dice che ormai non è più ammissibile che una nave sia cannoneggiata in pieno giorno. Prego prendere accordi al riguardo della protezione.

Ammiraglio Sansonetti espone il nuovo progetto di rotta per il convoglio, fatto in base alle possibilità dell'Aviazione della Sicilia.

Si passa in pieno giorno entro il raggio di azione di Malta, ma fortemente protetti. La rotta di notte è agevolata da mancanza di luna.

Colonnello Di Raimondo comunica che la «Vittor Pisani» non è pronta. Deve fare disinfestazione.

Ammiraglio Weichold propone che le navi (5) viaggino in un solo convoglio allo scopo di meglio sfruttare la scorta.

Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda; altrimenti due navi sarebbero troppo abbandonate a sé stesse.

Maresciallo Kesselring dice che tutte le ipotesi sono per lui fronteggiabili.

Ore 13,15 — Partecipa alla riunione l'Eccellenza Medici del Vascello che viene presentato dal Capo di Stato Maggiore Generale al Maresciallo Kesselring ed al generale von Rintelen.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa i presenti del compito che ha l'Eccellenza Medici per il ripristino del porto di Bengasi.

Il Maresciallo Kesselring comunica che metterà a disposizione uno dell'Aviazione e prega l'ammiraglio Weichold di fare altrettanto della Marina.

Il Capo di Stato Maggiore Generale prega l'ammiraglio Riccardi e l'Eccellenza Fougier di fare altrettanto per la parte italiana.

Ore 13,25 — Riceve l'Eccellenza Medici del Vascello.

Ore 17,15 — Riceve il generale Zambon.

Ore 17,30 — Riceve il generale Cappa e l'ammiraglio Fioravanzo. Argomento:

 congegno di cooperazione aero-navale e studi al riguardo (all. n. 36).

Ore 18,00 — Riceve l'Eccellenza Jacomoni ed il generale Gabrielli.

Ore 18,30 — Riceve il generale Gandin in partenza per Sušak.

Ore 18,40 — Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:

- conclusione riunioni circa riduzione energia elettrica agli stabilimenti che lavorano per più Forze Armate.
- Questioni di valuta con i Tedeschi. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa aver già comunicato a von Rintelen che la cosa non è di sua competenza bensì dell'Eccellenza Giannini. Afferma che questi deve fare il suo dovere. Il Comando Supremo non manderà più rappresentante alle riunioni.
- Ditta «Stacchini».
- Carico di lavori dei cantieri.

Ore 19,00 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- rapporto tra stazza e peso di materiali.
- Ore 19,05 Continua il colloquio con Eccellenza Favagrossa.

 Argomento:
 - navi in costruzione per la Marina militare e mercantile.
- Ore 20,00 Si reca a conferire con il Duce.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 37 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 706 (all. n. 38);
- informazioni sulla dislocazione delle forze tedesche a Creta (all. n. 39 bis);
- informazioni sulla dislocazione delle truppe croate, germaniche e bulgare alla data del 1° marzo (all. n. 39 ter).

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- invia una memoria (foglio 32685 all. n. 40) sulla complessa situazione della Francia qual'è venuta delineandosi e precisandosi in questi ultimi tempi.
- X È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 638 (all. n. 41).
- XI Condizioni metereologiche (all. n. 42).

XII — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)



2 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 43 44):
 - Allarmate alcune località della Sicilia.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 45):
 - A Lubiana, giorno 1°, ultimati 18 km reticolato cintura esterna.

Continuate perquisizioni, sistematiche ed improvvise, in varie zone città; arrestati 67 individui (due capi organizzatori comunisti, un commissario politico, cinque aderenti *Comintern*, due partigiani).

Ritirate armi ad agenti, guardie e gendarmi sloveni; impossibile assicurare completo disarmo civili autorizzati questura per imperfetta tenuta elenchi.

- In zona Sostro (sud-est Lubiana 28 febbraio) gruppo circa venti individui (due in uniforme militi confinari italiani) ucciso padre e figlia, ferendone altra, perché nostri confidenti.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 45 48):
 - Zona Knin-Varcar Vakuf:
 - in zona Kljuc (28 febbraio) bande ribelli, provviste armi automatiche, fugate dopo accanito combattimento da nostro reparto in rastrellamento dintorno presidi. Inflitte perdite imprecisate ma sensibili; subìto: due morti, dodici feriti, nove dispersi.
 - Aeroriforniti presidi Varkar Vakuf e Petrovac (giorno 2).

— Zona Mostar-Gacko:

- ad Ulog (27 sera) ribelli, che circondavano nostro presidio, attaccati e dispersi da bande mussulmane. Perdite subite da nostro presidio nelle azioni fine scorso mese): sette morti, ventitre feriti.
- Aeroriforniti presidi Kalinovik (28 febbraio), Cako (1° marzo), Kalinovik, Gacko, Ulog (2 marzo).

— Zona Ragusa:

— a Trebinje (notte sul 1°) nostre artiglierie intervenute contro nucleo ribelli appostato dintorni abitato.

- Zona Cattaro:

- giorno 28, due compagnie in ricognizione su dorsale S. Nicola (nord-ovest Cattaro) disperso forte nucleo ribelli dopo violento combattimento. Inflitti trenta morti accertati; subìti nove morti (un ufficiale), diciannove feriti (tre ufficiali).
- Zong Ubli (nord-ovest Cattaro) è stata assoggettata a:
 - bombardamento terrestre, aereo e navale il 1° corrente;
 - bombardamento aereo il 2, con visibili effetti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 46 - 47 - 48):

- In corso azione rastrellamento zona Rvasi-Rijeka (est Cettigne); ribelli oppongono accanita resistenza, sfruttando terreno ed abitato.
 - Impegnato raggruppamento tattico: quattro battaglioni, un gruppo 75/13, una batteria 149/12.
 - Sviluppi azione favorevoli. Aviazione bombardamento concorre all'azione. Nostre perdite relativamente scarse. Perdite ribelli gravi.
- Bande fedeli nazionaliste, con concorso reparti «Venezia», proseguono azione Val Moraca; occupati tutti i passaggi fra zona Piperi e Moraca. Azione in corso contrastata da ribelli appoggiati a predisposta organizzazione difensiva.
- Notte sul 1°, effettuato riuscito colpo di mano su località in zona Budva (sud-ovest Cettigne) catturando noto capo ribelli e fugando nucleo avversario: inflitte perdite.
- Reparti «Pusteria» rastrellato zona tra Prijepolje e Pljevlja.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 49 - 50):

- Ore 15,00 del 2, motoveliero greco è stato affondato col cannone da sommergibile nemico in acque sud-est Nauplia (Peloponneso orientale).
- Proseguono ricognizioni e rastrellamento alta Tessaglia.
- Armi e munizioni rastrellate nella settimana:

_	mortai da 45	7
_	mitragliatrici	7
_	fucili mitragliatori	9
_	fucili da guerra	1.825
	fucili da caccia	434
_	pistole	288
	proietti d'artiglieria	434
-	bombe a mano	87
	cartucce	19.000
72 Z	esplosivo Ka	46

- Ore 09,50 avvistato da Sira aero-silurante nemico con rotta nord-est.
- 6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 51):
 - Attività esplorativa: nulla di nuovo.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) Stato Maggiore Marina segnala (all. nn. 52 53):
 - sommergibile «Vinci» ha affondato in Atlantico altro piroscafo nemico; tonnellaggio complessivo dei due piroscafi affondati risulterebbe di 20.000 tonn.
 - Recuperate finora 18 salme di militari della motonave «Egitto» e 26 naufraghi fra cui il comandante.
 - Ordinato ai sommergibili riprendere la posizione di agguato nel Mediterraneo occidentale.
 - Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 44 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn, con la scorta di sette siluranti e cinque navi ausiliarie.
 - b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 54 55):
 - partenza su allarme;
 - attività esplorativa e di protezione;
 - crociere di vigilanza.
 - Giorno 1° e notte sul 2, aerei tedeschi hanno bombardato obiettivi di Malta; in particolare una base sommergibili (provocate forti esplosioni) ed un incrociatore in bacino a La Valletta.
- 8) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 56 57 58 59 60 61):
 - Cirenaica:
 - normale attività esplorativa.
 - Divisione «Pavia» inizierà movimento giorno 3 per trasferirsi nota zona, passando alle dirette dipendenze Armata corazzata (dalle ore zero del 3).
 - Tripolitania:
 - notte sul 2, velivoli nemici hanno bombardato Tripoli: nessuna vittima; sinora accertato incendio baracca ricovero.
 Bombardati automezzi nemici in zona est Bir Tengeder.

— Sud libico:

 noto attacco contro Tegerhi, manifestatosi con tiri artiglieria piccolo calibro e mortai, effettuato da circa 200 uomini (presumibilmente gli stessi che in mattinata avevano attaccato El Gatrun).

Mancano particolari. Presidio Tegehri non risponde dalle 17.00 del 1°; radio El Gatrun continua a tacere.

— Ore 18,45 del 1°, nemico ha cessato fuoco su Umm el Araneb (attaccato alle 15,30) dove, all'alba del 2, è giunta compagnia auto sahariana.

In detta località nostra aviazione ha svolto intensa azione su attaccanti; attaccati nove grossi automezzi nemici (pomeriggio del 1°) e camionette in movimento (2 mattina).

- Ore 08,45 del 2, segnalate una decina autoblindo in movimento (30 km sud-est Sebha). Probabilmente stessi mezzi avvistati nelle prime ore del pomeriggio a metà strada tra Sebha e Hon. Compagnia auto sahariana, in movimento da Hon su Sebha, ha preso contatto con elementi nemici (11,30 del 2).
- Situazione presunta forze contrapposte al 1°/3, risulta dall'allegato 62.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 62 bis - 63 - 64):

- nei settori «Pasubio» e «3º Celere» attività di opposti elementi esploranti.
- Nel settore «Torino» nostro contrattacco volto in fuga reparto esplorante nemico che tentava avvicinarsi al caposaldo di Kol Orlowka. Nostre azioni artiglieria su Olikowatka e Kurgan Ploskij.
- Intensa attività aerea nemica, durante intera giornata 2, con azioni mitragliamento e bombardamento senza danni.
- Perdite dal 20 febbraio ad oggi (oltre quelle già segnalate): 5 morti (2 ufficiali), 15 feriti.
 - Congelati dal 1° febbraio ad oggi (oltre quelli già segnalati): 70 (un ufficiale); non compresi ancora quelli del gruppo «Musino».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

 Generale Gandin - Capo 1° reparto del Comando Supremo da Sušak:

- comunica (telegramma 1 all. n. 65) che sono giunti regolarmente (ore 11,40) e che alle ore 16,00 avrà luogo riunione preliminare italo-tedesca-croata.
 Le riunioni si svolgono all'albergo Cristallo in Abbazia ove
 - risiedono tutte le delegazioni;
- comunica (telegramma 3 all. n. 66) che nella riunione preliminare italo-tedesca sono state concordate:
 - linee generali da seguire;
 - fissata zona dove dovranno aver luogo prime operazioni ed epoca inizio;
 - direzione generale operazioni;
 - unità che vi prendono parte.
- Ministero dell'Aeronautica comunica (telegramma 3/3538 all. n. 67) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 1° e 2 marzo.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Grecia:
 - rappresenta (foglio 03713 all. n. 68) per ragioni d'ordine politico-militare la necessità di sostituire il personale di tutte le stazioni di gendarmeria della Ciamuria con nostri carabinieri e chiede all'uopo una compagnia CC.RR. da assegnare al V° battaglione dislocato a Janina.
- 4) Comando C.S.I.R. comunica (telegramma 1603 **all. n. 69**) a seguito 1328 (v. all. n. 1151) del 23/2 e 1380 (v. all. n. 1300) del 25/2 notizie sulle azioni svolte dai sovietici nel settore Isjum.
- 5) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1055 all. n. 70) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 2/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 699 all. n. 71) la situazione all'alba del 2/3 al fronte russo tedesco.
- 2) Ufficiale collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 677-678 all. nn. 72 73) la situazione del gruppo «Kleist» e 17ª Armata al fronte meridionale russo-tedesco e segnala inoltre che dal 1° marzo Comando Gruppo Armate dirama solo succinto comunicato serale. Si riserva specificare le ragioni mutato sistema.

3) Si informa il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate italiane (telegramma 60355 - **all. n. 74**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiane.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - rappresenta (foglio 835 all. n. 75) allo Stato Maggiore R. Esercito la necessità di esaminare la possibilità di assegnare i battaglioni costituiti nel novembre 1941 ai rispettivi reggimenti alpini, con vere e proprie funzioni di reparti complementi, nonché di sottrarre agli attuali compiti i battaglioni complementi alpini inviati in Croazia o impiegati in territorio per la protezione degli impianti e delle comunicazioni. Chiede in merito il parere dello Stato Maggiore;
 - comunica (telegramma 20698 all. n. 76) allo Stato Maggiore R. Esercito riferimento foglio 156663 (v. all. n. 1405) del 28/2 nulla osta circa notizie da dare e accordi da prendere con intendenza C.S.I.R., perché se ne dia conoscenza contemporaneamente anche al Comando C.S.I.R.;
 - conferma (telegramma 30297 all. n. 77) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana seguito foglio 30190 (v. all. n. 617) del 12/2 che lavori porto Bengasi rivestono carattere massima urgenza e ordina dare massimo impulso ai lavori da parte del genio militare e degli altri enti interessati, in attesa arrivo Commissario Straordinario;
 - comunica (telegramma 40177 all. n. 78) al Ministero Marina riferimento foglio B. 3236 (v. all. al telegramma) del 26/2 di approvare quanto ivi proposto.
- 2) Si comunica (telegramma 135 all. n. 79) all'ufficio dell'Addetto Aeronautico presso l'Ambasciata di Berlino - seguito foglio 121 (v. all. n. 1316) del 26/2 - che ufficiali partiranno da Roma Termini ore 07,15 giorno 4/3, per giungere Berlino ore 10,45 giorno 5/3.
 - Si comunica (telegramma 136 all. n. 80) al generale Marras presso Quartier Generale delle Forze Armate germaniche seguito foglio 120 (v. all. n. 1315) del 26/2 che ufficiali giungeranno Berlino treno 32 ore 10,45 giorno 5/3.
 - Si trasmette (foglio 836 all. n. 81) allo Stato Maggiore R. Esercito copia della richiesta dell'Addetto Aeronautico germanico in merito a personale per servizi di guardia e di lavoro per l'Aeronautica tedesca, perché sia accertata la situa-

- zione in atto, riferendo in merito ai provvedimenti eventualmente ritenuti necessari per venire incontro alle necessità rappresentate.
- Si comunica (foglio 837 all. n. 81 bis) rif. 555 (v. all. al foglio del 30.1.42 - circa riordinamento reparti G.U. d'Albania.
- Si comunica (foglio 30281 all. n. 82) allo Stato Maggiore R. Esercito che nel predisporre l'invio di complementi per l'Africa Settentrionale Italiana (per il personale di artiglieria) si tenga conto della segnalazione del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana e si indica il fabbisogno del personale.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

— Governatorato Montenegro assicura (telegramma 2063 all. n. 83) - riferimento 20644 (v. all. n. 1310) del 26/2 che contatti con cetnici hanno solo riguardato campo militare e che nessun impegno è stato mai assunto in campo politico.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,15 Riceve il generale Tucci. Argomento:
 - organici della «Messina» e attuale posizione della Divisione.
- Ore 10,35 Riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:
 - contrasto Giannini-Clodius.
- Ore 10,40 Riceve il Comm. Marocco. Argomenti:
 - inchiesta Maravigna;
 - funzionari di P.S. (sospensione chiamata alle armi).
- Ore 10,45 Redige promemoria per il Duce allegando relazione presentata ieri dal Gen. Cappa e Amm. Fioravanzo sulla cooperazione aero-navale (v. **all. n. 36** del 1° marzo).
- Ore 10,50 Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
 - data di decorrenza per la mobilitazione civile (1° ottobre);
 - funzionari di pubblica sicurezza (sospensione chiamata alle armi).

Ore 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,35 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- materiale siderurgico consegnato alla Marina e giustificazioni circa le cifre che apparentemente sembrano eccessive (per un solo anno sono 20.000 tonn. di materiale siderurgico che occorre, perché sono mezzi di massa).
- Ore 12,40 Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - desiderio espresso da Eccellenza Medici del Vascello. Prega Eccellenza Fougier di prendere accordi diretti.
- Ore 13,00 L'Eccellenza Riccardi, in assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, presiede la nota riunione cui partecipano: Generali Rossi, von Rintelen, Wenninger, Santoro e Magli; ammiragli Sansonetti, Weichold e Fontana; i comandanti Girosi e Daretti, il colonnello Di Raimondo; il maggiore Schellmann e il maggiore Millo.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che due motonavi partono da Brindisi in modo da essere a Santa Maria di Leuca alle 19,00. La motonave che è a Palermo parte in anticipo, passa a Messina ove si riforniscono i caccia di scorta e poi parte alla mattina per unirsi agli altri.

È come se andassero a Taranto, però non ci vanno. Alle 22 cambia rotta e si unisce al convoglio.

La Divisione esce alle 19,00 e scende per raggiungere alle 20,00. Con inizio dal 7 mattino occorre la protezione aerea. Questa volta siccome i piroscafi vuoti non tornano per la solita rotta perché pericolosa, il loro movimento sarà congegnato in modo da sfruttare la protezione del convoglio in andata. La cosa non è però ancora sicura.

Per la Grecia, la torpediniera con ecogoniometro malgrado il mare cattivo è arrivata al suo posto a Capo Ducato e oggi se il tempo è buono comincerà la caccia ai sommergibili nemici. Occorre almeno un giorno ed una notte di caccia per essere sicuri dei convogli.

Stanotte parte il «Petrarca» da Taranto per Bengasi.

Anche questo ha bisogno di protezione aerea. È scortato dal «Saetta».

Ore 17,05 — Telefona all'ammiraglio Riccardi.

- Affondamento del «Caracciolo» in seguito a siluramento.
- Ore 17,45 Riceve il comandante Girosi. Argomento:
 - lavori urgenti porto Bengasi. Dispone fare un telegramma al Superasi al riguardo (v. all. n. 77).
- Ore 17,50 Riceve il generale Fassi. Argomenti:
 - problema Albania. Previsione di una divisione di occupazione. Organizzazione degli aeroporti a sé stante con battaglioni sfusi.
 - Problema frontiera occidentale.
- Ore 17,55 Riceve le Eccellenze Cobolli Gigli, Santoro, Favagrossa e tenente colonnello Ratiglia. Argomenti:
 - concessione di 1.000 tonn. di più di benzina e 1.000 tonn. in più di petroli all'agricoltura;
 - trasporti singoli lungo rotta tunisina;
 - premi per navi requisite. Contratti con gli armatori;
 - serbatoi di benzina e smistamento per i vari scacchieri.
- Ore 19,05 Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomento:
 - invio di chiatte tedesche via fiume della Francia.
- Ore 19,30 Riceve l'Eccellenza Scuero e Maravigna. Argomenti:
 - contratto «Faravelli».
 - Caso Nicolardi. Lettera di Eccellenza Gambara al riguardo.
 - Colonnello Nasi e sue funzioni (già alle dipendenze del generale Giglioli ha preso il posto da intendente per incarico di Eccellenza Gambara).
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale ordina che il colonnello Nasi raggiunga il C.A. Navarrini, che il Nicolardi rimpatrii e che il colonnello Palma parta subito per la Libia. Circa il fatto Corsi informa che l'inchiesta è fatta a carico suo e dei suoi collaboratori. Eccellenza Gambara prosegua per Bolzano il giorno del suo arrivo.
- Ore 19,50 Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 84 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 707 (all. n. 85);

- il bollettino giornaliero n. 61 (all. n. 86);
- informazioni sulle possibilità operative anglosassoni per una risolutiva azione di contratto contro le forze terrestri dell'Asse (all. n. 86 bis).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:
 - comunica (telegramma 33064 all. n. 87) che in seguito al siluramento (notte 1° sul 2 marzo) davanti Mahdia piroscafo francese «P.L.M. 20», è stata sospesa partenza «Santantonio»;
 - comunica (foglio 32911 **all. 87 bis**) circa trasferimento in Arabia della Delegazione italiana di Gibuti.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 639 (all. n. 88).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 89).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

3 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95):

- Notte sul 3, due incursioni nemiche su Palermo (città e porto): particolarmente battuto molo nord e porto mercatile; danni ad alcuni fabbricati.
- Alla prima incursione hanno partecipato 16 velivoli; alla seconda circa 20 trimotori da bombardamento pesante.
- Danni nel porto:
 - piroscafo tedesco «Cuma» da considerarsi perduto per incendio ed esplosione munizioni imbarcate. A causa delle esplosioni verificatesi nel piroscafo «Cuma» risultano affondate, la cisterna «Tricolore», il piroscafo «Securitas» (parzialmente) ed una bettolina (carica di nafta). Per lo stesso motivo hanno subito danni la torpediniera «Partenope» ed il cacciatorpediniere «Folgore»;
 - risultano colpiti non gravemente la motonave «Allegri», il mercantile «Assunta di Gregorio» ed alcuni natanti;
 - danneggiati numerosi fabbricati civili, banchine ed opere portuali; perdite complessive:
 - 14 morti (sei militari italiani, tra cui il comandante in 2^a della torpediniera «Partenope», due militari germanici e sei civili);
 - 210 feriti (92 militari italiani, 18 militari germanici e 100 civili);
 - due dispersi (militari italiani);
 - risultano abbattuti un velivolo nemico sicuramente e probabilmente.
- Notte sul 3, aerei nemici hanno lanciato alcune bombe presso Cinisi (Palermo); risulta colpita una casa colonica.
- Allarmate alcune località della Sicilia (2 pomeriggio, sera e notte sul 3), Crotone e Catanzaro Marina (notte sul 3).

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 96):

- Giorno 2, a Lubiana, proseguite operazioni polizia. Fermati 1.031 individui (56 arrestati), di cui un ferito mentre tentava fuggire.
- Giorno 1, nostra sentinella pressi stazione Verd (sud-ovest Lubiana) è stata fatta segno a colpi arma da fuoco.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 96 - 97):

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- giorno 28, a nord-ovest Drvar è avvenuto scontro tra nostri reparti e ribelli. Subito: un morto, tre feriti e due dispersi.
- Pressione ribelli su Drvar è aumentata.
 Giorno 1°, sono stati distrutti due piccoli ponti ferroviari rispettivamente a sud-ovest e nord-ovest Drvar.

— Zona Mostar-Gacko:

 giorni 2 e 3, nostri velivoli hanno rifornito presidi Ulog e Gacko.

— Zona Ragusa:

- notte sul 2, nostra artiglieria ha effettuato tiri contro nuclei ribelli zona Trebinje.
- Giorno 2, nostri velivoli hanno rifornito presidio Bileca

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 98 - 99):

- Nota azione rastrellamento zona Rvasi-Rijeka (est sud-est Cettigne) si è conclusa prime ore pomeriggio 3. Ribelli, inseguiti, si sono ritirati zona montana fra Valle Zeta (nord Danilovgrad) e solco Rijeka-lago Scutari. Villaggio Kornet (ovest Podgorica), già fortilizio ribelli, è stato raso al suolo. Caduti nostre mani: gagliardetto battaglione comunista, armi, munizioni, ingente deposito viveri. Inflitto 40 morti accertati; perdite ribelli risultano, però, molto più gravi. Nostre perdite: 9 morti (due ufficiali) e 47 feriti (due ufficiali). Si sono particolarmente distinti: il I/208° reggimento fanteria e battaglione alpini «Susa».
- Battaglione «Val Fella» ha rastrellato zona Mededa-Ustipraca, rientrando Visegrad: catturati tre ribelli.
- Notte sul 3, respinti numerosi attacchi ribelli contro Rijeka e Virpazar (sud-est Cettigne).
- Bande nazionalisti hanno occupato Bijelo Ljevici, Mojkavac e Lipovo (nord-est e nord-ovest Kolasin).

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 100 - 101 - 102 - 103):

 Sommergibile nemico avvistato presso Capo Ducato (02,40 del 2) è stato ripetutamente attaccato da nostre unità ed è da ritenere affondato.

- Notte sul 3, alcuni aerei nemici hanno lanciato aerorifornitori in zona nord-ovest Aliverion (Eubea).
 In corso rastrellamento ed indagini. Ricuperato finora seguente materiale: 12 cassette bombe a mano, 4 bombe orologeria, 2 fucili mitragliatori Breda con mezzo sacco cartuccie, 12 moschetti automatici Beretta con 7 caricatori, 18 moschetti 91 con 1.260 cartucce, 20 pistole con 650 cartucce, 1 sacchetto contenente 180 sterline oro.
- Sommergibile nemico (3/3) attaccato con cannone 15 mgl nord-est isola Skopelos motobarca «Nizza» proveniente Salonicco con 24 passeggeri di cui 15 sono rimasti uccisi; motobarca raggiunto propri mezzi isola Skiatos.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 104):

Attività esplorativa.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 105 106):
 - piroscafo «Petrarca» partito da Taranto per Bengasi.
 - Bettoline germaniche partite da Pantelleria per Tripoli.
 - Ripreso traffico tra Sicilia e isole Pelagie.
 - Giunti a Pantelleria dalla Sicilia un rimorchiatore, alcuni motovelieri, una pirobarca, due navi ausiliarie; giunte a Lampedusa due navi ausiliarie.
 - Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 40 piroscafi e motonavi con la scorta di sette siluranti e cinque navi scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 107 108):
 - esplorazioni a largo raggio sul Mediterraneo centrale e occidentale;
 - crociere di velivoli da caccia a protezione di basi, del traffico aereo e di convogli in navigazione.
 - Giorno 2, velivoli germanici hanno attaccato incrociatori in La Valletta ed altri obiettivi Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115):

- Cirenaica:

- nessun avvenimento di rilievo sul fronte terrestre. Reparto

- del C.A.M. ha catturato due inglesi dispersi, che tentavano rientrare proprie linee.
- Giorno 2, formazioni aeree hanno bombardato: depositi munizioni e concentramenti automezzi in zona Tobruch; sud Ain El Gazala e divisione polacca - efficacemente colpiti 30 automezzi, incendiato deposito combustibile, centrate postazioni artiglierie.

In combattimenti aerei sono stati abbattuti tre Curtiss.

 Notte sul 3, velivoli nemici hanno bombardato porto, aeroporti e periferia Bengasi: un ferito nazionale e due morti e tre feriti indigeni.

- Sud libico:

- distaccamento meharisti Tmessa, attaccato 1 sera, ha ripiegato con otto uomini su Zuila.
- Presidio Zuila (stazione CC.RR.) è stato attaccato notte sul 3.
 Ore 08,00 del mattino resisteva ancora efficacemente.
- Compagnia auto sahariana proveniente da Sebba ha impegnato violento combattimento pressi Hammera; da intercettazione radiotelegrafica risulta che alle ore 09,20 del giorno 3 detta compagnia inseguiva nemici sulla pista per El Gatrun. Nostri aerei hanno partecipato all'azione.
- Compagnia auto sahariana proveniente da Hon ha sostato (notte sul 3) all'altezza uadi Cneir. Durante scontro con camionette nemiche (ore 11,30 del 2), ne ha catturata una. Deficienza automezzi non ha consentito inseguimento nemico.
- Nello scontro pressi Umm el Araneb sono stati uccisi due nemici (un caporale francese ed altro europeo nazionalità sconosciuta).
- Aerei nemici hanno sorvolato Murzuc e Sebha verso mezzogiorno del 3; nostra difesa contraerea ne ha abbattuto uno.
- Esplorazione aerea non ha rilevato movimenti sulle provenienze da Tazerbo (oasi di Cufra).
 - Situazione presunta forze contrapposte alla sera del 3/3, risulta dall'allegato n. 116.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 117 - 118 - 119 - 120):

- nessun avvenimento di rilievo nel campo terrestre.
- Attività aerea nemica intensa; nessun danno.

Perdite dal 20 febbraio al 3/3, oltre quelle già segnalate: caduti 5 (due ufficiali), feriti 15, congelati dal 1° febbraio 70 (un ufficiale).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Generale Gandin (capo 1° reparto Comando Supremo) dalla 2° Armata comunica (telegramma all. n. 121) che nella riunione del 3/3 sono state concordate e confermate linee generali già comunicate e che nel pomeriggio avrà luogo la firma del verbale.
- 2) Ministero Aeronautica segnala (telegramma 3/3594 all. n. 122) gli aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 2 e 3 marzo.
- 3) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1067 all. n. 123) riferimento telegramma 815 (v. all. n. 1373) del 27/2 riservandosi precisare data partenza per Riva sul Garda che Ministero Difesa croato ha disposto invio a legione croata di 90 complementi, compresa rimanenza personale richiesto dal Comando Supremo con foglio 269 (v. all. n. 929) del 19/1/42;
 - comunica (telegramma 1075 **all. n. 124**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 3 marzo.
- 4) Ministero Guerra invia programma produzione carri da combattimento (foglio S/2165 XXIX-1222 all. n. 124 bis).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche: segnala (telegramma 700 all. n. 125) in sintesi l'attuale situazione al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 679 **all. n. 126**) la situazione del gruppo corazzato «von Kleist» e 17ª Armata alle ore 09,00 del 3 marzo.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane - (telegramma 60357 - **all. n. 127**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiane.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (foglio 842 all. n. 128) direttive al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra e allo Stato Maggiore R. Esercito riferimento foglio 101051 (v. all. al foglio) del 28/2/42 e foglio 513 (v. all. al foglio) del 26/2/42 del Ministero Corporazioni circa personale per le miniere, modificando parzialmente quanto disposto con foglio 744 (v. all. n. 1108) del 22/2/42;
 - chiarisce (foglio 842 all. n. 129) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra - riferimento foglio 1215510/210 (v. all. al foglio) del 10/2/42 le disposizioni emanate con telegramma 460 (v. all. n. 1603) del 31/1/42 circa le reclute della classe 1922 proposte per l'ammissione a ritardo nella presentazione alle armi;
 - comunica (foglio 844 all. n. 130) al Ministero Guerra (gabinetto) riferimento foglio 10432/91.1.2 (v. all. al foglio) del 21/2/42 circa produzione armi e munizioni;
 - segnala (telegramma 10246 all. n. 131) allo Stato Maggiore R. Esercito, per norma, grande rilievo dato dalla propaganda britannica alla discesa di alcuni paracadutisti inglesi a Breval sulla costa francese;
 - comunica (foglio 20701 all. n. 132) allo Stato Maggiore R. Esercito - Ufficio Servizi 1 - riferimento 156138 (v. all. n. 1295) del 26/2/42 - esservi nulla contro cessione al Ministero Lavori Pubblici d'Albania delle strade e piste militari indicate nel foglio sopracitato;
 - chiede (telegramma 20704 all. n. 133) al Governatorato Montenegro pareri ed eventuali provvedimenti ritenuti necessari od opportuni circa richiesta aiuti per Albanesi che combattono in zona Sjenica cui telegramma 7357 (v. all. n. 1407) data 28/2/42 del Ministero Esteri;
 - autorizza (telegramma 20705 all. n. 134) lo Stato Maggiore Esercito riferimento foglio 10003 (v. all. n. 1206) del 24/2, foglio 1000465/2 (v. all. n. 26) del 1°/3 e disp. 3/391 (v. all. n. 1206) data 22/2 del C.S.I.R. dare corso a richiesta complementi per reggimento «Lancieri Novara» in deroga alle disposizioni cui dispaccio 20380 (v. all. n. 146) del 2/2/42.
- Si trasmette (telegramma 20708 all. n. 135) allo Stato Maggiore R. Esercito, perché comunichi quanto fatto in merito e quando prevede poter far partire complementi già pronti, telegramma

3/430 del 28/2 del Comando C.S.I.R. circa situazione forza unità da esso dipendenti.

- Si segnala (foglio 30298 all. n. 136) allo Stato Maggiore R. Esercito per il Sottocapo Intendente, circa automezzi per l'Africa Settentrionale Italiana, nell'eventualità debba fornire opportuni chiarimenti al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana e alla Direzione Superiore Trasporti.
- Si unisce copia del verbale relativo alla riunione tenuta ad Abbazia il 3/3/42 per definire la cooperazione tra forze italiane, tedesche e croate al fine di epurare radicalmente la Croazia da ribelli (all. n. 137).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 Si reca a conferire con l'Eccellenza Russo, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Ore 10,30 Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - rapporto mensile al Duce in materia di produzione;
 - costruzioni trattori agricoli per l'estero (a questo proposito telefona al tenente colonnello Ferretti incaricandolo di fare accertamenti al riguardo; il tenente colonnello Ferretti risponde che la «Breda» ha avuto autorizzazione al riguardo per 700 trattori semicingolati da fornirsi alla Germania contro reintegro di materie prime).
 - Situazione in Africa.
- Ore 11,55 Telefona all'Eccellenza Scuero pregandolo disporre che il colonnello Palma parta domattina per la Libia.
- Ore 12,00 Convoca il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
 - sua partenza per la Libia. Incarichi. Dire ad Eccellenza Bastico che il generale Gambara deve rientrare subito.
 - Nasi viene sostituito dal colonnello Palma senza consegne e va subito al XXI Corpo Armata a disposizione Navarrini.
 - Generale Nicolardi rientri immediatamente.
 - Arrivo del Marchese Medici del Vascello. Sua sistemazione in zona attigua a Bengasi.
- Ore 12,15 Telefona al Ministro Riccardi. Lettera relativa alla Delegazione economica francese. Materia è di competenza del Ministero Esteri.

Rientro Addetti Militari colonnello Valfrè e Della Porta.

- Ore 12,30 Riceve il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni).

 Argomenti:
 - dislocazione nostre Grandi Unità in Croazia ed in Montenegro;
 - truppe alla fronte occidentale. Generale Fassi giudica che le divisioni da dislocarvi in prosieguo di tempo dovrebbero essere portate almeno a quattro.
 - Trasferimento della «Piave» in Libia.
 - Formazione dei terzi reggimenti per la Grecia, e per la Divisione «Acqui» dell'Albania.
 - Consistenza della «Centauro» e della «Littorio». Ricompletamento.
 - Eventuale costituzione divisione camicie nere.
- Ore 13,00 Presiede una riunione cui partecipano: Ammiraglia Riccardi, Sansonetti; Maresciallo Kesselring; ammiraglio Fontana; i generali Rossi, Magli; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; i maggiori Schellmann e Millo (v. all. n. 138).
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che ieri la torpediniera «S. Martino» alla caccia del sommergibile di Capo Ducato l'ha trovato e affondato. Quindi il traffico è riaperto. Vi sono però molti cacciatorpedinieri in riparazione a causa il mare grosso sofferto. Un altro è stato danneggiato stanotte a Palermo. Quindi il convoglio deve ritardare di un giorno. Domani si potrà precisare la data. Gli aerei che stanotte hanno agito su Palermo sono passati per Trapani.

Il Maresciallo Kesselring propone di non tenere, nei porti che sono esposti, le navi pronte a partire che sono cariche di munizioni.

- L'Ammiraglio Riccardi concorda e dice che provvederà.
- Ammiraglio Sansonetti comunica che si cercherà anche di evitare di tenere assieme benzina e munizioni.
 Comunica che in questo momento sono in Bengasi quattro navi.

Si suppone che il "Petrarca", in viaggio su Bengasi sia stato avvistato dagli aerei nemici che hanno agito a Palermo, ma finora non vi sono segnalazioni al riguardo.

- Ore 13.20 Telefona all'Eccellenza Teruzzi e lo mette in comunicazione con l'ammiraglio Riccardi che ordina la requisizione di due motovelieri.
- Ore 17.00 Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - riunione da farsi domani per il programma delle 80 divisioni e relativi fabbisogni e possibilità.
 - Esercitazioni del giorno 5 p.v. alla divisione paracadutisti con intervento del generale Ramke.
- Ore 17.05 Convoca il tenente colonnello Bitocco e lo incarica preparare telegrammi condoglianze decesso S.A.R. il Duca d'Aosta.
- Ore 17,30 Telefona al generale Girola. Argomento:
 - produzione mensile carri armati; il generale Girola comunica i seguenti dati:
 - M 14

= 85 al mese;

— I. 6

- = 50 al mese:
- Autoblindo mitragliatrici
 35 al mese.
- Ore 18,30 Riceve il generale Gonzaga. Argomento:
 - sue invenzioni e relativi brevetti. Informa che il Duce non può firmare documenti del genere e lo autorizza a prendere accordi diretti con Eccellenza Ago.
- Ore 18.40 Riceve i tenenti colonnelli Fornara e Bitocco. Argomento:
 - forza ufficiali, sottufficiali, truppe e quadrupedi del II C.A. per la Russia.
- Ore 18,45 Riceve l'Eccellenza Puntoni. Argomento:
 - relazione sulla cooperazione aero-navale fatta al Duce (v. all. n. 36 del 1/3). Consegna copia da presentare a Sua Maestà il Re Imperatore.
- Ore 19.00 Riceve l'Eccellenza Castellani.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il bollettino notizie sul nemico (all. n. 139 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 708 (all. n. 140):
- il bollettino giornaliero n. 62 (all. n. 141).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:
 - comunica (foglio 7033 all. n. 142) circa repressione del

comunismo e del mercato nero nella Francia occupata e non occupata dal 15/1 al 15/2/42.

- VIII L'Altezza Reale il Duca d'Aosta è deceduto in prigionia di guerra alle ore 03,45 di oggi in seguito a breve, violenta malattia (v. all. n. 186 del 4 marzo).
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 640 (all. n. 142).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 144).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

4 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 145 - 146):

 Allarmate senza incursioni: Crotone (4 pomeriggio) alcune località della Sardegna (4 sera) ed alcune località della Sicilia (4 mattina e tarda sera del 4).

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 147):

 A Lubiana, arrestato il 27 febbraio un ingegnere ritenuto capo supremo movimento comunista sloveno.

 Giorno 3, continuata costruzione reticolato cintura esterna ed effettuate perquisizioni arrestando 13 individui (sovversivi, partigiani, favoreggiatori).

 Pressi Koren (ovest Lubiana), due pl. G.a F. fugata banda ribelli uccidendone sei e catturandone undici; nostre perdite: un morto e due feriti.

 Notte sul 3, nostra pattuglia in servizio lungo rotabile da Nova Vas e Velike Bloke (sud Lubiana), ha colpito due individui che tentavano fuggire ad intimazione fermarsi.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 147 - 148):

— Zona Gospic-Bihac:

— nostra compagnia presidio D. Lapac sopraffatta da ribelli (giorno 27 febbraio) avrebbe subito una cinquantina tra morti e feriti; popolazione avrebbe concorso difesa nostro presidio con 50 uomini comandati da ex maggiore serbo anche esso catturato; ribelli subito perdite ingenti.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

 intensificata affluenza bande ribelli intorno Drvar e Srb ove prevedesi attacco.

 A Petrovac, giorno 2, effettuate azioni artiglieria e mitragliatrici su grosse formazioni ribelli.

— Zona Mostar-Gacko:

 giorno 3, nostro presidio Ulog è stato rinforzato da battaglione alpino.

— Giorno 3 avioriforniti diversi presidi della zona.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 149 - 150):

- Nulla di notevole.
- Situazione truppe dislocate in Montenegro alla sera del 4 marzo risulta dall'allegato 150 bis.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 151):

- Movimenti reparti:
 - due sezioni batteria 20 mm 9° artiglieria Df «Brennero» trasferitesi da Megara a Kalkis;
 - dislocata a Megara una sezione batteria accompagnamento 232° fanteria già di stanza ad Atene.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 152):

Nulla di notevole.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 153 154 155):
 - notte sul 3 eseguito agguato con una sezione di MAS sulle rotte di sicurezza fra Trapani e Capo S. Vito;
 - particolari sul bombardamento di Palermo (notte sul 3);
 - N.O. «Città di Trapani» partita alle 07,30 del 4 da Trieste per Bari;
 - cisterna «Pozarica», scortata, giunta a Napoli ore 11,30 del 4;
 - 4 semoventi germaniche, scortate, giunte a Tripoli (ore 14,00 del 4);
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 42 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. con la scorta di nove siluranti e quattro navi ausiliarie;
 - sono in agguato o in navigazione: cinque sommergibili in Atlantico e sette in Mediterraneo.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 156 - 157):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorte;
- crociere di protezione e partenze su allarme.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 158 - 159 - 160 - 161):

— Cirenaica:

- giorno 3, pattuglie esploranti (lungo pista per Segnali e Bir Tengeder) si sono scontrate, a circa 20 km da El Mechili, con autoblindo nemiche ritiratesi appena nostri elementi hanno aperto fuoco.
- Continua movimento Divisione «Pavia».

- Sud libico:

- prime ore pomeriggio giorno 3, 3ª compagnia auto sahariana, già impegnata in mattinata presso Umm el Araneb, ha ripreso combattimento in zona sud detta località contro una ventina automezzi nemici. Compagnia rientrava a sera ad Umm el Araneb. Non pervenute notizie su combattimenti sostenuti.
- Fatti prigionieri due sedicenti ufficiali degaullisti (uno gravemente ferito): essi hanno nomi italiani.
 - Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato n. 162.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 163 - 164 - 165):

- nel settore Divisione «Torino» sventato tentativo colpo di mano nemico su caposaldo Nowaja Orlowka (con provenienza da nord).
- Attività nostri elementi esploranti e delle opposte artiglierie.
- Intensa attività aerea avversaria con azioni di mitragliamento e spezzonamento senza danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

Stato Maggiore R. Esercito:

- invia la situazione grafica della 2º Armata al 4/3/42 (all. n. 166);
- comunica (foglio 057747 all. n. 167) circa battaglioni artieri per il XXV Corpo Armata;
- invia (foglio 9/1789 **all. n. 168**) la relazione sugli aviotrasporti effettuati nel mese di febbraio 42:
- segnala (telegramma 9/1795 all. n. 169) che dal 5/3 avranno inizio trasporti aerei Lecce - Bengasi e che giorni 5 e 6 corrente giungeranno in Africa Settentrionale Italiana dieci mitragliere da 20 e relative unità di fuoco.

- Generale Gandin (capo 1º reparto Comando Supremo) dal Comando 2ª Armata:
 - comunica (telegramma 6 all. n. 170) che la firma dell'accordo per le azioni in Croazia contro i ribelli è stata effettuata alle ore 19,30 del 4/3/42;
 - comunica (telegramma 10 all. n. 171) in sintesi sostanza accordi firmati cui allegato n. 170.
- 3) Comando C.S.I.R. comunica (telegramma 1652 all. n. 172) in merito all'ufficiale cui è affidato temporaneamente il collegamento con Comando Gruppo «von Kleist» e conferma suo telegramma 545 (v. all. al telegramma del 26/1/42 in merito opportunità sostituire colonnello Chiusi con altro ufficiale superiore di Stato Maggiore perfetto conoscitore lingua tedesca.
- Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1097 - all. n. 173) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 4/3.
- 5) Ministero Esteri prega esaminare (telegramma 7681/C all. n. 174) la convenienza di incaricare Console Generale Arrivabene a prendere contatti con autorità civili francesi per studiare possibilità scambi commerciali con l'Algeria con particolare riguardo ai rifornimenti della Libia.
- 6) Ministero Aeronautica:
 - comunica (telegramma 3/3626 all. n. 175) sciogliendo riserva contenuta nel telegramma 3/3432 (v. all. al telegramma) del 1° marzo con che aerotrasporti Lecce-Bengasi verranno iniziati giorno 5 corr.;
 - segnala (telegramma 3/3636 all. n. 176) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 3 e 4 marzo corrente.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Il generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 704 - all. n. 177) la situazione all'alba del 3/3 al fronte russo-tedesco.
- Ufficiale italiano collegamento con gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 680 - all. n. 178) la situazione del gruppo «Kleist» e 17º Armata al fronte meridionale russo-tedesco.

Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60360 - all. n. 179) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiane.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - trasmette (foglio 785 all. n. 180) allo Stato Maggiore R. Esercito, per norma e per i provvedimenti del caso, copia della relazione presentata dal generale designato d'Armata Gariboldi circa le compagnie e lavoratori minatori per le miniere dell'Arsa;
 - comunica (telegramma 20715 all. 181) al Comando Superiore Grecia riferimento foglio 021510 (v. all. al telegramma) del 30/1/42 ed a seguito dispaccio 20285 (v. all. n. 1281) del 24/1 che situazione politico-militare non consente effettuare proposte spostamento forze da Corfù e consiglia non variare attuale dipendenza isole Jonie.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:

- assicura (telegramma 03/2487 all. n. 182) esecuzione ordini contenuti nel telegramma 30265 - (v. all. n. 1312) del 26/2/42;
- assicura (telegramma 2383 all. n. 183) avere provveduto
 riferimento 30297 (v. all. n. 77) del 2.3.42 per massimo impulso lavori porto Bengasi.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,20 Riceve il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:
 - trasferimento colonnello Nasi e Nicolardi. Conferma: devono avvenire senza passaggio di consegne, con la massima celerità.
- Ore 10,00 Riceve l'ammiraglio Campioni. Argomento:
 - campi di aviazione dell'Egeo;

- invio di truppe a Creta. Guardie di finanza e carabinieri. Zona dell'isola che verrà data a disposizione del Comando italiano;
- benzina per l'Aeronautica dell'Egeo. Ammiraglio Campioni comunica di averne potuto avere 500 tonn da Atene. Propone però l'invio di una cisterna per farsi una scorta di 2.000 tonn;
- sistemazione militare di Rodi;
- eccessivo consumo di benzina ad Atene.
- Ore 10,10 Riceve l'Eccellenza Caracciolo. Argomenti:
 - forze in approntamento per esigenza del tipo «C». Comunica all'Eccellenza Caracciolo alcuni cenni sul programma in corso e lo informa della conseguente inopportunità di inserire un nuovo Comando.
- Ore 10,30 Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
 - ferrovie croate. Comunica che non si possono prendere provvedimenti fino a che non si sanno i risultati della riunione di Sušak.
- Ore 10,40 Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
 - materiali per i Praehme. Conferma che verranno dati il 15 marzo.
- Ore 11,10 Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Ricostituzione della «Littorio». Afferma che deve avvenire a Tripoli.
- Ore 11,15 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,10 Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - intercettazione telefonica circa colloquio relativo a inchiesta che sta compiendo Eccellenza Maravigna;
 - proposta Ordine Militare di Savoia e lettera dell'Eccellenza De Bono al riguardo. Norme che stabiliscono le modalità per le proposte di ricompense.
- Ore 13,00 Presiede una riunione cui partecipano: Ammiraglio Riccardi, Sansonetti, Weichold e Fontana; i generali Rossi, Magli e Wenninger; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il maggiore Schellmann ed il maggiore Millo.
 - Ammiraglio Riccardi comunica che permangono le difficoltà per i caccia, aggravate dal fatto che due sono stati avariati a Palermo.

Inoltre risulta che è stata segnalata ad Alessandria la corazzata «Valiant».

Si spera di potere domani dare maggiore elementi di decisione. Le rotte sono già definite. Se fosse confermata la presenza della corazzata, bisognerebbe cambiare tutto il regime della scorta.

Generale Wenninger comunica che le forze tedesche hanno fatto la deposizione di mine ad Alessandria.

— Ammiraglio Sansonetti comunica che il «Petrarca» è ormai vicino a Bengasi. Ha fatto rapidamente la prima notte, la prima giornata e la seconda notte. Stamane parte da Palermo il «Marin Sanudo». Il tempo è buono, ma pare si stia guastando. Sono partiti la cisterna «Lombardia» e altri navigli piccoli tra cui un dragamine, tre semoventi tedesche con l'«Instancabile», l'«Akaja» e l'«Amba Aradam» che è già arrivato a Bengasi.

Si è riaperto il traffico per l'Egeo.

È partita la motonave «Calino» per Patrasso, il «Pozzuoli» (da Abbazia), l'«Aprilia» ed il «Pontinia», il «Colombo», il «Maddalena Palomba» e «Maddalena Goggiam» e il «Pomezia».

Il «Piemonte» ed altri sono in viaggio con truppe.

- Ore 17,00 Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - necessità di stabilire richiami ad epoca posteriore al raccolto del grano;
 - recuperi di truppe in paese; lavoro di revisione;
 - revisione degli ufficiali effettivi distaccati in particolari servizi.
- Ore 19,15 Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Scuero, Vecchiarelli; generali Rossi, Frongia, Girola, Cappa, più i seguenti ufficiali del Comando Supremo: generale Magli, Fassi; tenente colonnello Fornara, Ferretti, colonnello Ciccodicola e maggiore Cugini.

Scopo della riunione: fare il punto sul problema della preparazione dell'Esercito.

Per i particolari vedasi allegato n. 184.

Ore 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 185 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 709 (all.
 n. 186);
- il bollettino giornaliero n. 63 (all. n. 187).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

— comunica (telegramma 72431 - **all. n. 188**) in merito al bombardamento di Parigi.

 $IX - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 641 (all. n. 189).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 190).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

5 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 191):

 5 sera e notte sul 6, allarme aereo, senza incursioni, a Gela, Caltanissetta ed Agrigento.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 192):

- A Lubiana proseguite operazioni polizia. Fermati altri 479 individui (26 arrestati).
 - Rinvenuti manifesti propaganda slovena, carte topografiche Jugoslavia, 7.219 respiratori antigas, 4 bandiere jugoslave, armi e munizioni.
- Fucilati due dei ribelli catturati da nostri plotoni G.a F. durante il noto scontro pressi Koren (ovest Lubiana).

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 192):

- Zona Karlovac-Ogulin:

 nostro sottufficiale, catturato da ribelli a Vrgin Most (notte sul 24 - noto), è stato rilasciato.

— Zona Gospic-Bihac:

- giorno 3 e notte sul 4, nostra artiglieria ha bombardato Skare e Doljane (nord Gospic);
- giunti ad Udbina (est Gospic) 140 fra sottufficiali e truppa (di cui 10 feriti) appartenenti al presidio di D. Lapac (1 compagnia del III/2° reggimento fanteria «Re») sopraffatto da ribelli giorno 27 febbraio. Risulterebbero trattenuti a D. Lapac altri 12 feriti gravi.

- Zona Knin-Varkar Vakuf:

- in zona Drvar ribelli procedono a lavori difensivi;
- 4 mattina, ribelli hanno iniziato attacco contro nostro presidio Srb (nord Knin) costituito da 1 battaglione/73° legione camicie nere.

Attacco tuttora in corso. Presidio risulta asserragliato nel centro dell'abitato.

- Zona Spalato:

 giorno 4, nostri reparti ed 1 compagnia militi croati, in rastrellamento sinistra fiume Cetina da Katici (nord Spalato) alla rotabile Sinj-Livno, si sono scontrati con nucleo ribelli, uccidendone 4. Catturati 66 individui sospetti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 193 - 194):

 Banda nazionalisti ha respinto in zona Kotline (nord-ovest Pljevlja) attacco in forze ribelli, infliggendo notevoli perdite.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 195 - 196):

- Piroscafo «Maddalena C.» (5.212 tonn.) è stato attaccato da sommergibile nemico nella rada di Corfù alle ore 07,30 del 5. Piroscafo colpito con un siluro.
 - Il «Maddalena» era carico di foraggio ed oggetti vestiario destinati a Patrasso.
- Sommergibile nemico ha attaccato, con cannone, 2 miglia Capo Visittheras (Cefalonia) un motoveliero greco il quale è in fase di affondamento.
- Effettuata ricognizione e rastrellamento alta Tessaglia.
- Situazione grafica delle unità dipendenti alle ore zero del giorno 5 marzo risulta dall'allegato 196 bis.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 197);

 Avvistato tra Marsa Matruh e Alessandria cinque cacciatorpedinieri e due piroscafi motonave scortati da aerei; tentato attacco con due aerosiluranti che sono rientrati causa condizioni metereologiche.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 198 199):
 - piroscafo «Marin Sanudo» (5081 tonn.), partito da Trapani per Tripoli, è stato attaccato da sommergibile nemico alle ore 12,30 del 5. Piroscafo affondato. Ricuperati finora 155 naufraghi; dispersi risultano 65;
 - nave ospedale «Toscana» giunta a Bari (ore 13,00 del 3);
 - giunto a Spalato piroscafo «Monstella», scortato;
 - convoglio «Viminale» (quattro piroscafi) partito da Corfù (20,30 del 4) per Bari;
 - convoglio «Aventino» (tre piroscafi) giunto a Bari (ore 17,00 del 4) da Durazzo;
 - prosegue regolarmente traffico con Africa Settentrionale Italiana, Pantelleria e isole Pelagie;

- 4 pomeriggio, bombardiere inglese effettuato picchiate su aeroporto Lampedusa senza sganciare bombe; difesa contraerea obbligato aereo ad allontanarsi;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 35 piroscafi di stazza superiore alle 1.000 tonnellate con la scorta di sei siluranti e numero cinque navi scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 200 201):
 - giorno 4, aerei italiani hanno bombardato zone decentramento velivoli Micabba ed Hal Far;
 - giorno 4 e notte sul 5, ripetutamente attaccato aeroporti Malta, con visibili effetti.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 202 - 203 - 204 - 205):

— Cirenaica:

- giorno 4, reparti del Corpo Tedesco d'Africa hanno respinto elementi esploranti nemici, rinforzati da artiglieria, che si erano spinti su Gasr el Ambar (sud-est Tmimi) e Gabr el Aleima (sud-ovest Tmimi);
- durante l'incursione aerea su Bengasi (notte sul 5) sono stati causati gravi danni ad alcuni fabbricati ed al piano stradale.

— Tripolitania:

 notte sul 5, velivoli nemici hanno attaccato Tripoli; lievi danni a fabbricati.

- Sud libico:

- giorno 3, nostri velivoli hanno distrutto al suolo, sull'aeroporto di El Gatrun, un aereo nemico;
- stesso giorno, nostri ricognitori hanno avvistato 90 km sud-est El Gatrun dieci autocarri ed un velivolo nemici.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli allegato nn. 206 - 207.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 208 - 209):

nessun avvenimento di rilievo sul fronte terrestre;

- nemico ha svolto intensa attività aerea, causando danni all'abitato Rassypnoj ed alla stazione Rassypnaja (settore «3ª Celere»);
- giorno 4, in combattimenti aerei, nostri velivoli hanno ripetutamente colpito alcuni caccia nemici, due dei quali sono stati probabilmente abbattuti.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

- invia situazione truppe del Montenegro alla sera del 4/3/94 (all. n. 210);
- comunica (foglio IV/CA/299 all. n. 211) circa situazione armamento c.a.;
- comunica (foglio 3000 all. n. 212) i concetti fondamentali ai quali deve essere informato l'addestramento di N.E.C.;
- riferisce (foglio 3741 all. n. 213) circa impressioni e considerazioni sulla riunione di Abbazia con i delegati tedeschi e croati:
- segnala (telegramma 5247 all. n. 214) circa numerose frane verificatesi in Calabria;
- comunica (foglio 3027590 all. n. 215) circa modificazioni all'ordinamento vigente dello Stato Maggiore R. Esercito.

2) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:

comunica (telegramma 2328 - all. n. 216) aver disposto urgente rimpatrio nucleo superstite battaglione paracadutisti CC.RR.

3) Comando Superiore Grecia:

— comunica (telegramma 023658 - all. n. 217) riferimento 20563 (v. all. n. 898 del 18/2) in merito al rientro della Divisione alpina "Julia".

4) Ministero Guerra:

 comunica (foglio 144005536 - all. n. 218) circa costituzione XIX Corpo Armata.

5) Ministero Aeronautica:

 comunica (telegramma 3/3724 - all. n. 219) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 4 e 5 marzo.

- 6) Stato Maggiore R. Marina:
 - comunica (foglio 75099 all. n. 220) circa organizzazione difensiva della Sardegna.
- 7) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegrama 1116 all. n. 221) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 5/3 c.a.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 722 all. n. 222) la situazione all'alba del 4/3 al fronte russo-tedesco;
 - comunica (telegramma 729 all. n. 223) la situazione all'alba del 5/3 al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 681 all. n. 224) la situazione del gruppo corazzato «von Kleist» e della 17ª Armata al fronte meridionale russo-tedesco alle ore 10,00 del 5/3.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60366 all. n. 225) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 143 all. n. 226) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento telegramma 1284 (v. all. al telegramma) del C.S.I.R. datato 2/III essere opportuno che ufficiali del C.S.I.R. in possesso di requisiti siano ammessi al corso cui alla circolare 24700 e ordina siano sostituiti in tempo utile affinché gli ufficiali ammessi al citato corso giungano tempestivamente in Italia;
 - comunica (foglio 50242 all. n. 227) allo Stato Maggiore
 R. Esercito riferimento foglio 4501 (v. all. al foglio) del 5/2:
 - di approvare la trasformazione delle 7 squadriglie da O.A. in reparti d'assalto;
 - di concordare sulla proposta di distaccare presso i Comandi di Armata Esercito e presso i Comandi di Squadra

Aerea rispettivamente ufficiali superiori della Aeronautica e dell'Esercito:

- di non aderire alle altre proposte avanzate;
- comunica (foglio 865 all. n. 228) allo Stato Maggiore R. Esercito che si è rinunciato al trasferimento in Italia dei 20.000 prigionieri di guerra russi, chiesti a suo tempo alla Germania.
- 2) Si ordina (foglio 866 all. n. 229) al Comando Generale della M.V.S.N. in seguito a quanto disposto il Duce, di provvedere alla smobilitazione del capo manipolo della M.A.C.A. Dr. Vatova Aristocle, onde migliorare la situazione del personale italiano dell'Istituto italo-germanico di Biologia Marina di Rovigno, presso il quale nominato dottore è assistente.
 - Si invia (foglio 20730 all. n. 230) al Generale Bozzoni un promemoria riguardante i locali della colonia Dobrata per il centro ospedaliero di Cattaro.
 - Si incarica (telegramma 40191 all. n. 231) la Commissione Italiana Armistizio Francia - riferimento telegramma 40205 (v. all. n. 715) del 12 agosto 941 - di esaminare la possibilità di riprendere trattative circa istituzione nuovi posti controllo lungo le coste tunisine, comunicando decisioni.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 07,45 — Parte in littorina per Tarquinia.

Ore 08,05 — Arriva a Tarquinia.

Assiste ad una esercitazione di paracadutisti. Presenti il Duce ed il generale Ramke.

Ore 11,00 — Parte da Tarquinia in littorina alla volta di Roma.

Ore 12,05 — Arriva a Roma.

Ore 12,45 — Rientra in ufficio.

- Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento:

presentazione dell'ammiraglio giapponese Nomura.

Ore 12,50 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

 rievocazione di S.A.R. il Duca d'Aosta. Il generale von Rintelen si esprime con parole di vibrante commozione.

Riunione di Sušak. Von Rintelen dice che il risultato è soddisfacente. È del parere che non si possa fare ora azione contro i ribelli perché la stagione non lo consente. Non vede due azioni contemporanee bensì una (Banja Luka) e poi l'altra. Tutti sono concordi.

Circa la linea di demarcazione afferma che non è ostacolo per l'azione e successivamente se occorre si cambierà.

- Cerimonia di Napoli per i feriti. Von Rintelen comunica che è rimandata al 22.
- Riunione a Bengasi.
- Programma visita in Cirenaica.
- Movimento Degaullista contro i nostri piccoli posti.
- Bombardamento inglese a Parigi. Probabili intenzioni inglesi su Dakar.

Ore 13,05 — Convoca il generale Gandin. Argomenti:

 riunione di Sušak. Generale Gandin espone l'impressione che i Tedeschi intendono che noi agiamo esclusivamente nel territorio sotto la nostra giurisdizione.

Circa la linea di demarcazione informa che tanto i Croati come i Tedeschi sono dell'idea che non si debba variare che a pacificazione avvenuta.

Forze d'aviazione sono state definite in «numerose» per evitare l'impegno di tre stormi.

Il generale Kunzte ha sostenuto il principio che le operazioni in Bosnia siano affidate alle truppe tedesche. Eccellenza Ambrosio ha però ottenuto che la cosa avvenga sotto comando italiano. Eccellenza Ambrosio ha inoltre ottenuto che, non essendo possibili due azioni contemporanee si faccia prima quella della Bosnia (i Tedeschi volevano fare prima quella della Banja Luka).

Data delle operazioni: metà aprile. I Tedeschi volevano anticipare ma sono stati convinti che non è possibile perché la loro divisione è sparpagliata. Poteri civili nostri. Saranno tali anche nella zona oltre la linea di demarcazione ove opereranno le nostre truppe.

Per la polizia Eccellenza Ambrosio, d'accordo col generale Oxilia impiegherà il colonnello Pieche.

- Informazioni sui ribelli. Verranno scambiate tra Italiani, Tedeschi e Croati.
- Colloqui improntati alla più stretta cordialità.
 Croati molto ossequienti (striscianti) verso i Tedeschi.
- Divisioni italiane da impiegarsi: 3 «Taurinense»,
 «Sassari» e «Pusteria».

- Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che all'Albania s'invieranno: due battaglioni costieri; due reggimenti cavalleria che sono ancora in Italia; un battaglione carri armati della «C 2». Oltre tutta la «Ferrara», il Montenegro disporrà anche del 3° battaglione della «Venezia».
- Divisione «Murge». Generale Gandin comunica che Eccellenza Roatta ci tiene ad averla. Ha chiesto inoltre due-tre battaglioni per Cattaro ove i ribelli sono molto attivi.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale esprime il parere di mandare la «Murge» e lasciare disponibile la «Messina» per operare per l'alto.
- Segnalazione di un sommergibile nemico a Fiume.
 Scambi di segnali tra esso e la terra.
- Divisioni che restano in Albania: «Firenze», «Arezzo» e «Parma».
 Situazione è tranquilla, ma bisogna essere molto accorti perché c'è lavorio anglo-russo. Quindi il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che bisogna lasciare la «Ferrara» all'Albania.
- Generale Oxilia propone di immettere i battaglioni croati nelle nostre unità. I nostri però non vedono la cosa di buon occhio, ma i Tedeschi lo hanno già fatto. Si tratta di un'opera di penetrazione che bisogna fare.
- Studi per l'esigenza «C 3». Eccellenza Sogno ed Eccellenza Tur sono d'accordo. A nord 6 battaglioni e a sud lo sforzo principale. Calcolo dei mezzi è stato fatto.
- Ore 13,35 Telefona all'Eccellenza Mercalli, Com.te Sup. FF.AA. Tirana. Informa che manderà un battaglione carri L, 1 compagnia G.a F., due battaglioni territoriali, due reggimenti cavalleria. Eccellenza Mercalli concorda.
- Ore 16,30 Riceve l'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
 - Ferrovia balcanica. Richiesta da parte dei Tedeschi di materiali rotabili.
 - Trasporto di 1.250.000 q.li di fieno e corrispondente aliquota di paglia in Grecia.
 - Porto di Bengasi. Potenziamento. Ingerenza dell'Eccellenza Host Venturi: nessuna perché dipende da un altro governo.

Proposta del Maresciallo Kesselring di nominare un dittatore mettendo alle dipendenze la sua gente. Scelta dell'Eccellenza Medici del Vascello con organizzazione diretta dall'ing. Bastianelli.

Host Venturi risponde che vede bene la cosa.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il Commissario avrebbe a fianco un ufficiale della Marina tedesca e un ufficiale della Capitaneria di Porto.

Ore 17,00 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

- conferenza di Sušak.
- Linea di demarcazione. Non deve costituire intralcio.
- Ore 17,10 Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Scuero, Vecchiarelli; generali Rossi, Cappa, Girola, Frongia, più i seguenti ufficiali del Comando Supremo: generale Magli, Fassi; colonnello Ciccodicola; il tenente colonnello Ferretti e il maggiore Cugini (v. all. n. 184 del 4/3).

Ore 18,20 — Riceve l'Eccellenza Castellani.

Ore 18,25 — Riceve il Consigliere Nazionale Morisi.

Ore 18,35 — Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:

- produzione automezzi. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che bisogna portarla da 1.100 a 2.000. Il ricupero da requisizione autovetture ci dà la possibilità.
- Eccellenza Favagrossa comunica che ha dubbi al riguardo. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che anche se si ricupera la metà del previsto si può fare fronte. Aggiunge che occorre dare gli automezzi all'Intendenza del nuovo corpo in Russia. Per ora occorrono 500 tonn. di rame, 300 tonn. di alluminio di 1º fusione, 600 tonn. di 2º fusione e 70 tonn. di stagno. Chiede che queste materie prime siano tutte della riserva intangibile con promessa di reintegro.

Eccellenza Favagrossa risponde che ha difficoltà solo per l'alluminio, per il quale è in deficit. Farà il possibile per darlo.

Ore 18,55 — Telefona al generale Girola. Argomento:

 materiali per costruzione automezzi. Trattasi di 500 tonn. di rame per 3.000 auto da fare in 3-4 mesi. Inoltre 900 tonn. di alluminio a 70 tonn. di stagno. Eccellenza Favagrossa desidera programma chiaro compreso il siderurgico. Il Capo di Stato Maggiore Generale prega prendere accordi diretti.

- Ore 19,00 Riprende il colloquio con Eccellenza Favagrossa.

 Argomenti:
 - ritiro di 50.000 tonn. di carbone del Ministero delle Comunicazioni e delle 25.000 tonn. ricuperate dalla sospensione del riscaldamento.
- Ore 19,05 Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomento:
 - consegna di 50.000 tonn. di carbone al Fabbriguerra. Eccellenza Host Venturi conferma.
- Ore 19,10 Riceve il generale Bancale (comandante XV Corpo Armata). Argomenti:
 - difesa contraerea del porto di Genova.
 - Varie relative al XV Corpo Armata.
- Ore 19,30 Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 232 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 710 (all. n. 233);
- il bollettino giornaliero n. 64 (all. n. 234);
- la situazione settimanale n. 10 (all. n. 235);
- informazioni su eventuale base operativa e logistica anglosassone nel quadro della guerra nell'Africa centrale e settentrionale (all. n. 235 bis).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 6108 all. n. 236) circa autorizzazione entrare nel Regno due addetti Delegazione economica francese;
- segnala (telegramma 25902 all. n. 237) nulla osta per la sostituzione di un ufficiale della Sezione controllo traffico marittimo di Tunisi richiesta dal Ministero Marina;

— comunica (telegramma 33216 - all. n. 238) avere autorizzato viaggio Marsiglia-Gibuti e ritorno apparecchio Amiot 370 F. Areu e segnala itinerario e data movimento.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 642 (all. n. 239).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 240).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)



6 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 241 - 242):

 6 mattina e notte sul 7, allarmate senza incursioni alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 243):

— A Lubiana, giorno 5, continuate perquisizioni generiche: fermati 622 individui di cui 15 arrestati. Con perquisizioni specifiche arrestate altre 60 persone tra cui funzionari poste, dogane, ferrovie, pretura e miniere. In ex caserma (ora abitazione privata) rinvenuto materiale bellico e propaganda sovversiva.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 243):

— Zona Karlovac-Ogulin:

 giorno 5, compagnia camicie nere fugato ribelli durante ricognizione in zona Prokike (sud-ovest Ogulin); catturate munizioni.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- 4 pomeriggio, circa 200 ribelli occupavano passo Troijca (nord-ovest Knin) ed attaccavano nostro plotone mitraglieri adibito a protezione lavori sgombero neve. Una compagnia complementi alpini, sopraggiunta in rinforzo, tentava aprirsi varco ma doveva sospendere azione per sopravvenuta notte. Azione ripresa al mattino con rinforzo altra compagnia complementi alpini.
 - Nostre perdite finora accertate: due morti e tre feriti.
- Notte sul 5, ribelli hanno distrutto piccolo ponte ferroviario presso Strmica (linea Knin-Drvar).
- Dalle 17,30 del 4 non si hanno notizie da nostro presidio Srb (nord-ovest Knin) costituito da un battaglione camicie nere della «Sassari».

— Zona Mostar-Gacko:

 Battaglione «Esille» è rientrato indisturbato a Pluzine da Olog, sgomberando 18 feriti (un deceduto durante movimento). 6 pomeriggio, nostri aerei bombardato zona Metaljka-Cajniče (nord-est Gacko).

4) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 244):

 Perdite equipaggio piroscafo «Maddalena» (silurato da sommergibile nemico il 5 mattina nella rada di Corfù): un morto e tre scomparsi.

5) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 245 - 246):

- Seguito ulteriori segnalazioni, perdite ribelli (nell'azione rastrellamento zona Rvasi-Rijeka, ad est Cettigne) risultano circa 500 tra morti e feriti (di cui 120 caduti accertati, anziché 40 come già comunicato).
- Nostro reparto del presidio di Pljevlja ha disperso nucleo ribelli in zona a nord-ovest di detta località.

6) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 247 - 248):

- Dell'equipaggio del cacciasommergibili (affondato da sommergibile nemico in acque Cefalonia il 5 pomeriggio) sono stati ricuperati sette uomini (un morto-cinque feriti): comandante e 14 marinai risultano dispersi.
- Effettuate ricognizioni armate in zona Lepanto ed in alta Tessaglia.
- Una partenza su allarme con un velivolo.

7) SCACCHIERE EGEO (all. n. 249):

— Avvistato alle ore 13,10 a nord di Alessandria un incrociatore da 10.000 tonn. e due cacciatorpedinieri con rotta 360°.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 250 251):
 - 5 pomeriggio, pressi Cefalonia, sommergibile nemico ha attaccato col cannone un cacciasommergibili, affondandolo;
 - dragamine «Nuovo Purgatorio» e «Nuova Annunziata» sono stati mitragliati, senza conseguenze, da aereo nemico 5 mattina;
 - piroscafo «Petrarca», scortato, giunto a Bengasi (ore 09,00 del 6):
 - una torpediniera ha ricuperato 155 naufraghi del piroscafo «Marin Sanudo»;

- N.O. «Città di Trapani» giunta a Bari alle ore 17,00 del 5;
- convoglio «Viminale», scortato, giunto a Bari ore 17,00 del
 5;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 30 piroscafi e motonavi con la scorta di 18 siluranti e 6 navi scorta.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 252 - 253):

- sul Mediterraneo centrale e occidentale attività esplorativa di aerei ricognitori;
- sulle basi navali ed aeree e lungo le rotte del nostro traffico sono state effettuate crociere di protezione da nostri reparti da caccia;
- 14 Ju 88 effettuato efficace bombardamento aeroporto Lucch, pista Gudia e relativa strada di collegamento: osservati diversi incendi.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 258 bis - 259 - 259 bis - 260):

— Cirenaica:

- nessuna attività operativa.
- Notte sul 6, aerei nemici bombardato Bengasi: distrutte alcune abitazioni e interruzioni a piani stradali (in corso riparazione).

- Sud libico:

- 6 mattina, posto fisso CC.RR. di Uau el Chebir ha respinto attacco di elementi nemici appiedati. Successivamente intervenuta nostra aviazione: non si conosce ancora esito sua azione.
- Stessa mattina, 4º compagnia auto sahariana trasferitasi ad Umm el Araneb, a protezione.
- Catturata una camionetta, recuperando un mortaio da 81, viveri, carburanti e munizioni; altra camionetta incendiata in corso ricupero.
- Continuano nostre ricognizioni ed offese aeree.
- Aerei nemici hanno:
 - sorvolato, senza offese, alcune località;
 - effettuato cinque sganci su Tripoli, causando due morti e due feriti (un arabo); lievi danni a fabbricati civili.

 Situazione presunta forze contrapposte al 6/3, risulta dagli allegati nn. 261 - 262.

10) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 263 - 264 - 265):

- notte sul 6, su fronte Divisione «Torino», respinto attacco nemico (un battaglione con appoggio artiglieria) in zona Nowaja Orlowka. Avversario, costretto a ripiegare inseguito da nostri forti pattuglioni, ha subìto sensibili perdite.
- Giorno 6, su fronte Divisione «Pasubio» e «Torino» attività nostri pattuglioni.
- Su fronte «3ª celere» alcuni attacchi aerei nemici senza danni.
- Nostre perdite giorno 6: un morto e tredici feriti (un ufficiale).
- Temperatura abbassata: nevica nuovamente.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - invia la situazione grafica delle Grandi Unità per la difesa delle frontiere marittime della Madrepatria al 6 marzo 1942 (all. n. 266);
 - invia la situazione grafica dei reparti G.a F. ed in difesa costiera della 2^a Armata alla data del 6 marzo 1942 (all. n. 267);
 - informa (telegramma 3762 all. n. 268) che mattino 11 ore 11,00 con partecipazione membri Governo croato, a Zagabria verrà celebrato l'ufficio funebre in memoria Augusto Principe Duca d'Aosta.
- 2) Stato Maggiore R. Marina comunica (telegramma 2617 all. n. 269) che nostro sommergibile ha avvistato alle ore 18,30 di oggi a nord-ovest di Orano forza navale nemica composta di una nave da battaglia, navi portaerei e cacciatorpediniere con rotta levante.
- 3) Comando Superiore Albania chiede (telegramma 1130/OM all. n. 270) in riferimento telegramma 20602 del 23 febbraio (v. all. n. 1159) conoscere data presumibile partenza per Albania dei quattro battaglioni territoriali.
- Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (telegramma 3/3781 all. n. 271) aviotrasporti effettuati nei giorni 5 e 6 marzo 1942 da e per l'Africa.

- 5) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana invia relazione (foglio 01/3460 all. n. 272) relativa ad aggressione presso Msus contro capitano di fregata Zunini da parte di elementi di infiltrazione nemica.
- 6) Ministero Guerra Gabinetto in riferimento al foglio 22560 del 1º novembre (v. all. n. 47) comunica (foglio 12409/110.2 all. n. 273) che l'Istituto Geografico Militare riferisce che la Ditta «De Agostini» si sarebbe rivolta direttamente al Comando Superiore Grecia per ottenere elementi cartografici della Grecia. Poiché il materiale cartografico straniero di preda bellica dev'essere consegnato esclusivamente all'Istituto Geografico Militare, prega il Comando Supremo d'intervenire per i provvedimenti necessari.
- 7) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 113? all. n. 274) circa la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 6 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - informa (telegramma 742/S all. n. 275) che l'O.K.W.
 nulla ha in contrario in merito alla costituzione di una legione ellenica da essere impiegata alla fronte russa con le unità italiane;
 - trasmette (telegramma 738/S **all. n. 276**) la situazione all'alba dal 6 corrente alla fronte russa-tedesca.
- 2) Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 684-685 - all. nn. 277 - 278) la situazione alla data del 6 marzo sul fronte del gruppo corazzato «von Kleist» e della 17º Armata.
- 3) Si informa (telegramma 60376 **all. n. 279**) il Generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

ordina (foglio 554 - all. n. 280) allo Stato Maggiore R.
 Esercito, allo scopo di evitare per l'avvenire il ripetersi di ca-

si d'indisciplina verificatisi fra i militari delle compagnie lavoratori e minatori presso le miniere dell'Arsia, di:

- migliorare l'inquadramento dei reparti;
- disporre frequenti ispezioni per controllare la situazione delle compagnie dislocate ad Arsia ed eliminare tempestivamente ogni causa di atti di indisciplina;
- comunica (foglio 871 all. n. 281) al Ministero Aeronautica-Gabinetto circa la nomina del Capo Ufficio Premilitare dell'Aria nella persona del Colonnello Bonino;
- ordina (telegramma 20743 all. n. 282) allo Stato Maggiore R. Esercito di disporre che, per agevolare lo sviluppo della collaborazione italo-croata, unità croate siano immesse nelle Grandi Unità operanti contro i ribelli;
- approva (foglio 30310 all. n. 283) le predisposizioni adottate dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana con foglio 01/2809 (v. all. al foglio) del 17 febbraio, per l'eventuale intervento delle forze aeree dell'Asse in caso di sbarchi nemici in Tunisia.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 Riceve il generale Spigo. Visita di congedo.
- Ore 09,55 Riceve l'Eccellenza Galbiati.

 Costituzione di unità della Milizia.
- Ore 10,10 Riceve l'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
 - Rotte. Scorte. Necessità di fare due convogli al mese. Eccellenza Riccardi consegna una copia della relazione data al Duce circa l'armamento e costruzioni navali.
 - Decorazioni ai Tedeschi sul campo per azioni nel Mediterraneo.
 - Seconda nave portaerei.
- Ore 11,00 Si reca all'udienza di S.A.R. il Principe di Piemonte.
- Ore 11,50 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,50 In sua assenza l'Eccellenza Riccardi presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Sansonetti, Fontana e Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Magli, Wenninger e Gandin; comandanti Girosi, Daretti; il colonnello Di Raimondo, i maggiori Schellmann e Millo.

Ammiraglio Riccardi comunica la perdita del «Marin Sanudo» (causa siluro nemico).

Convoglio parte stasera. «Petrarca» è arrivato a Bengasi Ammiraglio Sansonetti comunica che il «Manara» sarebbe pronto oggi ma due torpediniere destinate a scorta una («Centauro») non è ancora in grado di prendere il mare. Ora l'insidia dei sommergibili è grave. Si calcola che almeno venti siano sempre in agguato.

Il convoglio partito da Corfù è arrivato ma ha avvistato un sommergibile. Le torpediniere sono tenute indietro per dargli la caccia.

A Bengasi vi sono difficoltà per le mine magnetiche. La ricerca col mare mosso è difficile.

Il generale Wenninger comunica che la ricognizione del 3 marzo ha segnalato ad Alessandria una nave da battaglia in bacino e una nave da battaglia rovesciata.

Ammiraglio Sansonetti comunica che è uscita da Gibilterra la «Forza H» con due navi portaerei. Abbiamo spinto un sommergibile molto avanti. Con i nostri sommergibili dobbiamo scegliere due soluzioni: o molti schierati per poco tempo, o pochi in permanenza.

Ore 16,00 — Riceve il Ministro Plenipotenziario Koch.

Ore 17,00 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio ed Eccellenza Scuero. Argomento: argomenti vari tra cui esigenza «C 3».

Ore 17,30 — Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Scuero, Vecchiarelli; generali Rossi, Cappa, Girola, Frongia, più i seguenti ufficiali del Comando Supremo: generali Magli, Fassi; colonnello Ciccodicola; i tenenti colonnelli Fornara e Ferretti e il maggiore Cugini (v. all. n. 184 del 4 marzo).

Ore 19,00 — Telefona l'Eccellenza Ciano. Argomenti:

Questione Eccellenza Gambara. Attività dell'ufficio
di Roma e rilievi sul fatto che non era strettamente
militare. Disappunto del Duce circa esistenza di
una radio clandestina. Necessità che Eccellenza
Gambara prosegua per Bolzano. Afferma che non
potrà rivederlo. Tutto è nelle mani del Ministero
Guerra dal quale è partita l'iniziativa.

Ore 19,10 — Riceve l'ammiraglio Nomura, l'ammiraglio Abe ed il capitano di vascello Mitinobu.

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 284 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 65 (all. n. 285);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 711 (all. n. 286).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 26281/A all. n. 287) circa uso abusivo della bandiera francese da parte del piroscafo italiano «Leneo» nelle acque territoriali tunisine;
- informa (telegramma 7266 all. n. 288) che 7 corrente giungerà a Vichy una Delegazione commerciale croata con a capo il Segretario di Stato al commercio;
- informa (foglio 33086 **all. n. 289**) circa viaggio della nave ospedale «Canadà» a Gibuti e Diego Suarez e ritorno.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 643 (all. n. 290).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 291).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

7 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 292 - 293):

7 pomeriggio e sera, allarme aereo, senza incursioni, a Crotone ed in alcune località della Sicilia e Tirso (Sardegna).

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 294):

— A Lubiana, giorno 5, effettuata irruzione nella sede della tipografia clandestina opuscolo comunista «Araldo Sloveno»: arrestati 7 individui; rinvenuti documenti, armi ed altro materiale bellico.

Giorno 6, continuate perquisizioni germaniche: fermati altri 367 individui.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 294 - 295):

— Zona Karlovac-Ogulin:

 6 sera, pressi stazione Plase (sud-est Fiume) scoppio ordigno ha causato deragliamento locomotiva trasporto militare; in corso riattamento.

— Zona Gospic-Bihac:

 giorno 6, nostro velivolo ha rifornito presidio Slunj e Korenica.

— Zona Zara:

giorno 5, nostri velivoli hanno spezzonato zona Biograd (Zaravecchia).

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- ribelli hanno distrutto acquedotto Petrovac (nord-est Knin).
- Azione presso Troijca (nord-ovest Knin) si è conclusa giorno
 6: ricacciati ribelli e raggiunta stazione Zrmanja; perdite ribelli imprecisate; nostre perdite complessive: sei morti e tre feriti.
- Ristabilito collegamento con presidio Srb (nord-ovest Knin), di cui mancavano notizie dal 4 pomeriggio.
- Giorni 5 e 6 aeroriforniti presidi Kljuc, Varkar Vakuf, Sanski Most, Drvar e Srb.
- Giorno 6, nostri velivoli hanno bombardato abitati Ribnik e Majkici e zona Srb.

- Zona Mostar-Gacko:

- giorno 5 aerorifornito presidio Kalinovik.
- Giorno 6, nostro velivolo ha bombardato zona Kalinovik; altro velivolo, partito per ripetere azione, è precipitato per cause ignote presso Blagaj (sud-est Mostar): equipaggio (due ufficiali ed un aviere) deceduto.
- Stesso giorno, bombardati concentramenti ribelli zona Gacko.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 296):

— Nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 297 - 298):

- In Grecia proseguite operazioni rastrellamento e ricognizioni.
- 7 mattina, per cause imprecisate, nostro idrovolante è precipitato presso Prevesa, incendiandosi; dell'equipaggio, quattro morti (due ufficiali) e due feriti.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 299):

Nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 300 301):
 - piroscafo «Bolsena», scortato, partito da Bengasi per rientrare in Italia (ore 19,00/6);
 - piroscafi del convoglio «Goggiam» giunti a Prevesa (ore 03,00/6);
 - rilevata da sommergibile «Brin» la presenza di una forza navale considerevole nel Mediterraneo occidentale; date disposizioni per ricognizioni;
 - partito da Bari per Durazzo convoglio «Donizzetti» scortato e giunto alle ore 10,15 del 7;
 - prosegue caccia ai sommergibili nelle zone Corfù-Capo Ducato e Capo Rizzuto;
 - sono in agguato o in navigazione sette sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico.
 - Il sommergibile nemico che silurò il piroscafo «Marin Sanudo» (ore 12,30 del 5) risulta affondato con bombe di profondità dalle torpediniere di scorta.
 - Del personale imbarcato sul «Marin Sanudo» risultano mancanti 60 persone.

- Piroscafo «Salona» è giunto a Tripoli ore 12,25 del 7.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 38 piroscafi e motonavi con la scorta di 12 siluranti e 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 302 303):
 - nostri bombardieri hanno attaccato isola Malta:
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - scorte e partenze su allarme.
 - Giorno 6, aerei italiani e tedeschi hanno attaccato obiettivi Malta; probabilmente danneggiati tre sommergibili nemici. Un velivolo germanico perduto.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310):

— Cirenaica:

- nessun avvenimento di rilievo.
- Notte sul 7, velivoli nemici hanno bombardato Bengasi: 1 bomba ha colpito il dragamine «Eritrea», causando incendio agli alloggi di poppa (danni non gravi; cinque feriti fra l'equipaggio); altre bombe hanno causato il crollo di alcune case arabe.

— Tripolitania:

 notte sull'8, aerei nemici hanno lanciato su Tripoli alcune bombe cadute fuori della città: finora non segnalate vittime, né danni.

— Sud libico:

- 6 pomeriggio, elementi nemici hanno attaccato il presidio di Umm el Araneb, ma sono stati respinti dalla 4^a compagnia auto sahariana, prontamente accorsa.
- Stesso giorno, automezzi nemici (una ventina), avvistati in zona Uau el Chebir, sono stati mitragliati da nostri velivoli. Uno di questi, costretto ad atterrare presso Umm el Araneb, è stato spezzonato senza conseguenze da velivolo nemico.
- Situazione presunta forze contrapposte, risulta dall'allegato n. 311.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 312 - 313 - 314):

- scontri di pattuglie a noi favorevoli. Pattuglia della Divisione «Torino» ha fatto nove prigionieri e catturato due fucili mitragliatori e qualche fucile automatico.
- Comunicazioni rotabili e ferroviarie tutte interrotte per avverse condizioni metereologiche.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

- invia (foglio 165/104 all. n. 315) un promemoria per il generale Fassi capo Ufficio Operazioni del Comando Supremo - in merito al rimpatrio della Divisione alpina «Julia»:
- comunica (foglio 0028120/1 **all. n. 316**) circa costituzione Direzione Legnami per la Croazia;
- comunica (foglio 3457 **all. n. 317**) circa la Divisione «Murge» assegnata alla 2ª Armata;
- comunica (foglio 5200 **all. n. 318**) circa trasferimento reparti e camicie nere.
- 2) Comando Superiore Forze Armate Albania trasmette quadri di battaglia e situazione grafica delle truppe dipendenti riferita al 5 marzo 1942 (all. n. 318 bis, ter).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso Quartier Generale Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 753/S all. n. 319) che per solenne funzione religiosa in memoria Duca d'Aosta, Regio Ambasciatore gradirebbe intervento di due ufficiali inferiori italiani in uniforme coloniale;
 - segnala (telegramma 754/S **all. n. 320**) situazione all'alba del 7 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale italiano di collegamento gruppo corazzato von Kleist segnala (telegramma 688-689 - all. n. 321 - 322) situazione del gruppo «von Kleist» e della 17º Armata alle ore 10 del 7 marzo.

- Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60379 all. n. 323) sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.
- 4) Ufficiale italiano di collegamento con 12° Armata germanica informa che giorno 24 corrente generale del genio Kunlagon - comandante interinale della 12° Armata - festeggerà 40° anniversario sua entrata nell'Esercito (telegramma 2358 - all. n. 324).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (foglio 148 all. n. 325) agli Stati Maggiori dipendenti alcune disposizioni tendenti ad evitare il ripetersi di taluni inconvenienti di carattere disciplinare avvenuti tra il personale comandato al 1° corso sui radiolocalizzatori svoltosi in Germania;
 - comunica (foglio 882 all. n. 326) alla Commissione Suprema di Difesa circa alcune varianti da apportare alla circolare 6132 del 4 marzo relativa alla mobilitazione civile dei cittadini;
 - ordina (foglio 10226 all. n. 327) alla Commissione Italiana Armistizio Francia che in relazione all'incidente verificatosi tra aerei italiani e francesi il 3 febbraio u.s. nelle acque di Mahdia:
 - sia accordato ai Francesi un risarcimento per danni materiali subiti;
 - non sia accolta la richiesta di riesame dei riarmi per la Tunisia che i Francesi hanno inoltrata nella circostanza;
 - autorizza (telegramma 20755 all. n. 328) intervento compagnia d'onore con fanfara a Zagabria per l'ufficio funebre in memoria dell'Augusto Principe Duca d'Aosta;
 - precisa (telegramma 30318 all. n. 329) allo Stato Maggiore R. Esercito a conferma di quanto deciso nella riunione del 5 corrente, nei riguardi delle divisioni di previsto invio in Africa Settentrionale Italiana, che:
 - Divisione «Piave» mantenendo intatta sua costituzione sarà inviata in Africa Settentrionale Italiana subito dopo trasporto Divisione «Littorio»;
 - Divisione «Pistoia» inizia subito trasformazione in tipo
 «Africa Settentrionale Italiana 42»;
 - Divisioni «Superga» e «Napoli» la loro trasformazione in tipo «Africa Settentrionale Italiana 42» viene differita.

- 2) Si comunica (foglio 145 **all. n. 330**) alla Missione Militare italiana in Croazia circa la visita del generale Milan Nizler e del colonnello Victor Mohr in Italia.
 - Si trasmette (foglio 877 all. n. 331) allo Stato Maggiore R. Esercito copia del telegramma 815 del Comando Supremo e 1067 della Missione Militare italiana in Croazia relativi ai complementi per la legione croata.
 - Si trasmette (foglio 878 all. n. 332) al Comando Superiore Forze Armate Egeo copia dei fogli: n. 960/0 del 25 ottobre 1941 (v. all. n. 1460), foglio 1217/0 del 15 novembre 1941 (v. all. n. 867), foglio 1229/0 del 16 novembre 1941 (v. all. n. 913) inerenti alla difesa degli aeroporti.
 - Si informa (telegramma 892 all. n. 333) lo Stato Maggiore R. Esercito che domenica 8 marzo p.v. partiranno da Varazdin per Riva Garda un capitano, quattro sottotenenti, due sottufficiali e 151 legionari quali complementi della legione croata in Italia.
 - Si chiede (telegramma 20751 all. n. 334) al Comando Superiore Grecia il parere in merito alla costituzione di una legione antibolscevica ellenica per combattere sul fronte russo a fianco delle forze dell'Asse.
 - Si informa (telegramma 20758 all. 335) il Comando Superiore Grecia che esigenze trasporti non consentono aderire interamente richiesta di cui telegramma 023658 del 5 marzo (v. all. n. 21). Con primo convoglio giungeranno anche due battaglioni T.M. ma non il 363° fanteria «Cagliari».
 - Si ordina (telegramma 20766 all. n. 336) ai tre Ministeri delle Forze Armate di designare ciascuno un ufficiale inferiore per intervenire alla funzione religiosa che avrà luogo a Berlino l'11 corrente in memoria del Duca d'Aosta.
 - Si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 7 marzo 1942 (all. n. 336 bis).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Lo Stato Maggiore R. Esercito (foglio 15à430 - all. n. 337) in riferimento al foglio 20656 del 26 febbraio c.a. (v. all. n. 1319), relativo all'approntamento dei mezzi contraerei, comunica aver disposto:

- 1) la costituzione di tre gruppi da 75/46 per la Russia;
- 2) l'invio in Africa Settentrionale di otto pezzi sfusi da 75/46 e di quattro batterie autocannoni da 90/53.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 08,50 Convoca il colonnello Bartiromo. Argomento:
 - statuto dell'Ordine Militare di Savoia.
- Ore 11,00 Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomento:
 - produzione armi e munizioni e grado approntamento delle unità.
- Ore 11,15 Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
 - arrivo del generale Rommel (per il 18);
 - spostamento in avanti del XXI Corpo Armata -Generale von Rintelen chiede autorizzazione del generale Rommel di portare avanti la «Brescia» a Bomba. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde negativamente perché vi sono altri piccoli movimenti in corso di attuazione che si inseriscono al quadro generale. Il X deve rimanere in zona Agedabia.

Informa di aver sostituito il generale Nasi con il colonnello Palma e che il Gen. Giglioli come Sottocapo si interessa anche dei servizi.

- Ore 11,35 Partecipa al colloquio anche il Maresciallo Kesselring. Argomenti vari attinenti al programma di viaggio in Cirenaica.
- Ore 11,45 Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui procedura per i pareri alle proposte di ricompense (all. n. 338).
- Ore 13,00 Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring; gli ammiragli Riccardi, Sansonetti, Weichold e Fontana; i generali Rossi, Wenninger, Santoro, Magli, Rintelen e Gandin; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann e maggiore Millo.

Porge rallegramenti all'Arma Aerea che ha affondato due sommergibili nemici.

Ammiraglio Sansonetti comunica che l'«Allegri» è già in moto. Ha segnalato un sommergibile a Punta Stilo. L'altro piroscafo («Monreale») è pure in moto. Gli altri due partono tra poco. La Divisione parte stasera.

Per quanto riguarda il traffico in Egeo, «Aprilia» e «Pontinia» sono a Prevesa. Altri due sono arrivati a Patrasso. I vuoti sono tutti rientrati. In preparazione a Brindisi due convogli, uno di 4 e uno di 9.

Scorte in corso di approntamento. Speriamo che il «San Martino» possa fare buona vigilanza. Ma il mare è cattivo.

Il «Bolsena» sta venendo su da Bengasi. Il «Petrarca» è entrato in porto.

La forza H è stata avvistata ieri sera da un nostro sommergibile.

I Francesi l'hanno avvistata ieri sera a nord di Algeri. È costituita da: due portaerei, una nave da battaglia, un incrociatore e dieci cacciatorpediniere. Velocità 16 miglia.

Stamane un nostro ricognitore ha ripetuto l'avvistamento ma trattasi di una formazione più piccola. Si vede che si è divisa in due gruppi di cui una potrebbe fare anche azione diversiva.

Il Maresciallo Kesselring propone il radio disturbo delle stazioni. Esprime il parere che l'azione della forza H sia collegata con qualche azione da Tobruch.

- Ore 13,15 Riceve il Maresciallo Kesselring e l'Amm. Riccardi. Argomenti:
 - ripristino porto di Bengasi;
 - programma visita in Cirenaica.
- Ore 18,05 Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
 - impressioni sulla visita del generale Ramke ai nostri paracadutisti;
 - divisione da sbarco. Problema degli attrezzamenti della «Friuli»;
 - progetto «C 2». Suoi difetti;
 - approntamento Divisione «Aosta»;
 - desideri di S.A.R. il Principe di Piemonte circa la sua assegnazione ad un comando.
- Ore 18,30 Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Scuero.

 Argomenti:
 - sua visita a S.A.R. il Principe di Piemonte e sue opinioni circa il Comando Gruppo Armate del sud:
 - esistenza di altri comandi in posto;
 - arrivo dell'Eccellenza Gambara e suo colloquio con Eccellenza Scuero. Sue impressioni sulla sostituzione del generale Nasi con il colonnello Palma;
 - afferma che il generale Maravigna deve accelerare il suo lavoro;

 procedura relativa all'inoltro delle proposte di ricompense al valore.

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 339 a, b, c):
- il bollettino giornaliero n. 66 (all. n. 340);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 712 (all. n. 341).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 33163 all. n. 342) circa inserimento tedesco nei trasporti «Gamma» e «Delta»;
- riferisce (foglio 33164 all. n. 343) sull'incidente di Ajaccio;
- segnala (telegramma 33352 all. n. 344) che da ulteriori informazioni risulta che scopo incursione inglese su Parigi notte sul 4 era limitato distruzione stabilimento «Renault»;
- segnala (telegramma 33294 33318 33348 all. n. 345
 346 347) avvistamento di formazione navale nemica composta di due navi da battaglia, una portaerei e dieci siluranti ore 14,15 del 5 a 30 miglia per 140° da Capo Degata con rotta levante.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 644 (all. n. 348).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 349).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

8 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 350):
 - Nulla di notevole da segnalare.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 351):
 - Continuate perquisizioni a Lubiana (giorno 7): fermati 757 individui di cui 54 arrestati.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 351 352):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - notte sul 7, lungo ferrovia tra Fuzine e Lic (sud-ovest Fiume), nostra pattuglia vigilanza linea aggredita da ribelli che si sono subito dileguati nostre perdite: un morto e tre feriti.
 - Immediata perlustrazione zona adiacente ferrovia avuto esito negativo.
 - 6 pomeriggio, respinto, senza subire perdite, nucleo ribelli che tentava sorprendere nostre sentinelle dintorni Novi e Ledenice.
 - Stesso pomeriggio, nostro reparto (tre plotoni fucilieri, un plotone m. 81, un plotone mitragliatori, carri lanciafiamme) in ricognizione a sud Brinje (sud Ogulin) fugato centinaio ribelli in zona Rapajin Do; inflitto perdite (30 morti) senza subirne.
 - Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - giorno 7, in zona Troijca (nord-ovest Knin), dopo azione, bruciate case Troijca, contenenti abbondanti munizioni, e disperse ultime resistenze a Mala Popina.
 - Compagnia complementi alpini che rientrava da detta azione è stata fatta segno a fucilate presso stazione Zrmanja subendo un morto e quattro feriti.
 - Giorno 7, nostri aerei bombardato periferia Srb, Kupirovo, Kumovac, Maikic, G. Rilanik e D. Ribnik.
 - Zona Mostar-Gacko:
 - nostri aerei bombardato concentramenti ribelli in zone Drezanj, Milisev Do, Ponor.

— Zona Ragusa:

- giorno 7, due compagnia rastrellato zona Mirilovici disperdendo nucleo ribelli a Baicetjci, inflitto perdite (un morto e nove feriti) senza subirne.
- Artiglieria Trebinje sventato attacco notturno ribelli contro posto croato Oko.

4) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 353):

 Precisazione perdite equipaggio piroscafo «Maddalena» (silurato da sommergibile nemico il 5 mattina nella rada di Corfù): quattro morti e quattro feriti.

5) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 354 - 355):

- Giorno 7, nostri aerei bombardato Boljanici e Glisnica (nord-ovest Pljevlja) con buoni risultati; in corso rastrellamento zona.
- Bande nazionaliste hanno effettuato azione da Niksic contro Kunak, battendo ribelli che hanno subito un morto e cinque prigionieri.
- 8 pomeriggio, bande nazionaliste fedeli hanno occupato Cevo (nord Cettigne).
- Situazione grafica e quadro di battaglia delle truppe dipendenti alle ore 00,00 del giorno 8 risulta dall'allegato n.
 355 bis.

6) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 356):

Nulla di particolare.

7) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 357 - 358 - 359):

— Attività esplorativa.

 Notte sull'8, aereo nemico caduto in mare presso Rodi, probabilmente colpito da reazione contraerea. Catturato equipaggio (un ufficiale e sette sottufficiali); in corso tentativo ricupero apparecchio.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 360 361 362):
 - N.O. «Città di Trapani» partita da Bari per Bengasi (18,00/7);
 - N.O. «Virgilio» giunta ad Augusta alle 11,10/8.

- Nostro sommergibile ha affondato lungo le coste americane dell'Atlantico una petroliera (7.000 tonn) ed un piroscafo (4.500 tonn).
- Sono in agguato, o in navigazione, cinque sommergibili in Atlantico e undici in Mediterraneo.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 34 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn. con la scorta di sette siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 363 - 364):

- le avverse condizioni atmosferiche non hanno impedito ai nostri ricognitori di svolgere una intensa attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale.
- Ininterrotta attività dei velivoli da caccia per scorte, partenze su allarme e crociere di protezione sulle basi aeree e navali.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371):

- Cirenaica:

- giorno 7, consistenti elementi esploranti nemici spintisi fino a Ras el Eleba (32 km sud-ovest Tmimi) hanno effettuato breve ed intensa azione artiglieria, senza conseguenze.
- Rilevata notevole movimento camionette a 20 km sud-ovest El Mechili.
 - Elementi nemici su tre camionette hanno sostato presso Birel Hamarit dove sembra abbiano effettuato lavori.
 - Due autoblindo giunte a 6 km da nostre posizioni avanzate su pista Segnali, fatte segno a fuoco artiglieria, si sono subito ritirate.
- Notte sull'8, aerei nemici bombardato porto e periferia Bengasi: non risultano fino ad ora vittime, né danni.
- Giorno 8, attività aerea nemica su zona schieramento XXI Corpo Armata senza danni.
- Giorno 6, autocarro tedesco con a bordo nostri coloni era fatto segno a colpi fucile in zona Oberdan (nord-est Barce) ove recavasi per raccogliere verdura.
- Giorno 7, è intervenuto nostro reparto (70 CC.RR., circa 100 lancieri, due autoblindo) che al suo arrivo in zona era attaccato da circa 200 arabi in kaki: combattimento protrat-

tosi fino a sera, con intervento nostra aviazione nel pomeriggio.

Nostro reparto che ha subìto sette feriti, è stato rinforzato (giorno 8) da 200 gregari banda «Libia».

Notte sull'8, aerei italiani bombardato banchina e porto Tobruch: sviluppatisi due incendi di notevole grandezza.
 8 pomeriggio nuovamente bombardato Tobruch; colpito un piroscafo da 2.000 tonn; sei dei nostri caccia scorta non sono rientrati alla base.

— Sud libico:

- due aerei nemici attaccato aeroporto Umm el Araneb (giorno 7) distruggendo al suolo un velivolo (un ufficiale ferito), nostri caccia hanno costretto aerei attaccanti ad atterrare.
- 8 mattina nostro apparecchio poco dopo decollo è precipitato esplodendo; deceduti: un ufficiale, un sottufficiale, quattro avieri.
- Situazione presunta forze contraposte al giorno 8/3, risulta dagli allegati n. 372 - 373.

10) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 374 - 375):

- su fronte «Pasubio» intensa attività artiglieria nemica, specie di medio calibro.
- In tutti i settori attività nostri elementi esploranti.
- Condizioni metereologiche migliorate; permangono difficoltà logistiche per intransitabilità strade.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

- invia la situazione grafica della 4º Armata all'8/3/42 (all. n. 376);
- invia la situazione dei reparti adibiti a copertura della frontiera marittima della Liguria all'8/3/42 (all. n. 377).

2) Ministero Aeronautica:

- segnala (telegramma 3/3891 all. n. 378) aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 7 ed 8/3;
- ordina (telegramma 3/3970 all. n. 379) ad Aerospeciali Roma disporre per aviotrasporti straordinari Lecce-Tirana 500 militari Esercito.

- 3) Comando Superiore Grecia:
 - rende noto (telegramma 023901 all. n. 380) indebolimento difesa in Grecia causa partenza Divisione alpina «Julia» e rinnova richiesta per invio terzi reggimenti.
- Comando C.S.I.R. rappresenta (telegramma 3/497 all. n. 381) opportunità assegnare al C.S.I.R. un battaglione guastatori per la prossima ripresa operazioni.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 768 all. n. 382) la situazione all'alba dell'8/3 al fronte russo-tedesco.
- 2) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60383 all. n. 383) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce direttive (foglio 10243 all. n. 384) alla Commissione Italiana Armistizio Francia riferimento foglio 7102/I all. in copia, del 27/2/42 circa i trasporti «Gamma» e «Delta» in relazione all'atteggiamento francese;
 - ordina (telegramma 20743 all. n. 385) allo Stato Maggiore R. Esercito - allo scopo di agevolare sviluppo collaborazione italo-croata - disporre che, quando possibile, unità croate siano immesse nelle Grandi Unità operanti contro i ribelli;
 - a conferma comunicazioni verbali (telegramma 20776 all. n. 386) allo Stato Maggiore R. Esercito e Comando Superiore Albania, ordina siano sollecitamente inviati in Albania alcuni rinforzi e comunica disposizione contenuta nel telegramma 20602 (v. all. n. 1159) del 23/2, concernente invio in Albania quattro battaglioni territoriali, è abrogata;
 - comunica (foglio 50259 all. n. 387) agli Stati Maggiori R. Marina e R. Aeronautica disposizioni riguardanti la ricognizione aerea strategica.
- 2) Si segnala (foglio 897 all. n. 388) allo Stato Maggiore Aeronautica deficienza di personale presso l'Aeronautica dell'Egeo e si

chiede se e in quale misura è possibile provvedere al ripianamento delle deficienze stesse.

- Si segnala (foglio 898 all. n. 389) allo Stato Maggiore R. Esercito, richiesta da parte del Comando Superiore Egeo ufficiali di complemento (magistrati di carriera) per la sezione del Tribunale Militare dell'isola di Samo, perché sia esaminata la possibilità di aderirvi.
- Si sollecita (telegramma 20774 all. n. 390) al generale Marras - presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche - riscontro al dispaccio 20667 (v. all. n. 1366) del 27/2 circa revoca disposizioni avviamento battaglione sciatori e comando gruppo battaglioni al C.S.I.R.
- Si trasmette (foglio 20768 all. n. 391) al Ministero Esteri:
 - copia lettera con la quale l'Eccellenza Ambrosio ha riferito sui colloqui di Abbazia;
 - copia del verbale relativo alla riunione tenuta ad Abbazia il 3/3.
- Si ordina (foglio 20778 all. n. 392) al generale de Castiglioni - Delegato Comando Supremo presso Commissione Centrale Delimitazione Confini - riduzione ufficiali in s.p.e. delle Commissioni regionali per delimitazione confini.
- Si trasmette (foglio 40199 all. n. 393) allo Stato Maggiore R. Marina copia di lettera della Presidenza della Commissione Italiana Armistizio Francia e della Delegazione francese relativa alla richiesta di autorizzazione del viaggio della nave ospedale «Canadà» a Gibuti e Diego Suarez e ritorno, perché siano comunicate alla Commissione Italiana Armistizio Francia direttamente (e per conoscenza al Comando Supremo) disposizioni in merito alla rotta da seguire e la data stabilita per il viaggio.
- Si ordina (telegramma 50224 all. n. 394) allo Stato Maggiore R. Aeronautica esaminare possibilità assegnazione velivolo Storch, o similare, al Comando Militare Forze Armate Egeo.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- un decreto per l'assegnazione ai Tribunali Militari di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 395);
- un bando (n. 115) circa il giudizio per decreto davanti ai Tribunali Militari di Guerra (**all. n. 396**);

— un bando (n. 116) circa competenza della Sezione del Tribunale Militare di Guerra della 2ª Armata con sede in Sebenico (all. n. 397).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 Si reca all'udienza di S.A.R. il Principe di Piemonte. Argomento: Comando del Gruppo Armate sud-S.A.R., in vista dell'esigenza «C 3», accetta.
- Ore 10,00 Riceve l'Eccellenza Senise, Capo della P.S.
 - Udienza presso il Principe di Piemonte e risultato relativo.
- Ore 10,35 Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - come sopra. Sede a scelta di S.A.R.
- Ore 10,40 Riceve il comandante Girosi (ufficiale Marina presso il Comando Supremo);
 - Ammiraglio Jachino. Sua designazione ad Ammiraglio d'Armata:
 - Ammiraglio Paladini, ammiraglio Falangola;
 - direttive date al generale Rommel (v. all. n. 1175 del 23 gennaio u.s.).
- Ore 10,45 Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - richiesta del Maresciallo Kesselring di 500 operai costruttori per i moli di Bengasi.
- Ore 11,55 Riceve il tenente colonnello Ferretti. Argomento:
 - requisizione targhe delle porte.
- Ore 12,50 Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sasonetti, Weichold e Fontana; generali Santoro, Magli, Wenninger, Rossi, Rintelen, Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo, il tenente colonnello Schellmann e il maggiore Millo.

Ammiraglio Riccardi comunica che convoglio «Vela 5» procede regolarmente. Nessun avvistamento. I nostri cacciatorpedinieri hanno cacciato un sommergibile quasi certamente affondato.

Protezione aerea è perfetta.

Nostri aerei segnalano che le varie parti del convoglio sono riunite. Arriveranno nel pomeriggio di domani tra le 16,00 e le 18,00.

«Manara» e «Centauro» partono domani. La «Centauro» ha l'ecogoniometro. Vi è anche un cacciatorpediniera di scorta.

Ammiraglio Sansonetti prega dare protezione aeronautica nel 1° tratto e all'arrivo. È necessario perché l'attenzione di Malta sarà certo richiamata anche per il fatto che attendono il loro convoglio. È avvistato un sommergibile a Verodambo. È stato sospeso il traffico in attesa che sia pronto il «S. Martino». Questo sarà pronto domani per la caccia con l'ecogoniometro.

Le due cisterne passeranno probabilmente entrambi per il canale di S. Maura.

Il piccolo «Salona» è arrivato a Tripoli. Il «Bolsena» sta tornando da Bengasi ed è fuori pericolo.

Il piccolo «Gola» deve essere arrivato a Bengasi. Tre semoventi tedeschi sono in viaggio per Bengasi.

«Aprilia» e «Pontinia» sono a Prevesa. «Palombo» e «Goggi» sono arrivati a Patrasso. Pronti a partire da Brindisi tre nostri e l'«Anschmit» da Taranto, per Patrasso. In corso la preparazione pel 10 di un grande convoglio con sette piroscafi. In preparazione per Bengasi il «Brook» e la cisterna «Saturno» con benzina è pronta a partire per Tripoli.

In corso preparativi per rientro di varie navi da Tripoli, ben scortate.

Ammiraglio Riccardi comunica che dal 30/1 ad oggi sono stati affondati nove sommergibili inglesi. Due o tre sono stati colpiti dagli aerei a Valletta. Si suppone che la forza H abbia già lasciato gli apparecchi tra il 3° ed il 4° meridiano. Pervenuta segnalazione di due forze navali contemporaneamente.

- Ore 13,25 Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
 - programma di viaggio.
 - Organizzazione interna del Comando Supremo e dell'O.K.W.
 - Gruppi artiglieria motorizzata per l'isola di Creta (all. n. 398).
- Ore 13,30 Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - sosta a Palermo.
- Ore 16,55 Riceve Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - adesione di S.A.R. alla sua proposta di stamane e relazione di essa con le esigenze «C 2» e «C 3».
- Ore 17,00 Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Scuero, Ambrosio; generali Rossi, Fassi, Mazzetti,

Frongia, Torresan, Traniello, Cappa, Magli; colonnello Ciccodicola, tenente colonnello Fornara e maggiore Cugini (v. all. n. 184 del 4 marzo).

Ore 18,45 — Telefona all'Eccellenza Ciano. Argomento:

 generale Visconti Prasca. Informa che qualunque provvedimento sia preso a favore di esso, a meno che si tratti di sussidi porta ad intaccare la sua posizione dal punto di vista giuridico.

Da parte mia ho cercato di fargli avere un posto nell'industria a sua insaputa ma ho dovuto fermare la pratica. Conclude informando che quanto aveva scritto a lui (Eccellenza Ciano) era a puro carattere informativo.

- Ore 19,00 Riceve Eccellenza Scuero e Ambrosio. Argomenti:
 - suo colloquio di stamane con S.A.R. il Principe di Piemonte. Sue allusioni all'esigenza «C 3» e eventuali esigenze analoghe.

Sue allusioni alla sede di Napoli come città bombardata di frequente.

— Comandante della «C 3». Eccellenza Ambrosio prospetta varie soluzioni. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che è l'Eccellenza Sogno Ecc. Ambrosio propone togliere a questi il comando di Corpo d'Armata e affidargli «C 2» e «C 3» (a disposizione dello Stato Maggiore).

Eccellenza Scuero prospetta difficoltà per sostituire Eccellenza Sogno.

Studio dell'esigenza «C 3». Dispone che per il momento sia accentrato al Comando Supremo. Divisioni alla dipendenza addestrativa dello Stato Maggiore.

Definire con molta delicatezza l'inserimento Eccellenza Sogno. S.A.R. prende il comando con carattere nominale e di ispettore. Kesselring comandante forze aeree ed Eccellenza Sogno come suo consulente.

Paracaduti deformabili.

Incarica Eccellenza Scuero di dare a Eccellenza De Bono notizie delle decisioni del Duce circa la procedura per i visti alle proposte di ricompense al valore.

Inoltre redige per Eccellenza De Bono due lettere (all. n. 399 - 400).

Ore 19,30 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- pleniluni In aprile saranno 2;
- notizie del «Vela 5»;
- Pellegrinelli. Sue affermazioni di varare il contratto anche contro il parere del Ministero Guerra.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 401 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 713 (all. n. 402);
- il bollettino giornaliero n. 67 (all. n. 403);
- informazioni circa atteggiamenti dell'U.R.S.S. nei confronti delle Potenze anglosassoni (all. n. 403 bis).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- dà notizie (foglio 7172 all. n. 404) della Francia occupata;
- comunica (foglio 33031 all. n. 405) circa l'atterraggio di apparecchi italiani e tedeschi ed apparecchi inglesi in territorio francese o sotto mandato francese;
- comunica (foglio 33284 all. n. 406) circa trasporti per la Libia;
- comunica (foglio 33289 **all. n. 407**) circa trasferimento nello Yemen della Delegazione di Gibuti.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 645 (all. n. 408).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 409).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

9 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 410):

- Notte sul 10, allarme aereo a Roma per l'entrata in maglia di velivolo sospetto, successivamente riconosciuto per nazionale.
- Allarme in altre località dell'Italia centro-meridionale per riflesso dell'allarme di Roma.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 411):

 Giorno 8, a Lubiana, proseguite operazioni polizia: fermate 618 persone (51 arrestate); sequestrato materiale bellico e di propaganda nazionalista jugoslava.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 411):

— Zona Karlovac-Ogulin:

— giorno 6, reparti del presidio di Plaski hanno messo in fuga nuclei ribelli, che avevano attaccato nostre pattuglie di sorveglianza presso stazione Lic-Jesenica (sud Plaski):

 giorno 8, pressi Cavle (nord-est Fiume), nostra pattuglia si è scontrata con nucleo ribelli, infliggendo un morto ed un feri-

to senza subire.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

— giorno 6, ignoti hanno asportato 50 metri di binario tra Str-

mica e Tiškovac (ferrovia Knin-Drvar);

— giorno 8, due battaglioni complementi alpini, rinforzati da una batteria, hanno iniziato operazioni sbloccamento presidio Srb. Uno dei battaglioni ha raggiunto quota 906 (sud-ovest Srb), ove ribelli sono trincerati; operazioni proseguono nonostante forte resistenza e maltempo:

— stesso giorno è rientrata a Grahovo (nord-est Knin), come previsto, una compagnia del 151° reggimento fanteria costi-

tuente presidio Vagan (ovest Drvar).

Durante movimento, colonna (che era sostenuta da un battaglione complemento alpini) è stata fatta segno a colpi di fucile, subendo un ferito.

— Zona Spalato:

 durante operazioni rastrellamento zona est Sinj, compagnia camicie nere ha disperso gruppi di armati in zona Rudalstaja, catturando quattro individui sospetti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 412 - 413):

- In corso rastrellamento zona Virpazar (sud-est Cettigne).
- Sul lago Scutari nostra vedetta ha affondato tre barche cariche di ribelli armati. Due di questi sono stati catturati e passati per le armi.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 414 - 415):

- 8 mattina, nostri MAS attaccato sommergibile nemico immerso presso Argostoli; non si conosce risultato caccia.
- Proseguono rastrellamenti in alta Tessaglia e ricognizioni in zona Argos.
- Notte sul 9, velivoli nemici hanno lanciato alcune bombe su Atene (due case crollate, due civili morti) ed aeroporto tedesco Kalamaki (nessun danno); difesa contraerea ha probabilmente colpito due velivoli.
- Armi e munizioni rastrellate nella settimana:

— mitragliatrici	4
— fucili mitragliatori	15
— fucili da guerra	1.370
— fucili da caccia	754
— pistole	319
— proietti d'artiglieria	161
— bombe a mano	313
— cartucce	14.000

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 416 - 417):

 Notte sul 9, incursioni aeree nemiche su Rodi, Coo, Lero, Samo con lancio disordinato di alcune bombe e razzi illuminanti dintorni Rodi e Samo senza danni.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 418 419):
 - 8 sera, partite da Tripoli per l'Italia quattro motonavi; di queste due trasportano 470 prigionieri ciascuna ed una terza 110 individui indesiderabili in Libia;

- N.O. «Virgilio» partita da Tripoli (18,00/8) per Napoli con 724 ricoverati di cui 473 italiani;
- continua regolarmente il traffico Sicilia-Pantelleria-Pelagie;
- piroscafo «Bolsena», proveniente da Bengasi, è giunto a Brindisi:
- convoglio «Matia», scortato, partito da Taranto alle ore 08,30/9 e piroscafo «Hans Schmidt», scortato, partito da Taranto ore 08,30/9; prevista la riunione dei due convogli a Santa Maria di Leuca ore 17,00 per poi proseguire unità per Patrasso:
- convoglio «Donizzetti», scortato, partito da Durazzo alle 04,30 per Bari;
- sono in agguato o in navigazione nove sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 45 piroscafi con la scorta di 6 siluranti e 8 navi scorta.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 420 - 421):

- notte sul 9, aerei italiani bombardato aeroporti e piste decentramento velivoli di Malta: notati vasti incendi ed esplosioni;
- stessa notte nostro velivolo, che aveva partecipato ad un'azione di bombardamento su Malta, ha effettuato ammaraggio di fortuna nei pressi di Porto Empedocle. I componenti dell'equipaggio (cinque, di cui tre feriti) sono stati tratti in salvo.
- Giorno 7 e notte sull'8, aerei tedeschi hanno bombardato obiettivi Malta;
- intense ricognizioni sul Mediterraneo centrale ed occidentale;
- crociere di protezione di reparti da caccia a convogli in navigazione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 422 - 423 - 424):

— Cirenaica:

- nostre pattuglie esploranti hanno avvistato, giorno 8, qualche autoblindo nemica a 10 km da Garet el Giaafer (est sudest El Mechili):
- notte sul 9, nostri bombardieri (due) hanno attaccato Tobruch;

 uno dei 6 caccia di scorta non rientrati la notte sull'8, ha atterrato sull'aeroporto di Tmimi; in corso ricupero velivolo.

— Sud libico:

- stazione radiotelegrafica del presidio Uau el Chebir (stazione CC.RR.) non risponde dal tardo pomeriggio del 7. Ricognizione aerea ha rilevato (giorno 8) intorno al fortino piste automezzi dirette verso sud e nord-est e non ha notato segni di vita.
 - Elementi autosahariani sono già stati avviati nella zona.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli allegati 425 - 426.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 427 - 428):

- su tutta la fronte attività di nostri elementi esplorati;
- nel settore Divisione «Pasubio» attività opposte artiglierie;
- velivoli nemici hanno compiuto incursioni nel settore «3ª celere», senza causare danni.

In combattimenti aerei contro forze superiori, nostra caccia ha abbattuto tre velivoli nemici, più due probabili.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Ministero Esteri:

 comunica (foglio 8/09288 - all. n. 429) circa invio munizioni alla Francia non occupata.

2) Ministero Aeronautica:

segnala (telegrama 3/3891 - all. n. 430) aviotrasporti effettuato da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 8 e 9 marzo.

3) Stato Maggiore R. Aeronautica:

comunica (foglio 1-A/395 - all. n. 431) circa aggiornamento all'album fotografico di Malta.

4) Governatorato Montenegro:

- comunica (telegramma 2334 **all. n. 432**) notizie sulla situazione a Sienica, Plievlja, Milisevo;
- comunica (telegramma 2361 **all. n. 433**) che concorso sempre più attivo bande nazionaliste e defezioni nel campo

ribelle fanno evolvere di giorno in giorno situazione in nostro favore contro comunismo e sollecita spostamento Valle Zeta divisione richiesta con foglio 1466 (v. **all. n. 1058 bis**) del 15.2.942 per operazioni triangolo Niksic-Grahovo-Vilusi.

- 5) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (telegramma 01/4019 all. n. 434) incidente avvenuto a velivolo da trasporto proveniente da Madrepatria: otto feriti e danni gravi all'apparecchio.
- 6) Comando C.S.I.R.:
 - comunica (telegramma 2977 all. n. 435) notizie sulle difficoltà di effettuare rifornimenti in territorio Ucraina che è interamente sotto rigoroso controllo autorità tedesche o rumene e prospetta necessità accordi in merito con governi interessati.
- 7) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 119 all. n. 436) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 9/III;
 - comunica (telegramma 1178 all. n. 437) obiezioni fatte dal Maresciallo Kvaternik agli accordi di Abbazia e pensiero detto Maresciallo circa operazioni contro ribelli;
 - comunica (telegramma 1198 all. n. 438) che Maresciallo Kvaternik, riferimento conversazioni scambiate in Italia con Eccellenza Cavallero, desidera conoscere notizie:
 - su posti disponibili per corso allievi sottufficiali Scuola Centrale CC.RR.;
 - su possibilità inviare 100 gendarmi presso legione allievi CC.RR. per corso istruzione;
 - su numero posti disponibili per sottufficiali allievi corso carristi Civitavecchia;
 - su numero posti eventualmente disponibili per corsi capisquadra.
- 8) Stato Maggiore R. Esercito comunica (foglio 3573 all. n. 438 bis) in riferimento al foglio 623 del 12 febbraio (v. all. n. 616) circa incidenti verificatisi nella legione croata a Riva del Garda.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:

- comunica (telegramma 764 all. n. 439) che OKW riferimento dispaccio 20667 (v. all. n. 1366) del 27/2 rinuncia invio altro battaglione sciatori e Comando gruppo battaglione data stagione ormai avanzata;
- segnala (telegramma 767 all. n. 440) supposizione dello Stato Maggiore tedesco circa materiale carri esistente attualmente in Cirenaica ed Egitto e notizie varie circa situazione bellica degli Inglesi in tale settore;
- comunica (telegramma 770 all. n. 441) perdite Forze Armate tedesche, in morti e feriti, secondo comunicato ufficioso che le fà ascendere a circa un milione e mezzo dal 1° settembre 1939;
- comunica (telegramma 776 all. n. 442) la situazione all'alba del 9/3 al fronte russo-tedesco.
- Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60385 all. n. 443) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 903 all. n. 444) alla Commissione Suprema di Difesa in merito alla presentazione alle armi del personale delle amministrazioni centrali e periferiche (riferimento foglio 6713 - v. all. n. 1250 bis - del 23/2/942);
 - comunica (telegramma 10264 all. n. 445) allo Stato Maggiore R. Esercito (Ufficio Op. II e Direz. Sup. Trasporti) e Maristat che autorizza impiego temporaneo numero tre piroscafi destinati esigenza «C 2»; accordi diretti tra Direz. Sup. Trasporti e Maristat per scelta piroscafi; Direz. Trasporti segnalerà al Comando Supremo quando detti piroscafi potranno essere restituiti ai porti relativi esigenza «C 2»;
 - invia (foglio 20783 all. n. 446) al Comando Superiore Forze Armate Albania;
 - seguito foglio 20643 (v. all. n. 1309) del 26/2 conferma che la Divisione «Ferrara» è a completa disposizione del Governatore Montenegro per le operazioni da attuare prossimamente contro ribelli;
 - ordina diretti accordi tra Comando Superiore Forze Armate Albania e Governatorato Montenegro con l'avvertenza che i reparti tuttora in Albania non dovranno trasferirsi in Montenegro prima che l'Albania non abbia ricevuto almeno due battaglioni costieri oppure uno dei due reggimenti di cavalleria;

- comunica che ad operazioni ultimate il Comando Supremo stabilirà quali Grandi Unità dovranno rimanere in Montenegro.
- Si sollecitano (foglio 904 all. n. 447) dai Ministeri Guerra e Marina (Gabinetto) elementi di risposta chiesti con foglio 870/0 (v. all. n. 835) del 15/10/41 in merito alla nuova organizzazione dell'attività della G.I.L.
 - Si comunicano (telegramma 20788 all. n. 448) al generale Marras presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche i nomi degli ufficiali che presenzieranno alla solenne funzione religiosa in memoria del Duca d'Aosta.
 - Si comunica (telegramma 20789 all. n. 449) al Comando Superiore Grecia riferimento 023901 (v. all. n. 380) dell'8/3/42 che partenza terzi reggimenti delle Divisioni «Cagliari», «Piemonte» e «Brennero» è prevista terza decade marzo corrente e che trasporto avverrà con stesso convoglio cui telegramma 20758 (v. all. n. 335) del 7/3.
 - Si comunica (telegramma 20790 all. n. 450) al Comando Superiore Grecia riferimento foglio 041696 del 17/2, allegato in copia, che risulta essersi, la Ditta «De Agostini», rivolta direttamente al Comando in indirizzo per ottenere elementi cartografici della Grecia e si ricorda in proposito che materiale cartografico straniero di preda bellico può essere consegnato esclusivamente all'Istituto Geografico Militare. In merito alla suddetta richiesta attendesi conoscere esito.
 - Si trasmette (telegramma 50263 all. n. 451) allo Stato Maggiore R. Aeronautica per opportuna conoscenza e perché riferisca sulle possibilità di soddisfare le necessità rappresentate, dispaccio del Comando C.S.I.R. riguardante inferiorità delle caratteristiche dei nostri velivoli nei confronti di quelli russi. Detto Comando chiede la sostituzione con aerei di tipo più moderno e ulteriore assegnazione di due nuove squadriglie caccia su apparecchi MC 202.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Ministero Guerra chiede (foglio 15237/91.I.2. - all. n. 452) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento foglio 844 (v. all. n. 130) del 3/3 del Comando Supremo - che siano segnalate di volta in volta alle Direzioni Generali interessate (e per conoscenza al Ministero) quali commesse armi e munizioni dovranno essere poten-

ziate a scapito di altre, senza insterilire le fonti di produzione, in vista di un'eventuale ripresa della produzione.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- un decreto per l'assegnazione ai Tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 453);
- un bando (n. 117) concernente la condizione giuridica e il trattamento economico del personale destinato sulle navi adibite per il rimpatrio dei nazionali del territorio dell'Africa Orientale Italiana (all. n. 454);
- un bando (n. 118) con le norme integrative del bando 6/2/42 delle Forze Armate operanti (all. n. 455).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,00 — Parte in aereo da Ciampino nord.

Partecipano al viaggio Eccellenza Fougier, Maresciallo Kesselring, generale von Rintelen, ammiraglio Weichold, comandante Girosi, tenente colonnello San Marzano.

Ore 13,00 — Arriva a Castel Benito.

Ore 15,00 — Parte in aereo da Castel Benito.

Ore 17,30 — Arriva a Misurata, ove prende contatto con il tenente colonnello Montezemolo. Conferisce con Eccellenza Bastico e Barbasetti. Argomenti:

- situazione generale in Libia;
- orientamenti operativi;
- avviamenti dall'Italia in Africa Settentrionale.
- Ore 19,00 Invia al generale Magli telegramma circa sostituzione generale Zingales (all. n. 456).

 In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale a Roma, ore 13 ammiraglio Riccardi presiede una riunione cui partecipano: ammiraglio Sansonetti, generale Santoro, generale Magli, generale Gandin, generale Rossi, generale Wenninger, tenente colonnello Schellmann, comandante Klinckowstroem, colonnello Di Raimondo, comandante Daretti.

Ammiraglio Riccardi comunica che i piroscafi vuoti sono in viaggio di ritorno e sono stati avvistati dalla ricognizione inglese. Hanno tutti la protezione ma si prevede ancora una notte movimentata.

La data di partenza del prossimo convoglio potrà essere decisa quando saranno rientrati tutti i cacciatorpediniere. L'altra volta causa il mare grosso avevano avuto delle avarie.

Il «Bolsena» è arrivato a destinazione. Il «Petrarca» sarà scaricato per il 16. Si regola il movimento per fare arrivare colà il «Bosforo» a dare il cambio. A Bengasi dovrebbe essere arrivato il «Gala».

Il «Pontinia» ha chiesto un'altra scorta perché pesa molto e non può passare per il Canale di S. Maura

È imminente la partenza del convoglio di sette navi per l'Egeo.

Stanotte non abbiamo avuto attacchi a Tripoli e Bengasi. Si vede che la pressione su Malta è stata molto forte.

La forza H è rientrata a Gibilterra ed il «Malaya» è entrato in bacino. È interessante vedere quanto tempo starà in bacino perché vi era già stato a lungo e doveva essere stato ben riparato.

Ieri vi è stata una riunione al Ministero Esteri presso Eccellenza Giannini e si è compilato il protocollo della Grecia.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 457 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 714 (all. n. 458);
- il bollettino giornaliero n. 68 (all. n. 459).

IX — ATTIVITÀ INFRENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

 comunica (foglio 33283 - all. n. 460) circa richiesta di trasporto di un velivolo francese Amiot 376 inefficiente al volo da Atene alla Francia;

- comunica (foglio 33291 all. n. 461) circa incursione aerea inglese su Parigi nella notte sul 4/3;
- trasmette (foglio 33150 all. n. 462) relazione mensile n. 27;
- comunica (foglio 33431 all. n. 463) che incursione aerea dell'8 alle ore 17,30 dintorni Parigi, ha danneggiato stabilimento automezzi «Ford» a Poissy, facendo 98 vittime.
- X È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 646 (all. n. 464).
- XI Condizioni metereologiche (all. n. 465).

XII — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

10 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 466 467):
 - Allarmate senza incursioni:
 - 10 sera: alcune località della Sicilia e dell'Italia meridionale:
 - notte sull'11: S. Antioco (Sardegna) per sorvolo aerei nemici con rotta nord-sud.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 468):
 - Giorno 9, accerchiato e perquisito villaggio Sb. Lenart (sudest Lubiana); fermati 126 individui di cui 16 arrestati ed uno ucciso per avere tentato fuggire.
 - Stesso giorno, a Lubiana, continuate perquisizioni: arrestato agente P.S. sloveno risultato comunista ed informatore ribelli (altro agente sloveno complice ribelli era stato arrestato il 4).
 - 10 mattina fucilati 16 appartenenti banda che aveva aggredito nostra guardia fissa nello scorso dicembre.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 468):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - 8 sera, presso galleria Kupjak (nord-ovest Ogulin), ribelli aggredito nostra pattuglia vigilanza ferrovia, infliggendo due morti.
 - Zona Gospic-Bihac:
 - giorno 8, rientrati a Korenica (provenienti da Bunic) 241 militari (tra cui due ufficiali feriti) rilasciati da ribelli.
 - Giorno 9, aerorifornito presidio Udbina e bombardati abitati dintorni detta località nonché Lapac.
 - Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - note operazioni sbloccamento presidio Srb sono state ostacolate da maltempo e da accanita resistenza avversaria. Due battaglioni complementi alpini, raggiunto dopo aspri combattimenti q. 906 (sud-ovest Srb) e q. 736 (sud Srb) hanno spezzato tentativo accerchiamento e ripiegato su stazione Zrmanja ove sono attestati; nostre perdite finora accertate: un morto, 67 feriti (tre ufficiali), 28 congelati, 31 dispersi (un ufficiale).

- Presidio Srb resiste malgrado forte pressione ribelli.
- Segnalato afflusso nuove forze comuniste in zone Drvar e Bo Grahovo.
- Giorno 9 avioriforniti presidi Drvar e Srb.

— Zona Ragusa:

- notte sul 9, respinto attacco ribelli a Klanac.
- Azione artiglieria contro nuclei ribelli in zone Tuho (ovest Bileca) e Vrpolje (nord Trebinje).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 469 - 470):

— Nel noto rastrellamento zona Boljane (nord-ovest Pljevlja), definitivamente disperso nemico che ha opposto resistenza su successive posizioni organizzate a difesa sul Kovac Planina. Resi inutilizzabili lavori campali e raso al suolo abitato Boljanici organizzato a caposaldo dal nemico. Constatati ottimi risultati noto bombardamento aereo (giorno 7). Rinvenuto abbondante materiale propaganda.

Inflitte perdite rilevanti (otto morti abbandonati sul terreno; subito un morto e quattro feriti).

Azione effettuata da secondo battaglione "Pusteria", rientrato a Pljevlja dopo venti ore ininterrotte di marcia di cui otto in combattimento.

- In corso azioni rastrellamento a piccolo raggio in Val Zeta Superiore (sud Niksic), col concorso bande nazionalisti.
- Noto rastrellamento Virpazar conclusosi tardo pomeriggio del 9. Ribelli dispersi (30 morti sul terreno) sotto azione colonne convergenti da Antivari e da Rijeka, appoggiate da azione fuoco presidio Virpazar. Nostre perdite: un morto e quattro feriti. Azione effettuata da I/208° fanteria, battaglione «Susa», 10° gruppo camicie nere.

In corso preparazione azione rastrellamento zona tra rotabili Cettigne-Budva e Virpazar-Antivari con partecipazione bande nazionaliste.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 471 - 472 - 473):

- Ricognizione zone Tessaglia settentrionale Epiro e Laconia con reparti Divisione «Pinerolo», Divisione «Modena» e Divisione «Cagliari»;
- intensa attività ricerca e caccia sommergibili nemici acque Cefalonia.

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 474 - 475):

 Sommergibile nemico è stato bombardato, e probabilmente affondato all'entrata del golfo di Atene.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 476 477 478):
 - piroscafo «Monviso» è partito da Tripoli per Palermo (9 sera).
 - Piroscafo «Wachtfels» e rimorchiatore «Instancabile» sono partiti da Tripoli per Trapani. Il «Wachtfels» proseguirà per Napoli.
 - Piroscafo «Manara», diretto a Tripoli, è stato colpito da siluro (da aerosilurante) in acque Pantelleria (23,30 del 9).
 Piroscafo giunto a Palermo con i propri mezzi.
 - Piroscafo «Monviso» proveniente da Tripoli, è giunto a Palermo dopo aver subito due attacchi senza esito da parte di sommergibili nemici.
 - Nostri MAS ritengono aver affondato sommergibile nemico in acque Capo Spartivento Calabro (10 pomeriggio).
 - Dalle ore 12,00 del 9 alle ore 12,00 del 10, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi e motonavi di stazza lorda superiore alle 1.000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate cinque siluranti e tre navi scorta.
 - Sono in agguato o in navigazione sette sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 479 480 481):
 - 10 mattina, non rientrati due nostri caccia partiti da Pantelleria per scorta convoglio; dei due apparecchi uno è precipitato rimanendo distrutto (pilota ferito) e l'altro atterrato senza danni (pilota incolume) in Tunisia.
 - Giorno 9 e notte sul 10, aerei tedeschi bombardato aeroporto Malta; distrutti a terra sei velivoli nemici; altri quattro abbattuti in combattimento; incendiati alcuni depositi benzina. Due apparecchi tedeschi non rientrati.
 - Attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale.
 - Attività di velivoli da caccia per scorte e crociera di protezione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 482 - 483 - 484 - 485 - 486):

— Cirenaica:

- giorno 9, intensificata attività esplorante nemica su fronte C.A.M. e ricognizioni aeree su zone schieramento.
- Nostra pattuglia ha fugato elementi blindati nemici 20 km a sud El Mechili.
- Giorno 10, vivace attività di pattuglie nemiche in zona est e sud-est El Mechili.
- Notte sul 10, nostri aerei (due) bombardato abitato e porto Tobruch.
- Notte sul 10 e notte sull'11, incursioni aeree nemiche su Bengasi: sganciate sul porto bombe e, probabilmente, mine magnetiche; non risultano danni, né vittime.

- Sud libico:

- 9 pomeriggio, nostri aerei mitragliato quindicina automezzi nemici presso Uau el Chebir, danneggiandone quattro.
 In detta zona rilevate numerose piste automezzi.
- Situazione presunta delle forze contrapposte alla data del 10 marzo, risulta dall'allegato n. 487.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 488 - 489):

- attività nostri elementi esploranti e delle opposte artiglierie.
- Aerei nemici hanno lanciato bombe su settore «3º celere» senza causare danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito invia la dislocazione dei reparti dipendenti dal VII Corpo d'Armata al 10/3/42 (all. n. 490).
- Comando C.S.I.R. comunica (telegramma 1888 all. n. 491) notizie in merito agli attacchi sovietici contro l'ala nord e nord-est della 17^a Armata e contro il gr. «Mackensen» al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1218 all. n. 492) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 10/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 778 all. n. 493) opinioni espresse in ambienti nipponici secondo le quali dopo l'occupazione delle Indie Olandesi il Giappone intenderebbe impadronirsi della Nuova Caledonia - Ceylon e alcune basi nell'Australia settentrionale. L'occupazione di Ceylon agevolerebbe azione contro traffico anglo-sassone verso Golfo Persico e Mar Rosso;
 - comunica (telegramma 779 all. n. 494) che Ufficio Economia Guerra O.K.W. desidera tenere prossima settimana a Berlino, con suo intervento, riunione per regolare problema rifornimenti nostre forze in Russia, tenendo conto previsto incremento nostro Corpo Spedizione. Segnala necessità presenza detta riunione anche qualche ufficiale di Stato Maggiore italiano al corrente delle nostre necessità e chiede decisioni e direttive in merito:
 - comunica (telegramma 781 784 all. n. 495 496) situazione all'alba del 10/3 al fronte russo-tedesco e sua partenza per il Quartier Generale O.K.W.; ritorno previsto 12/3.
- Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60393 - all. n. 497) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordine (telegramma 913 all. n. 498) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento telegramma 3/384 (v. all. n. 1263) del 25/2/42 del C.S.I.R. - non avviare più in Russia Comando 20° gruppo alpini sciatori e battaglione «M. Rosa»; avviare al più presto invece, per assegnazione battaglione «M. Cervino» 80° compagnia armi accompagnamento e due plotoni mitraglieri, già costituiti, per gruppo suddetto;
 - comunica (telegramma 20800 all. n. 499) al Governatorato Montenegro riferimento 2361 (v. all. n. 433) del 9/3 e foglio 20783 (v. all. n. 446) 9/3 del Comando Supremo che Governatorato stesso avrà per note operazioni tutta Divisione «Ferrara» i cui reparti ancora in Albania si trasferiranno a fine marzo o primi di aprile nel Montenegro.

Informa inoltre non essere possibile aderire invio nuova divisione cui foglio 1466 (v. all. n. 1058 bis) del 15/2.

- 2) Si comunica (telegramma 20810 all. n. 500) al C.S.I.R. essere desiderio superiore avviamento al più presto legione croata autotrasportabile al Corpo Spedizione e si chiede siano segnalati per quali elementi R.E. potrà essere protratta partenza scopo poter eseguire suddetto trasporto.
 - Si comunica (telegramma 912 all. n. 501) allo Stato Maggiore R. Esercito - seguito telegramma 892 (v. all. n. 333) del 7/3 - opportunità che anche complementi legione croata prestino giuramento e si ordina disporre in merito, avvertendo che cerimonia deve avvenire, possibilmente, prima del 20/3.
 - Si comunica (foglio 914 all. n. 502) al generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate italiane riferimento foglio 299 (v. all. n. 982) del 20/1/42 in merito alla sospensione avviamento al C.S.I.R. del battaglione sciatori «M. Rosa» e comando gruppo battaglioni.
 - Si trasmettono (foglio 915 all. n. 503) alla Commissione Suprema di Difesa - seguito foglio 882 (v. all. n. 326) del 7/3 - in copia - gli elenchi, compilati dal Fabbriguerra, degli stabilimenti che, agli effetti della circolare di cui al foglio in riferimento, debbono essere considerati di preminente interesse bellico.
 - Si comunica (telegramma 20801 all. n. 504) al Comando Superiore Albania, perché ne sia data conoscenza alla Luogotenenza Generale, telegramma del Governatorato Montenegro riguardante notizie su Sjenica.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Lo Stato Maggiore R. Esercito risponde (foglio 103406/1 - all. n. 505) - riferimento telegramma 20708 (v. all. n. 135) del 3/3 - in merito ai complementi per il C.S.I.R.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,45 — Parte in aereo da Misurata per Bengasi.

Ore 11,30 — Atterra a Bengasi.

Ore 12,00 — Conferenza con Maresciallo Kesselring, generale Bastico, generale Cruewell, generale Gause, gene-

rale Rintelen, ammiraglio Weichold, Eccellenza Fougier, generale Marchesi, comandante Manfredi e Girosi, Eccellenza Medici, ingegner Bastianelli. Argomenti:

 comunica che occorre prima riattare e poi potenziare

Molto si è fatto; occorre ora riunire in una mano sola tutte le attività. Il Maresciallo Kesselring ha proposto di nominare una persona con pieni poteri a riguardo; organi e mezzi italiani e germanici sarebbero alle sue dipendenze. Il Duce ha approvato.

Eccellenza Medici e ingegner Bastianelli hanno accettato tale compito rendendosi conto che è una vera propria operazione di guerra.

Si tratta di determinare compiti e poteri del dittatore in modo da stabilire bene situazione attribuzione e doveri.

Scopi da raggiungere: la rimessa in traffico di Bengasi e Derna. Inoltre, trattandosi di alimentare una marcia verso l'est bisognerà pensare anche a qualche altro posto di sbarco.

Occorre portare la potenzialità di Bengasi a 2.000 tonn. al giorno il più presto possibile con mezzi di circostanza. Successivamente portare tale potenzialità a 3.000 tonn.

Per il primo tempo occorre utilizzare quanto vi è sul posto. Successivamente affluiranno per via aerea 500 lavoratori.

Saranno alle dipendenze del dittatore, da parte italiana:

Ufficio Genio militare e suoi mezzi;

Comando Marina e suoi mezzi;

Ufficio Imbarchi e Sbarchi R.A.;

mezzi della Intendenza per scarichi ecc.

Da parte tedesca:

un battaglione pontieri su quattro compagnie con una sezione pontieri;

27 battelli di gomma oltre altri 40 da inviarsi e quattro battelli da 18 tonn.

Si conclude che l'Eccellenza Medici farà uno studio a riguardo e si riuniranno lunedì mattina per le conclusioni.

Ore 13,30 — Colazione presso comando 5º Aerosquadra.

Ore 14,45 — Sopraluogo al porto di Bengasi.

Ore 18,30 — Parte in automezzo per Tocra.

Ore 19,30 — Arriva a Tocra.

Pernottamento a Tocra.

In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, a Roma, ore 13,00, ammiraglio Riccardi presiede una riunione cui partecipano ammiraglio Sansonetti, generale Santoro, generale Magli, generale Gandin, generale Rossi, generale Wenninger, colonnello Di Raimondo, comandante Daretti, comandante Klinckowstroem, tenente colonnello Schellman.

Ammiraglio Sansonetti informa:

Un nostro aereo ha stamane informato che la nostra torpediniera «Pallade» ha affondato un sommergibile. Era una torpediniera di scorta al «Monviso».

Il convoglio vuoto in ritorno nella rotta di levante è stato attaccato da 6 aerosiluranti ieri. Gli aerei erano del tipo *Blenheim*. Attacco è stato sventato.

Nell'Adriatico sono segnalati vari sommergibili nemici. In considerazione del fatto che anche di notte vi sono attacchi aerei sono state modificate alcune rotte che i piroscafi dovevano compiere per formare un grosso convoglio. Questo non sarà diviso in tre parti bensì in due per sfruttare meglio la protezione aerea. Secondo intercettazioni da Malta i sommergibili sarebbero sette. Ma la cosa è difficile ad accertarsi. Stanotte è caduto un ricognitore inglese. È evidente che c'è stata attività aerea. Il convoglio di quattro navi in Adriatico a quest'ora dovrebbe essere arrivato. Il «San Martino» fa buona guardia.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 506 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 715 (all. n. 507);
- il bollettino giornaliero n. 69 (all. n. 508);
- informazioni sul concorso alle operazioni di primavera contro la Russia (all. n. 508 bis).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- segnala (telegramma 22465 all. n. 510) danni causati dall'incursione nemica su Parigi;
- segnala (telegramma 33494 all. n. 511) la situazione a Gibilterra alle ore 19,00 dell'8/3;
- comunica (telegramma 33504 all. n. 512) seguito telegramma 32755 (v. all. n. 1273) del 25/2 - situazione trasporti «Gamma» e «Delta» giorno 4 marzo;
- comunica (telegramma 33517 all. n. 513) reazione suscitata tra autorità francesi atterraggio 5 aerosiluranti italiani all'aeroporto Maison Blanche - Algeri;
- comunica (telegramma 33524 all. n. 514) seguito telegramma 33502 del 10 marzo circa dimostrazione a Notre Dame (domenica 8/3) in occasione funerali vittime incursione tre marzo, la quale dimostrazione ha dato sensazione che opinione pubblica francese sia completamente antitedesca. Incursione viene giudicata come atto di forza da parte inglese.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 647 (all. n. 515).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 516).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli) v ·

11 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE MEDITERRANEO (all. n. 517):
 - Nulla da segnalare.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 518):
 - In Lubiana proseguite (giorno 10) operazioni polizia: fermate 549 persone (16 arrestate).
 - Giorno 10, pattuglia confinaria est Lubiana (rotabile per Litija) ha intimato fermo a 2 ignoti, che, dopo aver risposto con colpi pistola, sono fuggiti abbandonando munizioni e materiale vario.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 518 519):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - notte sul 10, a Hrelijn (nord Ogulin) forte nucleo ribelli è entrato nei magazzini compagnia 223° battaglione T.M. e nell'alloggio di un ufficiale; ridotto impotenza piantoni, ribelli hanno asportato parte dell'armamento esistente nei magazzini. Ufficiale ha dato allarme al presidio, che ha fugato aggressori. Successivamente, battaglione camicie nere inviato da Ogulin ha circondato abitato Vitunj (donde ribelli erano partiti), incendiandolo dopo aver superato forte resistenza. Inflitto trenta morti. Subito sei feriti.
 - Giorno 9, pressi Vojnovac, gruppo ribelli ha aggredito e disarmato due militari. Durante rastrellamento nostri reparti hanno ucciso prete ortodosso datosi alla fuga e fermati otto individui sospetti.
 - In seguito al passaggio di uomini validi ai ribelli è stato perquisito abitato Bribir (sud-est Fiume): internate 134 famiglie risultate in relazione con ribelli; sequestrato bestiame.
 - Zona Gospic-Ogulin:
 - giorno 10, nostri velivoli hanno rifornito presidi Korenica ed Udbina.
 - Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - presidio Srb resiste, nonostante aumento forze ribelli; periferia abitato spezzonata da nostri velivoli.

- Nuclei ribelli ad ovest M. Postak (sud Srb) sono stati dispersi da nostri tiri artiglieria.
- Giorno 10, effettuato aerorifornimento viveri presidi Drvar e Varkar Vakuf.

— Zona Mostar-Gacko:

- autocolonna tedesca, recatasi senza preavviso da Mostar Ljubinje per caricare tabacco, è stata attaccata da ribelli durante viaggio ritorno, subendo dieci tra morti e feriti. Inviati rinforzi da Stolac.
- Effettuato aerorifornimento presidio Gacko.

— Zona Ragusa:

- notte sul 10, presidio Klanack ha respinto attacco ribelli.
- 10 mattina, treno per Trebinje è stato fermato da ostruzione pressi Taleza ed attaccato da ribelli. Scorta ha respinto aggressori, senza subire perdite. Ostruzione rimossa; treno giunto a destinazione.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 519 - 520):

- Nulla di notevole.
- Effettuato bombardamento leggero zone Dolosi e Zabliak (sud-est Cettigne).

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 521 - 522):

- In corso operazioni rastrellamento in Tessaglia ed Epiro.
- Effettuato spostamento comandi 166º legione camicie nere e 166º battaglione da Aghion (est Patrasso) ad Argos.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 523):

 Un idrovolante della base di Lero avvistato e bombardato all'entrata del golfo di Atene sommergibile nemico che si ritiene affondato.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 524 525):
 - torpediniere «San Martino» e «Solferino» hanno affondato ciascuna un sommergibile nemico.
 - 10 pomeriggio, nostro convoglio, di ritorno da Tripoli, attaccato senza esito da aerosiluranti inglesi. Due aerei nemici sono stati abbattuti. Convoglio giunto a Taranto.

- Giunta (ore 11,40/11) a Brindisi motonave «Unione», scortata;
- N.O. «Virgilio» giunta a Napoli proveniente da Tripoli;
- sono in agguato, o in navigazione otto sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 35 piroscafi o motonavi, con la scorta di 4 siluranti e 2 navi ausiliarie.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 526 527):
 - giorno 9 effettuato 37 azioni di caccia libera, scorta a velivoli e crociere di vigilanza; abbattuti quattro apparecchi nemici.
 - Aerei germanici hanno bombardato aeroporti Lucch, Gudia, Hal Far e zone decentramento velivoli con visibili effetti; distrutti al suolo sei velivoli e uno abbattuto in volo; un velivolo tedesco non è rientrato.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533):

— Cirenaica:

- giorno 10, a circa 30 km est El Mechili, pattuglia del XX Corpo Armata è stata circondata da numerose autoblindo nemiche.
 - La pattuglia è riuscita a disimpegnarsi ed è rientrata al completo, dopo aver distrutto due autoblindo. Subìto tre feriti (un ufficiale).
- Notte sull'11, aerei nemici hanno bombardato porto ed aeroporto Bengasi: finora risultano uccisi tre militari nazionali.
- Stessa notte, aerei italiani bombardato porto Tobruch e mitragliato zona Ain El Gazala (incendiati vari automezzi).

- Sud libico:

- nostri caccia hanno mitragliato automezzi nemici zona sud e nord Uau el Chebir: dieci automezzi incendiati e numerosi altri danneggiati.
- Situazione presunta forze contrapposte giorno 11/3, risaputa dagli allegati nn. 534 - 535.

9) Scacchiere russo

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 536 - 537 - 538 - 539):

- settore Divisione «Pasubio» respinto tentativo colpo di mano nemico contro nostro caposaldo; fatto qualche prigioniero.
- Rimanente fronte attività di artiglierie e di nostri elementi esploranti.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore R. Esercito comunica (foglio 0028340/1 all. n. 540) a parziale modifica di quanto detto nel foglio 0028120/1 (v. all. n. 316) del 7/3 che la Direzione Legnami per la Croazia dipende direttamente dal Comando Centrale della Milizia Nazionale Forestale anziché dallo Stato Maggiore (Ispettorato Servizio Legnami).
- 2) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 469 all. n. 541) circa la cerimonia religiosa svoltasi a Zagabria per il defunto Duca d'Aosta;
 - comunica (telegramma 1239 **all. n. 541 bis**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 dell'11/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 785 **all. n. 542**) la situazione all'alba dell'11/3 al fronte russo-tedesco.
- 2) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60397 **all. n. 543**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce direttive (telegramma 40216 **all. n. 544**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia riferimento foglio

33292 (v. all. al telegramma) del 6/3 - circa richiesta da parte francese per riarmo nave da battaglia «dunkerque».

- 2) Si chiede (telegramma 151 all. n. 545) al Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana se nulla osta per l'assegnazione di un ufficiale superiore di Stato Maggiore spagnolo al Comando Divisione corazzata «Ariete» per tre mesi.
 - Si comunica (telegramma 153 all. n. 546) alla Missione Militare italiana in Croazia riferimento 988 (v. all. al telegramma) del 27/2 che allievi sottufficiali ustascia verranno appoggiati 53° battaglione d'istruzione a Vittorio Veneto e che dovranno giungervi entro il 13/4; si chiede quale armamento ed equipaggiamento porteranno in Italia; si fa riserva comunicazioni circa eventuale aumento posti disponibili cui telegramma 1198 (v. all. n. 938) del 9/3.
 - Si comunica (telegramma 920 all. n. 547) al Comando Superiore Grecia - riferimento 31171 (v. all. al telegramma) del 10/3 - che compagnia CC.RR. in corso di costituzione sarà pronta presumibilmente fine mese.
 - Si chiede (foglio 927 all. n. 548) allo Stato Maggiore R.
 Esercito in merito alle notizie verbali fornite circa l'organizzazione delle retrovie del C.S.I.R.:
 - la data di costituzione del Comando Retrovie C.S.I.R.;
 - la sede del Comando stesso;
 - a chi sarà affidata la carica di comandante.
 - Si comunica (foglio 928 **all. n. 549**) al Ministero della Guerra (Gabinetto) in merito al personale per la M.V.S.N.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

 un Decreto per l'assegnazione ai Tribunali Militari di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzione giudiziarie (all. n. 550).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,30 — Parte da Tocra in automezzo.

Ore 09,00 — Sosta a borgata Baracca e tiene breve conferenza ai coloni.

Ore 09,30 — Sosta a Barce ove conferisce con il generale Piatti, circa la situazione degli arabi del Gebel la cui situazione appare ben fronteggiata.

Ore 10,30 — Arriva a Mameli presso Comando Cruewell.

Conferisce con il generale Cruewell, presenti Eccellenza Bastico, gli ufficiali del suo comando, Eccellenza Barbasetti, generale Navarrino, generale Gioda e loro seguito.

Generale Cruewell espone situazione e intendimenti operativi relativi a schieramento in atto delle unità in corso e sostituzione del XX Corpo Armata e tedesco con X e «90» Divisione tedesca».

- Ore 12,45 Invia al generale Magli telegramma approvando nomina generale Baldassarre (all. n. 551).
- Ore 15,00 Parte in auto per Derna.
- Ore 17,30 Arriva a Derna e visita il porto. Visita l'ospedale tedesco di Derna.
- Ore 18,30 Parte da Derna e visita un gruppo da 152/37 ita-
- Ore 19,30 Rientra al comando tedesco a Mameli.

Pernottamento presso il Comando tedesco.

In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, a Roma, ore 13,00, ammiraglio Riccardi presiede una riunione cui partecipano ammiraglio Sansonetti; generale Santoro, generale Magli e Gandin, generale Rossi, generale Wenninger, il tenente colonnello Schellmann, il colonnello Di Raimondo, il comandante Klinckowstroem e il comandante Darretti.

Ammiraglio Riccardi comunica che sono stati effettuati tre attacchi di aerosiluranti al «Manara», che è rientrato a Palermo avariato (una stiva allagata). Anche il «Battfles» è stato attaccato. Ora sta navigando per Napoli. I velivoli nemici che agivano sulla nostra rotta di ritorno vengono da levante.

Ammiraglio Sansonetti comunica che nella rotta di andata non vi fu alcun avvistamento. Il convoglio di ritorno fu avvistato che era già molto avanti e aveva la caccia italiana nel cielo. Più tardi è stato avvistato da un quadrimotore nemico che attaccato da un *Messerschmitt* tedesco, si è dileguato nelle nubi. Più tardi è tornato e contemporaneamente è arrivata la squadriglia di aerosiluranti che hanno sganciato i siluri.

Nella versione inglese (comunicato) risulterebbe che hanno incendiato tre nostre navi. Ciò è spiegato dal fatto che il nebbiogeno alle volte provoca fiammate alle ciminiere. La notte precedente era venuto un ricognitore nemico che è stato 4 ore sul convoglio ed ha comunicato a lungo con reparti bombardieri di Alessandria che però non sono arrivati.

È stato segnalato in modo sicuro un largo spiegamento di sommergibili nemici.

È stato inoltre segnalato un trasporto rapido (a mezzo di navi da guerra) su Malta.

L'O.B.S. però stamane informa che sono ritornati indietro senza avere toccato la meta. Viceversa ieri sera sarebbero entrati in Malta una nave grossa e una piccola. Lo strano è che quelli che tornano indietro sono aumentati da 12 a 14.

Si suppone che non fossero diretti a Malta, ma cercassero nostre navi avariate per affondarle (i loro aerei avevano infatti segnalato che erano certi di aver colpito).

Un dragamine è in rotta per Bengasi.

Il «S. Antonio» è in viaggio da Tunisi per Tripoli. «Akaja» e «Amba Aradam» sono tornati a Tripoli da Bengasi.

Lo «Sturla» è in viaggio da Tripoli per Bengasi.

Egeo: I quattro piroscafi sono arrivati a Patrasso. Le due cisterne sono a Patrasso in attesa di scorta per tomarsene.

Il grosso convoglio parte oggi. Si raccomanda molta protezione.

I piroscafi rientrati dalla Libia non sono vuoti. Portano molto materiale di ricupero e quindi occorre del tempo prima di fare il nuovo carico.

Il colonnello Di Raimondo afferma che occorrerà una decina di giorni.

L'ammiraglio Riccardi informa che i quadrimotori americani hanno avuto applicazione di due siluri.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
— il bollettino notizie (all. n. 552 a, b, c);

- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 716 (all. n. 553);
- il bollettino giornaliero n. 70 (all. n. 554).
- VIII ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA N.N.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 648 (all. n. 555).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 556).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

12 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 557):

 12 pomeriggio, allarmate diverse località della Sicilia e Reggio Calabria.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 558):

 A Lubiana, giorno 11, continuate perquisizioni: fermati 830 individui di cui dieci arrestati. Un arrestato giorni scorsi ucciso per aver tentato fuggire.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 558 - 559):

— Zona Karlovac-Oqulin:

 nostra pattuglia vigilanza ferrovia, aggredita da ventina ribelli presso Gaiba (nord-ovest Ogulin) il giorno 11, li ha posti in fuga senza subire perdite.

— Zona Gospic-Bihac:

 a Korenica, notte sull'11, respinto attacco ribelli subendo cinque feriti.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- segnalata affluenza ribelli da Petrovac e da Srb intorno Drvar.
- Presidio Srb continua a resistere; nostre perdite finora accertate: 9 morti, 24 feriti, 1 disperso.
- In zona Zlatarica (nord-est Spalato), nostra compagnia disperso nucleo cinquantina ribelli.
- Pressi Kistanje (sud-ovest Knin) giorno 10, due nostri militi forestali uccisi da ribelli; in corso rastrellamento: finora uccisi due ribelli.
- In corso combattimenti intorno Tomina Kula (nord-ovest Varkar Vakuf) tra ribelli e presidio croato.

— Zona Spalato:

 a Spalato, notte sul 12, scoppiato incendio per cause imprecisate in ospedale civile ov'era sistemato anche ospedale da campo; incendio circoscritto; ricoverati e materiali sgombrati. Fermati dirigenti ospedale civile perché rinvenute armi e munizioni nelle soffitte dello stabile.

— Presso Bilice (nord Sebenico), giorno 9, pattuglia CC.RR. ucciso due di tre individui sospetti che rispondevano con lancio di bombe a mano ad intimazione fermo.

— Zona Mostar-Gacko:

- nota autocolonna tedesca, attaccata da ribelli mentre rientrava da Ljubinje a Mostar, era costituita da venti autocarri e circa cento uomini. Perdite subite: quattro feriti, quarantacinque dispersi, cinque autocarri. Due nostre compagnie, inviate da Stolac, hanno fugato ribelli subendo un morto; nella zona sono stati rilevati da ricognizione aerea una ventina di cadaveri;
- posto Gendarmeria croata di Baraje (nord Stolac) aggredito e disarmato da cinquantina ribelli in uniforme italiana;
- giorno 11, nostro presidio Ulog iniziato ripiegamento su Nevesinje, giungendo indisturbato a Pluzine;
- nostri aerei hanno bombardato vari centri abitati nei dintorni Gacko tra cui Dramesina ove è stata centrata la sede comando comunisti;
- aerorifornito diversi nostri presidi (giorno 10-11);
- nostri aerei hanno bombardato diverse località nei giorni 10-11-12: un apparecchio non rientrato.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 560 - 561):

- Ultimato arrivo a Priboj 383° reggimento fanteria;
- effettuato bombardamento aereo leggero a Dolosi e Zabliak.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 562 - 563):

- In data 10 marzo costituito raggruppamento artiglieria di Armata con gruppi III e XIV da 149/35, rispettivamente schierati zona Artemision (Eubea) e Falero; Comando raggruppamento a Falero.
- Situazione grafica delle unità dipendenti alle ore 00,00 del 12 risulta dall'allegato n. 563 bis.

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 564 - 565):

- Giorno 11, nostri velivoli hanno:
 - ore 16, attaccato a circa 70 miglia nord-est Tobruch una formazione navale nemica (14 unità) in rotta per Ales-

- sandria: colpito sicuramente un incrociatore di medio tonnellaggio, che è stato visto sbandare;
- ore 18,00, nuovamente attaccato detta formazione: colpiti sicuramente altri due incrociatori, uno dei quali è stato visto fermarsi e sbandare;
- documentazione fotografica conferma danneggiamento degli incrociatori colpiti nei due attacchi sopracitati; due degli incrociatori sono stati identificati appartenere a tipo «Aurora» e «Leander»;
- ore 09,30 dell'11, isola Samo è stata sorvolata da velivolo nazionalità sconosciuta, che successivamente si è diretto verso est, fatto segno a raffiche mitragliatrici difesa turca;
- in Egeo (Cicladi) risulta probabilmente affondato 1 sommergibile nemico (nord di Zea - giorno 11) e sicuramente altro sommergibile (nord Serfanto - 12 mattina).

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 566 567):
 - piroscafo «Wachtfels», proveniente da Tripoli, è giunto Napoli 11 pomeriggio;
 - in corso caccia a sommergibili avvistati nel golfo di Taranto,
 Pola ed Egeo;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 31 piroscafi e motonavi con la scorta di 7 siluranti e 5 navi ausiliarie;
 - sono in navigazione od in agguato cinque sommergibili in Atlantico e nove in Mediterraneo.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 568 569):
 - 10 mattina, caccia germanici hanno abbattuto sei *Hurrica*ne, due *Spitfire* e danneggiato altri tre velivoli inglesi;
 - stesso giorno, velivoli germanici hanno attaccato aeroporti Malta (ingenti danni sui campi e zone decentramento) e sommergibili in agguato (che sono probabilmente affondati);
 - esplorazione a largo raggio sul Mediterraneo centrale ed occidentale;
 - intensa attività di reparti da caccia per crociere di protezione a nostre basi navali ed aeree e lungo le rotte del nostro traffico.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 570 - 571 - 572):

— Cirenaica:

 notte sul 12, aerei nemici bombardato Bengasi: mancano particolari.

- Sud libico:

- nostro aereo bombardato ex caserma carabinieri Tazerbo (oasi Cufra); trovato sgombro aeroporto detta località.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato
 n. 573

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. n. 574):

attività di opposti elementi esploranti.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Ministero Aeronautica segnala (telegramma 3/4038 e 319047 - all. nn. 575 - 576) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 10-11-12 marzo.

2) Comando Superiore Grecia:

- rappresenta (foglio 023447 all. n. 577) la necessità di costituire raggruppamenti camicie nere di Corpo Armata come massa di manovra; chiede l'autorizzazione alla costituzione stessa e all'uopo l'assegnazione di alcuni reparti e comandi:
- per necessità inderogabili (foglio 031078 all. n. 578) chiede l'assegnazione di quattro compagnie mitraglieri da posizione.
- Comando Superiore Forze Armate Albania trasmette quadro di battaglia e situazione grafica alle truppe dipendenti alla data del 12 marzo (all. nn. 578 bis - 578 ter).

4) Missione Militare italiana in Croazia:

— segnala (telegramma 1246 - all. n. 579) informazioni secondo cui il Maresciallo Kvaternik sarebbe andato segretamente a Wiener Neustad dove avrebbe ispezionato allievi ufficiali croati del 4° corso d'accademia e si sarebbe incontrato con generali tedeschi a Vienna. A conferenza tenuta ai Capi di Stato Maggiore dei Corpi d'Armata e divisioni croate per concretare operazioni che il Maresciallo intenderebbe svol-

- gere prima del 15 aprile, sarebbero intervenuti anche ufficiali tedeschi:
- segnala (telegramma 1247 all. n. 580), a seguito telegramma 1246 sopra citato, che anche generale Glaise Horstenan si trova da qualche giorno a Vienna;
- conferma (telegramma 1257 all. n. 581) notizia visita Maresciallo Kvaternik a Vienna e Wiener Neustad e ispezione passata agli allievi ufficiali croati assieme al generale Glaise;
- comunica (telegramma 1258 all. n. 582) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 12 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 791 all. n. 583) la ripartizione sommaria forze sovietiche secondo indicazioni ricevute dal Quartier Generale Esercito:
 - comunica (telegramma 792 all. n. 584) la situazione all'alba del 12 marzo al fronte russo-tedesco;
 - comunica (telegramma 795 all. n. 585) essere rientrato in data odierna dal Quartier Generale.
- Si informa (telegramma 60408 all. n. 586) il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale Forze Armate italiane, sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - invia precisazioni (foglio 929 all. n. 587) ai Ministeri Marina e Aeronautica riferimento fogli rispettivamente n. 2852 del 3 marzo e n. 12131 del 18 febbraio (v. all. al foglio) sulla circolare 474 (v. all. n. 1543 del 30/1) del Duce riguardante la presentazione alle armi di funzionari, impiegati ed altro personale delle amministrazioni centrali e periferiche non ammesso a regolare esonero.
- Si comunica (telegramma 10280 all. n. 588) al Comando Generale M.V.S.N. riferimento foglio 4243 dell'11 marzo (all. al telegramma) che nulla osta per il temporaneo trasferimento da La

Spezia a Roma del LX battaglione camicie nere purché strettamente limitato al periodo 13-25 marzo;

- Si comunica (telegramma 20836 all. n. 589) al Comando Superiore Albania e al Governatorato Montenegro che Comando 2º Armata ha segnalato essere preparata, per 16 marzo, ribellione generale comunista in Serbia e Croazia;
- si sollecita (telegramma 20839 all. n. 590) allo Stato Maggiore R. Esercito e Comando Superiore Egeo relazione su efficienza morale e condizioni spirituali dipendenti truppe già chiesta con dispaccio n. 20342 del 27 gennaio (v. all. n. 1484 del 29/1);
- si chiede (telegramma 20840 all. n. 591) al C.S.I.R. memoria sintetizzante esperienza acquisita su tipi mezzi bellici più rispondenti alle esigenze della guerra in Russia.
- Si allega la relazione sulla riunione avvenuta a Catania il 12/3/942 e presieduta dal Feldmarschall Kesselring nel quale il Feldmarschall impartisce le direttive per l'attacco aereo contro Malta (all. n. 591 bis).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Comando Superiore Grecia:

- risponde (telegramma 024088 all. n. 592) al telegramma 20751 del 7 marzo (v. all. n. 334) circa richiesta da parte di cittadini greci per costituzione legione ellenica antibolscevica;
- risponde (telegramma 042663 all. n. 593) al telegramma 20790 del 9 marzo (v. all. n. 450) segnalando che dalla Ditta «De Agostini» non è giunta finora nessuna diretta richiesta e che se ciò si verificasse saranno osservate le norme impartite dal Comando Supremo.

2) Missione Militare italiana in Croazia:

- prospetta (telegramma 1241 all. n. 594) riferimento telegramma 153 dell'11 marzo (v. all. n. 546) opportunità che allievi sottufficiali croati da inviare prossimamente a Vittorio Veneto, per frequenza corso, vengano armati ed equipaggiati con materiali italiani; qualora ciò non fosse ritenuto conveniente chiede sia segnalato armamento che detti allievi dovranno avere;
- chiede (telegramma 1255 all. n. 595) riferimento telegramma 50129 (v. all. n. 92 del 2/2) autorizzazione sostituire maggiore Mikec Nicola, impossibilitato per ragioni servizio recarsi Italia, con maggiore Gale Josip.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 07.00 — Parte in automezzo dal Comando tattico tedesco Mameli per El Mechili.

Ore 13.00 — Arriva a El Mechili.

Ore 14-16 — Visita Divisioni «Trieste» e «Pavia» e lavori fortificatori attorno a El Mechili. Sono presenti generali Zingales e Nhering. Visita in particolare i lavori del colonnello del ge-

nio tedesco Hecher. In questa circostanza visita anche i campi minati.

Ore 16.15 — Parte da El Mechili in auto.

Ore 19.00 — Arriva al bivio De Martino ove si ricongiunge al sequito della sua scorta.

Ore 19.15 — Parte dal bivio De Martino.

Ore 21,30 — Arriva a Tocra e pernottamento.

In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, a Roma - ore 13.00 - ammiraglio Riccardi presiede una riunione cui partecipano ammiraglio Sansonetti: Generali Rossi, Magli, Gandin e Wenninger; colonnelli Schellmann e Di Raimondo; comandanti Klinckowstroem e Daretti.

Ammiraglio Sansonetti comunica che una forza navale «H» (tre incrociatori, cinque cacciatorpedinieri, quattro avvisi scorta) è in viaggio. Si sono avute notizie esatte sulla rotta, che a un certo punto si è invertita. All'atto dell'invertimento si è aggiunto un incrociatore ed un cacciatorpediniere. Contemporaneamente si nota a Malta un incrociatore ed un cacciatorpediniere di meno. Il X Corpo Aereo tedesco, il II Corpo Aereo tedesco. la 5ª Aerosquadra e l'Aeronautica dell'Egeo sono intervenuti. Quella dell'Egeo ha raggiunto al tramonto e si ritiene avere silurato tre incrociatori. L'Aeronautica tedesca ha colpito con bombe; un avviso scorta è rimasto indietro. Stanotte a mezzo radiogoniometro è stata individuata la forza nemica, di cui una parte è ferma dove è avvenuto l'attacco al tramonto; un'altra parte dirige su Ales-

Conclusione: forse cinque unità sono state colpite. Non si sa che scopo avevano, ma è certo che non l'hanno raggiunto e tornano con gravi danni. Avvistamento è stato perfetto. Gli attacchi sono avvenuti con tutte le forze disponibili.

Il generale Wenninger comunica che un aereo tedesco è stato colpito ed è caduto su un incrociatore inglese. Ritiene che la forza «H» fosse andata verso Malta per prendere un incrociatore avariato e portarlo ad Alessandria.

Ammiraglio Sansonetti non concorda perché non spiega per questo scopo la presenza degli avvisi e perché l'incrociatore di Malta navigava benissimo (oltre 32 miglia). Ritiene invece che gli avvisi tendessero a portare rifornimento a Malta ed a rilevare un incrociatore che ha avuto ordine di trasferirsi altrove.

Altra ipotesi: forse credevano che noi avessimo avuto grossi danni il giorno prima e si recassero sul posto. Saputo poi che c'era niente sono rientrati. Ma in questo caso non si spiega la presenza degli avvisi.

Comunque, agli effetti del nostro traffico si è realizzata la condizione che andassero via le navi da superficie da Malta. Vi sono ora soltanto due cacciatorpedinieri e un incrociatore pure avariato. Quindi abbiamo maggior libertà di movimento. Vi è per contro maggior insidia di sommergibili ma abbiamo provveduto e possiamo affrontarla. Gli attacchi di aerosiluranti da Malta sono diminuiti.

Potendo dovremo mandare subito un altro convoglio, ma purtroppo abbiamo il solo «Pisani» ed il «Reichenfels» che sono a Napoli. Tripoli potrà ricevere altre navi dopo il 16 e quindi non è in ritardo. Bisogna piuttosto accelerare il carico delle navi di Taranto. Anche per sfruttare il novilunio.

Il colonnello Di Raimondo dice che sono cariche di rottami e occorrono 5 giorni solo per scaricarle. Si potrebbe lasciarli a bordo scaricando solo i fusti di benzina vuoti, oppure mandare giù intanto il "Reichenfels" ed il "Pisani" con scorta ridotta. Per domani a quest'ora bisogna avere fatto il progetto e decidere.

Per la scorta su Bengasi occorrono unità speciali perché devono avere autonomia sufficiente per l'andata ed il ritorno. «Freccia», «Saetta» e «Strale» sono idonei, ma il «Freccia» è avariato. «Strale» è appena giunto da Tripoli e necessita di cinque giorni di lavori. Il «Saetta» ha accompagnato il «Petrarca» ed è tornato su col «Bolsena». Ha bisogno anche di cinque giorni di lavori.

L'«Arione» ha perduto la prua speronando un sommergibile.

Il «Pegaso» sta installando l'ecogoniometro. L'«Orsa» lo stesso. Il «Crocione» necessita di lavori. Hanno già in un anno 60.000 miglia.

Il «Freccia» ha 14 anni di età.

L'«Armando» arriva stamane a Palermo. Il «Battfles» è arrivato a Napoli. Il grosso convoglio in Adriatico è andato bene.

Il traffico per la Grecia è in crisi per mancanza di scorte.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 596 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 717 (all. n. 597):
- informazioni sulla dislocazione delle truppe germaniche e bulgare (all. n. 597 bis);
- il bollettino giornaliero n. 71 (all. n. 598);
- informazioni sulla presunta situazione delle forze sovietiche al fronte europeo al 12 marzo (all. n. 598 bis);
- la situazione settimanale n. 11 (all. n. 599);
- raffronto di alcuni dati relativi alle spese, alla produzione bellica ed alla situazione economica nell'anno 1941 con i dati corrispondenti al 1940 (all. n. 599 bis);
- informazioni sulle previsioni britanniche sui futuri svolgimenti del conflitto (all. n. 599 ter).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

 comunica (foglio 33454 - all. n. 600) circa la protezione del traffico commerciale francese lungo le coste tunisine. Misure di rappresaglia contro il traffico isolato inglese lungo le coste algerine;

- comunica (foglio 33502 all. n. 601) circa incursione aerea inglese su Parigi nella notte sul 4 marzo.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 649 (all. n. 602).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 603).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

13 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 604 - 605):

 — 13 mattina e tarda sera stesso giorno, allarmate alcune località della Sicilia e della Calabria.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 606):

 A Lubiana perquisizioni maggiore entità possono considerarsi ultimate; seguitano operazioni saltuarie di minore importanza.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 606 - 607):

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- giorno 12, pressione ribelli su Srb accentuata anche con tiri artiglieria: presidio quasi al limite sue possibilità, resiste; azioni aeree impedite da avverse condizioni atmosferiche;
- continuano movimenti ribelli attorno Drvar; banda proveniente da detta località ha effettuato incursione su Resanovici bruciando scuola e caserma gendarmi;
- giorno 11, nostro plotone telegrafisti (diretto da Livno a Sinj) è stato attaccato da ribelli presso Trilj subendo tre morti (un ufficiale) ed undici feriti; in corso accertamento per appurare se plotone era adeguatamente scortato. Rastrellamento eseguito stesso giorno: catturati nove individui sospetti ed incendiate alcune case;
- stesso giorno, reparto nostro, disperso ribelli in zona Tanke Drazice (nord-est Sinj) ed incendiato alcune case.

— Zona Mostar-Gacko:

- insieme al nostro presidio, ha ripiegato da Ulog (giorno 11) anche presidio croato e popolazione civile;
- ricuperate e trasportate a Mostar 28 salme militari tedeschi appartenenti nota autocolonna;
- nostri aerei bombardato: Sunici-Babia (sud-est Nevesinje) e Jugovici (nord-ovest Gacko).
 Aeroriforniti presidi Gacko e Kalinovik.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 608 - 609 - 610):

- Nostri reparti, in concorso con bande nazionaliste, disperso nucleo ribelli in zona Sekulici (presso Danilovgrad) infliggendo 15 morti.
- Fugato nucleo ribelli che tentava attaccare nostra compagnia in servizio protezione stradale (zona Cerovo - sud Niksic), inflitte perdite (dodici morti sul terreno) senza subirne.
- In zona Hecevina (sud-ovest Pljevlja) reparti Divisione «Pusteria» hanno attaccato e disperso banda ribelli. Inflitto: tre morti, uno catturato. Subito: un ferito.

Altri reparti stessa Divisione hanno rastrellato riva destra Drina, tra Visegrad e Bozevici, senza incontrare resistenza.

- In corso rastrellamento zone Godinje e Seoca (sud-est Virpazar) da parte unità Divisione «Taro».
- Ultimato arrivo a Priboj 383° reggimento fanteria.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 611 - 612 - 613):

- Non rientrato nostro caccia partito da campo S. Maura (Grecia) il 12 mattina, per protezione convoglio.
- Ricognizione e rastrellamento in Epiro e Tessaglia settentrionale - Kastoria-Kalabaka.
- Notte sul 13; aerei nemici lanciato qualche bomba in zona sud-est Atene: mancano particolari.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 614):

 Tentato attacco contro unità nemica di un convoglio diretto levante senza esito per l'intervento della caccia avversaria; un apparecchio inglese probabilmente colpito.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 615 616):
 - giorno 11 marzo:
 - due sommergibili nemici affondati uno a nord di Zea, l'altro a nord di Serfo;
 - un terzo sommergibile nemico, colpito in acque sud-est Taranto, risulterebbe adagiato su fondo (a 50 metri) si tenterà accertamento;
 - giunto a Patrasso, scortato, convoglio «Viminale»;
 - intenso traffico di naviglio tra Sicilia-Pantelleria-isole Pelagie;

- un MAS ha rimorchiato a Cagliari un Cant Z 506 che era alla deriva a sud della Sardegna;
- nostri sommergibili hanno affondato in Atlantico:
 - naviglio mercantile nemico per circa 11.000 tonn;
 - petroliera da 10.000 tonn.
 - Si attendono particolari;
- cacciatorpediniere «Dardo», a rimorchio, scortato, è partito da Palermo per Napoli alle ore 09,00 del 13;
- N.O. «Città di Trapani» giunta a Napoli alle ore 10,00 del 13:
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 42 piroscafi scortati da 10 siluranti e 9 navi scorta.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 617 - 618):

- notte sul 12 e giorno 12, aerei tedeschi bombardato La Valletta ed aeroporti Malta: probabilmente distrutti a terra 10-15 velivoli nemici. Un apparecchio inglese è stato abbattuto;
- notte sul 13, aerei italiani bombardato aeroporti Malta;
- attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da bombardamento per protezione ad unità navali;
- attività di velivoli da caccia per crociere di protezione scorte e partenze su allarme.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 619 - 620 - 621 - 622):

- Cirenaica:

- giorno 13, attività aerea nemica da ricognizione su zona schieramento XX Corpo Armata;
- nel porto di Tobruch, in seguito ad attacco aereo, un piroscafo da 3.000 tonnellate è stato danneggiato. Un velivolo nemico è stato abbattuto in combattimento aereo;
- situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato
 623.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 624 - 625):

Nulla di notevole da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - invia la situazione grafica della 2º Armata al 13/3 (all. n. 626);
 - invia la situazione grafica dei reparti G.a F. territoriali ed in difesa costiera della 2ª Armata al 13/3 (all. n. 627);
 - comunica (foglio 4016 **all. n. 628**) all'Ispettorato Truppe Alpine circa reparti per il battaglione sciatori «M. Cervino»;
 - comunica (telegramma 4144 all. n. 629) che dal giorno 11/3 Comando X Corpo d'Armata funziona nella sua nuova sede di Lubiana;
 - comunica (telegramma 4/9433 all. n. 630) che autorità germanica ha autorizzato effettuazione tre tradotte straordinarie per Grecia via Belgrado Salonicco onde consentire rientro a propri reparti di circa 11.000 licenziandi in Madrepatria. Detta autorità non consente però utilizzazione delle tradotte vuote di ritorno, aggravando, in tal modo, situazione militari 11ª Armata in attesa invio licenza. Prega interessare competenti organi tedeschi allo scopo di togliere tale divieto;
 - comunica (telegramma 4222 all. n. 631) circa aggressione da parte di ribelli subita dal generale Oxilia e suo seguito nei pressi di Visnja-Gora (25 km. sud-est Lubiana)
 - comunica (foglio 104240/1 **all. n. 632**) circa inconvenienti emersi nella costituzione delle compagnie lavoratori-minatori.
- 2) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (foglio 01/3868 all. n. 633) circa impiego delle unità italiane poste agli ordini del Comando Armata corazzata Africa.
- Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 488 all. n. 634) circa attentato, da parte di un gruppo di ribelli, contro il generale Oxilia, nei pressi di Visnja Gora;
 - comunica (telegramma 491 all. n. 635) seguito foglio 488 sopra citato - che generale Oxilia è giunto a Lubiana alle ore 21,00, con altri componenti autovettura e precisa notizie sull'aggressione subita dal Capo della Missione Militare;
 - segnala (telegramma 1256 all. n. 636) voci di attentati e atti terroristici che verrebbero effettuati in tutto il territorio ex jugoslavo giorno 27/3, anniversario del colpo di Stato dell'anno scorso a Belgrado;

 comunica (telegramma 1271 - all. n. 637) la situazione in Bosnia alle ore 13,00/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (foglio 748 all. n. 638) circa unità italiane da inviare in Russia;
 - comunica (telegramma 801 all. n. 639) la situazione all'alba del 13,00/3 al fronte russo-tedesco.
- 2) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60410 all. n. 640) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Duce:

- in relazione alla notizia «Stefani» n. 58 (all. n. 641) da La Linea, circa il porto di Gibilterra (che sarebbe pieno di navi in attesa di essere riparate) ordina che sia tenuta sempre pronta una pattuglia di velivoli per attacchi su quel porto (all. n. 642).
- 2) Si ordina (foglio 156 all. n. 642 bis) allo Stato Maggiore R. Aeronautica che per norma della Missione Militare in Croazia, siano comunicati direttamente alla Missione stessa e, per conoscenza, al Comando Supremo, la data d'inizio ed il numero dei posti disponibili per allievi croati nel prossimo corso della Accademia Aeronautica.
 - Si comunicano (foglio 157 all. n. 643) allo Stato Maggiore R. Esercito gli elementi chiesti dalla Missione Militare italiana in Croazia in merito agli allievi croati da inviare in Italia presso le nostre scuole militari.
 - Si trasmettono (foglio 944 all. n. 644) allo Stato Maggiore R. Esercito copie dei dispacci n. 3/497 e 3/499 del Comando C.S.I.R. (all.) circa reparti corazzati e guastatori per il Corpo di Spedizione stesso, perché sia accelerato l'approntamento dei carri L 6 e semoventi da 47 e sia esaminata la possibilità di assegnare un battaglione guastatori provvedendo senz'altro in caso affermativo.

— Si trasmette (foglio 20846 - all. n. 645) allo Stato Maggiore R. Esercito copia del foglio 001671 del 27/2 corr. anno del Governo della Dalmazia circa l'attività dei ribelli in zona Cattaro, perché sia comunicato quanto vi sia di vero in merito all'accusa a carico del presidio di Orahovac Superiore.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,15 — Parte da Tocra per Bengasi in automezzo.

Ore 09,30 — Arriva a Bengasi.

Conferenza preliminare al palazzo Municipale con Eccellenza Papini, Fougier e generale Marchesi. Partecipano: Eccellenza Bastico e Barbasetti, marchese Medici, ingegner Bastianelli, comandanti Girosi e Manfredi, tenente colonnello Montezemolo. Si esamina l'organizzazione dei lavori e il funzionamento del porto di Bengasi. Apporta al progetto Medici alcune varianti.

Ore 11,30 — Partecipano al colloquio il Maresciallo Kesselring, il generale Cruewell, il generale von Rintelen, l'ammiraglio Weichold e il loro seguito.

Il Capo di Stato Maggiore Generale dà lettura del progetto Medici (v. all. n. 646).

La parte germanica non ha obiezioni da fare.

Ore 14,30 — Parte in aereo per Misurata.

Ore 17.00 — Arriva a Misurata.

Conferisce con il tenente colonnello Montezemolo riepilogando il lavoro fatto e predisponendo il lavoro per domani.

Pernottamento a Misurata.

In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, a Roma (ore 13,00) l'ammiraglio Riccardi presiede una riunione cui partecipano: ammiraglio Sansonetti; i generali Rossi, Magli, Wenninger; il colonnello Di Raimondo e Schellmann; il comandante Klinckowstroem ed il comandante Daretti.

Ammiraglio Riccardi comunica che si sono raccolti i dati per fare le previsioni sulla partenza dei convogli. I trasporti hanno dato le loro previsioni sul caricamento e quindi si può concludere;

1º operazione (Sirio), partono «Reichenfels» e «Pisani», da Napoli il 14, il 15 per Messina. Da Messina il 16. Rotta come al solito. La scorta pren-

derà al ritorno due motonavi di Tripoli. Le date non sono ancora sicure perché dipendono dall'approntamento delle scorte che sono in corso di revisione.

2º operazione (Lupo) «Unione» «Ravello», «Lerici» e «Monviso» - partono da Brindisi il 24.

Per la rotta di ponente parte oggi il «Saturno». Seguirà l'«Amsterdam» (tra il 16 ed il 18) e poi il «Giulia» (tra il 19 e 21).

Ritornano da Tripoli tra il 18 ed il 20 due motonavi. Per Bengasi il «Brook» ha dovuto ritardare per mancanza di scorta. La deficienza di scorta è grave specie per Bengasi che richiede molta autonomia. Si preventivava di avere il «Bosforo» a Brindisi il 16 ed il «Capo d'Orso» e «Capo d'Arma» per il 26 più le motonavi di cui si è detto sopra.

Le partenze da Messina possono avvenire solo il giorno 16 perché fino allora non sono pronte le navi di scorta.

Non conviene formare il convoglio di giorno perché il nemico lo avvista.

Continua il movimento dei piccoli motovelieri per Tripoli. Per l'Egeo si hanno la cisterna «Cesco» e «Celeno» in partenza da Brindisi. Due piroscafi sono partiti per Durazzo. Altre due piccole cisterne «Abruzzi» e «Alfredo» stanno navigando lungo costa con benzina. Il «Pontinia» è già in Egeo. Porta carburante germanico.

«Proserpina» e «Ossak» partono oggi da Patrasso per l'Italia. Altre due navi sono in viaggio da Cattaro per l'Italia. Del nemico nessuna novità.

Se avessimo certezza che l'incrociatore di Malta non si può muovere riforniremmo scorte e nafta.

Il generale Wenninger si riserva di farci avere fotografie del porto di ormeggio in vari giorni che è già un indizio. Se la nave si sposta è segno che non ha gravi avarie.

Chiede poi come sarà la scorta.

Ammiraglio Riccardi risponde che vi è scorta diretta e indiretta un po' più distante (7-8.000 metri).

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 647 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 718 (all. n. 648);
- il bollettino giornaliero n. 72 (all. n. 649).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA N.N.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 650 (all. n. 650).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 651).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

14 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 652):

- Sommergibile nemico ha affondato un nostro sommergibile all'altezza di Capo Stilo (Calabria); raccolti alcuni superstiti.
 Treno armato staziona nella zona.
- 14 sera, allarme aereo, senza incursioni, a Crotone e Catanzaro.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 653):

— A Lubiana, giorno 12, riprese operazioni polizia: fermati complessivamente 4.215 individui (138 arrestati). Durante perquisizione operata nell'asilo Tanovo sono stati arrestati due pericolosi sovversivi (uno ucciso, mentre tentava di fuggire); notato contegno ostile da parte delle suore dell'asilo.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 653):

— Zona Karlovac-Ogulin:

— 12 sera, pressi stazione Zlobin (sud-est Fiume) scoppio ordigno ha causato deragliamento locomotiva tradotta per Fiume; danneggiati 50 m binario; transito ripristinato.

— Zona Gospic-Bihac:

 giorno 12, in zona Bos Krupa (est Bihac), nostro reparto ha subito durante ricognizione un morto ed otto feriti.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- a Drvar aumentata pressione ed attività ribelli, che hanno sparato raffiche mitragliatrici contro abitato ed accampamento;
- a Srb, ribelli hanno ripreso attacco 13 mattina, occupando con alcuni elementi edifici periferia abitato. Presidio resiste; suoi elementi arditi hanno catturato, durante contrassalto, un fucile mitragliatore. Perdite subite fino al giorno 12: 14 morti, 33 feriti, un disperso, un congelato.

— Zona Spalato:

— in zona Ugljane (est Spalato) nostri reparti hanno messo in fuga nucleo ribelli, infliggendo un morto e due feriti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 654 - 655):

- Reparti Divisione «Taro», con concorso banda nazionalisti, hanno ultimato rastrellamento zone Godinje e Seoca (sudest Virpazar). Ribelli, dopo aver opposto resistenza, si sono dati alla fuga. Presi ostaggi ed incendiate abitazioni comunisti e sede comando ribelli. Subito due feriti (nazionalisti).
- In Val Zeta nostra artiglieria ha battuto efficacemente sedi accertate concentramenti ribelli.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 656 - 657):

- Giunti a Patrasso dall'Italia le seguenti unità:
 - 432° e 433° battaglione territoriale mobile per la difesa di Argos-Nauplia e canale di Corinto-Megara;
 - 205º batteria da 75/46 per la difesa contraerea ponte Kalkis;
 - 125° e 126° batteria G.a F., 152/45 per la difesa costiera dei golfi Argolico-Messenico.
- Ricognizione e rastrellamento zona Castoria, Grevena, Kalabaka e Karditsa.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 658):

 Nostro MAS di scorta ad un convoglio ha lanciato bombe contro presunto sommergibile nel canale Chea.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 659 660):
 - piroscafo «Trapani», scortato, partito da Tripoli alle ore 16,00 del 13 per Palermo. Alle ore 12,20 del 14 sommergibile nemico gli ha lanciato contro quattro siluri, senza colpirlo;
 - sommergibile nemico ha affondato, presso Capo Africa, a cannonate, il motoveliero «Maria Immacolata», diretto a Tripoli. L'equipaggio, al completo, ha approdato sulla costa a Ras Salakta (un ferito);
 - è confermato l'affondamento del sommergibile nemico attaccato a nord di Serfo da nostri MAS:
 - N.O. «Sicilia» è partita da Bari per S. Nicola Creta alle ore 10,00;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 42 piroscafi o motonavi e la scorta di 10 siluranti e 6 navi scorta.

- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 661 662):
 - ricognizioni a grande raggio;
 - scorte a convogli in navigazione;
 - protezione e vigilanza fascia costiera e basi;
 - caccia libera e partenze su allarme;
 - nostro velivolo, in trasferimento per la Libia è precipitato in mare circa 30 km nord Pantelleria. MAS usciti da Pantelleria hanno ricuperato alcuni relitti; esito ricerche equipaggio finora negativo.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 663 - 664 - 665 - 666 - 667 - 668):

— Cirenaica:

- scontri di pattuglie a Bir el Hamarit (20 km sud-est El Mechili) ed a Garet el Giaafer (circa 15 km est sud-est El Mechili);
- giorno 13, difesa contraerea del XX Corpo Armata ha abbattuto un velivolo nemico;
- notte sul 14, aerei nemici hanno lanciato bombe in zona schieramento XX Corpo Armata: due feriti, una autovettura distrutta, un pezzo da 75/50 danneggiato;
- durante la nota incursione su Bengasi (notte sul 14) sono stati causati seguenti danni: cinque morti (quattro militari-un arabo), nove feriti (tre ufficiali-tre militari-tre arabi), alcuni fabbricati distrutti e danneggiati. Un campo aviazione danneggiato;
- 14 pomeriggio, aerei nemici hanno bombardato campo Martuba, danneggiando quattro velivoli germanici e causando qualche ferito.
 - Nostri caccia, intercettata formazione nemica, hanno abbattuto otto *Curtiss* e danneggiati altri dieci velivoli, senza subire perdite;
- stesso giorno, nostri caccia hanno mitragliato grosso concentramento mezzi corazzati nemici zona sud Ain el Gazala: 10 automezzi incendiati, altri 40 danneggiati. Due nostri velivoli perduti; altro velivolo non rientrato (si presume atterrato entro nostre linee).

— Tripolitania:

 durante l'incursione aerea su Tripoli (notte sul 14) - non si sono avuti danni nel porto.

- Sud libico:

- giorno 13, nessun avvistamento di rilievo da parte della ricognizione aerea.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato n. 669.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 670 - 671 - 672):

- settori Divisioni «Pasubio» e «Torino»: effettuate (14 pomeriggio) ricognizioni in forze per accertare entità schieramento nemico;
- settore «3ª Celere»: nessun avvenimento di rilievo;
- peggioramento condizioni atmosferiche rende difficili movimenti truppe e rifornimenti; freddo intenso (32 casi congelamento).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

 comunica (foglio 4130 - all. n. 673) circa lo studio delle possibilità operative francesi. Situazione alla frontiera francese.

2) Stato Maggiore R. Marina:

- comunica (foglio 1243 all. n. 674) circa trasferimento piroscafi a Bari per trasporto truppe in Albania e Montenegro.
- Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (telegramma 3/4202 all. n. 675) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 13 e 15 corrente.

Comando Superiore Grecia:

 comunica (foglio 023717 - all. n. 676) in merito alla difesa contraerea.

5) Comando C.S.I.R.:

- comunica (telegramma 2014 all. n. 677) seguito telegramma 1888 (v. all. n. 491) dell'8/3, notizie sui combattimenti e la situazione al fronte meridionale russo-tedesco;
- ritiene (telegramma 3/569/OM all. n. 678) data attuale composizione 9° battaglione pontieri, indispensabile asse-

gnazione ed invio altra compagnia specialisti gittamento ponti $1\,R.$

- 6) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1300 all. n. 679) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 14/3.
- 7) Commissariato per la Provincia di Lubiana:
 - comunica (foglio 400/2 all. n. 680) al Ministero dell'Interno in merito all'applicazione da parte dell'autorità militare del «Piano Primavera».

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 811 all. n. 681) la situazione all'alba del 14 marzo al fronte russo-tedesco.
- Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60412 - all. n. 682) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 50274 all. n. 683) alla Missione Militare in Croazia che precedenti maggiore Gale Josip - di cui al telegramma 1255 (v. allegato al telegramma) del 2/3 rendono indesiderabile sua presenza in Italia e quindi non viene autorizzato il suo ingresso nel Regno.
- 2) Si comunica (foglio 160 all. n. 684) allo Stato Maggiore R. Esercito riferimento foglio 4024 (v. all. al foglio) del 9/3 e alla Missione Militare italiana in Croazia riferimento telegramma 1241 (v. all. al foglio) del 12/3 in merito agli allievi sottufficiali ustascia da inviare in Italia.
 - Si trasmette (foglio 965 all. n. 685) al Ministero Guerra copia del foglio n. 429808 in data 10.3.942 del Comando Generale G.I.L. all'oggetto «Gruppo di battaglioni GG.FF. in Africa Settentrionale Italiana» significando che nulla osta, da parte del Comando Supremo, all'accoglimento della proposta.

— Si ordina (foglio 20851 - all. n. 686) allo Stato Maggiore R. Esercito la compilazione urgente di una monografia, anche sommaria, della regione russa con particolare riferimento alla Russia meridionale fino alla regione Caucaso-Caspio.

 Si comunica (foglio 20864 - all. n. 687) al Ministero Guerra riferimento foglio 12409/110.2.4 (v. all. n. 273) del 2/3 circa collaborazione italo-greca nel campo cartografico.

— Si ricorda (foglio 30331 - all. n. 688) allo Stato Maggiore R. Esercito Sez. Oltremare - riferimento foglio 058349/307 (v. all. al foglio) del 9/3 - la successione degli avviamenti dei battaglioni carri M per l'Africa Settentrionale Italiana.

— Si comunica (telegramma 30351 - all. n. 689) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa notizie utilizzazione da parte anglo-americana di comunicazioni rotabili Africa Equatoriale Francese per raggiungere Cartum e zona Delta. Il Duce ordina ricognizioni aeree zona Fort Lamy, per accertare movimenti camionabile Duala-Fort Lamy-Kartum.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08-10 — Conferisce (in Misurata presso la concessione Volpi) con Eccellenza Bastico, Barbasetti e tenente colonnello Montezemolo. Generale Barbasetti espone suo promemoria (v. all. n. 690) circa avviamenti dall'Italia in Libia. Dà direttive per la riorganizzazione delle unità e l'accumulo di scorte in vista delle operazioni verso est nonché per la formazione di una base in zona Bengasi-Agedabia per poter alimentare le operazioni senza dover fare capo a Tripoli.

Ore 10,00 — Partecipano al colloquio Eccellenza Fougier e generale Marchesi.

> Eccellenza Fougier espone la situazione dell'Aeronautica della Libia ed il suo programma di potenziamento.

Propone che le 5 Aeronautiche:

5º Squadra;

Aviazione osservazione:

Presidio coloniale;

Aviazione sahariana;

Aviazione e ricognizione marittima;

siano poste sotto dipendenza comando 5º Aerosquadra.

Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda, ad eccezione della ricognizione marittima e suggerisce all'Eccellenza Bastico di fare lui studio a riguardo trattandosi di argomenti di sua competenza.

Ore 11.30 — Parte in automezzo per Gioda.

Visita il raggruppamento esplorante di cui fanno parte due battaglioni giovani fascisti.

Visita le officine dell'autoparco.

Ore 13.00 — Rientra a Gioda.

Ore 15.00 — Parte per Tripoli in automezzo.

Ore 18,00 — Arriva a Tripoli. Riceve i rappresentanti delle ditte «Fiat» e «Lancia». l'intendente Palma ed il direttore automobilistico Intendenza che gli espongono situazione officine automobilistiche per il ricupero. Dà direttive per il buon funzionamento e per assicurare ogni mese la riparazione di 200 automezzi in più di quanti se ne quastano in modo da avere un gettito automezzi dal parco delle auto guaste. Pernottamento a Tripoli.

> In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, a Roma (ore 13,00) l'ammiraglio Riccardi presiede una riunione cui partecipano: l'ammiraglio Sansonetti; i generali Rossi, Wenninger, Magli e Gandin; i colonnelli Schellmann e Di Raimondo; il comandante Daretti.

> Ammiraglio Riccardi assicura siluramento e perdita del motoveliero «S. Maria» a opera di un sommergibile. Torpediniera «Circe» munita di ecogoniometro partirà per caccia detto sommergibile. Intanto si è costretti sospendere partenza cisterna «Saturno» da Trapani. Conferma che convoglio «Sirio» partirà da Messina il 16. Si intensificano i trasporti per Bengasi e intanto l'Ufficio Trasporti continua approntamento altra spedizione per il 23.

> Colonnello Di Raimondo comunica che non si sanno ancora le perdite di materiale del «Manara». Ieri sono state scaricati 57 automezzi e si spera scaricare tutto in 6 giorni.

> Generale Santoro comunica che i trasporti aerei continuano regolarmente superando le previsioni. Ieri trasportati 420 uomini.

> Dal 1° ottobre a oggi trasportati 30.500 uomini.

Colonnello Di Raimondo propone sospendere traffico motoveliero per Tripoli. Ammiraglio Riccardi fa riserva di decisioni.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 691 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 719 (all. n. 692);
- il bollettino giornaliero n. 73 (all. n. 693).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 33634 **all. n. 694**) circa rapporti Francia-S.U.A.;
- comunica (telegramma 33708 **all. n. 695**) situazione trasporti «Gamma» e «Delta».

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 651 (all. n. 696).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 697).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

15 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 695 696):
 - Notte sul 16, allarmate: oltre ad altre città, Messina (sorvolo aerei nemici), Catania, Tirso (Sardegna), Reggio Calabria e Crotone.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 697):
 - Giorno 13, continuate perquisizioni zona est Lubiana ed abitato Mlacevo (sud-est Lubiana); fermati 2.094 individui di cui 44 arrestati.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 697 698):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - in zona Lipovac (sud-est Karlovac), giorno 13, compagnia bersaglieri fugato cinquantina ribelli infliggendo perdite imprecisate; subito 1 ferito.
 - Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - presidio Srb resiste nonostante continua crescente pressione ribelli; nostra aviazione intervenuta bombardando obiettiviperiferia abitato;
 - in zona Halapić (est Knin), giorno 12, nostro reparto (compagnia fucilieri-plotone mitraglieri), inviato da presidio Glamoc, costretto banda circa 200 ribelli a ripiegare su Stolovi. Nostre perdite: 9 feriti (2 ufficiali), 24 dispersi (1 ufficiale) tracui pare 7 caduti.

Giorno 13 inviate stessa zona due compagnie, con plotone mortai 81, che hanno fugato ribelli subendo un morto e due feriti. Perdite complessive ribelli imprecisate.

- Zona Mostar-Gacko:
 - aviorifornito presidio Gacko.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 699 700):
 - Perdite ribelli nel noto rastrellamento zona Boljanici (nord-vest Pljevlja - giorno 8) precisate in 25 morti e 20 feriti.

 40 nostri militari già detenuti da ribelli zona Kuci a nord-est Podgorica sono stati liberati per felice iniziativa capo nazionalista.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 701):

- Ricognizioni e rastrellamento in Tessaglia settentrionale, Epiro, Attica.
- Quadro di battaglia delle unità dipendenti alla data del 15 marzo risulta dall'allegato n. 701 bis.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 702):

- Azioni nemiche contro isola Rodi, notte sul 15:
 - bombardamento aereo colpito località prossima campo aviazione (senza danni) e zona nord-orientale isola;
 - bombardamento aereo-navale città di Rodi (durata 20 minuti).

Nessun danno ad apprestamenti militari; danni a silos, cattedrale ortodossa ed altre case di nessuna importanza. Finora accertati 7 morti e 13 feriti (3 militari). Un aereo nemico probabilmente abbattuto.

Notte oscura non ha consentito nostri MAS di rintracciare formazione attaccante.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 703 704):
 - motonave «Pisani», scortata, partita da Napoli alle ore 19,30/14 è giunta a Messina alle ore 09,25/15;
 - il cacciatorpediniere «Dardo» a rimorchio e scortato, giunto a Napoli alle ore 12,00/14;
 - sono in agguato o in trasferimento 6 sommergibili in Atlantico e 6 in Mediterraneo;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 39 piroscafi o motonavi con la scorta di 7 siluranti e 4 navi scorta.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 705 - 706):

- sul Mediterraneo centrale ed occidentale sono state effettuate ricognizioni a largo raggio;
- velivoli da caccia si sono susseguiti in scorte a protezione del traffico aereo e navale:

- durante la notte sul 15, sono state efficacemente bombardate piste di decentramento e l'attrezzatura aeroportuale dell'isola di Malta:
- giorno 14, velivoli germanici hanno attaccato aeroporto di Hal Far. In combattimenti aerei abbattuto uno Spitfire e due altri efficacemente colpiti; due caccia germanici non sono rientrati alla base;
- notte sul 15 e giorno 15, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta: due Spitfire abbattuti e due efficacemente mitragliati; un apparecchio tedesco non rientrato.

SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 707 - 708 - 709 - 710):

— Cirenaica:

- a precisazione precedenti notizie;
 - giorno 14, nostre forze esploranti scontratesi in zona Bir el Hamarit (sud-est El Mechili) con elementi motocorazzati nemici, inflitto perdite (un autoblindo incendiata ed altra danneggiata - due pezzi da 88 colpiti) subendo un morto e tre feriti (un ufficiale);
 - notevole attività autoblindo ed automezzi nemici fra El Ezzeiat e Garet el Giaafer (est El Mechili).
- 15 mattina, aerei nemici bombardato campo Martuba: distrutti quattro velivoli a terra e due automezzi; un morto, un ferito.

Nostra caccia su allarme attaccato formazione nemica, abbattendo sei *Curtiss* e due probabili e mitragliandone efficacemente altri dieci; durante rotta rientro nostri velivoli incendiato 10 automezzi e danneggiati 40, di una colonna in movimento. Due nostri caccia non rientrati.

- Sud libico:

- ricognizione aerea su Hon-Fagaha-Tmessa-el Gatrun-Tagerhi: nulla di nuovo.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato n. 711.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 712 - 713):

- nel settore Divisione «Pasubio», nostra pattuglia esplorante

- raggiunto postazione avanzata nemica uccidendo difensori ed impadronendosi armi automatiche;
- nostra formazione caccia scontratasi con forze superiori ha abbattuto due apparecchi nemici, rientrando incolume alla base;
- temperatura rigida e forte vento ostacolano attività logistica.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - invia la situazione delle Grandi Unità in Patria al 15/3 (all. n. 714);
- 2) Comando Superiore Forze Montenegro invia la situazione grafica e il quadro di battaglia delle truppe dipendenti alle ore 00,00 del 15 marzo (all. n. 715).
- Ministero Aeronautica comunica (telegramma 3/4269 all. n. 715 bis) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 14 e 15/3.
- 4) Governo Generale della Libia comunica (foglio 03/1089 all. n. 716) allo Stato Maggiore Esercito circa costituzione campo e scuola specializzazione genio.
- 5) C.S.I.R. comunica (telegramma 3/575-3/577 all. n. 716 bis-all. n. 716 ter) circa nuovo ordinamento «3º Divisione Celere».

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 822 all. n. 717) che per giorno 24/3 è prevista riunione a Berlino commissione militare del Consiglio permanente Tripartito per esame compiti indicati parte terza ordine del giorno cui foglio 626 (v. all. al foglio) del 25/2 e foglio 726 (v. all. al foglio) del 5/3; chiede direttive in merito;
 - comunica (telegramma 823 **all. n. 718**) la situazione all'alba del 15/3 al fronte russo-tedesco.

2) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60420 - all. n. 719) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si comunica (foglio 966 all. n. 720) al Comando Superiore Forze Armate Albania riferimento foglio 1165/O.M.
 (v. all. al foglio) del 7/3 circa reparti G.a F. per il Montenegro.
- Si chiedono (foglio 967 all. n. 721) allo Stato Maggiore R. Esercito proposte ritenute opportune, per il reclutamento e l'assegnazione di squadristi di età inferiore a 42 anni, che non hanno preso parte mai a nessuna guerra combattuta nel periodo fascista, per i quali il Duce intende sia consentito partecipare ad operazioni effettive dell'attuale guerra.
- Si comunica (telegramma 10292 all. n. 722) per gli accertamenti, una notizia apparsa su "Bastia Journal" del 26/2 circa esercizi di tiro al poligono della Armella.
- Si chiedono (telegramma 20877 all. n. 723) al generale Marras presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche, notizie in merito all'entità delle riserve tedesche e loro dislocazione.
- Si comunica (telegramma 20878 all. n. 724) al Governatorato Montenegro che il Duce desidera conoscere notizie particolareggiate in merito all'iniziativa del capo nazionalista, giudicata felice, cui al telegramma 2574 (v. all. n.-699) del 15/3.
- Si comunica (telegramma 20879 all. n. 725) al Ministero Esteri - riferimento telegramma 8/08358 (v. all. al foglio) del 20.1.42 che, presi gli ordini dal Duce, il Comando Supremo esprime parere contrario alla costituzione di una legione greca da inviare al fronte russo.
- Si comunica (foglio 30347 all. n. 726) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento foglio 058434/307 (v. all. al foglio) del 9/3 - circa reparti genio per l'Africa Settentrionale e si allega uno specchio riguardante la successione per l'avviamento di alcuni reparti del genio per l'Africa Settentrionale Italiana.
- Si allegano la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 19 marzo 1942 (all. n. 726 bis).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,25 — Parte in auto per Castel Benito.

Ore 09,30 — Parte da Castel Benito in aereo.

vengono da Tripoli.

Ore 12,45 — Arriva a Ciampino.

Ore 13,00 — L'ammiraglio Riccardi, in assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Sansonetti, Santoro; generali Wenninger, Rossi e Gandin; il tenente colonnello Schellman; comandante Klinckowstroem; colonnello Di Raimondo e il comandante Daretti. Ammiraglio Sansonetti comunica che il "Brook" non può partire perché manca la scorta che è in riparazione. Partirà il 17. Stasera parte il "Bosforo" per Bengasi. Pronto a partire "Capo d'Orso" e "Capo d'Arma" (con scorta). Si attende il via da Bengasi ove vi sono anche i piroscafi piccoli che

Per la rotta di ponente parte la carboniera «De Gregori» che doveva partire da sette giorni ma era stata avariata dal bombardamento di Palermo. Si tratta di cosa urgente perché occorre carbone. Il 20 saranno pronti a partire da Napoli «Amsterdam» e «Giulia».

Per la Grecia parte da Bari il «Polcevera» e una cisterna per Patrasso. Le due piccole cisterne «Abruzzi» e «Alfredo» vanno lungo costa e sono a Ragusa.

Due navi sono arrivate a Brindisi.

«Capo Pino», «Merano», «Tripoli» partiti da Patrasso per Brindisi. «La Spezia» è in viaggio da Valona per Brindisi. Altre sei navi in moto.

Il traffico è grosso ma dovrà essere presto sospeso perché dobbiamo far muovere la cisterna e le scorte sono poche. Avvistati dei sommergibili nemici grande quantità in Egeo e verso Lampedusa-sulla rotta di ponente. Le ricerche con gli ecogoniometri sono difficili perché i fondali sono molto bassi. Ieri un nostro sommergibile ha incrociato scie di navi leggere ad alta velocità (ore 18,30).

Stamane alle 07,45 un nostro aereo ha visto otto cacciatorpedinieri ad alta velocità in zona di Rodi. Forse hanno deposto delle mine. Sono segnalati sbarramenti davanti al Pireo.

Il generale Wenninger accenna all'opportunità delle soste a Pantelleria per navigare solo un giorno. L'ammiraglio Riccardi comunica che vi è il rischio dei sommergibili e quindi la cosa non può essere fatta sempre. Le variazioni improvvise di rotta devono essere fatte saltuariamente per essere veramente fruttifere. Del resto, le notti si vanno accorciando.

Ore 17,15 — Riceve Eccellenza Scuero. Argomenti:

- situazione in Libia buona. Eccellenza Barbasetti è sicuro collaboratore di Eccellenza Bastico;
- visitato «Pavia» e «Trieste»:
- amministrazione fondi in Libia dal 5 settembre ad oggi;
- attività Ditta «Faravelli»;
- Eccellenza Scuero riferisce sul suo colloquio con Sua Maestà il Re:
- rientro del generale Zingales. Rapporti Cruewel-Zingales e sostituto Cruewell (Generale di divisione Nhering) - Zingales;
- lavori fortificatori fatti dal colonnello Eker del genio per incarico del generale Cruewell; visita ai caposaldi. Visita ai campi minati.
 - Nuova designazione del generale Baldassarre al posto del generale Zingales;
- attività del generale Baldassarre quale direttore S.
 Te. A.:
- destinazione generale Piacenza al Comando di Artiglieria di un Corpo Armata;
- aspetti della situazione in Libia. Trasformazione dell'esercito statico in esercito motorizzato; fabbisogno automezzi;
 - 8.000 per i Tedeschi;
 - 7.000 per noi.
 - Costituzione di un'officina in Libia.
 - Sospensione dell'invio della Divisione «Piave». Conseguente aumento di una divisione di riserva:
- necessità di potenziare Bengasi. Possibilità di portare il rendimento fino a 3.500 tonn. al giorno (teorico); pratico 2.000 tonn.
 - Necessità di organizzare sbarco altre 2.000 tonn. in basi avanzate tra El Agheila e Agedabia;
- progetti per Tobruch;

- diminuzione della reazione pane da 200 a 150 grammi. Semina in Sicilia. Concorso delle truppe alla semina;
- Capo di Stato Maggiore per S.A.R. (Ferroni).
- Ore 18,05 Telefona all'Eccellenza Vecchiarelli in presenza del generale Scuero e del generale Magli espressamente convocato. Argomenti:
 - Capo di Stato Maggiore per il Gruppo Armate di S.A.R. il Principe. Opportunità di prospettare a S.A.R. parecchi nomi in modo che possa scegliere, oppure chiedere se ha nomi da proporre.
- Ore 18,45 Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomento:
 - porto Bengasi. Comunica che si arriverà a potenzialità teorica di 3.500 tonn. a condizione di avere automezzi; una grue da 70 tonn. (si spera di ricuperare una che è affondata). Inoltre occorrono bettoline. Dodici le danno i Tedeschi, cinque nostre in viaggio; altre tre potremo inviarle. Ne occorrono altre 36; si studi di utilizzare motovelieri, rimorchiatori modificati a bragaggi chioggiotte.

Per garantire il buon andamento del lavoro occorre molta difesa contraerei e difesa costiera. Comunque bisogna fare il possibile perché il problema del potenziamento di Bengasi è perentorio.

- Ore 18,55 Convoca il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
 - trasformazione esercito libico da statico in motorizzato;
 - trasporti avvenuti in Africa per aereo in questi ultimi giorni.
- Ore 19,00 Convoca il comandante Girosi. Argomenti:
 - capacità di scarico del porto di Bengasi. Comandante Girosi afferma che fin d'ora con 250 automezzi e 30 natanti possiamo scaricare 2.000 tonn. Prospetta l'opportunità di caricare fin d'ora per Bengasi tutto quello che serve per sistemazione porto;
 - necessità di aumentare di 48 pezzi contraerei la difesa di Bengasi.
 - Invio di undici proiettori a Bengasi;
 studio del fronte a mare.
- Ore 19,45 Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 727 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 720 (all. n. 728);
- il bollettino giornaliero n. 74 (all. n. 729).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:
 - comunica (telegramma 33782 **all. n. 729 bis**) circa siluramento goletta «Maria Immacolata».

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 652 (all. n. 730).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 731).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

The state of the s

OZY WINNEY CO.

16 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 732 - 733):

- Notte sul 17, allarme aereo, senza incursioni, in alcune località della Sicilia.
- Stessa notte, velivoli nemici hanno attaccato, senza conseguenze la Piazza marittima di Augusta.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 734):

 Proseguite operazioni polizia, estese anche a Longatico e Verconico. Fermate complessivamente 3.919 persone, di cui 209 arrestate (61 a Lubiana, 78 a Longatico, 70 a Verconico).

Seguito notizia attacchi rivoltosi predisposti per giorno 15, è stata effettuata (giorno 14) irruzione in dormitorio pubblico: fermate venti persone (cinque ebrei).

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 734 - 735):

— Zona Karlovac-Ogulin:

 giorno 14, rientrati a Slunj 1 ufficiale e 36 truppa catturati da ribelli giorno 22 febbraio dopo accaniti combattimenti.

— Zona Gospic-Bihac:

- giorno 14, legione camicie nere «Superga» ha iniziato ricognizione zona Siroka Kula (nord-est Gospic).
 - I battaglione ha raggiunto Podovi, senza incontrare resistenza.
 - II battaglione ha sostenuto in zona Jeweranski (5 km est Siroka Kula) scontro con ribelli sistemati a difesa, subendo un morto ed otto feriti.
- Stesso giorno, pressi stazione Vrhovine (Gospic), nostri posti vigilanza hanno respinto attacchi ribelli.
- Nel noto scontro pressi Bos Krupa (nord-est Gospic) avvenuto giorno 12, ribelli hanno subito cinque morti.

- Zona Knin-Varkar Vakuf:

- presidio Srb sempre accerchiato;
- giorno 14, aeroriforniti presidi Drvar e Srb.

- Zona Spalato:

— giorno 14, con cinque colonne (ciascuna costituita da compagnia rinforzata) è stato effettuato rastrellamento zona Svilaja (q. 1.509 - nord Spalato); banda ribelli appostata su M. Gradina è stata dispersa dopo tenace resistenza. Inflitto otto morti e sei catturati.

— Zona Mostar-Gacko:

 giorno 15, nostri velivoli hanno rifornito presidio Kalinovik e spezzonato concentramenti ribelli in zona Zalem-Crnce (est Nevesinje).

- Zona Cattaro:

 giorno 13, iniziato con due colonne rastrellamento regione Devesile (sud-est Risan).

Dopo atti preliminari, giorno 15:

- colonna orientale ha raggiunto q. 582 e Kalimoz respingendo contrattacchi avversari; non si conoscono perdite colonna;
- colonna occidentale ha raggiunto q. 793 e respinto forte contrattacco proveniente da q. 894; subito sette morti e 23 feriti. Perdite ribelli sensibili.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 736):

- Giorno 16, velivoli nostri hanno bombardato zona Gostilja (est Danilovgrad).
- A Sjenica (sud-est Prijepolje) è stato costituito distaccamento CC.RR.; popolazione l'ha accolto con molta cordialità.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 737 - 738 - 739):

- Proseguono operazioni rastrellamento in alta Tessaglia, Epiro ed Attica.
- Armi e munizioni rastrellate nella settimana:

cannoni p.c.	1
— mortai da 81	4
— mortai da 45	1
— mitragliatrici	10
 fucili mitragliatori 	28
— fucili da guerra	2.695
— fucili da caccia	1.011
— pistole	441
— armi bianche	111

 proietti artiglieria 	527
— cartucce	26.000
 bombe a mano 	11
— esplosivo	136 kg

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 740 - 741 - 742):

- Attività esplorativa.
- Nel bombardamento aereo-navale di Rodi circa 30 bombe aeree lanciate località Arcangelo senza danni, poche su Rodi.
- I proietti navali hanno colpito: silos non gravemente, cattedrale ortodossa, abitazione dirigente metropolita e altre piccole abitazioni di poca importanza.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 743 744):
 - N.O. «Toscana» partita da Bari per Spalato (ore 15,00/15);
 - piroscafo «Trapani» proveniente dalla Libia diretto a Napoli è rientrato a Trapani in seguito ad avaria, alle ore 07,45 del 16:
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 33 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn. con la scorta di 4 siluranti e 4 navi ausiliarie;
 - sono in agguato o in navigazione sette sommergibili in Mediterraneo e sei in Atlantico.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 745 746):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
 - attività di velivoli da bombardamento per protezione ad unità navali;
 - attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 747 - 748 - 749 - 750 - 751):

- Cirenaica:

 — 14 mattina, 150 uomini banda Orfella, in ricognizione, si scontravano con oltre 300 ribelli a nord villaggio Oberdan, infliggendo perdite apparentemente rilevanti. Subito 8 morti

- e 14 feriti. Nel pomeriggio, inviati rinforzi e fatto intervenire aviazione. Giorno 15, col concorso di CC.RR., lancieri, autoblindo, bande Orfella e Riah, è stata rastrellata tutta la zona, che è risultata sgombra;
- notte sul 16, velivoli nemici hanno bombardato Bengasi: alcune case distrutte e strade nell'interno dell'abitato interrotte;
- giorno 16, reparti motocorazzati italo-tedeschi hanno effettuato ricognizione offensiva su Guerat Mogaregh. Risultano finora catturati 41 militari (un ufficiale) della «CL Brigata» inglese, quattro cannoni da 88 con trattori e munizioni, quattro camionette e distrutte due batterie e autoblindo nemiche:
- 16 mattina, velivoli nemici hanno bombardato Barce e zona villaggio Maddalena senza causare vittime, né danni.

- Sud libico:

- giorno 15, nessun avvistamento da parte della ricognizione aerea nelle zone di Bu Ngem-Hon-Sebha-el Gatrun-Tagerhi.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli allegati nn. 752 - 753.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 754 - 755):

- attività opposte artiglierie nei settori «Pasubio» e «3° celere» e di nostri elementi esploranti su tutta la fronte;
- nostre perdite dal 2 al 15 marzo (oltre quelle già segnalate): un morto, 30 feriti, 19 dispersi, 13 congelati;
- nel periodo 31 gennaio-15 marzo sono stati fatti 12 prigionieri oltre quelli già segnalati.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (telegramma 01/4333 - all. n. 755 bis) circa materiali occorrenti per completare artiglierie delle 5 divisioni e i raggruppamenti.
- 2) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1338 all. n. 756) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 16/3;
 - comunica (telegramma 505 all. n. 757) circa cerimonia svolta a Lubiana per i caduti nell'agguato in Visnja Gora;

 chiede (telegramma 1333 - all. n. 758) riscontro al foglio 980 (v. all. al telegramma) del 26/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 829 all. n. 759) la situazione all'alba del 16 marzo al fronte russo-tedesco.
- Ufficiale di collegamento con le Forze Armate germaniche in Grecia comunica (telegramma 2403 - all. n. 759 bis) circa cerimonia nella «Giornata degli Eroi».
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60422 all. n. 760) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 980 all. n. 761) al Comando Superiore Albania riferimento foglio 1610 (v. all. al telegramma) dell'11/3 di approvare la proposta di estendere al Dibrano e Corciano le disposizioni di cui al telegramma 318 (v. all. n. 1105) datato 21/1/42 del Comando Supremo;
 - comunica (telegramma 20895 all. n. 762) allo Stato Maggiore R. Esercito e Governatorato Montenegro, che il Comando Supremo e l'OKW hanno approvato gli accordi di Abbazia del 3/3 e che le disposizioni contenute nel verbale sono esecutive.
- 2) Si comunica (foglio 976 all. n. 763) al Ministero Guerra riferimento foglio 118569 (v. all. al foglio) dell'11/3 che nulla osta per l'accoglimento della proposta inoltrata dal Governatorato del Montenegro circa il distintivo di ardito ai militari dei reparti «guerriglieri».
 - Si comunica (foglio 977 all. n. 764) al Ministero Esteri (Gabinetto) circa il rapporto compilato da un sottufficiale interprete relativo a sentimenti nazionali dei soldati appartenenti alla legione croata.
 - Si trasmette (foglio 978 all. n. 765) alla Missione Militare italiana in Croazia, per opportuna conoscenza, copia della

relazione verbale sul comportamento della legione croata per il periodo 21/2-2/3 e copia della lettera 108/S del 24/2 compilata dall'Ispettorato truppe alpine.

- Si trasmette (telegramma 20880 all. n. 766) al Comando Superiore Grecia riferimento telegramma 024088 (v. all. n. 592) del 12/3 per conoscenza, copia della comunicazione fatta al Ministero Esteri, circa l'eventuale costituzione di una legione antibolscevica greca per il fronte russo.
- Si trasmette (foglio 20885 all. n. 767) allo Stato Maggiore R. Esercito copia del foglio 400/2R (v. all. n. 680) dell'8/3 dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, circa l'applicazione del «Piano Primavera», perché siano fornite notizie in merito a quanto verrà attuato.
- Si risponde (telegramma 20886 all. n. 768) al generale Marras presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche - riferimento 822/S (v. all. n. 717) del 15/3 - che tra Stati Maggiori e Addetti Militari giapponesi in Roma avviene scambio informazioni. Si trasmette a parte copia del promemoria consegnato dal Comando Supremo all'Addetto Navale giapponese.
- Si comunica (telegramma 20894 all. n. 769) allo Stato Maggiore R. Esercito, seguito dispaccio 20708 (v. all. n. 135) del 3/3, per le conseguenti disposizioni, dispaccio 3/570/OM datato 14/3 del Comando C.S.I.R. circa precedenza trasporto truppe.
- Si unisce un appunto per il generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate italiane, (foglio 20897 - all. n. 770) circa trasporti di rifornimento per il C.S.I.R.
- Si trasmettono (foglio 40229 all. n. 771) allo Stato Maggiore R. Esercito, per l'esame delle questioni, copia di tre lettere inviate dalla Commissione Italiana Armistizio Francia circa l'uso abusivo della bandiera francese sulle acque tunisine.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,45 — Riceve il generale Wenninger. Argomenti:

- situazione del traffico in Mediterraneo in relazione a Malta;
- azioni aeree su Malta. La protezione dei convogli va tutta a scapito di queste azioni. Quindi protezione e azione interna non sono possibili contemporaneamente;

- il generale Wenninger, a nome del Maresciallo Kesselring, propone di inensificare traffico su Bengasi dall'Italia e da Tripoli lungo la costa.
 Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che stiamo già provvedendo.
- Ore 09,00 Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - difficoltà prospettata dal generale Wenninger e necessità di prendere in esame se si può provvedere con la sola Aviazione italiana rinforzata al momento del convoglio e solo per quel momento, alla protezione del convoglio stesso.
- Ore 09,05 Riprende il colloquio con il generale Wenninger.

 Argomenti:
 - aspetti del problema libico;
 - provvedimenti presi per il ripristino ed il potenziamento del porto di Bengasi. Materiali occorrenti:
 - difesa antiaerea di Bengasi;
 - studi in corso per l'esigenza «C 3».
- Ore 09,30 Riceve l'Eccellenza Medici del Vascello.
- Ore 09,45 Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
 - capitano Spallo della Ditta «Parodi» Colleferro.
 Suo richiamo e trasferimento a Bengasi;
 - assegnazione carbone Ferrovie (50.000 tonn) e dalle scorte riscaldamento.
- Ore 09,53 Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomento:
 - potenziamento del porto di Bengasi fino a 3.500 tonn teoriche. Costruzione di pontili su navi affondate. Materiali occorrenti. Ricupero di grue in posto. Necessità di 48 natanti. Di questi, 12 sono forniti dalla parte germanica, 6 li abbiamo; ne occorrono ancora 30.

Eccellenza Host Venturi propone i barconi del porto di Genova, ma non sono semoventi. Il Capo di Stato Maggiore Generale prega perciò studiare il problema e ricevere il comandante Girosi, il Marchese Medici del Vascello e l'ingegnere Bastianelli.

- Ore 09,55 Riprende il colloquio con Eccellenza Medici del Vascello. Partecipano anche il tenente colonnello Calzavara ed il comandante Girosi da lui convocati. Argomento: esame dei vari tipi di natanti idonei per il porto di Bengasi.
- Ore 10,30 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- richiesta alla Marina di 30 mitragliatrici da 37 per la difesa contraerea di Bengasi;
- proposta del generale Wenninger circa intensificazione traffico su Bengasi;
- ritardo di due giorni alla partenza del prossimo convoglio.

Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiraglio Riccardi e Sansonetti; ammiraglio Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Gandin, Santoro; i comandanti Girosi, Daretti; il colonnello Di Raimondo: il maggiore Millo.

Ammiraglio Sansonetti comunica che la manovra «Sirio» ha il suo sviluppo regolare.

Il «De Gregori» (carboniera) è partito per Tripoli. Il «Bosforo» è partito da Tripoli per Bengasi.

«Santagata», «Polcevera» e «Serena» arrivano stasera a Patrasso. Tre altre navi rientrano stamane a Bari. «Proserpina» e «Arezzo» in navigazione per il Pireo. «Corfù», «Penelope» e «Costanza» sono fermi a Porto Edda e così si è potuto dare luogo al pronto movimento delle cisterne.

Il generale von Rintelen segnala difficoltà per i carburanti tedeschi in Cirenaica.

Ammiraglio Sansonetti comunica che il «Brook» non può partire perché manca la scorta. Analogamente il «Saturnia». A questo scopo abbiamo solo il tipo «Saetta» di cui ve ne sono tre e quattro avvisi scorta, ma di questi sette, ve ne sono quattro in avaria.

Colonnello Di Raimondo comunica che il «Bosfo ro» ha 350 tonn di carburante tedesco a bordo.

Ore 13,15 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

 informa dei provvedimenti presi per la difesa del porto di Bengasi e per i natanti;

- approvazione dell'O.K.W. agli accordi di Sušak. Il generale von Rintelen dice che farà la comunicazione al più presto: O.K.W. ha approvato, i Croati no. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede siano comunicate le loro obiezioni;
- carichi per la Libia. Generale von Rintelen chiede un aliquota superiore al 40%. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa avere disposto che sia portato al 50%;

— carro T 4. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che noi abbiamo trattato il T 3 e intanto stavamo costruendo da tempo P 40 analogo al T 4. Inoltre produrremo presto l'M 15 che sostituisce il T 3. Inoltre il nostro P 40 sarà pronto entro l'anno per riproduzione, mentre il T 4 sarebbe pronto solo a fine 1943.

Il Generale von Rintelen fa presente che loro contavano di avere la possibilità di fabbricare il $T\ 4$

anche in Italia.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ripete le nostre difficoltà e lo prega di studiare il problema, di risolvere nel senso da lui affermato questa situazione, tanto più che il nostro P 40 richiede minori aliquote di materie pregiate.

Ore 18,20 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

- Capo di Stato Maggiore per S.A.R. il Principe di Piemonte. Candidatura Chirieleison;
- studi esigenza «C 3»;
- trasformazione unità della Libia da statiche in motorizzate. Fabbisogno automezzi: 7.000;
- invio a Bengasi delle 12 batterie antiaeree che erano destinate in Russia;
- azione aerea serrata su Malta (iniziata ieri).

Ore 18,25 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:

- problema del T 4. Informa che autorizzazione è venuta dal Führer e quindi la cosa è piuttosto delicata. Prega esaminare il problema tenendo presente l'onere del contratto.
- Ore 18,30 Riprende il colloquio con l'Eccellenza Ambrosio.

 Argomento:
 - carro T 4 tedesco e P 40 italiano. Considerazioni prospettate stamane al generale von Rintelen.
- Ore 18,50 Partecipano al colloquio anche l'ammiraglio Riccardi e l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - questione prospettata dal generale Wenninger circa la necessità di non distogliere gli aerei tedeschi dall'azione su Malta. Conseguente necessità di provvedere noi alla scorta dei convogli (v. all. n. 722), e quindi di ritardare il convoglio di alcuni giorni. Se ne approfitterà per fare nel frattempo lo sbarramento di mine;
 - proposte del generale Wenninger di intensificare trasporti Italia-Bengasi e Tripoli-Bengasi.
- Ore 19,20 Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 773 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 721 (all. n. 774);
- il bollettino giornaliero n. 75 (all. n. 775);
- informazioni sui rifornimenti anglo-sassoni (all. n. 775 bis) alla Russia.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 7323 all. n. 776) circa trasporti «Gamma» e «Delta»;
- Si unisce copia della lettera 330 (all. n. 777) che la Delegazione francese presso la Commissione Italiana Armistizio Francia ha inviato in data 2 marzo 1942 al Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia circa la protezione dei convogli francesi contro gli attacchi dei sommergibili.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 653 (all. n. 778).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 779).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

17 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 780):
 - Nulla di notevole da segnalare.
- 2) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 781 782):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - giorno 15, in occasione ripiegamento nostro presidio (1 compagnia) di Mrkopalj (ovest Ogulin) su Lokve, nostro posto blocco Mrkopalj (un vicebrigadiere CC.RR. tre CC.RR. sette soldati sette gendarmi croati), contravvenendo ordini ricevuti, anticipava di circa un'ora il movimento ed era aggredito e sopraffatto da ribelli presso Lokve. Nostre perdite 15 caduti e due dispersi.
 - 16 sera, presso stazione Lic, a passaggio tradotta scoppiava ordigno esplosivo senza causare danni; transito riattivato.

— Zona Gospic-Bihac:

 perdite subite dalla legione camicie nere «Superga» nelle note ricognizioni in zona Siroka Kula (nord-est Gospic): quattro morti (un ufficiale), tredici feriti (un ufficiale), sei dispersi (un ufficiale).

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

 a Srb, giorno 15 trascorso relativamente calmo; ribelli procedono lavori fortificazione campale.

— Zona Spalato:

 in zona Mandir Staje e Smoljane Staje (est Spalato) nostra compagnia effettuato azione rastrellamento, contro banda centinaio ribelli, infliggendo gravi perdite e subendo cinque morti (un ufficiale).

- Zona Mostar-Gacko:

 aviazione bombardato concentramenti ribelli in abitati fra Gacko e Nevesinje, ed in zona Trebinje. Avioriforniti presidi Kalinovik, Gacko, Bileca.

— Zona Cattaro:

seguito notizie rastrellamento regione Devesile (sud-ovest Risan):

- 15 sera, colonna occidentale stroncato contrattacco nemico a q. 810;
- 16 mattina le due colonne ripreso movimento congiungendosi in zona Bunovici (abitato è stato incendiato).

Perdite ribelli sinora accertate: 131 morti. Perdite colonna orientale: 3 morti e 33 feriti (colonna occidentale subito, come noto, 7 morti e 23 feriti). Azione rastrellamento prosegue in direzione mare.

Aviazione bombardato concentramenti ribelli in zona Ercegnovi.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 782 - 783 - 784):

- Reparti Divisione «Taro», in azione rastrellamento zona ovest Virpazar (iniziata il 16), hanno incontrato forte resistenza da parte formazioni ribelli dislocate su q. 556. Nemico fugato dopo combattimento durato intera giornata. Occupati abitati Dupilo, Brijegi, Sotonici. Inflitte perdite (50 morti accertati) subendo 2 morti e 30 feriti.
- Plotone Divisione «Alpi Graie», in appostamento notturno a Drenovstica (sud-Niksic), ha respinto attacco ribelli infliggendo perdite non potute accertare e subendo quattro feriti (un ufficiale).
- Compagnia stessa divisione, in servizio protezione stradale (rotabile Podgorica-Niksic), fatta segno a fuoco ribelli appostati presso Stubica, li ha fugati dopo aspro combattimento. Inflitte perdite rilevanti non ancora accertate. Subito: 7 morti, 23 feriti. Aviazione effettuato bombardamento leggero su abitato Kunak (nord-est Stubica).
- Altra azione spezzonamento su bivio Dub-Resna (nord-est Cettigne).

4) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 785):

- Nessuna novità.
- 5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 786):
 - Ricognizioni su Cipro ed Alessandria.
 - Esplorazione costa africana.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 787 788):
 - partenze per operazioni «Sirio» avvenute regolarmente;

- in corso caccia a sommergibile nemico al largo di Capo Spartivento;
- convoglio «Rosandra» scortato è giunto a Bari (ore 14,30 del 16);
- convoglio «S. Agata», scortato, giunto a Patrasso (ore 17,30/16);
- N.O. «Toscana» giunta a Spalato (ore 10,05 del 16);
- convoglio «Bosforo» in navigazione per Bengasi diretto rotta per Navarino in seguito ad avaria apparato motore nave scorta;
- cacciatorpediniere «Granatiere» rimorchiato e scortato è giunto a Taranto alle ore 15,00 del 17;
- sono in agguato o in navigazione otto sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 48 piroscafi e motonavi con la scorta di 6 siluranti e 4 navi scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 789 790):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione;
 - aerei tedeschi hanno attaccato Malta.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 791 - 792 - 793):

- Cirenaica:
 - nostri elementi, che avevano effettuato nota ricognizione offensiva su Guerat el Mogaregh, sono rientrati senza incidenti alla base di partenza;
 - giorno 16, aereo nemico spezzonato zona 28 km. est El Agheila, senza danni;
 - stesso giorno, truppe tedesche hanno respinto elementi nemici che avevano attaccato caposaldo in zona sud Tmimi, catturando un ufficiale e tre soldati.
 - Situazione presunta delle forze contrapposte alla data del 17/3 risulta dall'allegato n. 794.

8) Scacchiere Russo

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 795 - 796 - 797):

- nel settore Divisione «Pasubio», nostro reparto esplorante ha posto in fuga reparto nemico, di forza superiore, infliggendo perdite e catturando armi automatiche;
- nostra formazione caccia attaccato a volo radente campo aviazione Loskutovka (nord-est Bakhmut) distruggendo al suolo dieci apparecchi nemici e rientrando incolume alla base dopo aver mitragliato due forti colonne rifornimenti nemiche:
- notte sul 17, incursioni aeree nemiche senza danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore R. Marina comunica (telegramma 3011 all. n. 798) varianti apportate all'operazione «Sirio».
- 2) Stato Maggiore R. Aeronautica:
 - segnala (telegramma 3/4326 all. n. 799) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 15/3 e 16/3:
 - segnala (telegramma 3/4376 all. n. 800) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 16 e 17 marzo.
- 3) Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana comunica (telegramma 3166 - all. n. 801) circa richiesta da parte del regista Alessandrini per girare alcune scene del fim «Giararub» e chiede decisioni del Comando Supremo per l'autorizzazione.
- Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1353 - all. n. 802) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 17/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 836 all. n. 803) la situazione all'alba del 17/3 al fronte russo-tedesco.
- 2) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale

delle Forze Armate italiane (telegramma 60428 - **all. n. 804**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 989 all. n. 805) allo Stato Maggiore R. Esercito riferimento foglio 3478 (v. all. al foglio) del 1/3 di approvare le proposte relative all'impiego del III gruppo alpini «Valle», del personale del battaglione sciatori «M. Rosa» e del Comando 20° gruppo sciatori per la costituzione di un raggruppamento mobile invernale;
 - comunica (foglio 990 all. n. 806) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra - riferimento telegramma 1206006 (v. all. al foglio) del 9/3 - circa procedura per l'assegnazione alle miniere del personale dipendente dalla R. Marina e R. Aeronautica:
 - comunica (foglio 991 all. n. 807) al Ministero Cultura Popolare - riferimento foglio 2767 (v. all. al foglio) del 9/3 - e allo Stato Maggiore R. Esercito circa l'ufficio stabile del Ministero Cultura Popolare presso il Comando Supremo ordinandone lo scioglimento;
 - comunica (foglio 992 all. n. 808) al Ministero Marina (Gabinetto) riferimento foglio B/3084 (v. all. al foglio) dell'8/3 e a seguito foglio 929 (v. all. n. 587) del 12/3 che il personale dichiarato indisponibile ai fini della mobilitazione perché presta servizio nei corpi armati e nelle milizie speciali non deve essere compreso nel ricupero;
 - comunica (foglio 992 all. n. 809) al Ministero Guerra riferimento foglio 13710/72.1.2 (v. all. al foglio) del 28/2 circa ricupero del personale dipendente dalle amministrazioni centrali e periferiche;
 - comunica (foglio 994 all. n. 810) al Ministero Guerra riferimento foglio 12643/53.1.4 (v. all. al foglio) del 27/2 circa concessione dispensa dal servizio militare.
- 2) Si trasmette (foglio 983 **all. n. 811**) allo Stato Maggiore R. Esercito, per competenza, copia del foglio 1108 in data 7/3 della Missione Militare in Croazia all'oggetto: «Legione croata».
 - Si trasmette (foglio 20898 all. n. 812) al Comando Superiore Forze Armate Grecia, per conoscenza, copia dell'accordo concluso a Londra il 9/3 tra il Goveno inglese e l'ex Governo ellenico rifugiato nella capitale britannica.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Governatorato Montenegro risponde (telegramma 2662 - all. n. 813) al 20878 (v. all. n. 724) del 16/3 - circa liberazione nostri soldati prigionieri, da parte dei nazionalisti, dalla zona Kuci.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il *Duce* emana un decreto per l'assegnazione ai Tribunali Militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 815).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,05 Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - assegnazione di un aereo;
 - concorso dell'Aviazione italiana all'azione su Malta. Posti nei campi della Sicilia. Proposta di Wenninger di mescolare aerei italiani e tedeschi per sfruttare le diverse caratteristiche.
- Ore 09,30 Riceve l'Eccellenza Ago, Eccellenza Scuero e generale Girola. Argomenti:
 - trattative con la parte germanica per il carro T 4.
 Modalità per sospenderlo;
 - corazze di carri armati, al manganese silicio;
 Eccellenza Ago informa che tali corazze debbono avere maggiore spessore di quelle al molibdeno che sono usate dai Tedeschi per il T 4 unitamente al cromo (322 kg per unità).
- Ore 09,35 Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
 - wolframio. Fornitura dalla Spagna e dal Portogallo. Eccellenza Favagrossa risponde che il gettito è sufficiente. Capo di Stato Maggiore Generale informa che vorremmo fare 170 carri; occorrono 70 kg di wolframio. Eccellenza Favagrossa risponde che può fare fronte anche a questa esigenza. Aggiunge che ha già in Italia 600 tonn di nikel;
 - molibdeno. Occorrono 26 kg per unità 3.000 kg al mese. Eccellenza Favagrosşa risponde che non è nella possibilità di fornirlo.
- Ore 09,40 Riprende il colloquio e comunica che la deficienza di molibdeno ci mette nell'impossibilità di ripro-

durre il *T 4*, il che costituisce una ragione per non concludere il contratto.

Inoltre chiede quali sono i tempi di approntamento. Generale Girola risponde che il T 4 non potrebbe essere allestito prima della metà del '43 mentre il P 40 potrà essere allestito a fine anno. Inoltre occorre cambiare, per fare il T 4, il modulo degli ingranaggi. Le macchine sono di produzione svizzera e sono bloccate dai Tedeschi stessi. Infine vi è deficienza di acciai rapidi.

 Prezzo del brevetto T 4 = 30 milioni di marchi.
 Tentativi di diminuirlo. Generale Girola comunica che i tedeschi non aderiscono perché la cifra rap-

presenta il controvalore della somma da loro spesa.

— Conclusioni: difficoltà produzione del T 4 consistono principalmente nell'argomento tecnico; deficienza di materie prime; deficienza di attrezzatura; complicazioni derivanti dal fatto che la nostra industria non fa saldature delle corazze bensì chiodatura. Il Capo di Stato Maggiore Generale incarica il generale Girola di prendere contratti con il generale von Rintelen e prospettargli le difficoltà di cui sopra.

- Riparazione automezzi. Accordi presi per arrivare al triplo per la «Fiat» e al doppio per la «Lancia». Suo compiacimento per il funzionamento delle officine militari. Autocarri da riparare: 1.400, più 400 che si guastano mensilmente. Fabbisogno autocarri in Libia: 7.000 per noi e 8.000 per i Tedeschi.
- Sistema per il carico degli automezzi sulle navi. Il generale Girola comunica che è stato provato sul «Manara» il carico a triplice strato.
- Elementi essenziali per la vittoria in Africa. Porto di Bengasi e automezzi.
- Aumento produzione carri. Il generale Girola informa che si può arrivare a 1.750. A fine anno quando tutte le industrie produrranno il tipo di autocarro medio si arriverà a 2.000. Segnala un lasso di tempo di sei mesi tra richiesta e assegnazione materie prime.

Ore 10,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

 assegnazione materie prime che doveva avere luogo il 15 marzo per la costruzione delle bettoline a motore. Eccellenza Riccardi assicura che la consegna è avvenuta regolarmente. Ore 10,25 — Riprende il colloquio e raccomanda al generale Girola di restringere i tempi.

Ore 10,30 — Riceve l'Addetto Militare ungherese colonnello Szabo. Argomento:

suo trasferimento e sua nuova carica.

- Ore 10,35 Eccellenza Ago e generale Girola prendono congedo e continua il colloquio con Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - inchiesta a carico di un ufficiale dello C.S.I.R.;
 - Capo di Stato Maggiore per S.A.R. il Principe;
 - necessità che l'Ufficio Centrale Stabilimenti Artiglieria continui a dipendere dalla Direzione Generale di Artiglieria.

Ore 11,00 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,15 — Riceve il Maresciallo Kesselring.

Ore 12,45 — Riceve il generale von Rintelen che gli comunica di aver parlato col generale Girola circa il contratto del carro T 4. Informa che il generale Horsting andrà a Berlino prospettando che conclusione è subordinata a forniture materie prime.

Ore 12.50 — Riceve l'Eccellenza Suardo.

Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano Eccellenza Riccardi, Fougier; Maresciallo Kesselring; generali Wenninger, Rintelen, Santoro; gli ammiragli Sansonetti, Weichold; i comandanti Girosi e Daretti; ammiraglio Fontana; il generale Gandin e il colonnello Di Raimondo.

Ammiraglio Riccardi comunica che in questi giorni, tempo permettendo si effettuerà la posa dello sbarramento. Convoglio «Sirio» è in marcia. Il «Pisani» è stato attaccato con siluro ma naviga. Il convoglio è seguito da ricognitori inglesi.

Maresciallo Kesselring comunica che per fine mese spera poter dare la protezione al nuovo convoglio. Comunicherà la data.

Si procede alla ripartizione dei compiti tra Aviazione italiana e tedesca in modo da assicurare la protezione su tutto il convoglio.

Maresciallo Kesselring informa che i «K 14» (aerei bimotori) saranno pronti tra due mesi e saranno un notevole contributo. Ha dato frattanto ordine per dotare la caccia di serbatoi supplementari; però non nasconde che il lavoro della caccia è molto snervante e quindi è opportuno sia breve.

Ammiraglio Sansonetti comunica che «Capo d'Arma» con 400 tonn. di carburante è in viaggio per Bengasi. Domani può partire il «Brook».

Ore 15,30 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il generale von Rintelen, presente il generale Gandin ed il maggiore Millo (interprete). Argomenti: vedi l'allegato n. 814.

Ore 17,30 — Riceve l'Eccellenza Pascolato. Argomento:

programma approvvigionamenti.

Ore 18,15 — Riceve l'Eccellenza Magistrati. Argomenti:

- protezione degli interessi tedeschi in Russia da parte dei Bulgari;
- situazione dei Bulgari nei rapporti con la Turchia.

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 816 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 722 (all. n. 817);
- il bollettino giornaliero n. 76 (all. n. 818);
- S.I.A. segnala (telegramma 672 all. n. 819) voce attendibile circa materiali americani giunti sul lato asiatico del canale di Suez, unità della Marina americana attese in Eritrea, altre notizie.

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 33918 all. n. 820) che un Cant Z 506 della 146° squadriglia ha atterrato, mattino 14/3, 10 mgl a nord-est di Zebib (Biserta), causa avaria ed è ripartito il 17 corr. alle ore 09,30 locali.
- X È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 654 (all. n. 821).
- XI Condizioni metereologiche (all. n. 822).

XII — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli) - 1

Committee of the control of the committee of the committe

Carrier and the second second

V 29

18 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 823):

 18 sera, allarme aereo, senza incursioni, in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 824):

 Giorno 16, effettuate operazioni rastrellamento negli abitati di Golo ed Hudi (sud Lubiana); arrestati quattro individui (un ucciso, mentre si dava alla fuga).

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 824 - 825):

— Zona Karlovac-Ogulin:

 17 mattina, nostra pattuglia di vigilanza ha respinto attacco ribelli nei pressi di Man (nord-ovest Ogulin), subendo cinque feriti.

- Zona Knin-Varkar Vakuf:

- a Srb situazione invariata;
- giorno 16, presso Hrcic (est Knin), una decina di banditi armati con fucili mitragliatori hanno fermato autocolonna civile, catturando e fucilando un capo squadra azienda stradale, un operaio croato e due gendarmi croati. Un graduato italiano e quattro soldati croati venivano invece immediatamente rilasciati.

- Zona Mostar-Gacko:

 nostri velivoli hanno rifornito presidi Kalinovik, Bileca e Gacko.

— Zona Ragusa:

 nostri velivoli hanno bombardato abitati ribelli in zona Trebinje.

- Zona Cattaro:

 continua rastrellamento zona Devesile. Perdite ribelli risultano superiori a quelle comunicate, perché molti di essi erano asserragliati nei caseggiati bruciati.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 825 - 826 - 827):

- Bande Divisione «Venezia» e formazioni nazionaliste si sono scontrate in zona Majesterovine (sud Bijelo Polje) con ribelli, mettendoli in fuga dopo aver inflitto gravi perdite.
- Nuclei ribelli hanno accerchiato alcune case presso Spuz (nord-ovest Podgorica), cercando di catturare nucleo nazionalisti. Il tentativo è stato sventato dalla reazione di fuoco dei presidi di Spuz e Podgorica.
- Reparti Divisione «Alpi Graie», con concorso bande nazionaliste, hanno messo in fuga nuclei ribelli, che tentavano impedire alla popolazione della zona Lukovo (nord-est Niksic) di aderire al movimento nazionalista. Inflitto perdite imprecisate.
- Nuclei ribelli armati con mitragliatrice hanno circondato l'abitato di Grbavci (est Cettigne), ma sono stati costretti a ritirarsi verso Ponor (sud-est Cettigne) da nazionalisti locali. Inflitto un morto ed un ferito. Subito sei feriti (nazionalisti).
- Giorno 18, nostri velivoli hanno bombardato l'isola Vranjina (lago di Scutari).

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 828 - 829 - 830):

- Proseguono operazioni rastrellamento in Grecia.
- Compagnia motociclisti 2° bersaglieri trasferitasi da Atene a Tebe.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 831):

Nessuna novità.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 832 833 834):
 - si ha motivo di ritenere che sommergibile «Guglielmotti», che doveva arrivare 17 mattina a Messina, sia stato silurato da sommergibile nemico a levante della Sicilia;
 - piroscafo germanico «Akaja», in convoglio con piroscafo «Salona» (Tripoli-Bengasi), allontanatosi da convoglio durante attacco aereo, è saltato su sbarramento mine (23,45 del 17);
 - ore 23,10 del 27 febbraio, su nostro sbarramento di mine (Tripoli), è saltato un sommergibile nemico;

- durante l'attacco aereo al convoglio di cui faceva parte il piroscafo germanico «Akaja», è stato abbattuto un velivolo nemico;
- N.O. «Toscana» giunta a Sebenico ore 12,15 del 17 è ripartita per Zara;
- piroscafo «Bosforo», scortato, giunto a Navarino alle ore 19,40 del 17;
- N.O. «Sicilia» giunta a Rodi;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 38 piroscafi o motonavi con la scorta di 5 siluranti e 2 navi scorta;
- sulla motonave «Ravello» a Taranto si è sviluppato un incendio per cause ancora imprecisate, presto domato.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 835 -836):
 - attività di velivoli ricognitori sul Mediterraneo centrale ed occidentale:
 - reparti da caccia hanno effettuato crociere di protezione a basi navali ed aeree e sulle rotte del nostro traffico;
 - giorno 17, aerei tedeschi attaccato obiettivi Malta: uno Spitfire abbattuto.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 837 - 838 - 839):

- dalle 22,10 alle 23,15, tre apparecchi nemici sorvolato dintorni Tripoli lanciando 10 razzi;
- normale attività esplorativa sul fronte Cirenaica;
- situazione presunta forze contrapposte risulta dagli allegati nn. 840 - 841.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 842 - 843 - 844):

- nel settore Divisione «Pasubio» nostra pattuglia esploratori, scontratasi con una cinquantina di nemici, li costringeva a ripiegare; catturata qualche arma automatica;
- negli altri settori attività esplorativa e di artiglieria.
- Situazione del C.S.I.R. alle ore 17,30 del 18 marzo risulta dall'allegato n. 844 bis.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

- invia la situazione truppe del Montenegro alla sera del 18/3 (all. n. 845);
- comunica (foglio 5062 **all. n. 846**) circa unità di comando;
- comunica (foglio 5804 all. n. 847) circa smilitarizzazione porti della Sicilia;
- comunica (foglio 6200 **all. n. 848**) circa organizzazione della difesa frontiere marittime;
- comunica (foglio 6236 all. n. 849) in merito alla difesa degli aeroporti.

2) Ministero Esteri:

- comunica (telegramma 9720/C.P.R. all. n. 850) circa voci (fonte anglo-sassone) su presunti accordi franco-giapponesi per la difesa di Madagascar, smentite da parte francese;
- comunica (telegramma 9722 all. n. 851) notizie:
 - di una grave situazione economica nelle varie città della Siria e del Libano che ha prodotto un nuovo sciopero;
 - invio in Egitto di Gemil Mardam Bey per contatti con Nahas Pascià ritenuto quest'ultimo di sentimenti anti-inglesi;
 - atti di sabotaggio in Palestina attribuiti all'azione di nostri paracadutisti;
- comunica (telegramma 9724 **all. n. 852**) notizie da Kabul circa l'invasione dei Russi nell'Iran;
- comunica (telegramma 9725 all. n. 853) notizie da Città del Capo circa dichiarazioni del Maresciallo Smuts al parlamento in merito alle relazioni con Vichy; eventuali azioni sul Madagascar qualora le esigenze lo richiedessero; importanza del Sud Africa qualora Giappone attaccasse India;
- comunica (telegramma 9726 **all. n. 854**) notizie dal Sud Africa circa eventuale colpo di mano sul Mozambico;
- comunica (telegramma 9727 all. n. 855) notizia da Kabul per disappunto a Washington su notizia approntamento basi navali in Eritrea, tenuta segreta, e pubblicata invece da stampa italiana;
- comunica (telegramma 9730 all. n. 856) notizie da Madrid circa determinazione dell'Esercito del Marocco di estendere difesa della costa atlantica marocchina tra Larache e Arcila.

- 3) Ministero Aeronautica:
 - segnala (telegramma 3/4421 all. n. 857) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 17 e 18 marzo.
- 4) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (foglio 03/2695 all. n. 857 bis) circa complementi per ripianare deficienze dovute a cause di logorio di guerra;
 - comunica (foglio 03/2750 all. n. 857 ter) circa riordinamento delle unità dei servizi in Africa Settentrionale.
- 5) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1363 all. n. 858) che risulta essere partiti a mezzo ferrovia, per zona Petrovagora, materiali e personale appartenenti al battaglione polizia ustascia «Poglavnik»; ciò potrebbe mettersi in relazione con quanto segnalato al paragrafo 2° del foglio 1155 (v. all. al foglio) dell'8/3 della stessa Missione:
 - comunica (telegramma 1366 all. n. 859) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 18/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Marras, presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 845 all. n. 860) la situazione dell'alba del 18 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Collegamento italiano con Comandante Forze Armate germaniche in Grecia:
 - comunica (telegramma 2406 all. n. 861) circa movimenti nel personale dell'A.O.K. 12 e dei reparti tedeschi in Grecia per presidiare Creta, alleggerendo Salonicco-Egeo.
- Tenente colonnello Sigliuzzo della Missione Militare in Germania chiede dati relativi ad affondamenti navi da guerra inglesi e americane rispettivamente da Aviazione e Marina italiana nei periodi 1-31 gennaio, 1-28 febbraio, 1-15 marzo, anno 1942 (all. n. 862).
- 4) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60430 all. n. 863) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiane.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 20910 all. n. 864) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento foglio 32900 (v. all. al foglio) del 12/3, al Governatorato Montenegro, al Comando Forze Armate Albania, direttive circa collaborazione nel campo militare con il generale Nedic;
 - comunica (foglio 20911 all. n. 865) al Ministero Guerra
 Gabinetto circa comandante settore presidio Scutari;
 - risponde (foglio 20912 all. n. 866) al Comando Superiore Forze Armate Grecia - riferimento foglio 022854 (v. all. al foglio) del 22/2, foglio 023447 (v. all. n. 577) del 4/3, foglio 031078 (v. all. n. 578) del 5/3, foglio 023717 (v. all. n. 676) dell'8/3, circa richieste varie nuove assegnazioni unità;
 - comunica (foglio 20913 all. n. 867) al Ministero Guerra riferimento foglio 13291: 108.1.1. (v. all. al foglio) parere del Comando Supremo circa strada Prizren-Tetovo.
- 2) Si chiede (telegramma 999 all. n. 863) ai Ministeri militari se il termine entro il quale dovrà essere completata la presentazione alle armi dei funzionari ed impiegati delle amministrazioni centrali e periferiche (cui foglio 474 (v. all. n. 1513) del 30/1) può essere stabilito al 30 giugno p.v.
 - Si risponde (telegramma 1006 all. n. 869) al C.S.I.R. riferimento 3/497 (all. n. 381) e 3/499 (v. all. al foglio) dell'8/3 circa assegnazione nuovi reparti corazzati.
 - Si sollecita (telegramma 20905 all. n. 870) allo Stato Maggiore R. Esercito riscontro al dispaccio 20565 (v. all. n. 959) del 19/2 circa riduzione elementi collegamento Forze Armate italiane con Comando tedesco a Belgrado.
 - Si comunica (telegramma 20914 all. n. 871) alla Missione Militare italiana in Croazia seguito telegramma 2089 (v. all. n. 762) del 16/3 che O.K.W. ha fatto conoscere che desideri croati riguardanti zone d'occupazione possono essere esaminati più tardi quanto verranno presentati da parte croata.
 - Si chiedono (telegramma 20915 all. n. 872) al Governatorato Montenegro riferimento 2662 (v. all. n. 813) del 17/3 precisazioni circa prigionieri nostri liberati per felice iniziativa capo nazionale, poiché comunicazione è poco chiara.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - risponde (foglio 4226 all. n. 873) al foglio 20572 (v. all. n. 964-II) circa la situazione nella provincia di Cattaro;
 - risponde (telegramma 5401 all. n. 874) al telegramma 20905 (v. all. n. 870) del 18/3 comunicando che colonnello Fabbri ha già assunto funzioni nucleo collegamento Belgrado per 2ª Armata, Comando Superiore Albania, Comando Forze Armate Montenegro e che nucleo Comando Superiore Albania Montenegro già dislocato a Belgrado è rientrato. Per riduzione personale dello Stato Maggiore R. Esercito a Belgrado inviato in posto ufficiale per esaminarne possibilità.
- Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (telegramma 01899 - all. n. 874 bis) in al telegramma 412 del 13/3 all. al foglio - circa sfollamento Cirenaica.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 Riceve il generale Oxilia. Argomenti:
 - aggressione subita dal generale Oxilia;
 - accordo di Sušak. Informa che è stato approvato dal Führer.
- Ore 09,20 Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:
 - requisizione di gomma; protesta di interessati a riguardo; necessità di un decreto in merito.
- Ore 10,00 Telefona al generale Rossi. Argomento:
 - automezzi per la Libia. Generale Rossi assicura che può fare fronte al fabbisogno.
- Ore 10,20 Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - suo colloquio con Eccellenza Suardo riguardo all'Eccellenza Gambara.
- Ore 10,30 Riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:
 - fermo da parte della Guardia di Finanza sui cascami di gomma e vendita privilegiata al Comando Supremo.
- Ore 11,15 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 13,00 Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring; ammiragli Riccardi, Sansonetti, Wei-

chold e Fontana; i generali Santoro, Rossi, Wenninger, Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo.

Ore 16,30 — Riceve il generale Rossi ed il generale Torresan. Argomenti:

— autocarri per la Libia. Il fabbisogo risulta n. 6.650 di cui 250 però sono approntati in posto. Si calcolano mancanti 4.000 automezzi dopo aver ipotecato tutto il ricuperabile in posto. Autocarri per la Russia sono in approntamento. Dei 4.000 autocarri occorrenti per la Libia chiede di approntarne subito almeno la metà.

Per il rapido invio il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che data la scarsa disponibilità del naviglio bisogna studiare un mezzo di carico che consenta il massimo sfruttamento dello spazio.

Quanto alle riparazioni comunica che ha riunito a Tripoli i rappresentanti della «Fiat» e della «Lancia» ed ha dato direttive alla «Fiat» di triplicare ed alla «Lancia» di rendere il doppio.

Ore 17,15 — Riceve il senatore Agnelli con ingegnere Valletta e suo segretario. Argomenti:

carro T 4 tedesco e nostro carro P 40;

fabbisogno automezzi per la Libia (4.000). Necessità di portare la produzione autocarri a 2.000 al mese. Esonerati. Confronti tra quelli della scorsa guerra e quelli dell'attuale;

 fabbisogno materie prime. Prega fare capo a Favagrossa per tutto ciò che può accelerare la produzione.

Ore 17,50 — Riceve il generale Oxilia.

Ore 18,00 — Riceve l'Eccellenza Giuriati. Argomento:

— suo contributo alla redazione de «Le Forze Armate».

Ore 18,30 — Riceve il generale Rommel ed il generale von Rintelen. Argomento.

— progetto offensiva verso il Nilo. Necessità di sosta a Tobruch (linea Sollum-Halfaya) per il riordinamento delle truppe. Informa che ha spiegato ai suoi collaboratori che la presa di Tobruch col procedimento rapido previsto dal generale Rommel comporta il contemporaneo attacco delle forze avversarie schierate in quel settore, doppia azione che imporrà alle nostre forze un logoramento dopo il quale il reintegro delle unità impiegate sarà indispensabile.

Ore 19,35 — Si reca a conferire con il Duce accompagnato dal generale Rommel e dal generale von Rintelen. Argomenti vari tra cui l'appunto per il Duce circa il colloquio di ieri col Maresciallo Kesselring (v. all. n. 815 del giorno 17/3).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 875 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 723 (all. n. 876);
- il bollettino giornaliero n. 77 (all. n. 877).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 33747 all. n. 878) circa padiglione della città di Mentone alla fiera di Milano;
- comunica (foglio 33755 all. n. 879) circa gara sportiva internazionale in Svizzera;
- comunica (telegramma 34002 all. n. 880) circa richiesta delle autorità francesi autorizzazione ricerca aerea dei sommergibili nemici per giorno 18 e scorta aerea giorno 19 per piroscafo «Saint Alain» con 130 tonn merci «Delta» e facoltà attaccare sommergibili;
- comunica (telegramma 34007 all. n. 881) atterraggio di un Macchi 200 della 98° squadriglia a Tunisi per forti vibrazioni motore;
- comunica (telegramma 34010 all. n. 882) che l'esplorazione aerea effettuata il 18 dalle ore 08,30 alle 11,30 tra meridiani Algeri e Tenes fino altezza Baleari ha dato esito negativo; stessa esplorazione sarà ripetuta fra meridiani Algeri e Bongie.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 655 (all. n. 883).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 884).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli) 3"

19 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 885):

 Allarmate: Lampedusa (19 pomeriggio) e Crotone (notte sul 20).

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 886):

- Giorno 18, ultimato rastrellamento zona Loski Potok (sud Lubiana) con esito negativo;
- notte sul 18, a Skofljica (sud Lubiana), banda ventina armati aggredito treno merci, uccidendo fuochista e ferendo ferroviere (Sloveni); lievi danni al materiale, nessuno alla linea.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 886):

— Zona Karlovac-Ogulin:

— giorno 18, due compagnie presidio Segna (sud-ovest Ogulin) hanno attaccato e disperso banda trentina ribelli in zona Alan; inflitte perdite (quattro morti, un ferito, uno catturato), subendo due feriti leggeri (ufficiali).

— Zona Gospic-Bihac:

 notte sul 18, pattuglia sorveglianza ferrovia è stata attaccata fra Licki Osik e Velika Brda (est Gospic); nostro plotone accorso fugato ribelli senza subire perdite.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- giorno 17, compagnia fucilieri rinforzata rastrellamento zona tra Priluka e Colicna (nord Livno), distruggendo postazioni armi automatiche ed incendiando capanne ove ribelli eransi rifugiati;
- giorno 18, presidio Glamoc, durante rastrellamento zona M. Gradina-Alapic, ha respinto ed inseguito su M. Stolovi banda cinquantina ribelli forniti anche di armi automatiche; inflitte perdite (due morti, cinque catturati) senza subirne.

Bruciate case Alapic appartenenti comunisti;

- aviorifornito presidio Drvar.

- Zona Mostar-Gacko:

- giorno 18, elementi comunisti attaccato posto croato Bisina (ovest Nevesinje); accorsi nostri rinforzi, mentre aerei spezzonavano nuclei ribelli nei dintorni;
- avioriforniti presidi Kalinovik e Gacko.

- Zona Cattaro:

— compiuto rastrellamento zona; unità impegnate in regione Devesile (nord-ovest Cattaro) per costruirvi caposaldo. Numerosi materiali avversari distrutti o catturati (a Bunovici trovato officina riparazioni armi, centrale telefonica, deposito viveri). Ribelli hanno trasportato a Ubli numerosi feriti. Notevole ripercussione nostro successo in zona Bocche Cattaro.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 887):

 Perdite ribelli fugati da reparti Divisione «Alpi Graie» in zona Lukovo (nord-est Niksic) accertate in 25 tra morti e feriti.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 888):

Nessun avvenimento di rilievo.

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 889 - 890 - 891):

- Attività da ricognizione;
- un Cant Z 1007 bis, partito in missione su Cipro, non rientrato alla base;
- sorvolo di aerei sconosciuti sulle isole di Rodi, Coo e Scarpanto, direzione nord-ovest.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 892 893 894):
 - nostro dragamine ausiliario è stato affondato col cannone da sommergibile nemico (al largo di Brindisi, prime ore 19). Ricuperati dieci naufraghi ed una salma; nessun disperso;
 - sommergibile «Tricheco» è affondato per siluramento, mentre rientrava alla base di Brindisi;
 - convoglio «Monreale», scortato, partito da Tripoli per Napoli ore 19,45 del 18;
 - motonavi «Giuliani» e «Allegri», scortate, giunte a Palermo;

- incrociatore «Aosta», con la scorta, è rientrato a Taranto;
- nave ospedale «Toscana» giunta a Zara alle ore 14,00 del 18 e ripartita per Ragusa;
- nave ospedale «Sicilia» partita da Rodi e giunta a Lero ore 07,20; ripartita ore 09,46 del 19;
- intensa caccia antisommergibili nei golfi di Taranto e Napoli, lungo le rotte costiere della Sicilia, della Calabria, del basso Adriatico, della Dalmazia;
- nostro aereo di soccorso ricuperato la salma di un osservatore inglese di un aereo abbattuto;
- piroscafo «Assunta De Gregori», scortato, giunto a Tripoli alle 07,30 del 19;
- nave soccorso «Pompeo» giunta a Porto Empedocle;
- la vinacciera «Lupa» e il motoveliero «Maria Camali» giunti a Tripoli:
- sono in agguato o in navigazione otto sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 31 piroscafi e motonavi, con la scorta di 4 siluranti e 1 nave scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 895 896):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
 - attività di velivoli da bombardamento e di reparti da caccia per scorte ad unità navali in navigazione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 897 - 898 - 899 - 900):

— Cirenaica:

- attività nostri elementi a contatto col nemico in zona est e sud-est El Mechili;
- giorno 18, aerei nemici bombardato aeroporto Martuba: alcuni feriti tedeschi, nessun danno a materiali;
- 19 mattina, ripetuta stessa azione senza danni: caccia, su allarme, ha abbattuto un Curtiss;
- a Bengasi, ultimata riparazione pontile danneggiato nella incursione aerea nemica della notte sul 16.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato n. 901.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 902 - 903):

— su tutta la fronte attività nostri elementi esploranti.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Marina:
 - comunica (foglio 1384 all. n. 904) circa pontone armato;
 - comunica (foglio 19127 all. n. 905) circa traffico con isole Pelagie.
- Ministero Aeronautica segnala (telegramma 3/4507 all. n. 906) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 18 e 19 marzo.
- 3) Comando Superiore Grecia comunica (telegramma 024541 all. n. 907) necessità segnalata dallo Stato Maggiore R. Marina di rimandare partenza convoglio 1° scaglione Divisione alpina «Julia» al 23 o 24 prossimo per indisponibilità naviglio di scorta di rinforzo prima di tale data.
- 4) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1415 all. n. 908) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 19 marzo.
- 5) Comando Superiore Forze Armate Albania trasmette il quadro di battaglia (all. n. 908 bis) e la situazione grafica (all. n. 908 ter) delle truppe dipendenti riferito al giorno 19 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Marras presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 861 - all. n. 909) la situazione all'alba del 19 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale collegamento gruppo von Kleist comunica (telegramma 698 e 699 all. n. 910 911) sunto avvenimenti dal giorno 8 al 17 marzo incluso e del 19/3 al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60432 all. n. 912) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

4) Generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate italiane comunica (foglio 247/42 - all. n. 913) spostamento verso ovest linea di demarcazione tra truppe italiane e tedesche nell'isola di Creta.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 166 all. n. 914) agli Stati Maggiori delle Forze Armate, a complemento foglio 148 (v. all. n. 325) del 7 marzo, circa dipendenza del personale militare comunque inviato in Germania (corsi, ecc.);
 - impartisce direttive (foglio 1008 all. n. 915) agli Stati Maggiori delle Forze Armate circa i giovani dei collegi della G.I.L. già avviati o particolarmente idonei alla specialità marconisti;
 - comunica (foglio 1009 all. n. 916) ai Ministeri delle Forze Armate e al Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di Guerra riferimento foglio 016417/P.b. (v. all. al foglio) del 3 ottobre 1941 circa maestranze per l'incremento produzione dei silurifici;
 - comunica (foglio 1018 all. n. 917) al Ministero Guerra -Gabinetto - circa personale specializzato per il funzionamento dei radiolocalizzatori;
 - ordina (telegramma 50295 all. n. 918) allo Stato Maggiore R. Esercito, comunicare urgentemente allo Stato Maggiore R. Aeronautica intendimenti operativi 2º Armata per operazioni in Croazia scopo provvedere a necessità logistiche basi aeree e tempestivo movimento reparti aerei.
- 2) Si comunica (foglio 1007 all. n. 919) al Ministero Guerra Gabinetto circa magistrati e cancellieri alle armi; si chiede (foglio 10296 all. n. 920) al Ministero Esteri parere per concedere l'autorizzazione alla città di Mentone di allestire un padiglione alla fiera di Milano.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Governatore Montenegro risponde (telegramma 273 - all. n. 921) al foglio 20915 (v. all. n. 872) del 18 marzo, fornendo altre notizie circa liberazione di nostri prigionieri per l'iniziativa di un capo nazionalista.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il *Duce* emana un'ordinanza concernente l'incarico delle funzioni di Ispettore dei Servizi Igienico-sanitari nei territori francesi occupati (all. n. 922) al dottor Donnici Umberto.

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - perdita del sommergibile «Tricheco»;
 - cessione all'Esercito di un'aliquota di mitragliere
 «Oerlikon» avute dalla R. Marina dalla Germania.
- Ore 09,30 Riceve il generale Maraffa. Argomenti vari tra cui suo colloquio dell'altro ieri con il Maresciallo Kesselring.
- Ore 11,00 Riceve il colonnello Amè. Argomento:
 - visita a Roma ammiraglio Canaris, e successivo programma di viaggio (Tripoli-Casablanca-ecc.).
- Ore 11,20 Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - visita alle truppe della 2ª Armata.
- Ore 11,30 Convoca il generale Fassi. Argomento:
 - perdite della G.a F. croata nelle azioni di rastrellamento.
- Ore 11,45 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,30 Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - nostre possibilità di offensiva sulle comunicazioni Duala-Fort Lamy-Kartum;
 - nucleo mobile tedesco. Proposta del Maresciallo Kesselring al riguardo e sue controproposte circa il comando di essi;
 - caratteristiche logistiche delle comunicazioni di cui sopra rispetto a quelle Capo di Buona Speranza-Il Cairo (tempi uguali: risparmio di naviglio con la Duala-Kartum);
 - preparazione massiccia aerea. Afferma che è assolutamente necessaria.
 - (Per i particolari dei suddetti argomenti vedasi l'**allegato n. 815** del 17/3, di cui dà copia all'Eccellenza Fouqier).
- Ore 13,00 Presiede una riunione cui partecipano: il Maresciallo Kesselring; gli ammiragli Riccardi, Sansonetti, Weichold, Fontana; i generali Rossi, Magli, von Rintelen, Wenninger e Gandin; i comandanti

- Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann; il maggiore Millo (v. all. n. 923).
- Ore 13,45 Dà all'ammiraglio Riccardi copia dell'**allegato n. 815** del 17/3.
- Ore 18,30 Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
 - nuovo incarico per il generale Pizzolato;
 - funzioni dell'Eccellenza Caracciolo. Eccellenza Ambrosio propone la costituzione di un comando:
 - programma per la Tunisia. Comunicazione dell'Eccellenza Vacca Maggiolini al riguardo;
 - situazione nel sud tripolino e costituzione di un nucleo destinato ad agire in quella zona;
 - approntamento Grandi Unità per la Russia;
 - trasformazione organica della «Livorno» e della «Superga»;
 - collaborazione con il generale Ramke. Eccellenza Ambrosio si dichiara soddisfatto.
- Ore 19,00 Convoca il tenente colonnello Montezemolo e lo incarica di dare all'Eccellenza Ambrosio copia del nostro studio sulla Tunisia.
- Ore 19,05 Riprende il colloquio con l'Eccellenza Ambrosio.

 Argomenti:
 - situazione Grandi Unità alla frontiera occidentale.
 Divisione «Legnano» e dislocazione della «Centauro». Esprime il parere che quest'ultima non debba cambiare attuale dislocazione;
 - carri sfusi. Eccellenza Ambrosio propone di inviarne in Libia cinque invece di venti allo scopo di dare il rimanente alla «Littorio», al X e XXI. Afferma che in tal modo si guadagnerebbe un mese;
 - incarica il tenente colonnello Montezemolo di vedere se si può ridurre la somministrazione di venti carri sfusi al mese alla Libia;
 - programma visita in Croazia;
 - intendimenti Eccellenza Roatta circa dislocazione ed impiego delle Grandi Unità in Croazia;
 - verbale del colloquio dell'altro ieri con il Maresciallo Kesselring. Ne dà copia all'Eccellenza Ambrosio.
- Ore 20,00 Si reca a conferire con il Duce, accompagnato dall'Eccellenza Rosi.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 924 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 724 (all. n. 925);
- il bollettino giornaliero n. 78 (all. n. 926):
- la situazione settimanale Stati esteri n. 12 (all. n. 927).

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- informa (telegramma 34038 **all. n. 928**) che 18 marzo, ore 16 e 35', apparecchio *S. 82* n. 608/1 atterrato Sfax causa avaria motore destro. Equipaggiamento e passeggeri (24) incolumi.
- X È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 656 (all. n. 929).

XI — Condizioni metereologiche (all. n. 930).

XII — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

20 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 931):

20 mattina, allarme aereo a Catania per sorvolo velivoli nemici.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 932):

- In corso operazioni rastrellamento in zona M. Mokrec (sud Lubiana), con la partecipazione di due battaglioni granatieri e quattro compagnie camicie nere. Giorno 18, nella zona suddetta, è avvenuto scontro tra nostra pattuglia e ribelli. Inflitto un morto ed incendiate alcune case in cui erano stati ospitati ribelli. Subito 1 morto.
- Giorno 18, nei pressi di Smuka (ovest Novo Mesto), nostra pattuglia CC.RR. si è scontrata con ribelli, infliggendo perdite imprecisate. Subíto due feriti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 932):

— Zona Karlovac-Ogulin:

 giorno 17, nostro presidio Slunj ha battuto con artiglieria e mortai nucleo ribelli in zona Zaceva Varos, infliggendo perdite apparentemente sensibili.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

aviorifornito presidio Petrovac.

— Zona Spalato:

- giorno 18, a Grab, nostra compagnia rinforzata da plotone carri ha disperso gruppo ribelli, infliggendo un morto;
- stesso giorno, presso Mariceve Kos, durante operazioni rastrellamento nostra compagnia ha respinto banda ribelli, subendo un ferito. Inflitto un morto e due feriti e bruciate per rappresaglia una ventina di case.

- Zona Mostar-Gacko:

 nostri velivoli hanno rifornito presidio Gacko e spezzonato nuclei ribelli a Rabina (sud-est Mostar).

— Zona Cattaro:

 perdite subite da ribelli in zona Devesile durante note azioni rastrellamento: 172 morti accertati. Da parte nostra: 20 morti (un ufficiale) ed 80 feriti (tre ufficiali).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 933 - 934):

- Giorno 20, reparti Divisione «Venezia», con concorso bande nazionaliste, hanno attaccato in zona Lipovo (nord-ovest Kolasin) nucleo ribelli, mettendolo in fuga dopo aspro combattimento. Inflitto 11 morti e 33 feriti; catturati un fucile mitragliatore, un mitragliatrice ed un mortaio. Subito due morti e cinque feriti (tutti nazionalisti);
- in operazioni rastrellamento zona ovest Podgorica sono stati catturati elementi comunisti.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 935 - 936 - 937):

- Aereo nemico ha sorvolato Pylos e Kyparissia (Messenia), senza lanciare offese (ore 12,30 circa del giorno 20).
- Operazioni di rastrellamento in Tessaglia, Attica ed Epiro.
- Giunto ad Atene squadrone CC.RR.
- Situazione grafica delle truppe dipendenti alle ore zero del giorno 20 marzo risulta dall'allegato n. 937 bis.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 938):

 Aerei nemici sganciato due bombe località Kato Kboric sud S. Nicola Creta, senza arrecare danni.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. n. 939):
 - due motonavi, scortate, sono giunte a Napoli alle ore 08,00 del 20/3;
 - motonave «Allegri», scortata, è giunta a Napoli alle ore 12,00 del 20/3;
 - aereo germanico ha avvistato formazione navale nemica alle ore 12,00 del 19/3 tra Melilla ed Orano. Risultano usciti da Gibilterra, con rotta levante, una nave da battaglia, due navi portaerei, un incrociatore.
 - In conseguenza, è stato disposto:
 - intensa ricognizione aerea;
 - agguati di MAS nel canale di Sicilia;

- approntamento aerosiluranti in Sardegna;
- sono in agguato od in navigazione cinque sommergibili in Atlantico e sei in Mediterraneo;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato, nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati, 32 piroscafi e motonavi con la scorta di 6 siluranti e 2 navi ausiliarie.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 940 941):
 - nella notte sul 20, nostri velivoli hanno bombardato gli aeroporti di Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 942 - 943 - 944 - 945):

— Cirenaica:

- durante ricognizione a sud-ovest e sud-est El Mechili elementi del XX Corpo Armata hanno avvistato ed inseguito autoblindo nemiche;
- giorno 20, velivoli nemici hanno attaccato l'aeroporto di Martuba; tre di essi sono stati abbattuti dalla caccia germanica. Nostri caccia, entrati in contatto con la formazione nemica hanno mitragliato efficacemente cinque apparecchi avversari abbattendo un Curtiss P 40. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

— Tripolitania:

- ore 12,30 circa del giorno 20, velivoli nemici hanno sorvolato Tripoli senza lanciare bombe.
- Situazione presunta delle forze contrapposte risulta dall'allegato n. 946.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 947 - 948):

 settori Divisioni «Pasubio» e «Torino» effettuate, giorno 20, ricognizioni in forze, infliggendo perdite; catturate alcune armi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

 invia la situazione dei reparti dipendenti dai XXVI-III-VIII Corpi d'Armata alla sera del 20/3/42 (all. n. 949);

- comunica (telegramma 4567 all. n. 950) riferimento foglio 19959 (v. all. al telegramma) dell'11/12.41 che Kustro Branko, ex capitano distrettuale Bugojno, allontanato per i fatti del novembre scorso, è stato destinato a Livno dove si è presentato, armato, il giorno 13/3. Invitato da ufficiale CC.RR. a depositare arma non aderiva e colpiva con pugno stesso ufficiale. È stato arrestato e denunciato al Tribunale di Guerra:
- comunica (telegramma 4615 all. n. 951) circa violazione confine, fermo e sequestro suddito italiano, compiuta da due ustascia della stazione Sosice;
- chiede (telegramma 71781 all. n. 952) autorizzazione cessione materiale (p.b.) chiesto dal Governatorato Montenegro per armamento bande;
- comunica (foglio 7/6081 all. n. 953) dati relativi forza e dislocazione compagnia fanteria per l'Africa Settentrionale;
- comunica (foglio 059166/307 **all. n. 954**) circa Comando reggimento del 26° reggimento artiglieria «Pavia».

2) Comando Superiore Egeo:

— comunica (telegramma 4664 - all. n. 955) richiesta da parte Comando Tedesco Grecia meridionale, per invio nelle Sporadi, Cicladi e parte Creta da noi occupata, scopo ricerche, interesse militare, un ufficiale superiore ed un consigliere. Salvo ordini contrari del Comando Supremo non verrà concessa autorizzazione, ritenendo tale ingerenza incompatibile in territorio da noi controllato.

3) Ministero Aeronautica:

- segnala (telegramma 3/4568 all. n. 956) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 19 e 20 marzo.
- 4) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1416 all. n. 957) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 20/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 869 all. n. 958) la situazione all'alba del 20 marzo al fronte russo-tedesco.

- Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 700 - all. n. 959 la situazione al Gruppo Armate «von Kleist».
- 3) Missione Militare italiana in Germania:
 - comunica (telegramma 1258 all. n. 960) che O.K.W./-W.P.R. prega fornire dati apparecchi abbattuti e distrutti al suolo da Forze Armate italiane dall'entrata in guerra al 28/2/42 distinti per mese e nazionalità.
- 4) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60440 all. n. 961) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

— comunica (foglio 10287 - all. n. 962) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento foglio 4130 (v. all. n. 673) del 12/3 - circa provvedimenti relativi al nuovo assetto della frontiera occidentale;

— comunica (foglio 10294 - all. n. 963) agli Stati Maggiori R. Esercito - riferimento foglio 5804 (v. all. n. 847) del 16/3 - e R. Marina circa inutilizzazione di porti in zone possibili per eventuali sbarchi nemici;

— rappresenta (telegramma 30400 - all. n. 964) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di essere ancora in attesa di notizie circa rioccupazione nostre località Fezzan. Chiede programma al riguardo.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:

— risponde (telegramma 01/4462 - all. n. 965) al telegramma 151 (v. all. n. 545) dell'11/3 - comunicando nulla osta per l'assegnazione, per mesi tre, dell'ufficiale di Stato Maggiore spagnolo alla Divisione corazzata «Ariete»;

— comunica (telegramma 01/4463 - all. n. 966) - riferimento 30351 (v. all. n. 689) del 14/3/42 di aver disposto per ricognizione. Data distanza, sono necessarie predisposizioni organizzative, già in corso. Riferirà a ricognizioni effettuate.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 Riceve il Prefetto di Alessandria (Eccellenza Soprano). Argomenti:
 - costruzioni stabili militari.
- Ore 09,35 Riceve il generale Rossi ed il generale Torresan.

 Argomenti:
 - automezzi per la Libia;
 - provvedimenti presi per incrementare le riparazioni a cura della «Fiat» e della «Lancia» in Libia.
- Ore 11,15 Telefona l'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - costituzione di un nuovo Comando Toscana-Sardegna.
- Ore 13,00 Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti, Weichold e Fontana; i generali Rossi, von Rintelen, Wenninger, Magli e Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo.

Ammiraglio Riccardi comunica che il piroscafo «Bosforo» è stato avvistato dagli aerei nemici.

Generale Wenninger informa di avere disposto per la scorta. Però dice che il X Corpo Aereo Tedesco ha pochi mezzi attualmente a disposizione per questi servizi.

Ammiraglio Riccardi comunica che sono stati visti 18 aerei nemici in viaggio tra Gibilterra e Malta. Non si sa se poi hanno proseguito per levante. Certo però che vi è un notevole aumento di aerosiluranti che agiscono sulla rotta di levante. Di qui la necessità sempre più manifesta di assicurare la scorta.

Questa notte non si sono sentiti ricognitori nemici attorno a Malta, né risultano attacchi aerei su Tripoli e Bengasi. È evidente che Malta è tenuta bene sotto pressione.

Il «Brook» si è fermato per piccola avaria ma sarà riparato tra 24 ore.

 $L^{'}$ «Amsterdam» parte stasera da Napoli per Tripoli. Porta 112 autocarri germanici e 100 nostri.

Ammiraglio Weichold comunica che i dragamine tedeschi sono partiti.

L'«Argentea» va a Tripoli con 700 tonn di carne congelata.

Ammiraglio Sansonetti comunica che un aereo tedesco ha segnalato un incrociatore e quattro cacciatorpedinieri ad Orano. Forse stanotte tentano di passare il canale. Però oggi non sono ancora stati avvistati. Si è disposto schieramento di MAS sul passaggio.

Stanotte è uscita la «Forza H» con il Malaya, un incrociatore, due portaerei e varie cacciatorpediniere. Viene evidentemente per il solito lancio di aerei.

- Ore 13,05 Riceve il colonnello Di Raimondo. Argomenti:
 - costituzione di un ente, Comitato Tecnico dei Trasporti, che ripartisca i trasporti tra necessità civili e militari.

Organi che trattano le pratiche: Ispettorato della motorizzazione e navigazione interna, Direzione Ferrovie, Direzione trasporti mercantili, Capo reparto trasporto Ministero Marina.

- Ore 18,30 Riceve il comandante Girosi e concreta con lui il decreto circa le funzioni di Eccellenza Medici del Vascello.
- Ore 18,50 Riceve il Consigliere Nazionale Sellani (C.te G.I.L.) e generale Bozzoni (M.V.S.N.). Argomento:
 - orientamento dell'attività della G.I.L. nel campo della preparazione fisico morale dei giovani.
- Ore 19,30 Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
 - Comitato Superiore Tecnico di Trasporti;
 - riunioni che già ogni giorno avvengono alle ore 13,00 al Comando Supremo.
- Ore 20,00 Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui costituzione di un Comando Toscana-Sardegna (Eccellenza Caracciolo).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 967 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 725 (all. n. 968);
- il bollettino giornaliero n. 79 (all. n. 969);
- S.I.A. segnala (telegramma 736 all. n. 970) notizie dall'Egitto circa ripresa traffico per trasporto materiale bellico su strada Suez-Cairo-Alessandria.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- trasmette (foglio 868/205 **all. n. 971**) una relazione sulla situazione in Corsica;
- comunica (foglio 33833 **all. n. 972**) circa forniture americane al Nord Africa Francese:
- comunica (foglio 33930 all. n. 973) circa ricognizione opere d'arte e documenti di importanza storica e archeologica in Francia attinenti l'Africa Orientale Italiana:
- riferisce (telegramma 34080 all. n. 974) tentativo sedizioso su piroscafo francese «Gabriele Guithau»;
- riferisce (telegramma 34102 all. n. 975) circa avvistamento unità nemiche tra Melilla ed Orano da parte aereo tedesco;
- riferisce (telegramma 34103 all. n. 976) circa transito apparecchi britannici al largo Capo Blanc - giorno 19 ore 12,00;
- segnala (telegramma 34104 all. n. 977) essere quattro navi pattuglia francesi in zona Tolone per esercitazioni parziali dal 23 al 28/3;
- comunica (telegramma 34105 all. n. 978) avere concesso autorizzazione viaggio Marsiglia-Atene con scalo e rifornimento Centocelle nord e Brindisi aereo Dewoitine 338 F.A.Q.B.L. per giorno 23/3.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 657 (all. n. 979).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 980).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

21 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 981):
 - Nulla da segnalare.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 982):
 - Nostra pattuglia CC.RR. si è scontrata pressi Sempeter (5 km nord-est Novo Mesto) con nucleo ribelli, subendo un ferito.
 - Giorno 19, iniziate operazioni arresto ex prigionieri di guerra Esercito jugoslavo. Alla sera del 20 risultavano arrestati 786 individui dei 1.060 segnati negli elenchi.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 982 983):
 - Pressi Vrata (est Fiume) nostra pattuglia vigilanza linea ferroviaria ha colpito mortalmente un individuo non fermatosi alla prima intimazione.
 - Giorno 20, nostri velivoli hanno bombardato l'abitato di Bunic e mitragliato nuclei ribelli nella zona.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 984 985):
 - Reparti Divisione «Pusteria» con concorso bande nazionaliste, hanno rastrellato zona Mataruge (sud-est Pljevlja) superando resistenze e catturando cinque ribelli. Subíto un morto e tre feriti (tutti nazionalisti).
 - Reparti Divisione «Venezia», col concorso di bande nazionaliste, hanno occupato Trebaljevo (nord Kolasin) e Katu Vratio (nord-ovest Kolasin).
 - Formazioni nazionaliste hanno occupato Lutowo (nord-est Podgorica), precedentemente bombardato con notevoli effetti da nostri aerei.
 - 20 sera, in zona Crnci (nord-ovest Podgorica), nostra reazione di fuoco ha messo in fuga ribelli, che avevano attaccato elementi nazionalisti. Inflitte perdite imprecisate. Subíto un ferito (nazionalista).
 - Giorno 21, nostri velivoli hanno bombardato Meliak (ovest Pljevlja), Radunovici (nord Podgorica) e Stitary (nord-est Cettigne).

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 986 - 987 - 988):

- Proseguono operazioni di rastrellamento in Tessaglia ed Epiro.
- Notte sul 21, aerei nemici hanno lanciato alcune bombe in zona Kalamaki (sud Atene): due feriti, una casa crollata.
- 24º compagnia cannonieri 47/32 Divisione «Pinerolo» trasferitasi da Kalabaka a Trikkala.
- Situazione grafica dislocazione truppe risulta dall'allegato
 n. 988 bis.

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 989 - 990):

- Aerosiluranti hanno colpito ed affondato una unità di una formazione navale a nord di Sollum.
- Ricognizioni offensive su rotte Cipro ed Alessandria.
- Situazione grafica dislocazione truppe risulta dall'allegato
 n. 988 bis.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 991 992):
 - motonave «Monginevro», scortata, partita da Tripoli per Palermo alle ore 19,00 del 20;
 - piroscafo «Bosforo» scortato, giunto a Bengasi;
 - in relazione alla posizione in mare forza H disposto stato di allarme alle opere fisse e mobili della Sardegna e Liguria;
 - N.O. «Sicilia» giunta al Pireo e la N.O. «Toscana» giunta a Ragusa;
 - convoglio «Brook», scortato, partito da Messina per Bengasi alle ore 01,00 del 21;
 - sommergibile «Mocenigo» ha attaccato (ore 15,33 del 20) in acque nord-ovest Orano formazione navale nemica (una nave battaglia-due portaerei-un incrociatore-numerosi cacciatorpedinieri) lanciando tre siluri. Non si conosce esito lanci;
 - degli otto dragamine tedeschi, in trasferimento per Messina, quattro hanno toccato fondo in zona Castel Volturno, causa nebbia, riportando danni;
 - sono in agguato o in navigazione sei sommergibili in Mediterraneo e quattro in Atlantico;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 42 piroscafi con la scorta di 6 siluranti e 4 navi scorta.

- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 993 994):
 - sul Mediterraneo centrale ed occidentale intensa attività di velivoli da ricognizione a grande raggio;
 - reparti da caccia hanno effettuato crociere di protezione sulle nostre basi aeree e scorte sulle rotte del nostro traffico;
 - giorno 20, aerei tedeschi hanno attaccato obiettivi Malta e particolarmente le postazioni contraeree dell'isola. In combattimenti aerei sono stati abbattuti due Spitfire; un caccia tedesco è andato perduto.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000):

— Cirenaica:

— notte sul 21, tre colonne nemiche penetrate in profondità nel nostro schieramento, hanno occupato caposaldi Abiar el Aleima ed Halegh el Eleba, spingendosi con un centinaio di mezzi motocorazzati fino a 10 km sud-ovest aeroporto Martuba. Artiglierie nemiche hanno battuto il terreno di atterraggio e particolarmente quello della caccia tedesca. Sono state controbattute dalle artiglierie della difesa contraerea dell'aeroporto.

Dalle ore 13,00 del 21 Forze Aeree italiane e tedesche hanno ripetutamente attaccato le unità nemiche, incendiando numerosi mezzi blindati e danneggiandone gravemente molti altri. Un nostro caccia è stato abbattuto dalla difesa contraerea nemica.

Dalle ore 21,00 del 21 sono cessati rumori di combattimento.

- Ore 08,00 del 21, velivoli nemici (tre) hanno lanciato alcune bombe sull'aeroporto di Barce, distruggendo un nostro bombardiere;
- stessa mattina, per atti sabotaggio (sacchetti incendiari, scoppiati a tempo), sono andati distrutti sull'aeroporto K 2 (Bengasi) tre nostri velivoli ed altri tre gravemente danneggiati. In corso indagini.
- Notte sul 22, aerei nemici hanno eseguito incursioni sui campi di aviazione di Bengasi; mancano particolari.
- Intendimenti per il 22/3:
 - l'Armata corazzata chiarirà la situazione nel terreno antistante alla linea dei caposaldi.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato
 n. 1001.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1002 - 1003):

- attività di pattuglie;
- aereo nemico ha lanciato alcune bombe su Yassinowatoje, senza causare danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - invia la dislocazione dei reparti adibiti alla copertura delle frontiere marittime delle Marche ed Emilia (all. n. 1004):
 - comunica (telegramma 6/10750/M1 all. n. 1005) riferimento 20895 (v. all. n. 762) del 16/3 che urge avviamento Divisione «Murge» alla 2º Armata e propone dare precedenza trasporto detta Divisione rispetto elementi destinati Albania. Resterebbe fissata così per 28 o 29 marzo la partenza del 1º scaglione. Invariato programma per Divisione «Emilia».
- 2) Stato Maggiore R. Marina comunica (telegramma 3220 all. n. 1006) che sommergibile «Platino» ha avvistato 65 miglia a sud di Capo Crio (Creta) convoglio di tre piroscafi scortato da un incrociatore e quattro cacciatorpedinieri con rotta verso Malta. Terza divisione pronta a muovere da Messina per intercettare il convoglio.
- 3) Comando Superiore Albania comunica (foglio 1705 all. n. 1007) seguito foglio 694 (v. all. n. 187) del 1°/2 circa eventuale concorso delle truppe dipendenti dal Comando Superiore Grecia alla difesa delle isole Jonie meridionali.
- Governatorato Montenegro comunica (foglio 2607 all. n. 1008) carica le necessità di assegnare al Montenegro un altro battaglione CC.RR.
- 5) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1424 all. n. 1009) seguito telegramma 1363 (v. all. n. 858) del 18/3 notizia di probabile avviamento in zona Vojnic-Petrovagora circa 5.000 ustascia. Vojnic sarebbe già occupata;
 - comunica (telegramma 1428 **all. n. 1010**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 21/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 879 **all. n. 1011**) la situazione all'alba del 21 marzo al fronte russo-tedesco.
- Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 701 - all. n. 1012) la situazione Gruppo Armate «von Kleist» al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60442 all. n. 1013) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiane.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

chiede (foglio 10290 - all. n. 1014) allo Stato Maggiore R. Aeronautica urgenti elementi per la risposta da dare alla protesta della Delegazione francese d'armistizio circa atterraggio di cinque aerosiluranti italiani in Algeria; raccomanda ancora evitare fino al limite del possibile incidenti del genere;

— comunica (telegramma 20963 - all. n. 1015) al Comando Superiore Egeo - riferimento dispaccio 4664 (v. all. n. 955) del 20/3 - di approvare decisione presa circa ricognizioni da parte ufficiali e consiglieri tedeschi in territori occupati da no-

stre truppe;

- comunica (telegramma 40252 all. n. 1016) agli Stati Maggiori delle Forze Armate, per i conseguenti provvedimenti di allarme, che forza navale nemica (una nave da battaglia, due portaerei, dieci unità minori) è stata avvistata alle ore 09,42 odierne 60 miglia a sud di Majorca, rotta 100°:
- ordina (telegramma 40253 all. n. 1017) agli Stati Maggiori R. Marina e R. Aeronautica intensificare mattina 22/3, azioni contrasto contro convoglio avvistato sud Candia, considerando piroscafi obiettivo principale, scopo impedire rifornimenti Malta.
- 2) Si trasmette (foglio 1031 all. n. 1018) al Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esame ed il parere, il fascicolo «La radiestesia al servizio delle Forze Armate» del Generale Primo Dallari.

- Si comunica (telegramma 1032 all. n. 1019) allo Stato Maggiore R. Esercito che Ministero Esteri farà compiere alla «Casa Mondadori» servizio fotografico sulla legione croata, in addestramento a Riva del Garda, da pubblicarsi nel periodico «Tempo». Servizio fotografico affidato al tenente Patellani. Si autorizza esecuzione e si ordina disporre in conseguenza.
- Si comunica (telegramma 20958 all. n. 1020) al Comando Superiore Grecia che fra greci residenti in Romania sarebbero reclutati elementi per un movimento insurrezionale nella Grecia del nord. Tale movimento dovrebbe cominciare presto in forma di guerriglia contro guarnigioni italiane.
- Si chiede (telegramma 20959 all. n. 1021) al Governatorato Montenegro segnalazione quantitativo armi rastrellate finora in azioni contro ribelli ed impiego armi stesse.
- Si allega la situazione delle Forze Armate Italiane alla data del 21 marzo 1942 (all. n. 1021 bis).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (telegramma 01/4537 - all. n. 1022) - riferimento 30400 (v. all. n. 964) del 20/3 - essere in corso organizzazione forze mobili ed automezzi speciali atti ad operazioni nel deserto, per salda occupazione e difesa avanzata Sahara libico e costituzione forte nucleo mobile, per eventuale rinforzo alla occupazione avanzata e puntata offensiva verso sud.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - giurisdizione dei Comandi e costituzione di un Comando Toscana-Sardegna con Eccellenza Caracciolo. Sicilia rimane a sé. La 7ª Armata prende Calabria e lascia la Sardegna.
- Ore 09,05 Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento come sopra.
- Ore 09,10 Riceve Eccellenza Favagrossa e generale Girola. Argomenti:
 - aumento produzione automezzi.
 Eccellenza Favagrossa segnala che i Tedeschi non forniscono materie prime di sorta e che l'afflusso del carbone non avviene regolarmente.

Il generale Girola comunica che, ferme restando le attuali disponibilità di carbone e di energia elettrica, ha la possibilità di ottenere mensilmente un incremento di circa 600 unità.

Impiego di mano d'opera militare.

Generale Girola comunica che in sei mesi potrà dare 3.000 unità di più per le quali occorrono 12.000 tonnellate di ferro, 240 di rame, 2.400 di ghisa e 1.400 di nikel. Eccellenza Favagrossa comunica che entro un mese può dare tutto meno gli acciai legati.

Ore 09,35 — Telefona al Prof. Valletta della «Fiat» (Torino). Argomenti:

- acciai legati; difficoltà relative. Per tutto il rimanente entro un mese si potrebbe iniziare produzione aumentata. Quindi la «Fiat» dovrebbe anticipare il fabbisogno di un mese di acciai legati. Inoltre sarà chiesto di indicare per la «Fiat» e subfornitori il fabbisogno di energia.
- Infine bisogna provvedere per le maestranze.

 Ore 09,40 Riprende il colloquio con Eccellenza Favagrossa, mentre il generale Girola prende congedo. Argomenti:
 - acquisto materie prime in Spagna. Partecipa al colloquio anche il tenente colonnello Ferretti.
- Ore 09,45 Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - cessione di 1.250 sterline oro per acquisti in Spagna.
- Ore 09,50 Riprende il colloquio con Eccellenza Favagrossa.

 Argomento:
 - Cromo dell'Albania. Necessità mezzi di trasporti e carburanti (a questo proposito convoca anche il tenente colonnello Calzavara).
- Ore 11,30 Riceve il generale Oxilia e gli consega lettera pel Maresciallo Kvaternik.
- Ore 11,45 Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui Comitato Tecnico Superiore Trasporti.
- Ore 13,00 Presiede una riunione cui partecipano le Eccellenze ammiragli Riccardi e Sansonetti; gli ammiragli Fontana e Weichold; i Generali Santoro, Rossi, Magli, Wenninger, von Rintelen e Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo.

Ammiraglio Sansonetti comunica che le navi «Amsterdam», «Giuliani», «Saturno» e «Argentea» dovevano andare una per volta a intervallo di 2-3 giorni, scortate da siluranti. Si pensa ora di mandarle due alla volta. Vi è minore margine di sicurezza ma le offese da Malta sono ora molto ridotte. Quindi la prima coppia «Amsterdam» e «Saturno» parte domani e poi fra tre giorni partono gli altri. Intanto si completa il carico delle motonavi rientrate in modo che a fine mese si farà il convoglio «Lupo» su 6-7 piroscafi. La posa dello sbarramento dovrebbe essere ultimata il 25 (tempo permettendo).

Il Generale Wenninger comunica che le previsioni del tempo non sono buone.

Ammiraglio Sansonetti comunica che il «Bosforo» deve essere arrivato a Bengasi e dovrebbe venire in su il «Petrarca». Il «Brook» parte domani. Il 23 parte «Capo d'Arma».

Traffico con Egeo era stato sospeso causa la presenza di molti sommergibili. Ora viene ripreso e sarà ripreso il traffico delle cisterne di Malta.

La forza «H» ha svolto il suo compito come previsto. È stata attaccata da un nostro sommergibile. Non si sa se rientra. Può darsi che faccia da trampolino per un altro passaggio.

Continua il traffico nemico per Tobruch. Un cacciatorpediniere è stato silurato da un sommergibile tedesco. Gli aerei di Rodi hanno attaccato un convoglio e colpito una nave.

Nessun tentativo di passaggio per Malta.

La «Queen Elizabeth» ha cambiato posto. Galleggia. Il generale von Rintelen chiede come procede il rifornimento di carburante tedesco.

Il colonnello Di Raimondo informa che il piroscafo «Monginevro» porta 12.000 fusti di cui 6.000 per i Tedeschi, senza contare il «Bosforo», il «Brook» ecc. che hanno pure carburante a bordo.

Ore 13,35 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomento:

approvazione del Duce alla costituzione del Comitato Tecnico Superiore Trasporti.

Eccellenza Host Venturi esprime il parere di prendere lui la presidenza. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che non ritiene possa dedicare la sua attività tutti i giorni a questo compito e che quindi ha designato la Eccellenza Graziosi con il colonnello Di Raimondo e generale Vicedomini.

Le riunioni devono essere quotidiane e ognuno deve assumere la sua responsabilità.

Eccellenza Host Venturi fa ancora qualche obiezione, e allora il Capo di Stato Maggiore Generale propone che la cosa sia fatta a titolo di esperimento con l'intesa che se non va l'organizzazione potrà essere mutata e perfezionata.

- Ore 16,00 Presiede una riunione cui partecipano le Eccellenze Ambrosio, Vecchiarelli, Sogno; ammiraglio Tur; i generali Magli e Gandin; i comandanti Girosi e Giuriati; il colonnello Marvini e il tenente colonnello Manzoli. Argomento: Esigenza «C 3» (v. all. n. 1023).
- Ore 19,00 Riceve il generale De Vito. Argomenti:
 - approntamento natanti;
 - costituzione di un Comitato Tecnico Superiore per i Trasporti.
- Ore 19,05 Convoca il comandante Girosi. Argomento:
 - compito del Comitato Tecnico Superiore per i Trasporti.
- Ore 19,10 Riceve l'Eccellenza Caracciolo. Argomento:
 - nuova giurisdizione delle Grandi Unità in territorio e sua assegnazione ad un Comando di Armata.
- Ore 19,20 Riceve l'Eccellenza Balocco.
- Ore 19,30 Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- un promemoria riguardante il Sahara libico: «Incursioni nemiche contro i nostri presidi del Fezzan» (all. n. 1024):
- il bollettino notizie (all. n. 1025 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 726 (all. n. 1026);
- il bollettino giornaliero n. 80 (all. n. 1027).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

— comunica (telegramma 34176 - **all. n. 1028**) - seguito 33841 del 16 marzo (v. all. al foglio) circa affondamento piroscafo «Sainte Marcelle».

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 658 (all. n. 1029).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 1030).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

22 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1031 - 1032):

- 22 sera, allarme aereo a Catania.
- Palloni provenienti da oltre frontiera (con scatola liquido ritenuto infiammabile e cavetto acciaio che ha provocato un corto circuito in Valtellina) hanno atterrato in province Brescia, Sondrio, Perugia, Pescara, Foggia, Bari. In corso esame.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1033):

 Giorno 21, a Slivnjca (sud-est Lubiana), pattuglia milizia confinaria fatta segno a raffiche fucili mitragliatori, subendo due morti. Rastrellato zona con esito negativo.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1033 - 1034):

- Zona Karlovac-Ogulin:

- giorno 21, presso stazione Lokve (est Fiume), a passaggio treno, esploso ordigno esplosivo causando deragliamento due carri; linea riattivata;
- stesso giorno a Bukovac (est Fiume), due militari di guardia a sottopassaggio sono stati aggrediti da ribelli; uno è stato ucciso e l'altro catturato. In rastrellamento catturato un ribelle (armato di fucile mitragliatore) che è stato fucilato;
- alba 19, a Mrkopali (est Fiume); ribelli sorpreso e sopraffatto presidio croato (50 gendarmi);
- notte sul 20, a Lic Jesenice (sud-est Ogulin) ribelli catturato ufficiale subalterno (comandante guardia a serbatoio acqua) e suo attendente.

— Zona Knin-Varkar Vakuf:

- a Petrovac (nord Knin), reparto croato ha defezionato passando, con ufficiali, ai ribelli;
- a Srb (nord Knin) tiri artiglieria e mortai di ribelli contro nostre posizioni;
- giorno 20, al passo q. 790 (sud-ovest Srb), respinto attacco ribelli contro battaglione complementi alpini addetto protezione lavori (sgombero neve). Subito un morto ed undici feriti.

— Zona Mostar-Gacko:

- in zona Rabina (ovest Nevesinje) battaglione alpini «Pinerolo», in azioni rastrellamento, ha ucciso circa 30 ribelli ed incendiato un villaggio; subíto un ferito;
- nostri aerei bombardato località in zona Nevesinje; un apparecchio atterrato fuori campo causa perdita carburante; equipaggio incolume, apparecchio fuori uso.

— Zona Cattaro:

nostra aviazione bombardato Ubli (nord-ovest Cattaro).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1035 - 1036):

- Reparti Divisione «Venezia», con concorso formazioni nazionaliste, continuando azioni rastrellamento est Moraca, hanno occupato Grabovnik (nord-est Podgorica); inflitto ai ribelli 95 morti e 129 prigionieri senza subire perdite;
- reparti presidio Leperic (sud-ovest Podgorica), e formazioni nazionalisti, hanno rastrellato zone Buronji e Progonovici, infliggendo due morti, tre feriti e due prigionieri senza subire perdite;
- in azione rastrellamento zona Mataruge (sud-est Pljevlia), ribelli hanno lasciato sul terreno tre morti;
- giorno 22, effettuato spezzonamento zona Stara Kucista (nord-ovest Cettigne).
- Situazione grafica e quadro di battaglia delle truppe e dei servizi dipendenti risulta dall'allegato n. 1036 bis.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1037 - 1038):

- 250^a batteria contraerea 75/46 giunta a Kalkis;
- ricognizioni in Tessaglia ed Epiro.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1039):

 Notte sul 21, aerei nemici lanciato spezzoni incendiari e bombe (alcune ad effetto ritardato) nei dintorni Seteja (Creta orientale) senza causare danni né vittime.

SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1040 1041):
 - N.O. «Toscana» partita da Ragusa giunta a Teodo e ripartita per Durazzo alle 07,05 del 22/3;

- ore 04,30 del 21, a sud di Capo dell'Armi, il convoglio «Brook» è stato attaccato, senza conseguenze, da aerosiluranti nemici.
 - Il convoglio è stato successivamente dirottato per Argostoli, in seguito all'avvistamento di forze navali nemiche provenienti da levante, dove è giunto alle ore 09,15 del 22;
- ore 16,30 del 21, al largo di Bona (Algeria), nostri velivoli da caccia hanno attaccato due MAS inglesi da 70 tonnellate, battenti bandiera italiana. Uno dei MAS è saltato in aria. L'altro, più volte colpito e gravemente danneggiato, ha ricevuto intimazione dal semaforo di Bona di entrare immediatamente nel porto ed ha aderito. Autorità francesi fatto sbarcare equipaggio e preso in consegna il natante.

Uno dei velivoli attaccanti, colpito al motore dalla reazione contraerea dei MAS, ha atterrato sull'aeroporto di Bona. Pilota incolume:

- piroscafo «Asmara», scortato, giunto al Pireo alle ore 07,00 del 22;
- motonave «Monginevro», scortata, giunta a Napoli proveniente da Tripoli alle ore 09,00 del 22;
- dragamine germaici partiti da Napoli per Policastro hanno poggiato a Salerno e poi proseguiranno per Messina;
- motonave «Giuliani», scortata, partita da Palermo per Brindisi;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 41 piroscafi e motonavi con la scorta di 8 siluranti e 2 navi scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1042 1043):
 - intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale;
 - attività reparti da caccia per scorte, crociere di protezione e partenze su allarme;
 - giorno 21, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta, in particolare aeroporto Ta Venezia (missione compiuta da 150 apparecchi): sei velivoli distrutti a terra (più tre probabili) e tre abbattuti; incendiato deposito carburanti. Due apparecchi tedeschi abbattuti (un equipaggio lanciatosi con paracadute, altro salvato da motoscafo inglese) ed un terzo apparecchio precipitato per avaria motore (pilota salvato).

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1044 - 1045):

— Cirenaica:

- precisazioni relative nota azione nemica da zona Temrad in direzione Martuba:
 - azione svolta da forze meccanizzate valutate ad una brigata;
 - caposaldo tedesco di Gabr el Aleima è stato sopraffatto;
 - una colonna giunta 20 km a sud Martuba è stata costreta a ripiegare da tiro artiglieria e da bombardamento aereo;
 - altra colonna ha urtato contro sinistra Divisione «Pavia» ed è stata respinta;
 - debole colonna nemica infiltratasi ad ovest caposaldo Gasr et Tuazil, ripiegava 22 mattina con difficoltà verso sud-est.

Nemico in ripiegamento, sotto azione nostra aviazione, ha abbandonato 40 automezzi e due batterie distrutte; incendiate numerose autocisterne e riservette munizioni.

Zona nord-ovest Tmimi è stata trovata sgombra.

- Per il 22 mattina è stato ordinato che:
 - «90^a» Divisione tedesca ristabilisse situazione nel suo settore;
 - C.T.A., Divisione corazzata «Ariete» e reparti della «Trieste» già sostituiti in linea raggiungessero rispettivamente zona ad est e ad ovest di Gasr et Tuazil per sviluppare attacco in direzione sud.

In corso organizzazione difensiva a sud-est aeroporto Martuba con elementi C.T.A. (forza un battaglione).

- Notizie relative note incursioni aeree nemiche:
 - 21 mattina su Barce: oltre nostro apparecchio distrutto a terra, ne risultano lievemente danneggiati altri cinque;
 - notte sul 22 su Bengasi: finora non segnalate vittime né danni; sono state sganciate quattro mine magnetiche fatte poi esplodere da nostro dragamine.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta d\u00e4gli allegati nn. 1046 - 1047.

SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1048 - 1049 - 1050):

- alba del 22, nostri reparti Divisioni «Pasubio» e «Torino» hanno attaccato, con concorso aviazione, importante settore nemico: superati caposaldi avanzati hanno impegnato resistenze arretrate;
- pomeriggio stesso giorno sono stati respinti attacchi in forze nemici contro nostri caposaldi settore «3ª Celere»;

- complessivamente inflitte al nemico forti perdite: catturate parecchie armi automatiche. Subito: 7 morti (un ufficiale), 46 feriti (5 ufficiali), 100 congelati (7 ufficiali).
- Situazione delle truppe al C.S.I.R. alle ore 07,30 al 22 marzo risulta dall'allegato n. 1050 bis.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Ministero Affari Esteri:
 - segnala (foglio 1316 all. n. 1051) che le proprietà e la vita del personale addetto al Principe di Anersperg a Sateska (prov. Lubiana) sarebbero, secondo quanto afferma il console germanico, minacciate da bande comuniste della zona e prega voler prendere le misure occorrenti.
- 2) Ministero Aeronautica:
 - segnala (telegrama 3/4625-3/4685 all. n. 1052 1053) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 20, 21 e 22 marzo.
- 3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (foglio 01/4258 all. n. 1054) circa generale Divisione Hering;
 - comunica (telegramma 01/4655 all. n. 1054 bis) circa direttive che generale Rommel avrebbe ricevuto dal Duce chiedendo elemento a chiarimenti direttive stesse.
- 4) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1457 all. n. 1055) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 22/3.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 889 all. n. 1056) la situazione all'alba del 22 marzo al fronte russo-tedesco.
- Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 702 all. n. 1057) la situazione del Gruppo Armate «von Kleist» al fronte meridionale russo-tedesco.

3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60444 - all. n. 1058) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - chiede (telegramma 30413 all. n. 1059) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana riferimento telegramma 01/4612 (v. all. n. 998) del 22/3 chiarimenti circa atti di sabotaggio sull'aeroporto K 2.
- Si trasmette (foglio 171 all. n. 1060) allo Stato Maggiore R. Aeronautica, per conoscenza, copia della traduzione di un articolo pubblicato nella rivista croata "Hervatska Krila".
 - Si invia (foglio 1047 all. n. 1061) all'Istituto Superiore di Guerra grafico sintetizzante l'attuale formazione di guerra del Comando Supremo.
 - Si comunica (foglio 20969 all. n. 1062) allo Stato Maggiore R. Esercito (seguito foglio 20377 (v. all. n. 102) del 2/2) circa rilievi nell'isola di Creta.
 - Si trasmette (foglio 20970 all. n. 1063) all'Istituto Geografico Militare copia di una richiesta dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale relativa a carte fotografiche della Grecia, perché si aderisca alla richiesta stessa, qualora non ostino particolari motivi.
 - Si comunica (telegramma 30407 all. n. 1064) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana riferimento foglio 01/4258 (v. all. n. 1055) del 14/3/42 che le notizie in merito al generale di Divisione Hering non sembra abbiano fondamento.
 - Si ordina (telegramma 30408 all. n. 1065) al Comando Supremo Africa Settentrionale Italiana - riferimento telegramma 30274 (v. all. al telegramma) del 25.7.41 - di continuare a trasmettere situazione autoblindo e carri armati efficienti ed in riparazione, italiani e germanici ripartiti per tipo e Grandi Unità, distinguendo altresì quelli in affluenza non ancora giunti alle Grandi Unità.
 - Si comunica (telegramma 30412 all. n. 1066) al generale di Corpo Armata Curio Barbasetti di Prun (Capo di Stato Maggiore Comando Supremo Africa Settentrionale Italiana), per ordine dell'Eccellenza Cavallero (Capo di Stato Maggiore Generale), che è necessario che il luogotenente generale

- Giannantoni assuma con tutta urgenza il Comando del settore Garian.
- Si allega un promemoria relativo all'invio di carri M in Libia per l'alimentazione dei battaglioni dislocati in Africa Settentrionale Italiana (all. n. 1066 bis).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

- comunica (foglio 72010 all. n. 1067) riferimento dispaccio 20565 (v. all. n. 959) del 19/2 circa riduzione organi militari italiani a Belgrado.
- 2) Governatorato Montenegro comunica (foglio 2490 all. n. 1068) riferimento 20783 (v. all. n. 446) del 9/3 che sarebbe sommamente desiderabile che l'aliquota della Divisione «Ferrara», tuttora in Albania, assumesse al più presto la prevista dislocazione in Montenegro, in vista delle prossime operazioni militari.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,15 Riceve l'Eccellenza Gambelli, Comandante Generale dell'Arma dei CC.RR. ed il colonnello Amé, Capo Servizio Informazioni Militari. Argomenti riservati.
- Ore 11,00 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - avvistamento di un convoglio da Alessandria su Malta e predisposizione per azione navale. Ammiraglio Riccardi, fatti i calcoli dei tempi non esclude che il nemico possa sfuggire all'incontro.

Ore 11,15 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 13,05 — Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Riccardi; ammiragli Sansonetti e Fontana; i generali Santoro, Rossi, von Rintelen, Magli e Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo.

Ammiraglio Sansonetti comunica che gli aerosiluranti della Sardegna si sono spostati per agire contro la «Forza H». Partecipano anche gli aerosiluranti dell'Egeo e quelli della 5ª Squadra, ma il vento è molto forte. In Sicilia sono così in totale pronti ad

agire 22 aerosiluranti, in cooperazione con bombardieri tedeschi. Ammiraglio Riccardi comunica che il convoglio nemico continua la sua rotta. È stato avvistato anche stamane. Pare conti cinque incrociatori, sei caccia e sette piroscafi, si ritiene siano invece tre incrociatori e otto caccia.

Da Malta è uscito un incrociatore con un caccia.

Generale Wenninger chiede come abbiamo saputo del convoglio. Ammiraglio Riccardi risponde che è stato avvistato ieri da un aereo da trasporto tedesco. Oggi è più difficile la ricognizione perché c'è foschia. Questa però ha dato a noi il vantaggio di avere inavvistata la nostra forza che muove incontro.

L'altra notte il «Brook» ha avuto sette benzole e due siluri che ha evitato. È stato fatto rientrare.

Il «Bosforo» è arrivato a Bengasi. Il «Capo d'Arma» doveva partire domani sera. Si ritiene potrà avvenire ugualmente. Stamane dovranno partire da Trapani il «Saturno» e l'«Amsterdam», ma il mare è cattivo e le torpediniere non possono scortare. Quindi è sospeso e sarà pure ritardata la coppia successiva.

L'«Atlas» parte domani sera per Bengasi. Il «Giuliani» è in rotta da Palermo per Brindisi.

Il traffico Adriatico è soprattutto di cisterne.

«Onak» e due nostre sono a Brindisi per caricare. Due piccole cisterne sono arrivate a Prevesa. Sono in partenza quattro piroscafi da Bari per Du-

Sono in partenza quattro piroscafi da Bari per Durazzo.

Il generale von Rintelen si raccomanda ancora per il carburante.

Il colonnello Di Raimondo assicura aver provveduto. Domani darà il nome dei piroscafi.

Ore 13,30 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- coordinazione trasporti marittimi militari e mercantili;
- Comitato istituito all'uopo, sua costituzione e suoi compiti. Il Comitato sarà costituito presso il Comando Supremo, alle dipendenze di questo; sarà presieduto dal generale di Corpo Armata Eugenio Graziosi e avrà come membri:
 - il Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato;
 - il Direttore Generale della Marina Mercantile;

- l'Ispettore Generale della motorizzazione e navigazione interna;
- il Capo del reparto MDS dello Stato Maggiore R. Marina;
- il Direttore dei Trasporti Stato Maggiore R. Esercito;
- il Capo reparto servizi del Comando Supremo.

Compiti:

- tenere aggiornata la situazione dei mezzi di trasporto, marittimi, ferroviari e per via aerea;
- raccogliere dagli enti militari e dal Ministero delle Comunicazioni il quadro delle necessità militari e civili con indicazione del grado di precedenza;
- compilare programma di massima dei trasporti in relazione a detta graduatoria e disponibilità dei mezzi;
- vigilare che i mezzi siano impiegati nel modo più razionale, segnalando alle competenti autorità i casi che richiedono provvedimenti;
- segnalare l'ordine di precedenza delle riparazioni dei mezzi di trasporto.
- Ore 17,00 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - prime notizie della presa di contatto della nostra divisione con la «Forza H».
- Ore 18,30 Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - nuova giurisdizione delle Grandi Unità nel territorio metropolitano e due Corpi Armata (v. all. n. 1069).
- Ore 18,45 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - combattimento in corso. Notizie delle aerosiluranti della Cirenaica (un piroscafo incendiato, affondamento di un piroscafo e un caccia). Possibilità della nostra Marina di serrare sotto.
- Ore 18,50 Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - notizie. Combattimento in corso. Segnalazione di un piroscafo nemico affondato da parte dei Tedeschi.;
 - programma viaggio in Croazia.
- Ore 19,15 Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
 - Comitato Trasporti.
- Ore 19,20 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,25 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

 prime notizie sulla battaglia; convoglio sfasciato; nemico ha fatto un contrattacco e poi ha rotto il contatto. Qualche piroscafo può forse arrivare a Malta.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 1070 a, b, c);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 727 (all. n. 1071);
 - il bollettino giornaliero n. 81 (all. n. 1072).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 34216 all. n. 1073) seguito foglio 33772 (v. all. al telegramma) del 15/3 che apparecchio Cant Z 506 è partito da Philippeville 21/3 ore 09,30.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 659 (all. n. 1074).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 1075).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

23 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1076):

 Tarda sera del 23, allarme aereo a Termini Imerese (sud-est Palermo) per rumori sospetti.

2) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1077 - 1078):

- Nostri velivoli hanno bombardato e mitragliato zona Bunic (nord-est Gospic) ed aviorifornito presidio Korenica (giorno 22);
- giorno 21, presso Vrankovici (nord Knin), reparti di protezione lavori linea telefonica hanno respinto banda ribelli. Inflitte perdite imprecisate. Subito due morti (un ufficiale) e due feriti;
- 22 mattina, respinto violento attacco ribelli a Srb; aviazione ha concorso con efficace azione bombardamento. Subito alcuni feriti;
- aviorifornito presidio Petrovac;
- giorno 21, in zona Gaj (est Mostar), nostra colonna battaglione «Pinerolo» ed «Esille» ha attaccato grosse formazioni ribelli, infliggendo numerose perdite. Subito un morto e tre feriti (un ufficiale);
- aviorifornito presidio Kalinovik.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1079 - 1080 - 1081):

- Reparti Divisione «Venezia», con concorso bande e formazioni nazionaliste, hanno attaccato e disperso ribelli in zona Cerovo (ovest Bijelo Polje), catturandone alcuni.
 Sono stati occupati gli abitati di Pale e Medeno Guvno (sudovest Bijelo Polje);
- reparto 383° reggimento fanteria si è scontrato con ribelli in zona Brodarevo (nord Bijelo Polje), infliggendo perdite imprecisate. Subíto un morto;
- formazione nazionalista (in concorso nostre truppe) ha occupato Drazevina, Krusi e Beri (ovest Podgorica);
- giorno 23, nostri velivoli hanno bombardato zone Ubli e Gostilja (nord Podgorica);
- perdite complessive inflitte ai ribelli durante operazioni rastrellamento zona est Moraca (nord Podgorica): 122 morti, 101 feriti, 129 catturati.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1082 - 1083):

- Effettuato ricognizioni e operazioni di polizia;
- armi e munizioni rastrellate nella settimana: 3 mitragliere da 20 mm; 7 mortai da 81; 2 mortai da 45; 2 mitragliatrici; 12 fucili mitragliatori; 2.490 fucili da guerra; 1.483 fucili da caccia; 672 pistole; 104 armi bianche; 108 proietti artiglieria; 10.000 cartucce; kg. 7 esplosivo.

5) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 1084 - 1085):

- Attività esplorativa;
- notte sul 22, lancio di razzi illuminanti da aerei nemici a Hierapetra e zona sud di Arvi (Creta).

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1086 1087):
 - tardo pomeriggio del 22, nel Mediterraneo centrale, nostre navi hanno impegnato formazione navale nemica. Detta forza navale ha preso caccia coprendosi con nebbia; a notte il contatto è stato interrotto causa oscurità e condizioni mare.
 - Durante combattimento risultano colpiti un incrociatore e due cacciatorpediniere nemici. Nostre unità sono rientrate o stanno rientrando rispettive basi, ad eccezione dei cacciatorpediniere «Lanciere», «Grecale» e «Scirocco»; il primo risulta in precarie condizioni di galleggiabilità causa mare, degli altri due mancano ancora notizie;
 - nave ospedale «Toscana» giunta a Durazzo alle 11,45 del 22;
 - nave ospedale «Sicilia» partita dal Pireo per Bari ore 14,30 del 22 poi dirottata nella zona del combattimento navale;
 - nave ospedale «Arno» pronta ad Augusta ha avuto ordine di recarsi in zona combattimento per soccorso unità avariate;
 - sommergibile «Morosini» ha affondato in Atlantico un piroscafo da 7.000 tonnellate ed una petroliera da 6.141 tonnellate;
 - sono in agguato o in navigazione cinque sommergibili in Mediterraneo e quattro in Atlantico;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 42 piroscafi e motonavi con la scorta di sette siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1088 - 1089):

— nostri aerosiluranti hanno attaccato (22 pomeriggio) convoglio nemico (5 incrociatori, 16 cacciatorpedinieri, 4 piroscafi) nel Mediterraneo centrale colpendo quattro incrociatori, due cacciatorpediniere, una nave imprecisata, quattro piroscafi: tre delle navi colpite sono sicuramente affondate.

SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1090 - 1091 - 1092):

- Cirenaica:

- elementi del Corpo Tedesco d'Africa si sono dislocati in zona Abiar es Slebi (28 km ovest sud-ovest Tmimi);
- debole attività di pattuglie;
- i reparti esploranti nemici si sono mantenuti notevolmente arretrati.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli allegati nn. 1093 - 1094.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. n. 1095):

- nostra attività esplorativa su tutta la fronte e concentramenti di artiglieria su Olikowatka e Kurgan Ploskij;
- intensa attività aerea nemica, senza danni.
- Situazione truppe del C.S.I.R. alle ore 18,00 del giorno 23 marzo risulta dall'allegato n. 1095 bis.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

- invia la situazione grafica della 2º Armata alla data del 23 marzo (all. n. 1096);
- comunica (telegramma 4791 all. n. 1097) grave situazione alimentare a Drvar;
- comunica (foglio 059868 all. n. 1098) circa complementi artiglieria per l'Africa Settentrionale;
- chiede (telegramma 4/10670/F 1 all. n. 1099) intervento Comando Supremo presso Ufficio collegamento tedesco per intensificare trasporti ferroviari con Grecia per invio militari in licenza;

- comunica (foglio 663 all. n. 1099 bis) circa la costituzione della «Piazza militare di Cattaro».
 - 2) Stato Maggiore R. Marina comunica (foglio 1444 all. n. 1100) circa complessi contraerei da inviare in Africa Settentrionale.
 - 3) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (telegramma 3/4727 all. n. 1101) aviotrasporti effettuati nei giorni 22 e 23 corrente da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
 - 4) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1458 all. n. 1102) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 23 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 900 all. n. 1103) la situazione all'alba del 23 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 703 all. n. 1104) la situazione del Gruppo «von Kleist» alle ore 10,00 del 23 marzo.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60446 all. n. 1105) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.
- 4) Ufficiale italiano di collegamento con Forze Armate tedesche in Grecia informa (telegramma 2427 all. n. 1106) circa nuovi mezzi ed unità italiane assegnate a Creta.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 10318 all. n. 1107) all'Eccellenza Ambrosio, Capo di Stato Maggiore R. Esercito, che Duce ha confermato propria approvazione ai provvedimenti che sono in relazione alla costituzione del Gruppo Armate;
 - ordina (telegramma 20981 all. n. 1108) al Governatorato
 Montenegro a seguito dispaccio 20895 del 16 marzo (v.

- all. n. 762) e foglio 20896 del 16 marzo (v. all. al telegramma), e con riferimento al foglio dello Stato Maggiore R. Esercito, allegato in copia, n. 4604 del 19 marzo che una delle divisioni dipendenti parteciperà alle operazioni concordate nel convegno di Abbazia;
- comunica (telegramma 30419 all. n. 1109) all'Eccellenza Bastico, Comandante Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana - riferimento 01/4655 del 22 marzo (v. all. n. 1054 bis) - direttive circa preparazione operazioni future in Africa settentrionale e conservazione Cirenaica.
- Si comunica (telegramma 175 all. n. 1110) allo Stato Maggiore R. Esercito che nulla osta perché il tenente colonnello di Stato Maggiore spagnolo Josè Angosto sia assegnato per tre mesi al Comando Divisione corazzata «Ariete»;
 - si comunica (foglio 1055 all. n. 1111) al generale dell'Aeronautica germanica presso lo Stato Maggiore R. Aeronautica circa personale italiano per servizio di guardia e di lavoro.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- Comando Superiore Grecia chiede (telegramma 024886 all. n. 1112) che sia inviato in Grecia il 313° reggimento fanteria «Pinerolo».
- Governatorato Montenegro comunica (telegramma 2861 all. n. 1113) riferimento telegramma 20959 del 22 corrente (v. all. n. 1021) armi rastrellate e catturate ai ribelli dal 13 luglio 1941 al 22 marzo 1942.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,50 Riceve il comandante Benedettini. Argomento:
 - trattamento economico dello Stato Maggiore.
- Ore 10,35 Riceve il professor Balella. Argomenti:
 - situazione politico-militare in Croazia. Atteggiamento dei Tedeschi;
 - costituzione dei Corpi Armata XVIII e XV;
 - Grandi Unità designate per l'azione in Croazia.
- Ore 11,20 Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - considerazioni sullo svolgimento dell'azione aeronavale di ieri.

Ore 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,45 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- telegramma Bastico 01/4655 (v. all. n. 1054
 bis del 22 marzo) e suo telegramma al riguardo (v. all. n. 1109);
- Generale von Rintelen comunica che il generale Rommel ha chiesto all'O.K.W. di formare un nuovo Corpo Armata, ma l'O.K.W. non ha aderito;
- il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che bisogna dare a Eccellenza Bastico la sensazione che l'avanzata al di là di Tobruch non è imminente. Aggiunge che su questo si era già d'accordo con il Generale Rommel e che il Duce ha approvato. Quindi è bene mettere il tutto per iscritto;
- opinioni del Maresciallo Kesselring su Malta e su possibilità di presa con colpo di mano. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che due sono i punti importanti:
 - 1°) L'azione ha dato un risultato così completo da poter sbarcare come si vuole? C'è da dubitare;
 - 2°) con che cosa si sbarca? I nostri paracadutisti non sono pronti.

Sulla base di essi il Maresciallo Kesselring ha proposto di tenere Malta sotto pressione fino al momento in cui siamo pronti.

Ma a quel momento non avremo gli arei per portare i paracadutisti, ma soprattutto non avremo la forza aerea per fare il preventivo bombardamento massiccio che è indispensabile.

Il Generale von Rintelen concorda.

Il Capo di Stato Maggiore chiede ancora se a quell'epoca interesserà ancora all'O.K.W. di fare l'azione subito o l'anno venturo.

Il generale von Rintelen è del parere che bisogna farla quest'anno.

Il Capo di Stato Maggiore prospetta allora la necessità che il Corpo Aereo Tedesco rimanga in posto, pur comprendendo che la Germania ha bisogno di tutte le sue forze aeree per la Russia. Sta quindi all'O.K.W. decidere se è o no di interesse per l'Asse questa azione.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che stiamo potenziando i nostri mezzi da bombardamento che potrebbero sostituire in parte il Corpo Aereo Tedesco, ma è da tenere presente che dovremo sospendere i trasporti per la Libia per un mese. Quindi pone il quesito: l'O.K.W. è deciso a fare quest'azione a qualunque costo? Può entrare nell'ordine di idee di fare con noi questo sforzo? Certo che una decisione prematura dell'O.B.L. può compromettere di studiare tutto.

Conclude proponendo di studiare assieme la cosa nel pomeriggio alle 17,45 e poi riferire con il generale Ramke.

- Ore 12,45 In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale l'ammiraglio Riccardi presiede una riunione cui partecipano le Eccellenze Santoro, Sansonetti, Wenninger; i generali Rossi, Magli, Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; l'ammiraglio Fontana; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo (v. all. n. 1114).
- Ore 13,35 Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - perdita del «Lanciere»;
 - danni della «Littorio» (un colpo da 152);
 - perdite del nemico (un incrociatore e due cacciatorpedinieri più alcuni piroscafi).
- Ore 16,00 Si reca a conferire con l'Eccellenza Host Venturi (per gli argomenti trattati vedi **allegato n. 1115**).
- Ore 17,15 Riceve l'Eccellenza Provera e dà copia dell'allegato n. 1115.
- Ore 18,00 Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
 - necessità di un telegramma per definire bene quello che il Duce ha stabilito (v. all. n. 1109);
 - esigenza «C 3». Il generale von Rintelen chiedequali sono gli aiuti che il Comando Supremo desidera avere dalla Germania.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che i piccoli particolari sono ancora da definire ma che sopratutto si tratta di forze aeree.
 - Aggiunge che il ritiro del Corpo Aereo Tedesco influirebbe molto sul morale di quelli che stanno preparandosi;
 - proposta del Governo croato all'O.K.W. per la pacificazione della Croazia. Riserva del Governo croato circa le modalità dell'azione:
 - considerazioni sull'azione aeronavale di ieri. Ritardo nell'avvistamento e conseguente ritardo della «Littorio».

- Ore 18,15 Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
 - Divisione «Granatieri». Necessità di non scindere le unità;
 - modalità per rendere disponibili le aliquote della «Ferrara» per il Montenegro. Conseguente necessità di invio truppe in Albania e di scegliere la precedenza tra queste e l'invio della «Murge».
- Ore 18,20 Riprende il colloquio con il generale von Rintelen. Argomenti:
 - data dell'azione. Afferma che dovrà essere ritardata perché la divisione germanica non è pronta (deve ancora ricevere le armi pesanti) e le truppe croate non sono ancora in ordine;
 - coordinamento dei trasporti.
- Ore 18,30 Partecipa al colloquio il generale Ramke.

Il generale Ramke comunica che i nostri paracadutisti possono lanciarsi tanto dai nostri apparecchi come da quelli tedeschi, ma è ancora da definire la lunghezza del filo di strappo.

Circa l'armamento delle nostre truppe è sufficiente ma bisogna vedere le modalità di sistemarlo sugli aerei tedeschi.

Comunica che sarebbe opportuno provare anche un tipo di piccoli paracaduti tedeschi e si riserva di inviare qualche modello.

L'istruzione delle truppe deve ancora vertere sull'armonia e cooperazione del fuoco e movimento; giudica ancora l'armamento insufficiente e che sia necessario impiegare paracaduti per il lancio di armi. Ritiene necessaria una maggiore dotazione di anticarro e di artiglieria da montagna. Giudica sufficiente il pezzo da 65 e ritiene che il mortaio da 120 sia troppo pesante.

- Ore 18,45 Telefona l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - la «Littorio» sta per rientrare. Il «Bande Nere» è alla cappa ma in pericolo. Il «Lanciere» è perso. Mare pessimo;
 - il «Gorizia» e la «Littorio» hanno centrato un incrociatore e due caccia;
 - il sommergibile «Onice», che è sulla rotta di ritorno, ha silurato una nave;
 - intercettato segnali di soccorso a venti miglia da Malta. Probabilmente qualche nave è stata colpita dall'Aviazione germanica.

Ore 19,55 — Riprende il colloquio.

Il generale Ramke giudica insufficiente una compagnia mortai da 81 e afferma che ne occorre una per ogni reggimento. Lo stesso vale per il genio. Devono essere assegnati reparti genio delle varie specialità. Anche i mezzi di collegamento sono, giudicati alla luce dell'esperienza, insufficienti. Per i rifornimenti, la divisione tedesca ha personale specializzato con aliquote organizzate per ciascuno dei servizi. Inoltre per i rifornimenti i Tedeschi prendono un maggior numero di automezzi. La compagnia italiana è solo di 100 uomini. Il generale Ramke li giudica pochi. Quella tedesca ne ha 150.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede quanto tempo ritiene ancora necessario per mettere a punto la divisione. Generale Ramke dice che la cosa principale è il combattimento a terra per il quale ritiene ancora necessari due mesi e mezzo di addestramento, cioè conferma le previsioni del Capo di Stato Maggiore Generale che mette pertanto in rilievo che per aprile nulla si potrà fare.

Per l'addestramento suggerisce largo uso di esercitazioni a fuoco (non a salve) fino ad arrivare alla distanza di lancio di bomba a mano.

Ha visitato Viterbo ed ha visto sfilare il reggimento. Ne ha avuto ottima impressione.

È del parere che bisogna mettere assieme ai nostri che sono nuovi, paracadutisti di maggiore esperienza e il Capo di Stato Maggiore Generale chiede quando vengono gli specialisti tedeschi. Il generale Ramke risponde che li attende per i primi di aprile. Uno viene dall'Africa. Propone largo uso di bandiere a lampo di colore. Informa aver visto i paracadutisti del battaglione «S. Marco». Ne ha avuto ottima impressione. Per l'8 aprile terrà una conferenza sulla esperienza dell'azione di Creta.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ringrazia ed esprime il suo compiacimento per i risultati finora ottenuti con la sua collaborazione. Aggiunge che anche l'Eccellenza Ambrosio è molto soddisfatto.

Ore 20,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui azione della «Sirte» del 22 marzo (v. all. n. 1116).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1117 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 728 (all. n. 1118);
- il bollettino giornaliero n. 82 (all. n. 1119);
- comunica situazione in Siria (all. n. 1120);
- informa che da fonte americana ritiensi probabile che durante nuova offensiva inglese in Libia la R.A.F. bombarderà il nostro territorio nazionale (all. n. 1121);
- segnala commissione inglese giunta ad Alessandretta per migliorare centrale telegrafica principale, per costruzione casermette e postazioni batterie contraeree (all. n. 1122).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 3438 3479 2057 all. n. 1123 -1124 - 1124 bis) circa attacco da parte di aerei italiani contro due MAS inglesi, avvenuto giorno 21 corrente;
- segnala (telegramma 34253 all. n. 1125) situazione trasporti «Gamma» e «Delta» giorno 16 marzo.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 660 (all. n. 1126).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 1127).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

24 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1128):
 - Nulla di nuovo da segnalare.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1129):
 - Giorno 22, in rastrellamento località Ohonica (sud-ovest Lubiana), incendiata casa, ove rinvenuto munizioni, e fermati 29 sospetti.
 - 23 mattina, pattuglia militi confinari attaccata da trentina ribelli con armi automatiche, presso Slivnica (sud-est Lubiana); in rastrellamento subito iniziato (reparto G.a F. un battaglione camicie nere) una compagnia Camicie Nere preso contatto con grossa banda in zona Pogled: azione in corso. Finora subito due morti e tre feriti.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1130 1131):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - 22 sera, respinto forte gruppo ribelli con armi automatiche che aveva attaccato stazione Lokve (est Fiume) e linea ferroviaria per Delnice. Inflitte perdite imprecisate, subendo due morti e due feriti.
 - Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - il reparto croato passato ai comunisti (giorno 20 a Petrovac, come noto) era composto di 2 ufficiali e 42 militari con 5 fucili mitragliatori e 40 fucili;
 - compagnia croata destinata a trasferirsi da Sanica (nord-ovest Varkar Vakuf) a Sanski Mosti, ha raggiunto nuova dislocazione solo con comandante e venti soldati; rimanenti militari rifiutatisi muovere per non lasciare indifese proprie abitazioni;
 - nostro presidio Sanski Mosti ha raggiunto al completo Kljuc;
 - nostra artiglieria fatto fuoco contro gruppi ribelli dintorni Drvar;
 - giorno 24, nostri aerei bombardato zone periferiche abitato Srb.

— Zona Mostar-Gacko:

 in noto scontro con battaglioni alpini (giorno 21, in zona Gaj est Mostar) ribelli hanno subito trenta morti. — Zona Ragusa:

— 16 sera, a Ragusa, nostro carabiniere fatto segno colpi pistola uccideva uno dei due sparatori, individuato per ex ufficiale polacco operaio presso ditta locale.

— Zona Cattaro:

- notte sul 23, nostra pattuglia scontratasi con forte nucleo ribelli presso Trebeshin (ovest Cattaro) inflitto due morti senza subire perdite;
- giorno 24, nostri aerei bombardato Ubli e località tra detto abitato e Grab.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1131 - 1132):

- Forti nuclei ribelli sono stati respinti da reparti Divisione «Alpi Graie», con concorso formazioni nazionaliste, durante rastrellamento zona Danilovgrad-Podgorica.
 Perdite avversarie non accertate; catturati 15 ribelli armati e fermate 500 persone per le quali sono in corso accertamenti.
 Subito un morto ed un ferito (nazionalisti).
- Reparto 383° reggimento fanteria, proseguendo rastrellamento in zona Brodarevo (nord-Bijelo Polje), ha fugato nucleo ribelli infliggendo perdite e subendo un morto.
- Azione in zona est Moraca (sud-est Podgorica) completata con occupazione Man Moracki (sud-ovest Kolasin), sede comando ribelli.
 - Nemico subito perdite non precisate tra cui alcuni capi comunisti.

5) Scacchiere grecia (all. nn. 1133 - 1134):

- Notte sul 24, aerei nemici lanciato alcune bombe in zona Atene, Kalamata, Eleusi; non risultano danni ad impianti militari ma solo a qualche casa nei sobborghi di Atene; finora accertato un morto (greco).
 - Altro apparecchio nemico ha lanciato bombe presso miniere Aliverion (Eubea) senza vittime né danni.
- Proseguono operazioni di rastrellamento in tutto il territorio occupato.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1135):

 Ore 19,10 del 23, tre nostri aerosiluranti hanno attaccato a circa 80 miglia nord Tobruch una formazione navale nemica, colpendo sicuramente un incrociatore di medio tonnellaggio ed altra unità imprecisata (incrociatore piccolo tonnellagio o grosso cacciatorpediniere).

SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1136 1137 1138):
 - sommergibile «Galatea» ha affondato a cannonate nel Mediterraneo orientale una nave trasporto nemico di piccolo tonnellaggio;
 - autorità francesi hanno innalzato bandiera nazionale su vedetta inglese danneggiata da nostri velivoli al largo di Bona.
 Dette autorità intenderebbero sequestrare vedetta a titolo parziale indenizzo per navi sequestrate dagli Inglesi. Nostra Delegazione Armistizio ha presentato protesta;
 - dalle ore 12,00 del 23 alle ore 12,00 del 24 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonnellate.
 Per la scorta sono state impiegate otto siluranti e tre navi ausiliarie;
 - sono in agguato o in navigazione sei sommergibili in Atlantico e quattro in Mediterraneo.
- Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1139 -1139 bis - 1140 - 1141 - 1142):
 - 24 mattina, nostri aerosiluranti attaccata formazione navale nemica (tre incrociatore - sette cacciatorpedinieri) in acque nord-ovest Alessandria: un incrociatore medio tonnellaggio colpito sicuramente. Durante rientro un apparecchio costretto ammarare, causa incendio, in acque sud-est Rodi. Naufraghi preso posto su battello. In corso ricerche;
 - continua azione aerea tedesca su aeroporti di Malta;
 - intensa attività esplorativa a grande raggio sul Mediterraneo occidentale e centrale;
 - reparti da caccia hanno effettuato crociera di protezione, scorte e partenza su allarmi.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1143 - 1144 - 1145 - 1146):

 a causa di forti tempeste di sabbia scarsa attività delle opposte artiglierie; notte sul 24, velivoli nemici hanno attaccato Bengasi; finora non segnalate vittime, né danni.

Situazione presunta forze contrapposte alla data del 24 marzo risulta dall'allegato n. 1147.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1148 - 1149 - 1150):

— giorno 23:

- nostri caccia, in combattimento aereo contro forze superiori, hanno abbattuto due velivoli nemici senza subire danni:
- giorno 24:
 - attività di elementi esploranti su tutta la fronte;
 - nostri caccia hanno abbattuto, in combattimento contro forze superiori, tre aerei nemici più un probabile.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore R. Esercito invia la situazione grafica dei reparti della G.a F. territoriali ed in difesa costiera della 2^a Armata (all. n. 1151).
- 2) Ministero Affari Esteri:
 - comunica informazione (telegramma 10421 all. n. 1152) pervenuta da Legazione Lisbona circa creazione Consiglio guerra Pacifico del quale prenderebbe parte attiva Australia e Nuova Zelanda;
 - informa (telegramma 10442 all. n. 1153) circa nuovo orientamento mondo musulmano verso Asse in relazione alle nuove recenti vittorie giapponesi e circa influenza russa nella direzione delle operazioni;
 - segnala (telegramma 10441 **all. n. 1154**) scoperta comitato comunista in Belgrado nonché arresto 80 fra capi e gregari che stavano preparando atti terroristici.
- 3) Comando C.S.I.R. comunica (telegramma 2350 all. n. 1155) andamento operazioni su fronte russo-tedesco dal 13 corrente.
- Legazione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 1482 - all. n. 1156) situazione in Bosnia alle ore 17,00 del 24 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 910/S all. n. 1157) la situazione all'alba del 24 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (all. n. 1158) situazione Gruppo Armate «von Kleist» alla data del 24 corrente;
 - invia (telegramma 706 **all. n. 1159**) notizie sul nemico alle ore 12,00 del 24 marzo.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60448 all. n. 1160) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.
- 4) Il Generale von Rintelen presso il Comando Supremo Italiano comunica (foglio Ja 253/42 all. n. 1161), in riferimento promemoria dell'8 febbraio e fogli 20593 e 4729 rispettivamente in data 22 febbraio e 2 marzo c.a. (all. al foglio), che l'O.K.W. ritiene di avviare il gruppo cannoni preda bellica da 105 per la difesa costiera di Creta.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

ordina (telegramma 176 - all. 1162) al Comando C.S.I.R.
 rimpatrio istruttori sci aggregati battaglione «Monte Cervino»

in più degli organici;

- ordina (foglio 1072 all. n. 1163) allo Stato Maggiore R. Esercito in relazione a quanto comunicato nel foglio 6236 del 16 corrente (v. all. n. 849) di provvedere, appena possibile, alla difesa vicina degli aeroporti della Calabria e delle Puglie;
- interessa (foglio 1073 all. n. 1164) il Ministero Guerra-Gabinetto - perché siano adottate tutte le disposizioni possibili atte a migliorarne la qualità degli ufficiali da destinare al C.S.I.R.;
- ordina (telegramma 20987 all. n. 1165) allo Stato Maggiore Esercito che quale quarto reggimento sia inviato in Grecia il 313° fanteria;
- ordina (telegramma 21000 all. n. 1166) ai Comandi Superiori Grecia e Albania di concretare accordi per concorso

- truppe dipendenti dal Comando Superiore Grecia a difesa isole Jonie meridionali;
- comunica (telegramma 50310 all. n. 1167) allo Stato Maggiore R. Esercito, in riferimento al telegramma 4791 del 23 corrente (v. all. n. 1097) circa situazione Drvar.
- 2) Si informa (telegramma 1058 **all. n. 1168**) Missione Militare italiana in Croazia che legione croata partirà per fronte russo nei giorni 26, 27 e 28 corrente mese.
 - Si invia (telegramma 1075 all. n. 1169) allo Stato Maggiore R. Esercito il nulla osta per la proposta di trasformazione della batteria Seman in batteria G.a F. di cui al foglio 1362 del 19 corrente del Comando Superiore Albania (v. all. al telegramma).
 - Si autorizza (telegramma 10320 all. n. 1170) che il rientro del 60° battaglione camicie nere a La Spezia venga effettuato il 10 aprile p.v. anziché il 25 corrente.
 - Si trasmette (foglio 20976 all. n. 1171) al II Reparto del Comando Supremo per i provvedimenti di competenza copia della relazione del Comando Superiore Forze Armate Egeo.
 - Si invia (foglio 20989 all. n. 1172) all'Eccellenza Vecchiarelli Sottocapo di Stato Maggiore per le operazioni - un promemoria relativo al trasporto della Divisione «Murge» ed elementi destinati in Albania.
 - Si informa (telegramma 20990 all. n. 1173) il Ministero Affari Esteri che in data 22 è stato disposto per la protezione della proprietà del Principe Anersperg in Sateska.
 - Si informano (telegramma 40260 all. n. 1174) gli Stati Maggiori dipendenti che sono cessate le ragioni per i provvedimenti di allarme di cui al telegramma 40252 del 21 corrente (v. all. n. 1016).
 - Si informa (telegramma 50306 all. n. 1175) il Ministero Aeronautica-Gabinetto - che giorno 30 corrente Eccellenza Medici del Vascello con tre persone al seguito dovrà recarsi in volo a Tripoli.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

La Missione Militare italiana in Croazia in riferimento al telegramma 50129 del 2 febbraio (v. **all. n. 92**) chiede autorizzazione (telegramma 1464 - **all. n. 1176**) per sostituzione graduati meccanici Damjanovic Jure e Cisic Husejm con impiegati militari radiogoniometristi Held Anton e Hobolja Dragutin.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - posizione del Comando Supremo (mobilitato in zona di operzioni);
 - Comitato permanente per i Trasporti Marittimi e Trasporti Terrestri. Dà lettura del documento base.
- Ore 09,30 Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - rientro delle unità che hanno partecipato alla battaglia del 22;
 - decreto per i trasporti.
- Ore 09,35 Riceve il Generale Graziosi. Argomento:
 - decreto per i trasporti. Dà il documento in visione all'Eccellenza Graziosi.
- Ore 09,40 Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
 - decreto per i trasporti. Prega prendere contatto con Eccellenza Graziosi oggi alle 18,30;
 - mobilitazione dei membri del comitato.
- Ore 10,15 Riceve il Comm. Selliti, Capo Gabinetto del Ministero delle Comunicazioni.
- Ore 10,30 Riceve il Gen. Marziali. Argomenti:
 - decreto per i trasporti;
 - considerazioni sulla battaglia del 22.
- Ore 10,35 Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - azione delle aerosiluranti sui residui del convoglio.
- Ore 11,30 Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,30 Riceve l'Eccellenza Zingales. Argomento:
 - questioni varie concernenti la Cirenaica.
- Ore 13,00 În assenza del Capo di Stato Maggiore Generale l'Eccellenza Riccardi presiede una riunione cui partecipano: l'ammiragli Sansonetti, Fontana e Weichold; i generali Santoro, Rossi, von Rintelen, Magli, Wenninger, Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo (all. n. 1177).
- Ore 17,00 Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
 - situazione dell'alluminio e del magnesio;
 - assegnazione di alluminio alla Direzione Generale di Artiglieria allo scopo di consentire di completare le munizioni già pronte che ancora mancano di spoletta;

- battaglioni ricuperi al seguito delle Grandi Unità operanti;
- importazione di materie prime e valuta corrispondente;
- consumi di materie prime rispetto alla grande guerra scorsa (all. n. 1178).
- Ore 17,20 Partecipa al colloquio l'ammiraglio Riccardi, l'Eccellenza Ricci, l'Eccellenza Cobolli Gigli, Eccellenza Santoro, colonnello Ingravalle ed il tenente colonnello Calzavara. Argomenti:
 - Eccellenza Cobolli Gigli comunica che le tradotte italiane di carburante da Bucarest sono ridotte da cinque a due. Con cinque tradotte avremmo raggiunto la cifra stabilita di nafta (32.000 tonn). Con questa riduzione vi è danno particolarmente grave per la Marina.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che ha fatto telegrafare al riguardo al generale Marras.
 - Carburante dell'Ungheria. Non è nafta ed è ipotecato dalla Germania.
 - Miscela tipo gasolio della Ditta «S.C.I.» tenente colonnello Calzavara propone che sia imposta a tutti i motori diesel del paese per poter destinare il gasolio oltremare.

Ammiraglio Riccardi comunica che per la Marina occorrono almeno 70.000 tonnellate di nafta.

Eccellenza Cobolli Gigli afferma che per portare almeno ciò che ci daranno (che non è certo pari alla cifra suddetta) occorrono almeno due tradotte via terra e tutti i fiumi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede siano assegnati almeno 45.000 tonnellate di nafta alla Marina.

Ore 18,30 — Si reca a conferire con l'Eccellenza il Ministro Ciano.

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 23,15 — Parte in ferrovia per Budapest.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1179 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 729 (all. n. 1180);
- il bollettino giornaliero n. 83 (all. n. 1181).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- informa (telegramma 34289 all. n. 1182) che mattino 23 corrente sono rientrati a Gibilterra corazzata «Malaya», incrociatore «Hermion», portaerei «Argus» ed «Eagle» e sette cacciatorpedinieri;
- informa (telegramma 34337 all. n. 1183) che piroscafo «Guithau» è stato autorizzato partire da Orano per Marsiglia giorno 24 marzo;
- segnala (telegramma 34329 **all. n. 1184**) situazione trasporti «Gamma» e «Delta» giorno 19 corrente.

Stato Maggiore R. Marina comunica (telegramma 3663 - all. n. 1185) che autorità britanniche si sono opposte alla esecuzione del progettato viaggio della nave ospedale francese «Canadà» da Tolone a Gibuti via Suez.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 661 (all. n. 1186).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 1187).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli) A COMPANY OF THE PROPERTY OF T

professional and the second second

Late Company to the control of the c

ý.

25 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1188 - 1189 - 1190):

- Tarda sera del 25, allarme aereo in alcune località della Sicilia.
- Notte sul 26, allarme aereo in alcune località dell'Italia settentrionale (fra cui Milano e Torino per l'entrata in maglia di velivoli nemici; difesa contraerea è intervenuta).

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1191):

— Giorno 24, proseguito rastrellamento in zona Pogled (sudest Lubiana). Inflitto sette morti; distrutte 22 baracche ricovero; catturati un fucile mitragliatore, alcuni fucili e munizioni. Nostre perdite complessive: sette morti e sei feriti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1191):

- Giorno 24, pressi stazione Lic (sud-est Fiume), scoppio ordigno ha causato deragliamento due locomotive.
- Giorno 25, un battaglione del presidio Slunj ha effettuato sortita in direzione di Kukici. Scontratosi con forte banda ribelli, nostro reparto l'ha sopraffatta ed è rientrato a Slunj. Subito 3 feriti. Inflitto 23 morti ed incendiati alcuni villaggi, già sgomberati dalla popolazione.
- Giorno 23, nostra colonna (sette battaglioni con raggruppamento artiglieria) ha iniziato operazioni sbloccamento presidi Udbina (est Gospic) e Korenica. Superate resistenze in zona Ploča-Klanac (giorno 24), colonna ha raggiunto Udbina notte sul 25. Azione prosegue. In corso accertamento perdite.

Aviazione ha concorso all'azione, bombardando zona Ploca-Klanac.

- Giorno 24, avioriforniti presidi Petrovac e Drvar.
- A Srb situazione invariata.
- Nostro ufficiale superiore, recatosi in zona Stolac (sud Mostar), per abboccamento con capo ribelli, è stato trattenuto in ostaggio allo scopo di ottenere liberazione ribelli catturati da noi. Scorta è rientrata a Stolac.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1192 - 1193):

 Nulla da segnalare. Giornata annuale festa nazionale indipendenza ellenica trascorsa senza incidenti degni di nota.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1194):

- Nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1195 1196):
 - sommergibile «Morosini» ha affondato in Atlantico altra petroliera (9.300 tonnellate);
 - mancano ancora notizie dei cacciatorpediniere «Lanciere» e
 «Scirocco»; ricerche tuttora infruttuose. Cacciatorpediniere
 «Grecale» in navigazione per Crotone;
 - aerei ed una torpediniera hanno dato caccia a sommergibile nemico nella zona di Brindisi, probabilmente danneggiandolo; caccia prosegue;
 - nave ospedale «Arno» ha ricuperato otto naufraghi appartenenti al cacciatorpediniere «Lanciere». In seguito all'avvistamento di altri naufraghi a circa 125 miglia est Malta è stato ordinato alla predetta nave di portarsi nella zona per continuare le ricerche;
 - notte sul 26, cacciatorpediniere «Grecale», a rimorchio, è giunto nella rada di Crotone;
 - sono in agguato o in navigazione cinque sommergibili in Atlantico e cinque in Mediterraneo;
 - dalle ore 12,00 del 24 alle ore 12,00 del 25, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 44 piroscafi di stazza superiore alle mille tonnellate. Per la scorta sono state impiegate 10 siluranti e 8 navi scorta.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1197 - 1198):

— giorno 24 e notte sul 25, aerei tedeschi hanno attaccato obiettivi navali ed aeroporti Malta. Colpito in pieno un incrociatore leggero ed a poppa un mercantile da 2.000 tonnellate; probabilmente colpiti altri due piroscafi. Ad Hal Far colpiti edifici e zone decentramento velivoli; un aereo distrutto al suolo.

Due aerei tedeschi non sono rientrati;

— attività di ricognizione ed esplorazione sul Mediterraneo centrale ed orientale.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1199 - 1200 - 1201 - 1202 - 1203):

— Cirenaica:

— pattuglia Divisione «Pavia» (dieci uomini ed un ufficiale inviata 21 pomeriggio in esplorazione verso Bir Hmuda (42 km sudovest Martuba), non è rientrata. Altra pattuglia, inviata stessa zona, ha rinvenuto tracce mezzi corazzati e segni lotta.

- Sud libico:

 nostra colonna (reparti sahariani - mitraglieri meaharisti elementi vari), partita giorno 20 da Areneb el Umm, ha rioccupato el Gatrun stesso giorno ed Uigh el Chebir giorno 23.

Altra colonna (reparti sahariani - reparto aviazione - elementi vari), partita giorno 20 da Zella, ha rioccupato Tmessa giorno 21 ed Uau el Chebir giorno 23; detta colonna ha incontrato gravi difficoltà logistiche.

Pertanto, tutte le località già occupate dal nemico sono ora nuovamente in nostro possesso.

— Situazione forze contrapposte alla sera del 24 ed alla data del 25 risulta dagli **allegati nn. 1204 - 1205**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1206 - 1207 - 1208 - 1209):

- nostra attività esplorativa su tutta la fronte e tiri delle opposte artiglierie nei settori Divisione «Torino» e «3° celere»;
- intensa attività aerea nemica: sull'aeroporto di Stalino sono stati distrutti due nostri velivoli ed altri due danneggiati; un morto e nove feriti (un ufficiale) tra il personale del campo.

Nostra difesa contraerea ha probabilmente abbattuto un velivolo nemico.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

 comunica (foglio 890/M.L. - all. n. 1210) circa proiettori per l'Africa Settentrionale Italiana;

- chiede (telegramma 10941/L all. n. 1211) autorizzazione per invio travata metallica in Grecia per ripristino linea ferroviaria Corinto-Tripolis.
- 2) Stato Maggiore R. Marina comunica (foglio 20317 all. n. 1211 bis) circa rafforzamento isole di Pantelleria e Lampedusa.
- 3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (foglio 03/2919 **all. n. 1212**) in merito ai reparti autoblindo per l'Africa Settentrionale Italiana;
 - riferisce (foglio 3230 **all. n. 1213**) circa la ferrovia Bengasi-Barce.
- Comando Superiore Grecia informa (telegramma 024912 all. n. 1214) cessione Comando interinale all'Eccellenza Rossi per il periodo in cui Eccellenza Geloso sarà assente per servizio.
- 5) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (telegramma 3/4793 3/4864 all. nn. 1215 1215 bis) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 23, 24 e 25 marzo.
- 6) Ministero Esteri:
 - comunica (telegramma 10661 all. n. 1216) circa azione fuoriusciti albanesi Gany Beg Krjeziu e Muharem Bajraktari;
 - segnala (telegramma 10662 **all. n. 1217**) circa intensa azione propaganda comunista in territori circonvicini Albania:
 - informa (telegramma 10675 all. n. 1218) in merito attentato contro Capo della pubblica sicurezza Kvaternik a Sarajevo;
 - comunica (telegramma 10422 all. n. 1219) circa richiesta da parte amministrazione Principe Odescalchi intervento Forze Armate per ristabilire ordine zona Castello Odescalchi e proprietà in Paviacvna che sono minacciate da ribelli.
- 7) Direttorio Partito Nazionale Fascista chiede (foglio 28/101 all. n. 1220) data rientro da Albania Divisione «Julia» e itinerario trasporti in Italia per promuovere manifestazioni popolari a favore truppe divisione.
- 8) Ministero Guerra-Gabinetto comunica (telegramma 20165 20166 all. nn. 1221 1222) circa partenza legione croata da Italia per Croazia.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - segnala (telegramma 921/S **all. n. 1223**) la situazione all'alba del 25 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica situazione al fronte Gruppo corazzato «von Kleist» al 25 marzo ore 10 (telegramma 708 all. n. 1224).
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60457 all. n. 1225) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.
- 4) Generale von Rintelen presso Comando Supremo Italiano comunica circa occupazione bulgara nella provincia di Mitrovica (foglio Ja n. 179/42 all. n. 1226).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - autorizza (foglio 1076 all. n. 1227) il rimpatrio proposto dallo Stato Maggiore R. Esercito dei seguenti reparti dipendenti dal Comando Superiore Albania: 25° compagnia pontieri;
 - 1° plotoni idrici; 2° squadra telefotografica; 34° colombaia mobile; III e XVI gruppo lavoratori su cinque compagnie ciascuno;
 - ordina (foglio 10323 all. n. 1228) agli Stati Maggiori dipendenti d'impartire disposizioni affinché siano presi gli opportuni provvedimenti per la difesa aerea e contraerea del territorio nazionale in relazione all'approssimarsi della situazione favorevole all'offesa aerea nemica;
 - ordina (foglio 20991 all. n. 1229) allo Stato Maggiore R.
 Esercito di effettuare alcune riduzioni degli organici militari italiani a Belgrado;
 - ordina (foglio 20992 all. n. 1230) al Ministero Guerra-Gabinetto di disporre per l'assegnazione di un generale di Brigata a comandante del settore e presidio di Scutari in sostituzione del generale di Divisione Zannini;
 - comunica (foglio 20993 all. n. 1231) al Comando Superiore Egeo la nuova linea di demarcazione tra truppe italiane

- e tedesche nell'isola di Creta: Gurnes Episkopi Pesa (25 km a sud di Kunawi) q. 802,64 q. 806,95 q. 502 Luies immediatamente a sud di Plora promontorio di Trachil:
- comunica (foglio 20996 all. n. 1232) allo Stato Maggiore R. Esercito al Governatore della Dalmazia, al Governatore del Montenegro e al Comando Generale dell'Arma dei CC.RR. sull'opportunità di coordinare e dirigere le necessarie azioni di polizia nelle zone della Balcania che hanno tra loro reciproche interdipendenze. A tale incarico è designato il generale di Divisione Pieche Giuseppe;
- dispone (foglio 30423 all. n. 1233) allo Stato Maggiore R. Esercito che siano inviati in Africa Settentrionale per il potenziamento della difesa contraerea di Bengasi:
 - undici proiettori da 120;
 - dodici batterie da posizione da 75/46 e relativi comandi di gruppo.
- 2) Si informa (telegramma 1085 **all. n. 1234**) il Ministero Guerra-Gabinetto che legione croata partirà da Italia per Croazia nei giorni 26, 27 e 28 corrente.
 - Si chiede (telegramma 21004 all. n. 1235) al Comando Superiore Grecia circa locali per Comando Aviazione tedesca.
 - Si chiede (telegramma 30424 **all. n. 1236**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana precisazioni circa notizia occupazione località el Gatrun da colonna nazionale.
 - Si comunica (telegramma 30425 all. n. 1237) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che entro il mese verranno avviati a Bengasi n. 20 complessi da 37/54 per la difesa contraerea.
 - Si indice (telegramma 50319 all. n. 1238) una riunione presso il Comando Supremo per esaminare necessità aeree per la 2ª Armata in vista prossime operazioni in Croazia.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,15 — Arriva a Venezia Mestre.

Ore 08,25 — Parte da Venezia Mestre.

Ore 12,25 — Arriva a Tarvisio.

Ore 22,30 — Arriva a Vienna.

 In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, l'ammiraglio Riccardi, presiede la nota riunione per i trasporti (all. n. 1239).

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- notizie pervenute dall'Egitto relative a rifornimenti e rinforzi per anglo-americani in Egitto provenienti da Madrepatria (all. n. 1240);
- il bollettino notizie (all. n. 1241 a, b, c);
- il bollettino giornaliero (all. n. 1243);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 730 (all. n. 1242).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 34369 all. n. 1244) precisazioni dati relativi noti MAS inglesi colpiti da nostra aviazione presso costa Nord Africa giorno 22 corrente;
- informa (telegramma 34368 all. n. 1245) circa protezione aerea effettuata da Aviazione francese per convogli nei giorni 26 e 27 marzo.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 662 (all. n. 1246).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 1247).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

26 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1248):
 - Notte sul 27, allarmate alcune località dell'Italia meridionale.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1249):
 - Giorno 25:
 - continuato noto rastrellamento zona Pogled (sud-est Lubiana): perquisiti numerosi abitati; due ribelli uccisi;
 - a Nemska Vas (sud-est Cerknica) nostra pattuglia scontravasi con banda ribelli subendo due morti.
- SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1249 1250):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - prime ore 26, presso Lokve (est Fiume) locomotiva treno militare deragliava per asportazione tratto binario; nessun danno alle persone ed al materiale; linea non ancora riattivata.
 - Zona Gospic-Bihac:
 - in corso rastrellamento zona circostante Udbina (est Gospic) (operazioni iniziate il giorno 23); nostre perdite finora accertate: 6 morti e 24 feriti; perdite nemiche 25 morti.
 - Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - 25 sera, nella stazione di Malovan (nord-ovest Knin), forte nucleo ribelli attaccato e sopraffatto posto guardia a pompa rifornimento acqua. Nostre perdite: un morto e otto dispersi.
 - Giorno 27, colonna tre battaglioni partita da Zrmanja (nordovest Knin), raggiungeva (ore 12,00) colle q. 790 (sud Srb), occupava e sorpassava altura q. 906 e 930 superando tenace resistenza nemica. Nostre perdite finora accertate: un morto e undici feriti. Azione prosegue.
 - Giorno 24, durante rastrellamento a Dolac e Draganici (sudest Knin), incendiati abitati: inflitte perdite (sei morti) senza subirne; catturato quadrupedi, munizioni e materiale vario.
 - Zona Mostar-Gacko:
 - presso Stolac (sud Mostar) è stato restituito nostro ufficiale superiore (trattenuto da ribelli all. n. 1191 del 25/3 in

ostaggio) insieme ad interrete civile e ad un militare tedesco (facente parte autocolonna tedesca, attaccata da ribelli).

— Zona Cattaro:

- seguito segnalazione; presenza 500 ribelli in zona Pobori (sud-est Cettigne), 25 mattina, tre battaglioni e gruppo artiglieria iniziato azione, con concorso truppe Montenegro, verso Maistori e Podostrog; azione in corso.
- Giorno 25, nostra Aviazione proseguito azioni bombardamento, mitragliamento nuclei ribelli nonché aviorifornimento presidi isolati.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1251):
 - Nulla da segnalare.
- 5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1252 1253):
 - Consueta attività di ricognizione e rastrellamento.
 - Giornata festa nazionale ellenica trascorsa senza incidenti di rilievo.
- 6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1254):
 - Nulla da segnalare.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1255 1256):
 - ricuperati altri naufraghi del cacciatorpediniere «Lanciere»;
 nave ospedale proseguirà ricerche;
 - cacciatorpediniere «Grecale» a rimorchio, scortato, giunto alla fonda nella rada di Crotone ore 23,50 del 25;
 - alle ore 20,00 del 25 piroscafo «Sidamo», a rimorchio, è transitato da Trapani diretto a Palermo dove è giunto alle ore 07,50 del 26;
 - ricuperati, in acque nord-est Malta, due naufraghi del cacciatorpediniere «Scirocco» affondato per forza di mare;
 - N.O. «Toscana», giunta a Durazzo, alle ore 07,40/26;
 - N.O. «Sicilia» giunta a Bari alle ore 8,00/26;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 34 piroscafi e motonavi scortati da 9 siluranti e 5 navi ausiliarie.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1257 - 1258):

— giorno 25 e notte sul 26, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta; sono stati colpiti due piroscafi (uno da 8.000 tonnellate), una nave vedetta e probabilmente un incrociatore;
centrati depositi carbone e carburante, impianti portuali,
una batteria contraerea e postazioni proiettori.

Due aerei tedeschi, colpiti, costretti ammarare; altro velivolo precipitao subito dopo la partenza (equipaggio deceduto).

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1259 - 1260 - 1261 - 1262 - 1263):

— Cirenaica:

- 25 mattina, in località Bu Carma (6 km nord-est Baracca), carabinieri scontratisi con quindicina ribelli arabi ne hanno uccisi tre e catturato uno, subendo due feriti leggeri;
- durante nota incursione aerea nemica su Bengasi (notte sul 24) un velivolo nemico è precipitato in fiamme ad est Regima;
- un velivolo S 82, partito da aeroporto K 2, in seguito ad avaria, costretto atterrare presso Bengasi: passeggeri ed equipaggio incolumi. Velivolo distrutto con carico posta;
- durante puntata notturna su Halegh el Eleba sono stati fatti 21 prigionieri (fra cui un ufficiale);
- situazione presunta forze contrapposte alle ore 07,00 del 26 risulta dall'allegato n. 1264.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1265 - 1266):

- attività nostri elementi esploranti;
- opposti tiri armi accompagnamento e artiglieria.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

comunica (foglio 7/6921 - all. n. 1267 e foglio 7/6984 - all. n. 1268) circa 642^a sezione CC.RR. per la Aeronautica.

- 2) Stato Maggiore R. Aeronautica:
 - chiede (telegramma IB 4222 all. n. 1269) siano impartiti ordini al Comando Supremo Egeo per sistematica esplorazione Mediterraneo orientale.
- 3) Comando Generale Arma CC.RR. comunica (foglio 14/4 S all. n. 1270) circa complementi per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 4) Comando Supremo Forze Armate Albania invia il quadro di battaglia (all. n. 1270 bis) e la situazione grafica (all. n. 1270 ter) delle truppe dipendenti riferito alle ore zero del 26 marzo.
- 5) Comando SuperioreAfrica Settentrionale Italiana comunica (foglio 3413 all. n. 1271) circa «sede del Comando»;
- 6) Ministero Aeronautica segnala (telegramma 3/4935 all. n. 1272) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 25/3 e 26/3.
- 7) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1510 all. n. 1273) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 25/3.
- 8) Ministero Guerra-Gabinetto comunica (foglio 18116/56.1.8 all. n. 1273 bis) circa idoneità fisica del personale delle unità detenute in Africa Settentrionale Italiana.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 936 all. n. 1274) seguito telegramma 880 (v. all. al telegramma del 25/3) che in territorio che verrà assegnato a nostra Armata in Russia dovrebbero venire organizzati, a nostra cura, anche servizio tappa e servizio sicurezza ed ordine pubblico;
 - comunica (telegramma 940 **all. n. 1275**) la situazione all'alba del 26 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 711 all. n. 1276) la situazione del Gruppo corazzato «von Kleist» alle ore 10,00 del 26/3.

- 3) Ufficiale italiano di collegamento con Forze Armate germaniche in Grecia comunica (telegramma 2431 all. n. 1277) circa attività aeronavale nemica nel Mediterraneo orientale.
- 4) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60461 all. n. 1278) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.
- 5) Colonnello Otzen, presso Quartier Generale Forze Armate italiane, comunica (foglio 256/42 - all. n. 1279) circa reparto speciale tedesco per Sahara libico.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si comunica (foglio 179 all. n. 1280) all'Ispettorato d'Artiglieria che nulla osta per l'effettuazione di tiri presso la scuola di Sabaudia e di Terracina da parte di batterie da 88 germaniche.
- Si comunica (telegramma 180 all. n. 1281) alla Missione Militare Italiana in Croazia - riferimento 1237 (v. all. al telegramma) del 12/3 - che nulla osta circa rinvio visita Comandante Gendarmeria croata.
- Si trasmette (foglio 181 all. n. 1282) allo Stato Maggiore R. Esercito per conoscenza, uno stralcio di consigli dati al Comandante inferiore di unità carriste britanniche in Africa Settentrionale Italiana.
- Si ordina (foglio 1086 all. n. 1283) allo Stato Maggiore R. Esercito aderire alla richiesta del Governatorato Montenegro circa invio battaglione CC.RR. - comunicando l'epoca dell'approntamento del detto battaglione.
- Si trasmette (foglio 1095 all. n. 1284) allo Stato Maggiore R. Esercito copia del foglio 3/575/O.M. del Comando C.S.I.R. perché sia esaminata la possibilità di aderire alla richiesta circa compagnia pontieri per ponti leggeri.
- Si comunica (foglio 1026 all. n. 1285) alla Missione Militare italiana in Croazia l'opportunità di costituire una 2^a compagnia complementi per la legione croata, perché siano sentite, in merito, le autorità croate riferendo poi al Comando Supremo sull'argomento. Si allega copia della relazione verbale sul comportamento della legione croata (3-12 marzo).
- Si trasmette (foglio 1097 all. n. 1286) allo Stato Maggiore R. Esercito, per conoscenza, copia dell'appunto conse-

- gnato al generale von Rintelen relativo al trasporto delle Grandi Unità destinate alla fronte russa (8º Armata).
- Si trasmette (telegramma 1097 all. n. 1287) al generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche, copia dell'appunto consegnato al generale von Rintelen relativo al trasporto delle Grandi Unità destinate alla fronte russa (8º Armata).
- Si comunica (foglio 1098 all. n. 1288) al Ministero delle Corporazioni - riferimento 1408/3/1/10 (v. all. al foglio) del 20/3 - che non è possibile adottare provvedimenti di carattere eccezionale a favore del personale del Corpo Reale delle miniere.
- Si ordina (foglio 10301 all. n. 1289) alla Commissione Italiana Armistizio Francia di eseguire accertamenti circa situazione in Corsica.
- Si comunica (foglio 10303 all. n. 1290) al Ministero Africa Italiana circa ricognizione opere d'arte e documenti di importanza storico-archeologica esistenti in Francia attinenti l'Africa Orientale Italiana.
- Si trasmette (foglio 21007 all. n. 1291) allo Stato Maggiore R. Esercito copia del dispaccio n° 10423 data 24/3 del Ministero Esteri, circa protezione proprietà Principe di Anersperg in Slovenia.
- Si trasmette (foglio 21008 all. n. 1292) al generale Oxilia (Capo Missione Militare italiana in Croazia) copia di lettera inviata dal Maresciallo Kvaternik al Capo di Stato Maggiore Generale e risposta del Capo di Stato Maggiore Generale perché sia consegnata al detto Maresciallo.
- Si comunica (foglio 21009 all. n. 1293) allo Stato Maggiore R. Esercito circa manifestazioni indette dal P.N.F. per il rientro della Divisione «Julia».
- Si trasmette (foglio 21021 all. n. 1294) al Ministero Esteri - riferimento foglio 8/08946 (v. all. al foglio) del 9/2 copia del foglio n° 4419 del 17/3 dello Stato Maggiore R. Esercito contenente gli elementi di risposta ai rilievi formulati dalla Legazione di Croazia nel promemoria diretto al Ministero stesso e riguardante l'attività delle autorità militari italiane nella zona litoranea croata.
- Si ordina (telegramma 21022 all. n. 1295) ai Comandi Superiori Grecia ed Egeo di aderire alla richiesta fatta dal tenente colonnello Ricci con telegramma 2431 (v. all. n. 1277) del 25/3.
- Si comunica (foglio 30440 all. n. 1296) al Comando Generale Guardia di Finanza riferimento foglio 30873 (v. all.

- n. 218) del 4/XI/41 del Comando Supremo circa rinforzo della Guardia di Finanza della Libia.
- Si trasmette (foglio 40261 all. 1296 bis) allo Stato Maggiore R. Marina copia della lettera pervenuta dal Ministro delle Corporazioni con la quale viene riferito che inviati tecnici della Marina germanica starebbero svolgendo pratiche per impiantare a Monfalcone un cantiere per costruzione zatteroni di cemento; si chiedono chiarimenti in merito.
- Si ordina (telegramma 50319 all. n. 1297) al Comando Supremo Egeo di effettuare esplorazioni giornaliere, a partire dal 27/3, a particolari zone del Mediterraneo orientale.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 00,45 — Parte da Vienna.

Ore 02,00 — Arriva alla frontiera ungherese (Hegjeshlt). Salgono sul treno il generale di brigata Faraghio e il tenente colonnello Sibrik, accompagnati dall'Addetto Militare italiano colonnello Voli.

Ore 05,58 — Parte dalla frontiera ungherese.

Ore 08,00 — Riceve la visita degli ufficiali di cui sopra.

Ore 09,30 — Arriva a Budapest.

— Riceve il saluto del Ministro e del Vice Ministro della Difesa Nazionale, del Capo e del Sottocapo di Stato Maggiore, del Ministro d'Italia, della rappresentanza del Fascio di Budapest e delle minori autorità ungheresi.

Passa in rivista la compagnia d'onore.

- Visita al Palazzo Reale.
- Visita al Presidente del Consiglio.
- Visita al Ministro della Difesa.
- Visita al Capo di Stato Maggiore.
- Visita all'Arciduca Giuseppe.
- Visita alla Legazione d'Italia.
- Colazione offerta dal Presidente del Consiglio (Eccellenza Kallay).
 Nel pomeriggio riceve le visite della autorità un-

Nel pomeriggio riceve le visite della autorità ungheresi.

Ore 18,00 — Si reca alla Casa del Fascio. Sono presenti i maggiori esponenti e gli ufficiali in servizio e in congedo residenti a Budapest.

Rivolge parole di saluto e di fede concludendo col

saluto al Re ed al Duce.

- Visita il laboratorio confezione pacchi dono per i combattenti del fronte russo.
- Ore 20,30 Pranzo offerto dal Ministro della Difesa Nazionale, con scambio di brindisi (Hôtel Gellert) (v. **all. n. 1298**).
 - In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale, l'Eccellenza Sansonetti, presiede la nota riunione per i trasporti (v. all. n. 1299).

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- segnalazione (telegramma 812 all. n. 1300) primi dati ufficiali avuti da ammiraglio francese Ollive circa caccia sommergibili inglesi «ML. 129» «ML. 132»;
- il bollettino notizie (all. n. 1301 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 731 (all. n. 1302);
- il bollettino giornaliero n. 85 (all. n. 1303);
- la Situazione Settimanale Stati Esteri n. 13 (all. n. 1304).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 34066 all. n. 1305) la situazione francese;
- comunica (telegramma 34420 all. n. 1306) che giorno 22/3 apparecchio Cant Z 506 ha ammarato a Herbillon fra Bona e Philippeville;
- comunica (telegramma 3259 all. n. 1307) autorizzazione viaggio all'ammiraglio Henry Duplat, Presidente Delegazione francese, per recarsi in Francia e ritorno a Torino.
- $VIII \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 663 (all. n. 1308).
- IX Condizioni metereologiche (all. n. 1309).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

27 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1310):

 27 matina (10,30-12,30 circa) allarme aereo a Catania (per sorvolo caccia nemico) ed in alcune altre località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1311):

26 mattina, stazione CC.RR. di Žužemberk (ovest Nova Mesto) ha respinto attacco circa 70 ribelli, subendo un ferito. In corso rastrellamento zona.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1311 - 1312):

- Notte sul 26, respinto tentativo di colpo di mano contro la stazione di Skrad (nord-ovest Ogulin) e quella di Gospic.
- 27 mattina ripresa nota azione rastrellamento zona Udbina-Korenica.
 Inflitto finora 97 morti. Nostre perdite (fino al 26 compre
 - so): 8 morti e 28 feriti. Notte sul 26, respinto tentativo di colpo di mano contro la
- Notte sul 26, respinto tentativo di colpo di mano contro la stazione di Gospic.
- Nostra colonna, partita da Zrmanja (nord Knin) giorno 26, ha raggiunto Srb dopo aver superato vivace resistenza. Colonna e presidio sbloccato stanno rientrando a Zrmanja. Nostre perdite complessive: 2 morti e 15 feriti. Ribelli hanno subito perdite rilevanti.
- Nostra colonna (due compagnie rinforzate da plotoni carri) ha rastrellato zona villaggio Vucipolje (nord-est Spalato), che era stato attaccato da ribelli. Inflitte perdite in corso accertamento. Subito sette feriti (due ufficiali) e dieci dispersi. Altra compagnia ha rastrellato zona sud Mulikovo, mettendo in fuga ribelli. Inflitto 15 morti senza subire perdite.
- Notte sul 26, in zona Rilje (est Mostar), nostro battaglione alpino ha subito, durante rastrellamento notturno, due morti (ufficiali) ed un disperso.
- 25 pomeriggio e giorno 26, continuate operazioni rastrellamento conca Pobori (sud Cattaro). Inflitto 44 morti accertati (oltre numerosi altri sgomberati dai ribelli insieme ai feriti); catturati un fucile mitragliatore, fucili e munizioni; distrutti sei villaggi. Nostre perdite: 6 morti e 40 feriti. Nostri velivoli hanno bombardato e spezzonato concentramenti ribelli in

varie località e rifornito Korenica, Petrovac, Drvar e Kalinovik.

- 4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1313 1314):
 - Nulla di importante.
- 5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1315):
 - In corso operazioni polizia per sorveglianza territorio occupato.
- 6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1316):
 - Attività esplorativa.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1317 1318):
 - piroscafo «Brook» scortato partito da Argostoli per Navarino dove è giunto alle ore 07,45/27;
 - motonave ausiliaria «Zara» partita da Brindisi alle ore 04,00/27 diretta a Patrasso.
 - È stata ordinata sospensione traffico in partenza per la Libia.
 - Caccia antisommergibile nel golfo di Taranto-Capo Ducato golfo Fiume;
 - N.O. «Toscana» partita da Durazzo per Bari dove è giunta alle ore 07,15/27;
 - sono in agguato o in navigazione cinque sommergibili in Atlantico e sette in Mediterraneo;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati trenta piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. con la scorta di 8 siluranti e 5 navi scorta.
 - b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1319 1320):
 - esplorazioni a grande raggio sul Mediterraneo centrale e occidentale;
 - attività di reparti da caccia per protezione a nostre basi ed al nostro traffico aereo e navale.
- 8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1321 - 1322 - 1323 - 1324):

- Cirenaica:

- notte sul 26 e mattinata 26, elementi del Corpo Tedesco d'Africa hanno respinto puntate nemiche contro Haleg el Eleba. Altra puntata contro Gabr el Aleima è stata respinta dal presidio del caposaldo.
 - Fatti complessivamente 21 prigionieri (un ufficiale).
- Sul fronte del XX Corpo Armata attività esplorativa.
- 26 pomeriggio, l'aeroporto di Martuba è stato bombardato senza conseguenze; nostra caccia ha probabilmente abbattuto un Curtiss.
- A sud-est Benina è stato rinvenuto un cadavere a bordo di velivolo nemico distrutto (probabilmente abbattuto dalla difesa contraerea di Bengasi durante l'incursione della notte sul 16).
- Notte sul 28, velivoli nemici hanno bombardato Bengasi; finora non risultano danni.
- Situazione presunta forze contrapposte, risulta dall'allegato n. 1325.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1326 - 1327):

- nel settore Divisione «Pasubio», nel corso di un contrattacco contro elementi esploranti nemici, è stato fatto qualche prigioniero.
- Nel settore «3^a celere» è stato respinto un attacco nemico di compagnia; inflitte sensibili perdite.
- Un reparto del gruppo «Giusiana» ha respinto attacchi nemici nella zona ad ovest Pokrovskaia, infliggendo forti perdite.
 Subito tre morti (un ufficiale) e quattro feriti.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - precisa (telegramma 5039 all. n. 1328) a seguito e parziale modifica foglio 4777 (v. all. al telegramma) del 22/3 le richieste della 2ª Armata per la prima fase operazioni in Croazia.
- 2) Ministero Guerra comunica (foglio 834 all. n. 1329) circa luogotenente generale Giannantoni Ottorino.
- Ministero Aeronautica segnala (telegramma 3/4990 all. n. 1330) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 26 e 27 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 949 **all. n. 1331**) la situazione all'alba del 27 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 712 all. n. 1332) la situazione del Gruppo corazzato «von Kleist» alle ore 10,00 del 27/3.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60465 all. n. 1333) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si segnala (telegramma 21040 all. n. 1334) al Comando Superiore Egeo che Comando britannico M.O. avrebbe intenzione effettuare prossimamente su isole Egeo azioni bombardamento aeronavali e azioni di sabotaggio con reparti di sbarco.
- Si comunica (telegramma 30432 all. n. 1335) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che il Capo di Stato Maggiore Generale ha dato il benestare per l'invio in Libia di un reparto speciale tedesco da impiegare nel Sahara libico, precisando che tale reparto sarà alle dipendenze del comandante italiano del Sahara libico.
- Si comunica (foglio 40275 **all. n. 1336**) allo Stato Maggiore Marina circa il potenziamento dell'isola di Corfù.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- Comando Superiore Grecia risponde (telegramma 025092 all. n. 1337) al telegramma 21004 (v. all. n. 1235) del 25/3 circa richiesta di locali da parte Comando tedesco.
- 2) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana risponde (telegramma 03/3636 all. n. 1338) al 30412 (v. all. n. 1066) del 22/3 circa richiesta benestare al Ministero Guerra per affidare comando Sahara libico a luogotenente generale Giannantoni e prega sollecitare decisione.

Ministero Aeronautica risponde (telegramma 24606 - all. n. 1339) al 50306 (v. all. n. 1175) del 24/3 assicurando avere disposto per trasporto Tripoli Eccellenza Medici.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana il Bando n. 120 circa la registrazione di atti sul territorio francese occupato dalle Forze Armate italiane (all. n. 1340).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 08,30 Visita la mostra di agricoltura di Budapest.
- Ore 09,30 Si reca a deporre corone al monumento degli eroi ungheresi e al cimitero italiano di Rakoskeresztur.
- Ore 11,00 Colloqui con i generali Bartha e Szombathelyi.
- Ore 13,00 È ricevuto in udienza privata dal Reggente e dal Vice Reggente e rimane a colazione al Palazzo Reale.
 - Nel pomeriggio visita i grandi stabilimenti industriali di Weis Manfred (metallurgia e siderurgia e di gomma, apparecchiature per centrali di tiro) svolgenti entrambi commesse per parte italiana
 - In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale l'ammiraglio Riccardi, presiede la nota riunione per i trasporti (all. n. 1341).

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1342 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 732 (all. n. 1343);
- il bollettino giornaliero n. 86 (all. n. 1344);
- informazioni sull'industria bellica dell'U.R.S.S.. Situazione al 1 febbraio 1942-XX (**all. n. 1343 bis**).

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:
— comunica (foglio 7568 - all. n. 1345) circa Tunisia. Richiamo dalla licenza di aviatori.

 $X - \hat{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 664 (all. n. 1346).

XI — Condizioni metereologiche (all. n. 1347).

XII — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

28 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1348):
 - Alba giorno 28 allarmate alcune località della Sicilia.
- 2) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1349 1350):
 - In zona Dubrave-Tounj (sud-ovest Karlovac) XVI battaglione camicie nere ha impegnato combattimento contro ribelli, che avevano aggredito nostra pattuglia vigilanza linea ferroviaria. Subito tre feriti.
 - Linea ferroviaria tra Fuzine e Delnice è stata riattivata.
 - Ore 13,00 del 28 è stata sbloccata Korenica. Colonna operante si è congiunta con il presidio, che durante la notte aveva effettuato una sortita verso sud. Mancano altri particolari. Aviazione ha concorso all'azione, bombardando e mitragliando concentramenti ribelli nella zona.
 - 27 mattina è rientrata a Zrmanja la colonna che ha sbloccato Srb, seguita dal presidio (XLIV battaglione camicie nere) che ha portato con sé tutti i materiali, i feriti e le salme dei caduti. Il morale del battaglione sbloccato è altissimo.

Inflitto: 50 morti accertati; ribelli catturati passati per le armi; abitato Srb e case dei dintorni incendiati.

Nostre perdite complessive:

- della colonna: 3 morti (1 ufficiale) e 33 feriti (2 ufficiali);
- del battaglione sbloccato (dal 4 al 26): 20 morti (1 ufficiale) 45 feriti, 14 congelati.
- In corso rastrellamento zona Korenica (sud-est Varkar Vakuf).
- Giorno 26, durante rastrellamento zona Dusina, nostro parto ha ucciso otto ribelli e catturato alcune decine di fucili, senza subire perdite.
- Aviorifornito presidi Ljubinje, Bileca e Kalinovik.
- Situazione grafica truppe italiane dislocate in Slovenia, Dalmazia e Croazia risulta dall'allegato n. 1350 bis.
- 3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1351 1352):
 - Notte sul 27, aerei hanno sorvolato zona Pljevlja, lanciando manifesti di propaganda sovversiva per ricorrenza colpo di stato jugoslavo (marzo scorso anno).

- Combattimenti in corso in zona ovest Bijelo Polje (tra Sahovici e Mojkavac) ed in zona sud-est Niksic; a dette azioni partecipano, con nostri reparti, bande nazionaliste.
- Banda nazionalista ha occupato zona Stitary (nord-est Cettigne) già roccaforte ribelli, zona Stavor.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1353):

- Notte sul 28, aerei nemici hanno effettuato un'incursione su Patrasso e finora non risultano danni, né vittime.
 Difesa contraerea ha abbattuto un velivolo; equipaggio catturato.
- Riattivato al transito ponte ferroviario Brallos (linea Salonicco-Atene).

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1354):

— Attività da ricognizione sul Mediterraneo occidentale.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1355 1356):
 - piroscafo «Oreste» è affondato presso Budva (sud-est Cattaro) in seguito a probabile urto contro una mina (12,30 del 27). Equipaggio salvo.
 - Aereo nemico sorvolato Zuara dove è stata segnalata una esplosione in prossimità della testata del molo.
 - Piroscafo «Petrarca», scortato, partito da Bengasi per Brindisi alle ore 18,30/27.
 - Piroscafo «Brook», scortato, partito da Navarino per Bengasi alle ore 19,30/27.
 - Piroscafo «Argentea», scortato, partito da Napoli alle ore 05,50/28.
 - Piroscafo «Saturno», scortato, partito da Trapani per Tripoli alle ore 19,50/27 è andato a ridosso di Favignana causa avverse condizioni del mare.
 - N.O. «Arno» continuerà ricerca naufraghi e poi dirigerà su Augusta.
 - Nostro sommergibile ha affondato in Atlantico quattro navi mercantili per complessive 20.000 tonn.
 - Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 35 piroscafi e motonavi di stazza

- superiore alle 1000 tonn. con la scorta di 2 siluranti e 7 navi ausiliarie.
- Sono in agguato o in navigazione nove sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1357 1358):
 - esplorazione a grande raggio sul Mediterraneo centrale ed occidentale:
 - attività di velivoli da bombardamento per scorta ed unità navali in navigazione.
 - Attività di velivoli da caccia e crociere di vigilanza.
 - Giorno 27, aerei tedeschi hanno combardato obiettivi Malta.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1359 - 1360 - 1361):

— Cirenaica:

- mezzi blindati nemici, in osservazione zona sud-est El Mechil sono stati messi in fuga con tiri artiglieria (giorno 27). Pattuglia del XX Corpo Armata, in perlustrazione zona Baltet Hamarit (3 km sud-est El Mechili), è stata fatta segno a fuoco artiglieria nemica (probabilmente in posizione a Bir el Hamarit 5 km sud-est El Mechili).
- Giorno 26, presso Razza, è stato ucciso un mussulmano, che aveva ferito nostro vicebrigadiere con colpo fucile.
- Giorno 27, caccia italiani hanno abbattuto due *Hurricane*; uno dei nostri non è rientrato alla base.
- Nelle note incursioni aeree nemiche su Bengasi:
 - della notte sul 27: sono rimaste distrutte molte case ed interrotte alcune strade;
 - della notte sul 28: non risultano danni di rilievo, né vittime.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato n. 1362.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1363 - 1364):

- nostra attività di pattuglia e tiri delle opposte artiglierie;
- attività aerea nemica senza danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore R. Esercito invia la situazione delle Grandi Unità nello scacchiere Albania alla data del 28 marzo 1942 (all. n. 1365).
- 2) Comando Superiore Forze Armate Albania:
 - chiede (foglio 1462 all. n. 1366) allo Stato Maggiore R.
 Esercito autorizzazione per richiamare dal congedo personale albanese della Guardia di Finanza;
 - comunica (foglio 1506 **all. n. 1367**) circa sede del deposito del 1° reggimento «Cacciatori d'Albania»;
 - comunica (foglio 1896 all. n. 1367 bis) circa difesa delle coste e organizzazione territoriale dell'Albania;
 - comunica (telegramma 1982 all. n. 1368) che alcuni apparecchi di nazionalità sconosciuta hanno sorvolato la zona di Srbica, lanciando manifestini invitanti i Serbi ad avere fiducia delle potenze antiasse.
- 3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (foglio 3760 all. n. 1369) circa costituenda base logistica in zona Nufilia-El Agheila.
- 4) Comando C.S.I.R. chiede (telegramma 3/76633 **all. n. 1370**) autorizzazione inserimento nei prossimi trasporti truppe 2 batterie a cavallo complete.
- 5) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1530 **all. n. 1371**) la situazione in Bosnia;
 - comunica (telegramma 1531 all. n. 1372) alle ore 08,00 dei giorni 26, 27;
 - comunica (telegramma 1548 all. n. 1373) 28 marzo;
 - comunica (telegramma 1535 all. n. 1374) seguito telegramma 1424 (v. all. n. 1009) del 21/3 notizie circa azioni contro ribelli effettuate da truppe croate;
 - comunica (telegramma 1551 all. n. 1375) che Maresciallo Kvaternik ha dato incarico di ringraziare l'Eccellenza Roatta per avere lasciato in posto presidi italiani, in relazione alle operazioni croate in corso per la zona Petrova Gora.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 958 **all. n. 1376**) la situazione all'alba del 28 marzo al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 713 all. n. 1377) la situazione del Gruppo corazzato «von Kleist» alle ore 10,00 del 28/3.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60474 all. n. 1378) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Duce:
 - ordina di ricercare notizie circa entità armamento formazioni greche passate in rivista dall'ex Re di Grecia in una località della Palestina (all. n. 1379).
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 21044 all. n. 1380) al Comando Superiore Albania riferimento foglio 2490 (v. all. n. 1068) del 22/3 del Governatorato Montenegro disporre affinché giorno 4/4 tutti gli elementi Divisione «Ferrara» ancora in Albania si trovino concentrati a Scutari a completa disposizione Governatorato Montenegro;
 - invia (foglio 30449 all. n. 1381) agli Stati Maggiori delle tre Forze Ármate ed al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana programma di massima per gli avvenimenti in Libia:
 - comunica (telegramma 40277 all. n. 1382) agli Stati Maggiori delle tre Forze Armate, per le conseguenti predisposizioni, che forza navale nemica è stata avvistata 90 miglia a sud isola Formentara rotta 30°.
- 3) Si invia (foglio 21041 **all. n. 1383**) al generale von Rintelen, presso il Quartier Generale Forze Armate italiane, un appunto riguardante l'occupazione della zona di Mitrovica e del distretto di Podeyevo.
 - Si risponde (telegramma 21043 **all. n. 1384**) al generale Wenninger - riferimento dispaccio 2/42 del 24/3 (all. al di-

spaccio) - circa i locali chiesti nel senso che sono indispensabili per le truppe italiane, data l'ubicazione e la specie di questi locali.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - risponde (telegramma 4936 all. n. 1385) al telegramma 50310 (v. all. n. 1167) del 24/3 - circa istituzione di un comando tattico aeronautico della 2º squadra aerea avente incarico di collaborare con 2º Armata ed al quale possono essere rivolte dirette richieste;
 - risponde (foglio 7227 all. n. 1386) al telegramma 20776
 (v. all. n. 386) dell'8/3 circa varianti all'esigenza «C 2».
- 2) Comando Superiore Egeo:
 - risponde (telegramma E/1676/Op all. n. 1387) al 2102
 (v. all. n. 1295) del 26/3, assicurando.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 08,00 Parte per Pakozd ed assiste ad una esercitazione a fuoco di un battaglione e reparti di artiglieria con armi di accompagnamento.
- Ore 13,00 Colazione al campo.
- Ore 17,00 Rientra a Budapest.
- Ore 20,00 Pranzo alla Legazione d'Italia.
- Ore 22,45 Partenza dalla stazione Kelet.
 - In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale l'ammiraglio Riccardi presiede la nota riunione per i trasporti (all. n. 1388).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1389 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 733 (all. n. 1390);
- il bollettino giornaliero n. 87 (all. n. 1391);
- informazioni sulla situazione dei gruppi comunisti in Serbia (all. n. 1391a) e sulle possibilità di ripresa della rivolta;

- informazioni sul presunto progetto Cripps di una confederazione di stati indiani (all. n. 1391b);
- informazioni sulla posizione di Nedic in Serbia nei confronti dei maggiori esponenti dell'attuale situazione (all. n. 1391c).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 34455 all. n. 1392) che il «Malaya» con due portaerei, un incrociatore e alcune torpediniere sarebbero salpati da Gibilterra il pomeriggio del 27/3 per il Mediterraneo.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 665 (all. n. 1393).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 1394).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)



29 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1395):
 - Nessuna novità.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1396):
 - Durante nota azione rastrellamento zona Žužemberg (ovest Nova Mesto) perdite ribelli accertate cinque morti.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1396):
 - Zona Karlovac-Ogulin:
 - giorni 27 e 28, particolare attività ribelli lungo ferrovia tra Lokve (est Fiume) e Brod Moravice (nord-ovest Ogulin). Stroncati attacchi a nostri posti vigilanza. Tentativi interruzione con ordigni esplosivi. Presso Vorenjak (est Delnice) uccisi tre ribelli.

Presso Hrelijn (sud-est Fiume) posti vigilanza respinto gruppo ribelli che tentava portarsi nell'abitato (28 pomeriggio).

- Zona Gospic-Bihac:
 - analoga particolare attività ribelli lungo ferrovia tra Vrhovine (nord Gospic) e Medak (sud Gospic). Presso Medak tradotta deragliata senza vittime.
 - Durante nota sortita truppe presidio Korenica hanno catturato un cannone. Giorno 29 tutte truppe operanti sostano sulle posizioni.

Condizioni truppe presidio ottime.

- Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - durante rastrellamento zona Vucipolje (sud-est Knin) rinvenute salme dieci militari precedentemente dati come dispersi.
- Zona Ragusa:
 - dal presidio Bileca effettuata sortita (battaglione rinforzato) attaccando di sorpresa consistenti formazioni ribelli in zona Koblinac-Gradina (sud-est Bileca).

Ribelli dispersi con notevoli perdite. Subito: 4 morti (un ufficiale) e 19 feriti (due ufficiali).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1397 - 1398 - 1399):

- Reparti «Pusteria» hanno disperso gruppi comunisti che avevano impegnato formazioni nazionaliste in zona sud-ovest Pljevlja. Nemico lasciato sul terreno otto morti e nelle nostre mani due prigionieri ed un commissario politico. Nostre perdite: tre morti ed alcuni feriti. In corso azioni rastrellamento a breve raggio in val Zeta.
- In zona Duranici (nord-est Pljevlja), battaglione «Cadore» disperso altra formazione comunista infliggendo perdite.
 Monastero Ostrog (sud-est Niksic), già caposaldo ribelli, è stato occupato (29 marzo) da banda nazionalista appoggiata da nostra artiglieria e da reparti carri L.
- Oltre cento ribelli, disertando loro bande, si sono costituiti al nostro presidio Cettigne.
 Numerose defezioni probabili in altre zone.
- Quadro di battaglia delle truppe e servizi dislocate in Montenegro e situazione grafica riferiti alle ore zero del giorno 29 marzo risultano dall'allegato n. 1399 bis.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1400 - 1401 - 1402):

- Ore 23,50 del 28, sud-ovest dell'isola Paxos, il piroscafo «Galilea» è stato silurato da sommergibile nemico. Piroscafo è affondato (ore 03,00 del 29);
- piroscafo «Galilea» faceva parte del 1° convoglio della Divisione alpina «Julia» (Patrasso-Brindisi) e trasportava 46 ufficiali, 40 sottufficiali e 1055 soldati. Finora salvati 356 naufraghi; non si hanno ancora notizie su salvataggio operato da imbarcazioni che hanno diretto verso Corfù. Disposte ulteriori ricerche.

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 1403 - 1404 - 1405):

- Effettuata missione speciale su Cipro;
- lanciati manifestini su Alessandria; reazione violenta danneggiato velivolo; esplorato zona tra canale Caso-golfo Adaliabaia Abukir-Porto Said: nessun avvistamento.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEÖ

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1406 1407):
 - piroscafo «Saturno» con la scorta ha lasciato il ridosso di Favignana proseguendo per la destinazione;

- convoglio «Piemonte» (sei piroscafi) è partito da Patrasso per Brindisi:
- siluramento «Galilea» (v. all. n. 1400 1401 1402);
- cisterna «Torsheimer», scortata, partita da Brindisi per Taranto:
- N.O. «Arno» giunta ad Augusta alle 10,00 del 29/3;
- arrivi piroscafi: «Brook» a Bengasi (29 mattina);
- sono in agguato, o in navigazione, undici sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque Metropolitane e sulle rotte fosfati n. 35 piroscafi di tonnellaggio superiore alle 1000 tonn. con la scorta di 9 siluranti e 6 navi scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1408 1409):
 - partenze su allarme e sorveglianza antisommergibile;
 - attività esplorativa e scorta a naviglio;
 - giorno 28, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta;
 - notte sul 29, aerei italiani dell'Egeo hanno effettuato missione su Cipro e lanciato manifestini su Alessandria.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1410 - 1411 - 1412):

— Cirenaica:

- giorno 28, pattuglie del XX Corpo Armata hanno svolto intensa attività esplorativa nella zona est e sud-est El Mechili; avvistati piccoli gruppi autoblindo nemiche che hanno ripiegato (una sicuramente colpita).
- Caccia nemico ha mitragliato zona schieramento 66° reggimento fanteria «Trieste» senza conseguenze.
- Notte sul 28, presso Barce, sono stati minati pali di linea elettrica (non in uso) e di linea telefonica (subito riattivata): non ancora accertato se autori sabotaggio siano indigeni o nemici infiltratisi dal sud gebelico.
- Giorno 28, due aerei tedeschi bombardato moli porto Tobruch: osservato grande incendio.
- Nostri velivoli hanno attaccato con efficaci risultati il porto di Tobruch, accampamenti e automezzi nella zona di Ain el Gazala; durante la rotta di ritorno un nostro apparecchio ha abbattuto un velivolo nemico.

- Una formazione aerea avversaria ha attaccato l'aeroporto di Martuba, danneggiando sei velivoli.
- Notte sul 29, aerei nemici hanno bombardato Bengasi: finora non risultano vittime, né danni.
- Situazione presunta forze contrapposte risulta dall'allegato
 n. 1413.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1414 - 1415):

- su tutta la fronte attività nostre pattuglie esploranti;
- tiri artiglieria e mortai controbattuti;
- inizio periodo disgelo rende piste e rotabili impraticabili.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - comunica (telegramma 5151 all. n. 1416) la necessità di potenziare con la massima urgenza l'Aviazione da trasporto della 2^a Armata allo scopo di assicurare rifornimento presidi Drvar-Petrovac-Rljuc-Vakar Vakuf e altri minori.
- Ministero Aeronautica segnala (telegramma 3/5144 all. n. 1417) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 28 e 29 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 963 all. n. 1418) la situazione all'alba del 29 marzo al fronte russo-tedesco;
 - comunica (telegramma 855 all. n. 1419) notizie circa l'azione svolta dagli Inglesi con lo sbarco a S. Nazaire.
- 2) Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 716 **all. n. 1420**) la situazione del Gruppo corazzato «von Kleist» alle ore 10,00 del 29/3.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60476 all. n. 1421) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 21086 all. n. 1422) allo Stato Maggiore R. Esercito - riferimento foglio 060371/607 del 27/3 - all. al telegramma - di concordare col parere espresso dallo Stato Maggiore circa opportunità che per ragioni di riservatezza festeggiamenti in onore Divisione «Julia» siano limitati sedi Friuli;
 - comunica (telegramma 50324 all. n. 1423) allo Stato Maggiore R. Aeronautica l'urgente necessità di provvedere al potenziamento dell'Aviazione da trasporto della 2º Armata e chiede di conoscere i provvedimenti presi al riguardo.
- Si trasmette (foglio 183 all. n. 1424) allo Stato Maggiore R. Esercito, per conoscenza, copia del documento nemico «Consigli all'autiere nel deserto»;
 - si comunica (foglio 1124 all. n. 1425) alla Missione Militare italiana in Croazia circa comportamento ufficiali croati della legione croata;
 - si comunica (foglio 1125 all. n. 1426) ai Ministeri Marina, Aeronautica, al Comando generale M.V.S.N. in merito ai magistrati e cancellieri alle armi;
 - si ordina (telegramma 21055 all. n. 1427) allo Stato Maggiore R. Esercito riferimento foglio 7227 (v. all. n. 1386) del 28/3 e a modifica del telegramma 20776 (v. all. n. 386) dell'8/3 disporre che trasferimento battaglione carri L. sia temporaneamente sospeso;
 - si comunica (telegramma 40279 all. n. 1428) agli Stati Maggiori delle tre Forze Armate - riferimento telegramma 40277 (v. all. n. 1382) del 28/3 - che sono cessate le ragioni per i provvedimenti d'allarme.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- Ministero Aeronautica comunica (telegramma 3/5224 all. n. 1429) riferimento telegramma 50324 (v. all. 1423) del 29/3 avere disposto immediata sostituzione apparecchio S.82 attualmente inefficiente a Gorizia;
 - essere in atto rimessa in efficienza altri apparecchi da assegnare nuclei aviazione a disposizione 2^a Armata per aerorifornimenti presidi in Croazia.

2) Comando Superiore Albania assicura (telegramma 2015 - all. n. 1430) - riferimento telegramma 21044 (v. all. n. 1380) del 28/3 - aver messo a disposizione Comando truppe Monenegro tutti gli elementi Divisione «Ferrara» ancora in Albania tranne due battaglioni 48° fanteria impegnati all'interno.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 04,00 — Arriva a Vienna.

Ore 04,30 — Parte da Vienna.

Ore 13,37 — Arriva a Tarvisio e prosegue per Roma.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 1431 a, b, c);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 734 (all. n. 1432);
 - il bollettino giornaliero n. 88 (all. n. 1433);
 - informazioni sul concorso dell'Ungheria alle operazioni in Russia (all. n. 1433 bis);
 - informazioni sulla situazione delle forze tedesche e degli interventi operativi al fronte est (all. n. 1433 ter).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:
 - comunica (foglio 7405 all. n. 1434) a seguito telegramma 7210 del 6 all. al foglio circa arrivo di piroscafi dall'America nel Nord Africa
- $IX \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 666 (all. n. 1435).
- X Condizioni metereologiche (all. n. 1436).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

30 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1437 - 1438):

- Giorno 30 allarmi aerei, senza incursioni, in alcune località della Sicilia.
- Ore 01,00 del 30, al km 66 della linea Napoli-Reggio Calabria, l'esplosione di un ordigno ha causato il danneggiamento del locomotore e di alcuni vagoni di un treno in transito; due feriti; linea interrotta.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1439):

 Notte sul 29, ribelli hanno interrotto linea ferroviaria tra Sv. Lovrenc e Visnja Loka (sud-est Lubiana); nessun danno; linea riattivata.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1439):

— Zona Karlovac-Ogulin:

 giorno 28, nel corso di un'azione di rastrellamento in zona q. 459 (sud-est Ogulin), effettuata in seguito al noto attacco ad un treno merci nei pressi di Josipdol, sono stati uccisi tre ribelli.

— Zona Gospic-Bihac:

 giorno 29, presidio Korenica e colonna che ha operato lo sbloccamento hanno iniziato movimento per raccogliersi in zona Pecani (sud Korenica).

— Zona Mostar-Gacko:

— giorno 28, bande cetnici hanno attaccato formazioni partigiani a Vrba (nord-est Gacko), infliggendo venti morti e cinque feriti; fatti numerosi prigionieri e catturate armi. Prigionieri, fra cui figurano un commissario politico, un vice-comandante battaglione ed un comandante di compagnia sono stati consegnati al nostro presidio di Gacko.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1440):

 In corso azioni di rastrellamento in zona circa 10 km nordovest Visegrad per eliminare bande ribelli, che commettono eccidi e razzie ai danni della popolazione mussulmana. — Proseguono azioni di rastrellamento in Val Zeta.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1441):

- Da ulteriori notizie risultano sbarcati finora a Prevesa 296 naufraghi del piroscafo «Galilea»; inoltre, sono state sbarcate 48 salme a Prevesa ed 8 a Corfù. Ricerche naufraghi proseguono, fortemente ostacolate dal mare agitato.
- 6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1442)
 - Nulla di notevole.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1443 1444):
 - convoglio «Crispi», scortato, giunto a Bari alle 19,30 del 29;
 - piroscafo «Petrarca», scortato, giunto a Brindisi alle 23,45 del 29;
 - partenze piroscafi: «Argentea» da Palermo (29 pomeriggio) per Tripoli, «Bosforo» (29 pomeriggio) per Brindisi;
 - cistema «Torsheimer», scortata, giunta a Taranto alle 08,30/29;
 - cisterna «Saturno», scortata, giunta a Tripoli alle ore 11,40 del 30;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 28 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. con la scorta di 9 siluranti e 2 navi scorta.
- b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1445 1446):
 - sul Mediterraneo occidentale intensa attività esplorativa;
 - reparti da caccia si sono susseguiti in crociere di interdizione e di protezione al nostro traffico navale.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1447 - 1448 - 1449 - 1450):

— Cirenaica:

 notte sul 30, nostre formazioni da caccia hanno mitragliato autocolonne nemiche sulla via Balbia, nei pressi di Tobruch: dieci automezzi distrutti e circa cento danneggiati.

- Notte sul 31, aerei nemici hanno bombardato Bengasi: finora non risultano danni, né vittime.
- Situazione presunta forze contrapposte alle ore 7,30 del 30/3, risulta dall'allegato n. 1451.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1452 - 1453 - 1454):

- sul fronte terrestre nessun avvenimento di rilievo.
- Nel corso di un combattimento contro forze aeree superiori, nostra formazione da caccia ha abbattuto in zona Sslawiansk 4 velivoli nemici (più due probabili), senza subire perdite.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore R. Esercito:
 - invia (foglio 166279 all. n. 1455) il programma di potenziamento dell'Esercito.
- 2) Ministero Aeronautica:
 - segnala (telegramma 3/5172 all. n. 1456) riferimento telegramma 265/S.V. (v. all. al telegramma) del 9/1 - quantitativi materiali aerotrasportati a Bucarest nei giorni 24, 26, 27 marzo:
 - segnala (telegramma 3/5221 all. n. 1457) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 29 e 30 marzo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 967 all. n. 1458) la situazione all'alba del 30 marzo al fronte russo-tedesco.
- Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 717 all. n. 1459) la situazione del Gruppo corazzato «von Kleist» alle ore 10 del 30/3.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60478 all. n. 1460) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 30451 all. n. 1461) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana - riferimento 03/3636 (v. all. n. 1338) del 27/3 - che se ritenuto idoneo luogotenente generale Giannantoni può assumere Comando settore Garian.
- Si sollecitano (foglio 185 all. n. 1462) dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana elementi risposta chiesti con ultimo capoverso foglio 223/A (v. all. n. 40) del 1°/XI/41 circa addestramento graduati.
 - Si trasmette (foglio 1128 all. n. 1463) alla Missione Militare italiana in Croazia, per conoscenza, copia della notizia dell'avvenuto giuramento dei complementi ultimamente assegnati alla legione croata.
 - Si richiama l'attenzione (foglio 10355 all. n. 1464) degli Stati Maggiori delle tre Forze Armate, su ordine del Duce, circa un'informazione riguardante unità aeree dell'Esercito inglese.
 - Si comunica (foglio 21057 all. n. 1465) al Direttorio Nazionale del P.N.F. a seguito foglio 21009 (v. all. n. 1293) del 26/3 circa festeggiamenti alla divisione alpina "Julia", l'opportunità di limitare tali manifestazioni, per ragioni di riservatezza, alle sedi del Friuli.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,40 — Arriva a Roma.

Ore 10,00 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

 generale Dalmazzo e posizione attuale dei vari generali d'Armata e designati d'Armata;

 commissione di avanzamento e suo funzionamento. Necessità che le proposte al Duce di assegnazione di ufficiali generali ad alti comandi, siano precedute da scrutinio.

Ore 11,45 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui la relazione sul suo viaggio (all. n. 1466).

Ore 13,00 — Telefona al Comm. De Cesare (per comunicazione al Duce). Perdite di alpini per affondamento di un piroscafo.

Ore 13,05 — Presiede una riunione cui partecipano:

Eccellenza Riccardi, Santoro, Sansonetti; i generali Wenninger, von Rintelen, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo, il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo.

Ammiraglio Sansonetti comunica che il mare è cattivo ma si prevede che per domani sera migliorerà. La torpediniera «Saturno» deve essere arrivata a Tripoli e siccome il «Brook» è già a Bengasi la situazione carburante migliora.

L'«Argentea» è in viaggio.

Il «Bosforo» è già sulla via di ritorno.

Le partenze da Brindisi non vanno bene perché il «Capo d'Arma» ha avuto nuova avaria. Del resto il tempo è pessimo.

«Sturla» e «Amba Aradam» devono arrivare stamane a Bengasi. Dovrebbero essere arrivati anche i due primi motovelieri della serie. Le condizioni del porto sono migliorate e potrebbero essere ospitati altri due piroscafi che però non si possono mandare per mancanza di scorta.

Il salvataggio del «Galilea» ha dato scarsi risultati e le vittime sono molte. Mare pessimo.

Il generale von Rintelen pur prendendo atto della migliorata situazione carburante in Libia afferma che è necessaria una riserva e chiede invio di altri piroscafi oltre alle navi cisterne. Occorrerebbero in aprile: 10-11.000 tonn.

Il colonnello Di Raimondo comunica che tra noi ed i Tedeschi il consumo è di 45.000 tonn mensili.

Fa presente che questo è un consumo eccezionale per i periodi di attività operativa intensa. Infatti noi mandiamo 60.000 tonn al mese compresi anche i materiali ed i viveri.

Il colonnello Di Raimondo comunica che la metà è sempre di carburanti e che non si è lamentata deficienza di viveri per il solo fatto che si stanno consumando le scorte.

Propone che Esercito e Marina studino assieme un piano trasporto carburanti per aprile tenendo presente il convoglio in corso. Intanto fare partire subito due navi («Giulia» e «Wachtfels»).

Ammiraglio Sansonetti comunica che non possono partire perché manca la scorta. In convoglio non possono andare perché hanno velocità diversa. Solo quando sarà chiarita la situazione delle navi nemiche di Malta si potranno prendere le decisioni.

L'«Atlas» è pronto a Napoli con carburante. Andrà appena possibile.

Ore 17,30 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- suo colloquio col Reggente di Ungheria.
- Suo colloquio col presidente Kallai.
- Sue impressioni sulla preferenza degli Ungheresi di stare a fianco degli italo-tedeschi piuttosto che dei Rumeni.
- Sue impressioni sul colloquio della sera della partenza alla Legazione italiana. Impressioni del Ministro Kallai sulla situazione rumena.
- Sue impressioni sulla manovra. Molto interessamento, molta cura nei particolari. Ottimo vestiario. Molto ordine.
- Sue impressioni sulla mostra dell'agricoltura e sui rapporti economici con Italia e Germania.
- Generale Cruewell. Il generale von Rintelen accenna al passaggio del generale in Italia ed al suo dispiacere di non aver visto il Capo di Stato Maggiore Generale. Impressioni del generale Kruewell sulla scarsa combattività degli Inglesi.
- Situazione in Cirenaica. Il generale von Rintelen accenna alle intenzioni del generale Rommel di spostare la linea di resistenza da Agedabia. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che Agedabia garantisce Bengasi e la Tripolitania. Inoltre è necessaria l'occupazione di Agedabia per fronteggiare direttamente la base.
- Ore 18,00 Sospende il colloquio e conferisce in separata sede con Eccellenza Caracciolo e Rosi.
- Ore 18,15 Riprende il colloquio. Argomenti:
 - base logistica tra Agedabia ed El Agheila. Chiede al generale von Rintelen se concorda sulla necessità di costituirla. Il generale von Rintelen concorda.
 Pertanto il Capo di Stato Maggiore Generale afferma la necessità di coprire Agedabia.
 Informa che sta costituendo una divisione corazzata e riorganizzando i giovani fascisti, ma occorre del tempo e quindi non si possono precipitare gli avvenimenti.

Ore 18,45 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

- considerazioni sulla manovra cui ha assistito in Ungheria, con particolare riguardo all'addestramento individuale, ai graduati.
 - Afferma che occorre insistere sulla cura del singolo, dell'individuo e prega l'Eccellenza Ambrosio di studiare la cosa e se del caso dare ordini.
- Capo di Stato Maggiore per S.A.R. il Principe di Piemonte.
- Capo di Stato Maggiore per S.A. il Duca di Bergamo.
- Generale Dalmazzo. Sua posizione agli effetti del giudizio della Commissione.
- Destinazione del generale Santovito. Ispettorato truppe alpine.
- Ore 19,45 Riceve l'Eccellenza Castellani.
- Ore 19,50 Riceve il generale Biglino.
- Ore 20.00 Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1467 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 735 (all. n. 1468);
- il bollettino giornaliero n. 89 (all. n. 1469).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

 comunica (foglio 34599 - all. n. 1470) circa navi italiane nei porti della Tunisia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 667 (all. n. 1471).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 1472).

XI — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

¥.

31 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1473 - 1474 - 1475):

- 31 mattina, velivolo inglese ammarato presso località a sudovest Ragusa; equipaggio (quattro sottufficiali) catturato.
- Notte sul 1°, aereo nemico ha sorvolato località presso aeroporto Gerbini (Catania), lanciando spezzoni incendiari e dirompenti caduti tutti in aperta campagna senza causare vittime, né danni.

SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1476):

- Zona Knin-Varkar Vakuf:
 - giorno 29, presidio di Kupres (est Knin) è stato ritirato senza incidenti a Sujika.
 - Ferrovia tra Gacko e Knin nuovamente interrotta causa neve.

— Zona Mostar-Gacko:

- giorno 30, formazioni cetniche, appoggiate da nostre artiglierie presidio Gacko, hanno attaccato bande partigiani presso Avtovac uccidendone quattro e catturandone venti (passati per le armi); presi ai ribelli 50 fucili. Subíto tre morti.
- Nuclei ribelli, che agivano con fuoco contro Bileca (nord-est Ragusa) sono stati dispersi da nostra compagnia in concorso con elementi cetnici locali; nessuna nostra perdita.
- Situazione grafica dalle truppe italiane dislocate in Slovenia,
 Dalmazia e Croazia alla data del 31 marzo 1942 risulta dall'allegato n. 1476 bis.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1477):

- due brigate proletarie sarebbero entrate in territorio Divisione «Pasubio». Un battaglione comunista, avvicinatosi a Pljevlja è stato contenuto da elementi nazionalisti.
 - Nostre truppe hanno battuto gruppo comunista a Zivinice (nord Pljevlja) infliggendo 3 morti e numerosi feriti senza subire perdite.
 - Ribelli hanno intensificato attività intimidatoria antinazionalista su tutto territorio «Pusteria».
- Accentuata attività formazioni nazionaliste in Valle Lim (sud Prijepolje).

- Procedono operazioni rastrellamento zona Valle Zeta (sudest Niksic).
 - Nostri reparti, in cooperazione con formazioni nazionaliste hanno occupato Borov-Do e Topolica (nord-est Danilov-grad). In combattimento avvenuto in zona Spuz (sud-est Danilovgrad) catturati 24 ribelli e due mitragliatrici.
- Scontro tra formazioni nazionaliste e ribelli in zone Rijeka (sud-est Cettigne) e Cevo (nord Cettigne).
- Situazione grafica dalle truppe alla data del 31 marzo risulta dall'allegato n. 1476 bis.

4) SÇACCHIERE GRECIA (all. nn. 1478 - 1479):

- 29 pomeriggio, nel corso di una ricognizione in zona nordest Paramythia (sud-ovest Janina), nostro reparto si è scontrato con una banda armata, che è riuscita a fuggire. Da parte nostra nessuna perdita.
- Armi e munizioni rastrellate nella settimana:

mitragliatrici	5
fucili mitragliatori	11
fucili da guerra	1.825
fucili da caccia	825
pistole	949
armi bianche	200
proietti artiglieria	653
bombe a mano	139
cartucce	25.000

- Ricupero naufraghi «Galilea» sbarcati finora a Prevesa: salvati 289, salme ricuperate 56;
- mancano ancora notizie di quattro motovelieri che hanno partecipato al salvataggio e riparati a Paxos causa mare.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1480):

— Esplorata zona Mediterraneo occidentale.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 1481 - 1482):

— piroscafo «Bosforo», in navigazione da Bengasi, è stato silurato (ore 23,30 del 30) al largo dell'isola Skhiza (Grecia). Naufraghi ricuperati dal cacciatorpediniere di scorta: 90 su 103. Sbandamento piroscafo e condizioni del mare reso impossibile il rimorchio; successivamente piroscafo è affondato.

- Sono stati inviati mezzi di assistenza da Navarino.
- Convoglio «Sturla»-«Amba Aradam» è stato attaccato da aerei nemici al largo di Ras Tajumes (sud Bengasi); un morto; nessun danno.
- A La Maddalena (Sardegna) sono stati avvistati alcuni palloni incendiari, che non hanno causato danni.
- N.O. «Aquileia» partita da Napoli per Tripoli alle ore 20,00/30.
- Piroscafo «Pugliola» (Messina-Napoli), ha impegnato combattimento con sommergibile nemico che lo aveva attaccato; sommergibile, probabilmente colpito, si è disimpegnato immergendosi.
- Piroscafo «Argentea» giunto a Tripoli (19,30 del 31) da Palermo.
- Sono in agguato, o in navigazione, dieci sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 26 piroscafi e motonavi stazzanti oltre 1000 tonn. con la scorta di 4 siluranti e 3 navi ausiliarie.

b) Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 1483 - 1484):

— 30 pomeriggio nostri aerosiluranti hanno attaccato due unità navali nemiche (un incrociatore leggero ed un grosso cacciatorpediniere) in acque est nord-est Bona. Non si conosce l'esito con certezza: risulterebbe colpito un incrociatore e il cacciatorpediniere.

Alcuni nostri velivoli sono stati colpiti dalla reazione contraerea delle navi (un aviere gravemente ferito).

Per esaurimento benzina un aereo ha atterrato fuori campo nei pressi di Carbonia.

 Giorno 29/3 aerei tedeschi hanno attaccato aeroporti Hal Far e Micabba.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1485 - 1486 - 1487 - 1488):

— Cirenaica:

— 31 mattina, nucleo esplorante XX Corpo Armata scontratosi con numerosi mezzi blindati e carri armati nemici appoggiati fuoco artiglieria (zona circa 16 km sud sud-est. El Ezzeiat) immobilizzava due autoblindo e ne catturava una terza

- (equipaggio di tre uomini, tra cui un capitano, prigioniero). Subíto tre morti e cinque feriti.
- Nostro costituendo caposaldo (zona 12 km sud sud-ovest El Ezzeiat) preso sotto violento fuoco artiglieria nemica da Der Bu Sciahra; perdite finora accertate: una ventina tra morti e feriti.
- Notte sul 1°, aerei nemici bombardato Bengasi (prevalentemente porto); finora non segnalati danni, né vittime.

- Sud libico:

- tardo pomeriggio giorno 30, gruppi mobili autosahariani in rastrellamento sud El Uigh el Chebir (est Tegerhi) rinvenuto automezzi nemici incendiati da nostra caccia (10 marzo); ricuperate numerose armi. Rastrellamento continua.
- Situazione presunta forze contrapposte alla sera del 31/3, risulta dagli allegati nn. 1489 - 1490.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1491 - 1492):

- nei settori Divisioni «Torino» e «Celere» bombardamenti aerei nemici senza danni;
- su tutta la fronte attività nostre pattuglie esploranti.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Stato Maggiore R. Esercito invia le situazioni grafiche dei reparti adibiti alla protezione delle frontiere marittime della 7º Armata, del XIII Corpo Armata e dei reparti della massa di manovra, alla data 31/3 (all. nn. 1493 - 1494 -1495).
- Comando Superiore Albania comunica (foglio 1954 all. n. 1496) circa XLVI battaglione bersaglieri motociclisti.
- Ministero Aeronautica segnala (telegramma 3/5287 all. n. 1497) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 30 e 31 marzo.
- 4) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1586 1590 all. nn. 1498 1499) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 dei giorni 29 e 30 marzo.

 Comando Superiore Forze Armate Grecia invia (all. n. 1499 bis) il quadro di battaglia delle truppe e servizi dipendenti alla data del 31 marzo 1942.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- Generale Marras presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 976 all. n. 1500) circa la visita di Re Boris al Quartier Generale tedesco;
 - comunica (telegramma 985 all. n. 1501) la situazione all'alba del 31 marzo al fronte russo-tedesco.
- Ufficiale di collegamento con il gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 719 all. n. 1502) la situazione del Gruppo corazzato «von Kleist» alle ore 10,00 del 31/3.
- 3) Si informa il generale von Rintelen, presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane (telegramma 60480 all. n. 1503) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 1145 all. n. 1504) al C.S.I.R. riferimento telegramma 2377 (v. all. al telegramma) del 28/3 che essendo indispensabile disporre in Patria istruttori per sci non è possibile aderire alle proposte; riconferma pertanto l'ordine di rimpatrio dei predetti istruttori;
 - comunica (telegramma 30460 all. n. 1505) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (per Eccellenza Bastico) - riferimento 01/4863 (v. all. al telegramma) del 28/3 - direttive Duce circa proposte generale Rommel;
 - comunica (foglio 30465 all. n. 1506) al Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana norme riguardanti il coordinamento fra Aeronautica tedesca e Aeronautica italiana per le azioni in Mediterraneo.
- Si comunica (foglio 1135 all. n. 1507) al Ministero Guerra (Gab.) circa corresponsione di premio in denaro a bande albanesi.
 - Si comunica (telegramma 30452 all. n. 1508) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana riferimento foglio

- 03/2547 (v. all. al telegramma) del 6/3 circa invii in Libia cui foglio 30449 (v. **all. n. 1331**) del 28/3 del Comando Supremo.
- Si comunica (foglio 30453 all. n. 1509) allo Stato Maggiore R. Aeronautica riferimento 4/5785 (v. all. al foglio) del 16/3 circa trasporto in Libia di automezzi per la Aeronautica, cui al foglio 30449 (v. all. n. 1381) del 23/3 del Comando Supremo.
- Si trasmette (foglio 30454 all. n. 1510) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana copia del promemoria relativo al programma lavori per il porto di Bengasi approvato nella riunione tenuta il 13/3.
- Si chiede (telegramma 30455 all. n. 1511) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana - riferimento foglio 03/2750 (v. all. n. 857 ter) del 10/3 - precisazioni sull'ordine di urgenza con cui desidera siano avviati i complementi chiesti per il riordinamento delle unità dei servizi Africa Settentrionale Italiana.
- Si comunica (foglio 3456 all. n. 1512) allo Stato Maggiore R. Esercito circa complementi CC.RR. per l'Africa Settentrionale Italiana.
- Si chiede (foglio 40285 all. n. 1513) allo Stato Maggiore R. Marina far conoscere se la Marina può mettere a disposizione del Comando Superiore Egeo motoscafi adatti ad espletare un servizio di sorveglianza nelle isole ed in che quantità.
- Si comunica (telegramma 50329 all. n. 1514) allo Stato Maggiore R. Esercito riferimento 5151 (v. all. n. 1416) del 29/3 e a seguito del 50324 (v. all. n. 1423) del 29/3 che lo Stato Maggiore R. Aeronautica ha provveduto in merito all'Aviazione da trasporto per la 2ª Armata.
- Si comunica (telegramma 50333 all. n. 1515) alla Missione Militare italiana in Zagabria che nulla osta perché i due graduati meccanici siano sostituiti da due impiegati militari (riferimento 1464 del 24/3 all. al telegramma).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,25 Riceve il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:
 - direttive date per Agedabia e Tobruch.
- Ore 09,35 Telefona l'Eccellenza Host Venturi. Argomento:

Comitato e piano dei trasporti.

Ore 09,45 — Convoca il generale Gandin e continua il colloquio col tenente colonnello Montezemolo.

Afferma che Agedabia deve essere tenuta e spiega i motivi tattici, logistici ecc. Esame delle forze.

Ore 09,50 — Convoca anche il generale Magli al quale ordina di mandare subito in Libia due battaglioni e poi riprendere con i carri armati.

Riesame generale delle direttive per azione Agedabia.

Ore 10,05 — Riceve l'Eccellenza Geloso. Argomento:

 trasporti via mare. Percentuali delle perdite. Insidie di Capo Ducato.

Ore 10,10 — Telefona, presente l'Eccellenza Geloso, all'ammiraglio Riccardi chiedendo notizie dei naufraghi. Lo informa che l'Eccellenza Geloso, ha rilevato come già noto, che Capo Ducato è zona pericolosa e quindi occorre provvedere.

Ore 10,15 — Riprende colloquio con l'Eccellenza Geloso. Argomento:

- necessità di rafforzamenti a Cefalonia.
- Situazione alimentare in Grecia.
- Ore 10,30 Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:

possibilità di collaborazione con la Francia.

Ore 11,00 — Riceve le AA.RR. il Duca di Pistoia ed il Duca di Bergamo, Argomenti:

- situazione in Cirenaica;
- impressioni sul suo viaggio in Ungheria;
- carica ispettiva per S.A. il Duca di Pistoia.

Ore 11,40 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:

 eventuale occupazione per S.A.R. il Duca di Pistoia. Carica ispettiva. Eccellenza Ambrosio concorda ed è del parere di parlarne al Duce.

Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Santoro, Wenninger, von Rintelen, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Girosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il tenente colonnello Schellmann ed il maggiore Millo.

Ammiraglio Riccardi comunica la perdita del «Bosforo», affondato stamane alle 08,00.

L'«Argentea» è arrivato a Tripoli con carne congelata. Due piroscafi diretti a Bengasi sono stati attaccati da aerei nemici ma l'intervento degli *Stukas* li ha salvati. L'«Allegri» è partito. Il «Bixio» è in partenza. È segnalato un sommergibile nel basso Tirreno.

Il «Reichenfels» parte stamane da Tripoli per Napoli. Il «Capo Arma» parte stasera da Brindisi per Bengasi. Il nuovo convoglio comprenderà: «Allegri», «Unione», «Lerici», «Monviso» e «Monreale». L'avaria dell'«Amsterdam» è riparabile.

Ammiraglio Sansonetti riferisce sui carburanti. Si devono portare 42.000 tonn. in totale. Occorre aumentare le cisterne. Sacrificando altre esigenze si metteranno a disposizione il «Proserpina» ed il «Panuco» che col «Saturnia» potranno fare un viaggio e portare 19.000 tonn. di carburanti. Le altre 21.000 tonn. andranno con le motonavi. Si prevede che dopo il convoglio «Lupo» potranno andare «Ravello» e «Giuliani», «Wachtfels», «Ankara», «Giulia» e «Amsterdam», «Atlas» e «Bellona» (per Bengasi) più «Pisani» e «Reichenfels» che devono rientrare da Tripoli. Inoltre le 6 del lupo quando torneranno più «Capo d'Arma», «Capo d'Orso» e «Biseo».

Sono 20 unità che possono viaggiare in aprile (di cui 7 per Bengasi). Ogni piroscafo porta 3.000 tonn oltre agli automezzi (circa 150 per nave).

Sono circa 70.000 tonn di merce che si può inviare oltre alle 19.000 tonn di carburante.

Il generale von Rintelen chiede quando partirà il piroscafo «Atlas».

Ammiraglio Sansonetti risponde che partirà il 3. Fa presente che bisogna stare attenti a non intasare il porto di Tripoli. Il generale Wenninger prega a nome del Maresciallo Kesselring di sollecitare il Ministero delle Comunicazioni per i trasporti.

- Ore 13,30 Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - verbale della riunione Graziosi.
- Ore 17,55 Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
 - telegramma Eccellenza Bastico; sua risposta. Chiede quali potrebbero essere eventuali proposte del generale Rommel. Afferma che questi si è lasciato forse trascinare dall'idea di una avanzata che si può prevedere solo per l'autunno. Di qui ad

allora dobbiamo dare un assetto ben quadrato a tutta la situazione. Il quadro è completo e studiato e nessuno può trovare a ridire. Informa che affretterà la ricostituzione della «Littorio» che però sarà pronta solo a fine luglio e che si costituisce il noto nucleo mobile per la Tripolitania.

- Malta. Ipotesi di collaborazione aero-navale nel Mediterraneo. Come si realizza. Come funzionano i collegamenti e assetti che questi devono avere. Il generale von Rintelen comunica che per Malta l'O.K.W. è d'accordo col Comando Supremo e non intende ritirare forze del Corpo Aereo Tedesco. L'O.K.W. intende accompagnarci verso Malta e se possibile dare ancora qualche aiuto. Rimane inteso che si prepara l'azione senza sapere se la si potrà fare, ma con la ferma volontà di attuarla.
- Situazione in Croazia. Opinione del Duce: tutti nemici: il n. 1 è il comunista, il n. 2 è il cetnico.
 Chiede al generale von Rintelen se ritiene che cetnici possano mettersi al nostro fianco contro i comunisti.
 - Il generale von Rintelen promette un appunto nel quale metterà in evidenza la situazione.

Ore 18,35 — Riceve il generale Vercellino. Argomenti:

- Corpo Armata Zanghieri. Informa che la partenza avrà un ritardo.
- Studio Biglino-Di Raimondo sui trasporti «Legnano» e «Piave». Concetti attuali sull'impiego e destinazione di queste unità.
- Avvicinamento della «Legnano» alla frontiera e sua sostituzione con la «Piave». Avvicinamento della «Centauro» alla frontiera. (Convoca il generale Fassi). Allegato n. 1516.
- Addestramento individuale della fanteria. Raccomanda per seguire allenamento alle marce prolungate.
 Precisa che l'addestramento individuale deve essere continuato e sistematico.

Ore 19,50 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1517 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 736 (all. n. 1518);
- il bollettino giornaliero n. 90 (all. n. 1519);
- informazioni sul generale croato Maric Augusto, ex Capo dell'Esercito croato (all. n. 1519 bis).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA N.N.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 669 (all. n. 1520).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 1521).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

